



COMUNE DI PERUGIA

**DOCUMENTO UNICO
DI
PROGRAMMAZIONE
2019-2021**

NOTA DI AGGIORNAMENTO

(Delibera di Consiglio Comunale n 64 del 29/04/2019)

Mandato amministrativo 2014-2019

(All. 4/1 al DLgs 118/2011)

Delibera Pre-consiliare n.22 del 27.03.2019

Premessa

In sede di predisposizione del bilancio di Previsione, secondo quanto stabilito dal TUEL all'art. 170 comma 1 *"Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione"*.

Lo stesso Decreto Legislativo n.267/2000, all'art.174 comma 2, secondo periodo, prevede che *"A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione."*

L'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni è tra gli strumenti della programmazione degli enti locali così come ribadito tassativamente al paragrafo 4.2. dal "Principio contabile applicato concernente la programmazione del Bilancio" di cui all'allegato n.4/1 al D.L.gs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Essendo tale adempimento propedeutico, la scadenza entro cui compierlo viene procrastinata in base all'eventuale differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione rispetto al 31 dicembre, ed in base alle tempistiche previste dal Regolamento di contabilità.

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) del Comune di Perugia, relativo al triennio 2019-2021 per quanto attiene la sezione operativa e relativo al quinquennio 2014-2019 per quanto attiene la sezione strategica, è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.108 del 1° ottobre 2018 in base alla proposta presentata dalla Giunta Comunale con atto n.56 del 25 luglio 2018.

La Nota che segue contiene esclusivamente le parti modificate e le integrazioni resesi necessarie a tutt'oggi per fatti sopravvenuti di ordine tecnico-amministrativo, mutamenti normativi, nuovi indirizzi politico-amministrativi, ed inserite mediante l'aggiornamento della programmazione strategica ed operativa 2019-2021 contenuta nel D.U.P.

B.5. Organismi partecipati: indirizzi generali

Il Gruppo di Amministrazione Pubblica (GAP) rappresenta il “perimetro” degli organismi partecipati dal Comune di Perugia, intendendosi per organismi, alla luce delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. (articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinquies), qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo.

Il Comune di Perugia possiede, al 31/10/2017, le partecipazioni in società di capitali così come riportato nel grafico seguente:



Il Comune di Perugia inoltre partecipa, al 31/10/2017, agli Enti Pubblici e Privati così come riportato nel grafico seguente:

ENTI E AZIENDE SPECIALI VIGILATE DAL COMUNE DI PERUGIA

art. 22, comma 1, lett. a) e c) D. Lgs. n. 33/2013



Comune di Perugia



U.O. Partecipazioni - aggiornato al 31 ottobre 2017

Via Oberdan, 56 - 06121 Perugia - Tel. Uff. 0039 75 5773461 - fax 0039 75 5773456 - e-mail p.zampolini@comune.perugia.it - www.comune.perugia.it

Note:

1) **L'Azienda Speciale AFAS** è disciplinata dall'art. 114 del TUEL e dallo Statuto aziendale così come modificato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 23.04.2012.

2) **Enti Associati all'AURI**: tutti i comuni dell'Umbria.

Enti associati al **Consorzio di Amministrazione Pubblica "Villa Umbra"**: Regione Umbria, Provincia di Perugia, Provincia di Terni, Comune di Perugia, Comune di Terni, Università degli Studi di Perugia, Università per Stranieri di Perugia, CAL Umbria, Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria-Marche, ARPA Umbria e ADISU.

3) **I Soci delle Fondazioni** sono i seguenti:

P.O.S.T.: Provincia di Perugia, Comune di Perugia. **Accademia Belle Arti "P. Vannucci"**: Provincia di Perugia, Comune di Perugia;

Teatro Stabile dell'Umbria: Regione Umbria, Comune di Perugia, Comune di Terni, Comune di Foligno, Comune di Spoleto, Comune di Gubbio, Comune di Narni, Brunello Cucinelli S.p.A.;

Umbria Jazz: Regione Umbria, Comune di Perugia, Comune di Orvieto, Camera di Commercio di Perugia, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia;

Fondazione Umbria contro l'usura: Comune di Perugia, Regione dell'Umbria, CCIAA di Perugia, Provincia di Terni, Federazione Regionale degli industriali dell'Umbria, Comune di Gualdo Tadino, Comune di Foligno, CGIL, CONFAPI, Confcommercio, CNA Perugia, CISL, Coop Umbria Casa, Diocesi di Gubbio, Confartigianato, Comune di Orvieto, Comune di Todi, UIL, Comune di Spoleto, Comune di Città di Castello, Confesercenti;

Eco-museo Colli del Tezio: Comune di Perugia, Comune di Corciano, Comune di Passignano sul T., Comune di Umbertide, Bettini Andrea, Caraffa Tettamanti Alessio, Fontana di Sacculmino Gianmaria, Pippi Fabio, Staccini Nando, Zuccherini Renzo, Maraspin Guido, Canosci Doretta.

Perugia Musica Classica: Comune di Perugia, Associazione Sagra Musicale Umbra, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Associazione Amici della Musica.

Fondazione Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci Comune di Perugia, Provincia di Perugia, Chen Ming

Fondazione Marini Clarelli non ha partecipanti.

4) Il Comune di Perugia non partecipa ad alcuna Istituzione ex art. 114 del TUEL.

5) Per quanto concerne le Unioni di Comuni, la L.R. 2 aprile 2015, n. 10, di riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali, ha radicalmente cambiato l'assetto delle autonomie locali, eliminando l'istituto della "Unione speciale dei Comuni" e disciplinando, all'art. 7, gli ambiti territoriali ottimali per la gestione delle funzioni.

Riferimenti normativi

Negli ultimi anni la materia delle partecipazioni, societarie e non, è stata oggetto di numerosi interventi legislativi, sia in sede di decretazione d'urgenza sia in sede di legge di stabilità.

Con il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 – in vigore dal 23 settembre 2016 –, c.d. "Testo Unico delle Società Partecipate", attuativo dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, si è data una veste unitaria alla normativa in materia di società partecipate da amministrazioni pubbliche.

La predetta normativa a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n.251/2016 è stata modificata con il D. Lgs. n.100 del 16 giugno 2017 in vigore dal 27 giugno 2017.

L'impianto normativo sopra citato ha come oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società di capitali a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta; la normativa in questione invece non si applica alle Associazioni e alle Fondazioni costituite e partecipate da amministrazioni pubbliche.

Tra le disposizioni contenute nel citato Testo Unico si segnalano le seguenti:

- 1) l'articolo 2, comma 1, lett. b) definisce la nozione di «controllo» rinviando all'articolo 2359 del codice civile; inoltre il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;
- 2) l'articolo 2, comma 1, lett. m) definisce la nozione di «società a controllo pubblico»: le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b);
- 3) l'articolo 3, secondo cui le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa;
- 4) l'articolo 4, secondo cui le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;

- 5) l'articolo 7, il quale ribadisce che l'organo competente in materia di costituzione di società partecipate pubbliche è il Consiglio comunale;
- 6) l'articolo 9, comma 3, il quale stabilisce che nelle società partecipate dagli enti locali i diritti del socio sono esercitati dal Sindaco o da un suo delegato;
- 7) l'articolo 10, dispone che l'alienazione di partecipazioni sociali deve essere effettuata nel rispetto dei principi di Pubblicità, Trasparenza e Non discriminazione – con l'unica eccezione di negoziazione diretta con un singolo acquirente in caso di convenienza economica e congruità del prezzo di vendita – e gli atti deliberativi devono essere adottati secondo le modalità degli articoli 5 e 7 del decreto;
- 8) l'articolo 11 dispone in materia di Amministratori delle società a partecipazione pubblica; per quanto riguarda i compensi, fino all'emanazione di un apposito decreto del MEF, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'art. 4, comma 4 del D.L. n. 95/2012 del Decreto MEF n. 166 del 24/12/2013; stabilisce (al comma 8) che non possono essere amministratori delle società a controllo pubblico i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti; ribadisce (al comma 14) che restano ferme le disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013; tali disposizioni non si applicano

alle società non a controllo pubblico, nel caso però che l'Amministrazione abbia una partecipazione superiore al 10% del capitale può proporre agli organi societari misure analoghe in tema di limite numerico degli organi di amministrazione e relativi compensi, limiti verso i dipendenti, ulteriori previsioni statutarie limitative e divieti di corresponsione di indennità ai dirigenti;

- 9) l'articolo 17 introduce nuove disposizioni in materia di società a partecipazione mista pubblico/privata;
- 10) l'articolo 19 disciplina in materia di gestione del personale (per le società a controllo pubblico); in particolare:
 - a) Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; b) Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale; c) Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello; d) Le pubbliche amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in società, in caso di reinternalizzazione di funzioni o servizi esternalizzati, affidati alle società stesse, procedono, prima di poter effettuare nuove assunzioni, al riassorbimento delle unità di personale già dipendenti a tempo indeterminato da amministrazioni pubbliche e transitate alle dipendenze della società interessata dal processo di reinternalizzazione, mediante l'utilizzo delle procedure di mobilità di cui all'articolo 30 del decreto legislativo n. 165 del 2001 e nel rispetto dei vincoli in materia di finanza pubblica e contenimento delle spese di personale. Il riassorbimento può essere disposto solo nei limiti dei posti vacanti nelle dotazioni organiche dell'amministrazione interessata e nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili;
- 11) l'articolo 20 introduce la razionalizzazione periodica – annuale da adottare entro il 31/12 di ogni anno con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. n. 90/2014 – delle partecipazioni pubbliche; la disposizione deve essere letta in combinato con il successivo articolo 24, dai quali si desume che la norma si applica, a regime, a partire dal 2018 con riferimento alla situazione rilevata al 31/12/2017;
- 12) l'articolo 21 introduce norme finanziarie sulle società partecipate da amministrazioni locali; in particolare, il comma 1, prevede l'accantonamento in caso di risultato di esercizio negativo – nell'esercizio successivo -, in apposito fondo vincolato, di importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato ed in misura proporzionale alla quota di partecipazione. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale nel caso in cui l'Ente ripiani le perdite, dismetta la partecipazione o la società venga posta in liquidazione; il comma 2 stabilisce le modalità di determinazione degli accantonamenti; il comma 3 introduce invece disposizioni particolari per le società a partecipazione pubblica di maggioranza titolari di affidamento diretto che hanno conseguito risultati economici negativi;
- 13) l'articolo 22 ribadisce l'applicazione della normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013) e la rafforza per le società a controllo pubblico;
- 14) l'articolo 24 disciplina la revisione straordinaria delle partecipazioni, detenute direttamente o indirettamente da amministrazioni pubbliche, da effettuare entro il 30 settembre 2017;
- 15) l'articolo 25 disciplina le disposizioni transitorie in materia di personale per le società a controllo pubblico;
- 16) l'articolo 26 disciplina ulteriori disposizioni transitorie; il comma 1 stabilisce che, le società a controllo pubblico già costituite, adeguano i propri statuti alle disposizioni del T.U. entro il 31 luglio 2017;
- 17) l'articolo 28 abroga gli articoli 116 (Società per azioni con partecipazione minoritaria di enti locali) e 122 (Lavori socialmente utili) del TUEL.

Con atto del Consiglio Comune di Perugia n.132 del 17 dicembre 2018 è stata approvata il piano di ricognizione ordinario delle partecipazioni del Comune di Perugia detenute al 31.12.2017 ai sensi dell'art.20 del D. Lgs. 175/2016.

Indirizzi agli organismi partecipati anno 2018

Per il triennio 2018-2020 sono stati fissati con la nota di aggiornamento al DUP 2018-2020 differenti obiettivi per le società che di seguito si riportano, sono in corso le verifiche sul raggiungimento degli obiettivi al 31.12.2018 da parte delle società

1) Contenimento delle spese di funzionamento

Ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. 175/2016 vengono fissati, con riferimento al totale delle spese di funzionamento, i seguenti obiettivi di riduzione che prendono come base i costi sostenuti nel 2016, risultanti dall'ultimo bilancio approvato dalla società:

Tipologia spesa	2016 (dati da bilancio consuntivo)	2018 (dati obiettivo)	2019 (dati obiettivo)	2020 (dati obiettivo)
Totale spese funzionamento	52.191	-15% dati 2016	-20% dati 2016	-20% dati 2016

2) Equilibrio economico finanziario

La società deve perseguire l'equilibrio economico-finanziario attivando tutte le iniziative che possano ritenersi idonee al raggiungimento di tale finalità quali ad esempio la ricontrattazione dei contratti di mutuo.

3) Agevolare l'attività di controllo del Comune socio

La società, al fine di consentire al Comune socio lo svolgimento dell'attività di indirizzo e controllo dovrà trasmettere, per gli anni 2018, 2019 e 2020:

entro il 15 maggio di ogni anno la situazione contabile provvisoria al 30.03 e proiezione di bilancio di esercizio al 30.06, 30.09 e al 31.12 redatte secondo uno schema di riclassificazione sintetico;

entro il 19 settembre di ogni anno la situazione contabile provvisoria al 30.06 e proiezione di bilancio di esercizio al 30.09 e al 31.12 redatte secondo uno schema di riclassificazione sintetico.

Minimetro S.p.A.**1) Contenimento delle spese di funzionamento**

- L'art.19 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" prevede che le amministrazioni pubbliche socie fissino, con propri provvedimenti, obiettivi specifici annuali e pluriennali per la tendenziale riduzione delle spese di funzionamento (ivi comprese quelle per il personale) delle società controllate, tenuto conto del settore in cui queste operano. L'Amministrazione comunale pertanto deve individuare, con riferimento all'arco temporale 2018-2020 tali obiettivi che dovranno essere calibrati con riferimento a ciascuna società.

Di seguito un tabella che riporta gli obiettivi di riduzione delle spese, rispetto ai dati dell'ultimo bilancio approvato da Minimetro s.p.a. , riferito all'esercizio 2016 .

Complesso delle spese di funzionamento comprensive quelle per il personale

Voce di costo	2016 (dati da relazione della società sulla base del bilancio consuntivo 2016)	2018	2019	2020
Costo complessivo	€ 1.270.221	= anno 2016	-1,5% anno 2016	-2% anno 2016
Spese per il personale	€ 754.579	- non procedere ad assunzioni di personale in qualsiasi forma inclusa la somministrazione; - non introdurre contrattazione di secondo livello; - contenere le ore di straordinario con una riduzione annua del 10% rispetto a quelle effettuate e liquidate nel 2016		
Spese per gli organi	€ 76.708	non superare le spese sostenute nel 2016		
Spese per canoni e locazioni	€ 105.044	-5% anno 2016	-10% anno 2016	-15% anno 2016
Spese per servizi professionali	€ 64.585	-15% anno 2016	-20% anno 2016	-25% anno 2016
Spese per utenze e	€ 25.194	-5% anno 2016	-8% anno 2016	-10% anno 2016

amministrative				
Spese commerciali e promozionali	€ 76.299	-20% anno 2016	-25% anno 2016	-30% anno 2016
Spese generali	€ 167.812	Data l'estrema eterogeneità delle spese non vengono dati specifici obiettivi di riduzione		

La società dovrà trasmettere all'Amministrazione Comunale i provvedimenti di recepimento dei predetti indirizzi entro il termine di quindici giorni dalla loro adozione per la pubblicazione sul sito internet, in ottemperanza al comma 7 dell'art.19 del D.Lgs 175/2016.

1) Equilibrio economico finanziario

La società deve perseguire l'equilibrio economico-finanziario attivando tutte le iniziative che possano ritenersi idonee al raggiungimento di tale finalità anche mediante:

- affidamento di incarichi di consulenza soltanto in casi eccezionali e soltanto in mancanza di professionalità interne in grado di garantire la prestazione dei servizi richiesti;
- attuazione della normativa del codice dei contratti in materia di lavori, servizi e forniture.

2) Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza

La società deve adeguarsi tempestivamente alla prescrizioni contenute nell'art.2 bis D. Lgs.33/2013 e nelle Linee guida approvate dall'ANAC con deliberazione n.1134 del 8 novembre 2017 in vigore dal 5 dicembre 2017 aventi ad oggetto *"l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"*.

3) Elaborazione programma valutazione del rischio di crisi aziendale di cui all'art. 6 del T.U.S.P. - Modalità

L'art. 6 comma 2 del T.U.S.P. prevede che "Le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4"; le società controllate pubbliche hanno quindi l'obbligo di redigere una specifica relazione sul governo societario annuale (da adottare a chiusura esercizio e da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio) da cui assumere cruciali e determinate informazioni societarie per l'assemblea dei soci pubblici particolarmente utili anche ai fini dell'eventuale adozione di specifici programmi di valutazione di rischi aziendali. Aldilà dei modelli, più o meno complessi, che potranno essere adottati dalla società per adempiere al nuovo obbligo si ritiene necessario che vengano predisposti degli indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico, da calcolare in diversi momenti temporali, che dovranno costituire pertanto il contenuto minimo della summenzionata relazione e precisamente:

A) INDICATORI DI STRUTTURA

- GRADO DI INDEBITAMENTO = capitale investito/capitale proprio
- INDICE DI COPERTURA SECCO DELLE IMMOBILIZZAZIONI = capitale proprio/immobilizzazioni nette
- INDICE DI COPERTURA RELATIVO DELLE IMMOBILIZZAZIONI = (capitale proprio + passività consolidate) / immobilizzazioni nette

B) INDICATORI DI LIQUIDITA'

- CURRENT RATIO (o quoziente di disponibilità) = attivo circolante/passività correnti;
- QUICK RATIO (o acid test o indice di liquidità) = (liquidità immediate + liquidità differite)/passività correnti

Gli indicatori di cui alle precedenti lett. A) e B) dovranno essere calcolati a preventivo, sulla base dei dati contenuti in un bilancio di previsione pluriennale della società, per poi procedere nel corso della gestione al loro aggiornamento periodico (a cadenza semestrale) e, infine, al definitivo conteggio da effettuare in sede di bilancio d'esercizio.

C) CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO E INDICATORI ECONOMICI

CODICI	VOCI
A-1	Valore produzione (+)
A-2	Ricavi vendite e prestazioni
A-3	Variazioni rimanenze prodotti
A-4	Variazioni lavori in corso su ordinazione
A-5	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
	Altri ricavi e proventi (<i>componente caratteristica</i>)

B-6 B-7 B-8 B-11 B-14	Costo esterno della produzione (-) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci Servizi Godimento beni terzi Variazioni rimanenze mat. prime, merci, ecc. Oneri diversi di gestione (<i>componente caratteristica</i>) *Valore aggiunto (=)
B-9-a B-9-b B-9-c B-9-d B-9-e	Spese per il personale (-) Salari e stipendi Oneri sociali Trattamento fine rapporto Trattamento quiescenza Altri costi personale
B-10 B-12 B-13	*Margine operativo lordo (=) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (-) Ammortamenti e svalutazioni Accantonamenti per rischi Altri accantonamenti
C-16 C-17 C-17-bis	*Reddito operativo (=) Proventi e oneri finanziari (+/-) Altri proventi finanziari Interessi ed altri oneri finanziari Utili e perdite su cambi
C-15 D-18 D-19 A-5 B-14	Proventi e oneri patrimoniali (+/-) Proventi da partecipazioni Rivalutazioni di attività e passività finanziarie Svalutazione di attività e passività finanziarie Altri ricavi e proventi (<i>componente extra-caratteristica</i>) Oneri diversi di gestione (<i>componente extra-caratteristica</i>)
N.1. p. 13	*Reddito ordinario (=) Proventi e oneri straordinari (+/-) <i>Proventi straordinari</i> <i>Oneri straordinari</i>
N.1. p. 13	Utile lordo ante-imposte (=) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff. e ant.(-)
20 21	Utile (perdita) d'esercizio (=)

- R.O.I. = reddito operativo /totale attività
- R.O.S. = reddito operativo /fatturato
- INCIDENZA ONERI FINANZIARI = oneri finanziari/fatturato
- TURNOVER = fatturato/totale attivo
- Tasso produttività del capitale = valore aggiunto/totale investimenti
- PRODUTTIVITA' DEL LAVORO = costo mano d'opera/numero medio dei dipendenti
- COSTO DEL LAVORO = Spese per il personale/numero medio dei dipendenti

Il conto economico riclassificato a valore aggiunto e gli indicatori di cui alla precedente lett. C) dovranno essere rispettivamente compilati e calcolati a preventivo, sulla base dei dati contenuti in un bilancio di previsione pluriennale della società e, in via definitiva, in sede di bilancio d'esercizio.

Gli indicatori dovranno essere messi in correlazione con gli obiettivi della società che tengano conto della natura e della tipologia delle attività svolte.

Umbra Acque S.p.A.

1) Equilibrio economico finanziario

La società deve mantenere l'equilibrio economico-finanziario, anche migliorando il risultato d'esercizio, attivando tutte le iniziative che possano ritenersi idonee al raggiungimento di tale finalità anche mediante:

- affidamento di incarichi di consulenza soltanto in casi eccezionali e soltanto in mancanza di professionalità interne in grado di garantire la prestazione dei servizi richiesti;
- attuazione della normativa del codice dei contratti in materia di lavori, servizi e forniture;
- contenimento della spesa per il personale mediante:

a) il rapporto tra spese per il personale e il valore della produzione non dovrà subire incrementi rispetto all'annualità 2017.

b) l'incidenza degli oneri del contratto di secondo livello sulle spese di personale non dovrà subire incrementi rispetto all'annualità 2017.

Il controllo sul rispetto a tali indirizzi potrà essere esperito anche mediante l'Autorità Umbra Rifiuti ed Idrico per gli aspetti di propria competenza.

2) Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza

La società deve adeguarsi tempestivamente alla prescrizioni contenute nell'art.2 bis D. Lgs.33/2013 e nelle Linee guida approvate dall'ANAC con deliberazione n.1134 del 8 novembre 2017 in vigore dal 5 dicembre 2017 aventi ad oggetto *"l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"*.

3) Agevolare l'attività di controllo del Comune socio

La società, al fine di consentire al Comune socio lo svolgimento dell'attività di indirizzo e controllo, anche mediante un approccio documentale conoscitivo, deve fornire il valore degli indicatori economici, finanziari e patrimoniali, nonché del conto economico a valore aggiunto, calcolati nei diversi momenti temporali dell' annualità di riferimento, come illustrato al punto 4) degli Obbiettivi per la società Minimetron S.p.A.

4) Misurazione del grado di soddisfazione dell'utenza del servizio

La società dovrà trasmettere annualmente al Comune socio le risultanze delle indagini di customer satisfaction effettuate con riferimento al territorio del Comune di Perugia.

Teatro Pavone s.r.l.

1) Equilibrio economico finanziario

La società deve perseguire l'equilibrio economico-finanziario attivando tutte le iniziative che possano ritenersi idonee al raggiungimento di tale finalità.

2) Agevolare il Comune socio nelle attività di controllo

La società, al fine di consentire al Comune socio lo svolgimento dell'attività di indirizzo e controllo dovrà trasmettere, in considerazione della modesta entità della partecipazione detenuta dal Comune di Perugia:

per gli anni 2018, 2019 e 2020:

entro il 15 maggio di ogni anno la situazione contabile provvisoria al 30.03 e proiezione di bilancio di esercizio al 30.06, 30.09 e al 31.12 redatte secondo uno schema di riclassificazione sintetico;

entro il 19 settembre di ogni anno la situazione contabile provvisoria al 30.06 e proiezione di bilancio di esercizio al 30.09 e al 31.12 redatte secondo uno schema di riclassificazione sintetico.

SASE S.p.A.

1) Equilibrio economico finanziario

La società deve perseguire l'equilibrio economico-finanziario attivando tutte le iniziative che possano ritenersi idonee al raggiungimento di tale finalità anche mediante:

- affidamento di incarichi di consulenza soltanto in casi eccezionali e soltanto in mancanza di professionalità interne in grado di garantire la prestazione dei servizi richiesti;
- attuazione della normativa del codice dei contratti;
- contenimento della spesa per il personale:

a) il rapporto tra spese per il personale e il valore della produzione non dovrà subire incrementi rispetto all'annualità 2017;

b) l'incidenza degli oneri del contratto di secondo livello sulle spese di personale non dovrà subire incrementi rispetto all'annualità 2017.

2) Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza

La società deve adeguarsi tempestivamente alla prescrizioni contenute nell'art.2 bis D. Lgs.33/2013 e nelle Linee guida approvate dall'ANAC con deliberazione n.1134 del 8 novembre 2017 in vigore dal 5 dicembre 2017 aventi ad oggetto *"l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"*.

3) Agevolare il Comune socio nelle attività di controllo

La società, al fine di consentire al Comune socio lo svolgimento dell'attività di indirizzo e controllo dovrà trasmettere, in considerazione della modesta entità della partecipazione detenuta dal Comune di Perugia:

per gli anni 2018, 2019 e 2020:

entro il 15 maggio di ogni anno la situazione contabile provvisoria al 30.03 e proiezione di bilancio di esercizio al 30.06, 30.09 e al 31.12 redatte secondo uno schema di riclassificazione sintetico;

entro il 19 settembre di ogni anno la situazione contabile provvisoria al 30.06 e proiezione di bilancio di esercizio al 30.09 e al 31.12 redatte secondo uno schema di riclassificazione sintetico.

GESENU S.p.A.

1) Equilibrio economico finanziario

La società deve mantenere l'equilibrio economico-finanziario attivando tutte le iniziative che possano ritenersi idonee al raggiungimento di tale finalità anche mediante:

- affidamento di incarichi di consulenza soltanto in casi eccezionali e soltanto in mancanza di professionalità interne in grado di garantire la prestazione dei servizi richiesti;
- attuazione della normativa del codice dei contratti;
- contenimento della spesa per il personale:

a) il rapporto tra spese per il personale e il valore della produzione non dovrà subire incrementi rispetto all'annualità 2017;

b) l'incidenza degli oneri del contratto di secondo livello sulle spese di personale non dovrà subire incrementi rispetto all'annualità 2017.

Il controllo sul rispetto di tali indirizzi potrà essere esercitato anche mediante l'Autorità Umbra Idrico e Rifiuti, per quanto di propria competenza.

2) Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza

La società deve adeguarsi tempestivamente alla prescrizioni contenute nell'art.2 bis D. Lgs.33/2013 e nelle Linee guida approvate dall'ANAC con deliberazione n.1134 del 8 novembre 2017 in vigore dal 5 dicembre 2017 aventi ad oggetto *"l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"*

3) Agevolare il Comune socio nelle attività di controllo

La società, al fine di consentire al Comune socio lo svolgimento dell'attività di indirizzo e controllo, anche mediante un approccio documentale conoscitivo, deve fornire il valore degli indicatori economici, finanziari e patrimoniali, nonché del conto economico a valore aggiunto, calcolati nei diversi momenti temporali dell'annualità di riferimento, come illustrato al punto 4) degli Obiettivi per la società Minimetra S.p.A.

4) Misurazione del grado di soddisfazione dell'utenza del servizio

La società dovrà trasmettere al Comune socio le risultanze delle indagini di customer satisfaction effettuate con riferimento al territorio del Comune di Perugia.

Umbria Digitale s.c. a r. l.

1) Equilibrio economico finanziario

La società deve perseguire l'equilibrio economico-finanziario attivando tutte le iniziative che possano ritenersi idonee al raggiungimento di tale finalità anche mediante:

- affidamento di incarichi di consulenza soltanto in casi eccezionali e soltanto in mancanza di professionalità interne in grado di garantire la prestazione dei servizi richiesti;
- attuazione della normativa del codice dei contratti in materia di lavori, servizi e forniture;
- contenimento della spesa per il personale:

a) il rapporto tra spese per il personale e il valore della produzione non dovrà subire incrementi rispetto all'annualità 2017;

b) l'incidenza degli oneri del contratto di secondo livello sulle spese di personale non dovrà subire incrementi rispetto all'annualità 2017.

2) Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza

La società deve aggiornare tempestivamente la sezione società trasparente secondo le prescrizioni contenute nell'art.2 bis D. Lgs.33/2013 e nelle Linee guida approvate dall'ANAC con deliberazione n.1134 del 8 novembre 2017

in vigore dal 5 dicembre 2017 aventi ad oggetto l'” *attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici* ”.

3) Agevolare il Comune socio nelle attività di controllo

La società, al fine di consentire al Comune socio lo svolgimento dell'attività di indirizzo e controllo, anche mediante un approccio documentale conoscitivo, deve fornire il valore degli indicatori economici, finanziari e patrimoniali, nonché del conto economico a valore aggiunto, calcolati nei diversi momenti temporali dell'annualità di riferimento, come illustrato al punto 4) degli Obiettivi per la società Minimetra S.p.A.

Umbria TPL e mobilità S.p.A.

1) Equilibrio economico finanziario

La società deve perseguire l'equilibrio economico-finanziario attivando tutte le iniziative che possano ritenersi idonee al raggiungimento di tale finalità.

2) Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza

La società deve adeguarsi tempestivamente alla prescrizioni contenute nell'art.2 bis D. Lgs.33/2013 e nelle Linee guida approvate dall'ANAC con deliberazione n.1134 del 8 novembre 2017 in vigore dal 5 dicembre 2017 aventi ad oggetto l'” *attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici* ”.

3) Agevolare il Comune socio nelle attività di controllo

La società, al fine di consentire al Comune socio lo svolgimento dell'attività di indirizzo e controllo, anche mediante un approccio documentale conoscitivo , deve fornire il valore degli indicatori economici, finanziari e patrimoniali , nonché del conto economico a valore aggiunto, calcolati nei diversi momenti temporali dell' annualità di riferimento, come illustrato al punto 4) degli Obiettivi per la società Minimetra S.p.A.

AFAS Azienda Speciale Farmacie

1) Equilibrio economico finanziario

L'azienda deve perseguire il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, attivando tutte le iniziative che possano ritenersi idonee al raggiungimento di tale finalità anche mediante:

- affidamento di incarichi di consulenza soltanto in casi eccezionali e soltanto in mancanza di professionalità interne in grado di garantire la prestazione dei servizi richiesti;
- attuazione della normativa del codice dei contratti in materia di lavori, servizi e forniture;
- contenimento della spesa per personale:

- a) mantenere, con riferimento a ciascuna farmacia, una media non superiore ai tre dipendenti/ora, tenuto conto dei dati consolidati e ferme restando le condizioni operative e le attività svolte nel 2016;
- b) mantenere un costo del personale inferiore al 22% del valore della produzione;
- c) non aumentare l'incidenza dei costi del contratto decentrato sul costo complessivo del personale, prendendo come base di riferimento l'annualità 2017.

2) Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza

L' Azienda deve adeguarsi tempestivamente alla prescrizioni contenute nell'art.2 bis D. Lgs.33/2013.

3) Agevolare l'attività di controllo del Comune socio

La società, al fine di consentire al Comune socio lo svolgimento dell'attività di indirizzo e controllo, anche mediante un approccio documentale conoscitivo, deve fornire il valore dei seguenti indicatori economici, finanziari e patrimoniali calcolati in diversi momenti temporali dell' annualità di riferimento.

A) INDICATORI DI STRUTTURA

- GRADO DI INDEBITAMENTO = capitale investito/capitale proprio
- INDICE DI COPERTURA SECCO DELLE IMMOBILIZZAZIONI = capitale proprio/immobilizzazioni nette
- INDICE DI COPERTURA RELATIVO DELLE IMMOBILIZZAZIONI = (capitale proprio + passività consolidate) /immobilizzazioni nette

B) INDICATORI DI LIQUIDITA'

- CURRENT RATIO (o quoziente di disponibilità) = attivo circolante/passività correnti;
- QUICK RATIO (o acid test o indice di liquidità) = (liquidità immediate + liquidità differite)/passività correnti

Gli indicatori di cui alle precedenti lett. A) e B) dovranno essere calcolati a preventivo, sulla base dei dati contenuti nel bilancio di previsione pluriennale dell'azienda, per poi procedere nel corso della gestione al loro aggiornamento periodico (a cadenza semestrale) e, infine, al definitivo conteggio da effettuare in sede di bilancio d'esercizio consuntivo.

C) INDICATORI ECONOMICI

- R.O.I. = reddito operativo /totale attività
- R.O.S. = reddito operativo /fatturato
- INCIDENZA ONERI FINANZIARI = oneri finanziari/fatturato
- TURNOVER = fatturato/totale attivo
- Tasso produttività del capitale = valore aggiunto/totale investimenti
- PRODUTTIVITA' DEL LAVORO = costo mano d'opera/numero medio dei dipendenti
- COSTO DEL LAVORO = Spese per il personale/numero medio dei dipendenti

Gli indicatori di cui alla precedente lett. C) dovranno essere rispettivamente compilati e calcolati a preventivo, sulla base dei dati contenuti nel bilancio di previsione pluriennale dell'azienda e, in via definitiva, in sede di bilancio d'esercizio consuntivo.

Gli indicatori dovranno essere messi in correlazione con gli obiettivi della società che tengano conto della natura e della tipologia delle attività svolte.

I predetti dati, nelle more dell'elaborazione di una specifica procedura informatica, dovranno essere tempestivamente forniti dalla società anche al Comune socio mediante un foglio di calcolo excel.

4) Misurazione del grado di soddisfazione dell'utenza del servizio

L'azienda dovrà effettuare una indagine di customer satisfaction nel corso dell'annualità 2018 e trasmettere i risultati al Comune di Perugia.

L'Azienda dovrà inoltre perseguire i seguenti ulteriori obiettivi correlati ai servizi forniti all'utenza:

- a) Implementazione nel cosiddetto "paniere solidale", che consente l'applicazione di un prezzo calmierato, di almeno due prodotti farmaceutici e/o parafarmaceutici;
- b) Estensione del numero di farmacie (almeno una farmacia) in cui vengono erogate le prestazioni parasanitarie (quali ad esempio la misurazione della pressione, del tasso glicemico) previste dall'accordo sottoscritto da AFAS e dalla Regione Umbria, in attuazione delle legge regionale Umbria n. 69/2009;
- c) Estensione del servizio cosiddetto "baby pit stop" in almeno un'ulteriore farmacia;
- d) Apertura della farmacia AFAS presso il centro commerciale di Collestrada.

Gli obiettivi di cui ai punti a), b) e c) dovranno essere raggiunti entro il 31.12.2018 quello di cui al punto d) entro il 31.12.2020.

Impegni operativi del Comune di Perugia

Nell'anno 2018 si è provveduto a dare attuazione alle nuove disposizioni introdotte dal Testo Unico sulle Società Partecipate e si continuerà a monitorare l'andamento delle partecipazioni.

Nel periodo 2019-2021 ulteriore attività sarà quella di ottimizzare il sistema di verifica degli indirizzi alle società e organismi partecipati, tramite strumenti e metodi appositamente predisposti e sulla base delle specifiche norme regolamentari interne.

Entrambe le filiere saranno perseguite anche attraverso appositi report e interventi sia sui singoli soggetti partecipati, sia tramite i rappresentanti del Comune, i quali saranno sollecitati a presentare la relazione informativa annuale sullo stato dell'ente/azienda e sull'attività da essi svolta sulla base degli indirizzi ricevuti.

In particolare, il Comune provvederà nel triennio 2019-2021 alle seguenti attività:

- 1) designazione dei rappresentanti del Comune in seno agli organi sociali e ai collegi sindacali in scadenza nel corso del triennio nelle società ed altri organismi;
- 2) attuazione delle previsioni contenute nel piano ordinario di ricognizione delle Partecipazioni del Comune di Perugia approvato con atto C.C. n./2018;
- 3) approvazione dei piani annuali di ricognizione delle partecipazioni ai sensi dell'art.20 D. Lgs. 175/2016;

- 4) attuazione organica e integrata dei controlli sulle società e organismi partecipati, così come disciplinati dal Regolamento comunale approvato in attuazione delle disposizioni introdotte dal D.L. n. 174/2012;
- 5) Aggiornamento tempestivo delle disposizioni sulla trasparenza recate dal D.Lgs. n. 33/2013, riferita agli organismi partecipati della sezione amministrazione trasparente del sito del Comune di Perugia;
- 6) Aggiornamento tempestivo dei dati nel portale del Ministero dell'economia e delle Finanze dedicato alle partecipazioni pubbliche;

Bilancio Consolidato 2017

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 491 del 13/12/2017 è stato individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica e l'elenco degli enti/aziende e società da considerare nel perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2016. Ai sensi del suddetto atto sono stati consolidati i bilanci dell'Azienda Farmaceutica AFAS, della società Minimetron S.p.A e della società UMBRIA DIGITALE scarl.

Con atto del Consiglio comunale n. 110 del 08/10/2018 è stata approvato il bilancio consolidato del Comune di Perugia per l'anno 2017 di cui ai seguenti risultati:

Stato Patrimoniale	2017	2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	463.917.853,48	470.826.875,67
C) Attivo circolante	83.478.372,20	104.487.081,01
D) Ratei e risconti	184.532,11	108.918,19
Totale attivo	547.580.757,79	575.422.874,87
A) Patrimonio netto	283.739.854,85	298.621.108,34
B) Fondi per rischi e oneri	502.213,61	265.163,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	970.546,44	1.106.733,19
D) Debiti	208.937.874,50	227.166.827,22
E) Ratei risconti	53.430.268,39	48.263.043,12
TOTALE PASSIVO	547.580.757,79	575.422.874,87

Conto Economico		
A) Valore della produzione	193.592.017,29	196.015.046,41
B) Costi della produzione	180.617.577,27	177.010.299,16
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.974.440,02	19.004.747,25
C) Proventi e oneri finanziari	-7.422.623,28	-8.020.311,81
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-5.786.027,94	-1.344.662,47
E) Proventi e oneri straordinari	-12.516.929,03	3.569.226,39
Risultato prima delle imposte	-12.751.140,23	13.208.999,36
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.981.276,72	2.868.643,28
23) Utile (perdita) dell'esercizio (comprensivo quota di terzi)	-15.732.416,95	10.340.356,08
-di cui risultato di pertinenza di terzi	138.032,41	198.625,93

Analisi delle partecipazioni e individuazione indirizzi e obiettivi 2019-2021

Minimetron S.p.A.

Costituzione: delibera del Consiglio Comunale n.71 del 20/04/1998, atto notaio Crispolti del 11/09/1998.

Oggetto: progettare, realizzare e gestire la metropolitana leggera (Minimetron) quale sistema innovativo ed alternativo di mobilità urbana relativamente al percorso Pian di Massiano-Montelucente.

Compagine societaria: Comune di Perugia 70%, Metron Perugia scarl 30%.

Organi sociali: Amministratore unico designato dal Comune di Perugia e nominato dall'assemblea dei soci per il triennio 2017-2019. Collegio dei Sindaci: tre membri nominati dall'assemblea dei soci per il triennio 2017-2019 (il Presidente ed un membro supplente sono stati designati dal Comune di Perugia).

Altri elementi rilevanti: il socio privato è stato scelto mediante gara a doppio oggetto. La società ha modificato lo Statuto con delibera assembleare del 19 dicembre 2016 adeguandolo alle previsioni del TUSP (in particolare dell'art.11).

Ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2017 art.20 TUSP

La revisione ordinaria delle partecipazioni approvata con atto C.C. n. 132 del 17 dicembre 2018 ha previsto il mantenimento della partecipazione senza azioni di razionalizzazione.

Di seguito in sintesi le motivazioni del mantenimento:

La società rientra nella fattispecie di cui all'art.4 comma 2 lettera c) ed è in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art.20 comma 2 TUSP.

Minimetrò SpA è una società a proprietà pubblico-privata ma a controllo pubblico detenendo il Comune di Perugia il 70% delle azioni. La società gestisce il "Minimetrò" di Perugia in forza della convenzione quadro del 4.10.2006 con scadenza il 28.01.2038. La costituzione della Minimetrò S.p.A. è stata deliberata dal Consiglio comunale con atto 71/1998 ed è avvenuta con atto notaio Lemmi dell'11 settembre 1998. In tale deliberazione la costituzione di una società per azioni a capitale misto pubblico-privato per la gestione dei servizi pubblici e la realizzazione delle opere accessorie connesse e necessarie al corretto svolgimento degli stessi è stata considerata sia conforme alle normative a suo tempo vigenti sia la forma più economica ed utile.

Bilanci d'esercizio approvati triennio 2015-2017

Stato Patrimoniale	2017	2016	2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	71.112.213	74.444.778	77.797.510
C) Attivo circolante	8.504.094	8.789.007	8.325.788
D) Ratei e risconti	63.442	63.185	64.047
Totale attivo	79.679.749	83.296.970	86.187.345
A) Patrimonio netto	-2.978.854	-4.584.388	4.968.182
B) Fondi per rischi e oneri	8.600.032	10.121.576	340.931
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	124.451	103.804	86.154
D) Debiti	34.351.022	36.205.593	37.470.979
E) Ratei risconti	39.583.098	41.450.385	43.321.099
TOTALE PASSIVO	79.679.749	83.296.970	86.187.345

Conto Economico	2017	2016	2015
A) Valore della produzione	12.520.967	12.606.188	12.287.681
B) Costi della produzione	10.376.552	10.072.332	10.024.600
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.144.415	2.533.856	2.263.081
C) Proventi e oneri finanziari	-1.769.310	-1.813.974	-1.887.835
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	0	0	5.074
Risultato prima delle imposte	375.105	719.882	380.320
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	213.232	301.543	227.569
Utile (perdita) dell'esercizio	161.873	418.339	152.751

Il bilancio per gli esercizi 2016- 2017 è stato redatto in applicazione del D.Lgs 139/2015 che ha, tra l'altro, apportato modifiche agli schemi di SP e CE, alle informazioni in nota integrativa, ai principi generali di redazione ed ai criteri di valutazione.

Nel nuovo schema di CE è stata per esempio eliminata la sezione straordinaria "(voci E) 20), E) 21) Proventi e oneri straordinari" riallocati nei raggruppamenti A-B-C.

Obiettivi per il triennio 2019-2021

- Il Consiglio Comunale con l'atto n.6 del 10 gennaio 2018 , a seguito della presa d'atto di quanto contenuto nella Deliberazione n. 134/2017 della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per l'Umbria, ha deliberato di adottare alcune misure correttive tra le quali l'Alienazione delle quote detenute nella Società Minimetra S.p.A.
L'attuazione della procedura di vendita potrebbe richiedere preventivamente la definizione/modifica dello Statuto sociale, della Convenzione-quadro e del Contratto di servizio al fine di rendere la dismissione efficace ed economicamente vantaggiosa, nonché al fine di tutelare giuridicamente ed economicamente la posizione del Comune di Perugia che rimane proprietario dell'infrastruttura e concedente del servizio di gestione.
Il presumibile valore delle azioni di proprietà comunale, che comunque dovranno essere valutate da una perizia di stima giurata, è ricompreso tra 3,5/5 milioni di euro.
La procedura di alienazione dovrebbe concludersi con l'identificazione del soggetto acquirente entro il 31 dicembre 2019.

Essendo l'esito della procedura di vendita incerto vengono comunque assegnati gli obiettivi triennali.

1) Contenimento delle spese di funzionamento

L'art.19 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" prevede che le amministrazioni pubbliche socie fissino, con propri provvedimenti, obiettivi specifici annuali e pluriennali per la tendenziale riduzione delle spese di funzionamento (ivi comprese quelle per il personale) delle società controllate, tenuto conto del settore in cui queste operano. L'Amministrazione comunale pertanto deve individuare, con riferimento all'arco temporale 2019-2021 tali obiettivi che dovranno essere calibrati con riferimento a ciascuna società.

Di seguito una tabella che riporta gli obiettivi di riduzione delle spese, rispetto ai dati dell'ultimo bilancio approvato da Minimetra s.p.a. , riferito all'esercizio 2017.

Complesso delle spese di funzionamento comprensive quelle per il personale

Voce di costo	2017 (dati da relazione della società sulla base del bilancio consuntivo 2017)	2019	2020	2021
Costo complessivo	€1.293.639	-15% anno 2017	-20% anno 2017	-20% anno 2017
Spese per il personale	€764.104,00	- non procedere ad assunzioni di personale in qualsiasi forma inclusa la somministrazione; - non introdurre contrattazione di secondo livello; - contenere le ore di straordinario con una riduzione annua del 10% rispetto a quelle effettuate e liquidate nel 2016; - contenere la spesa del personale per il 2019 con una riduzione sui dati del 2017 del 15% mantenendola costante per il 2020 e 2021.		

La società dovrà trasmettere all'Amministrazione Comunale i provvedimenti di recepimento dei predetti indirizzi entro il termine di quindici giorni dalla loro adozione per la pubblicazione sul sito internet, in ottemperanza al comma 7 dell'art.19 del D.Lgs 175/2016.

2) Equilibrio economico finanziario

La società deve perseguire l'equilibrio economico-finanziario attivando tutte le iniziative che possano ritenersi idonee al raggiungimento di tale finalità anche mediante:

- affidamento di incarichi di consulenza soltanto in casi eccezionali e soltanto in mancanza di professionalità interne in grado di garantire la prestazione dei servizi richiesti;
- attuazione della normativa del codice dei contratti in materia di lavori, servizi e forniture.

3) Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza

La società deve adeguarsi tempestivamente alla prescrizioni contenute nell'art.2 bis D. Lgs.33/2013 e nelle Linee guida approvate dall'ANAC con deliberazione n.1134 del 8 novembre 2017 in vigore dal 5 dicembre 2017 aventi ad oggetto "l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

4) Elaborazione programma valutazione del rischio di crisi aziendale di cui all'art. 6 del T.U.S.P. - Modalità

L'art. 6 comma 2 del T.U.S.P. prevede che "Le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4"; le società controllate pubbliche hanno quindi l'obbligo di redigere una specifica relazione sul governo societario annuale (da adottare a chiusura esercizio e da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio) da cui assumere cruciali e determinate informazioni societarie per l'assemblea dei soci pubblici particolarmente utili anche ai fini dell'eventuale adozione di specifici programmi di valutazione di rischi aziendali. Aldilà dei modelli, più o meno complessi, che potranno essere adottati dalla società per adempiere al nuovo obbligo si ritiene necessario che vengano predisposti degli indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico, da calcolare in diversi momenti temporali, che dovranno costituire pertanto il contenuto minimo della summenzionata relazione e precisamente:

A) INDICATORI DI STRUTTURA

- GRADO DI INDEBITAMENTO = capitale investito/capitale proprio
- INDICE DI COPERTURA SECCO DELLE IMMOBILIZZAZIONI = capitale proprio/immobilizzazioni nette
- INDICE DI COPERTURA RELATIVO DELLE IMMOBILIZZAZIONI = (capitale proprio + passività consolidate) / immobilizzazioni nette

B) INDICATORI DI LIQUIDITA'

- CURRENT RATIO (o quoziente di disponibilità) = attivo circolante/passività correnti;
- QUICK RATIO (o acid test o indice di liquidità) = (liquidità immediate + liquidità differite)/passività correnti

Gli indicatori di cui alle precedenti lett. A) e B) dovranno essere calcolati a preventivo, sulla base dei dati contenuti in un bilancio di previsione pluriennale della società, per poi procedere nel corso della gestione al loro aggiornamento periodico (a cadenza semestrale) e, infine, al definitivo conteggio da effettuare in sede di bilancio d'esercizio.

C) CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO E INDICATORI ECONOMICI

CODICI	VOCI
A-1 A-2 A-3 A-4 A-5	Valore produzione (+) Ricavi vendite e prestazioni Variazioni rimanenze prodotti Variazioni lavori in corso su ordinazione Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni Altri ricavi e proventi (<i>componente caratteristica</i>)
B-6 B-7 B-8 B-11 B-14	Costo esterno della produzione (-) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci Servizi Godimento beni terzi Variazioni rimanenze mat. prime, merci, ecc. Oneri diversi di gestione (<i>componente caratteristica</i>) *Valore aggiunto (=)
B-9-a B-9-b B-9-c B-9-d B-9-e	Spese per il personale (-) Salari e stipendi Oneri sociali Trattamento fine rapporto Trattamento quiescenza Altri costi personale
B-10 B-12 B-13	*Margine operativo lordo (=) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (-) Ammortamenti e svalutazioni Accantonamenti per rischi Altri accantonamenti
C-16 C-17	*Reddito operativo (=) Proventi e oneri finanziari (+/-) Altri proventi finanziari Interessi ed altri oneri finanziari

C-17-bis	Utili e perdite su cambi
C-15 D-18 D-19 A-5 B-14	Proventi e oneri patrimoniali (+/-) Proventi da partecipazioni Rivalutazioni di attività e passività finanziarie Svalutazione di attività e passività finanziarie Altri ricavi e proventi (<i>componente extra-caratteristica</i>) Oneri diversi di gestione (<i>componente extra-caratteristica</i>)
N.1. p. 13	*Reddito ordinario (=) Proventi e oneri straordinari (+/-) <i>Proventi straordinari</i> <i>Oneri straordinari</i>
N.1. p. 13	Utile lordo ante-imposte (=) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff. e ant.(-)
20 21	Utile (perdita) d'esercizio (=)

- R.O.I. = reddito operativo /totale attività
- R.O.S. = reddito operativo /fatturato
- INCIDENZA ONERI FINANZIARI = oneri finanziari/fatturato
- TURNOVER = fatturato/totale attivo
- Tasso produttività del capitale = valore aggiunto/totale investimenti
- PRODUTTIVITA' DEL LAVORO = costo mano d'opera/numero medio dei dipendenti
- COSTO DEL LAVORO = Spese per il personale/numero medio dei dipendenti

Il conto economico riclassificato a valore aggiunto e gli indicatori di cui alla precedente lett. C) dovranno essere rispettivamente compilati e calcolati a preventivo, sulla base dei dati contenuti in un bilancio di previsione pluriennale della società e, in via definitiva, in sede di bilancio d'esercizio.

Gli indicatori dovranno essere messi in correlazione con gli obiettivi della società che tengano conto della natura e della tipologia delle attività svolte.

Umbra Acque S.p.A.

Costituzione: La società è stata costituita in data 14.12.2002 dalla scissione del relativo ramo d'azienda di CONAP S.p.A. e di SOGEPU S.p.A.

Oggetto: gestione dei servizi idrici integrati comprese le attività di esecuzione dei lavori connesse all'erogazione del servizio, nonché la concessione di costruzione e gestione di reti.

Compagine societaria: Acea spa 40%, Comune di Perugia 33,33%, altri Comuni 26,67%.

Organi sociali: CdA composto da nove membri nominati per il triennio 2017-2019 dall'assemblea dei soci. Il Comune di Perugia ha designato il Presidente e due membri. Collegio dei Sindaci: tre membri nominati dall'assemblea dei soci per il triennio 2016-2018 (il Presidente e due membri supplenti sono stati designati dal Comune di Perugia).

Altri elementi rilevanti: la società è concessionaria del servizio idrico integrato degli ex ATI n.1 e n.2 dell'Umbria (Enti confluiti nell'AURI dal 1/4/2017) fino al 31 dicembre 2027.

Revisione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2017 art.20 TUSP

La revisione ordinaria delle partecipazioni approvata con atto C.C. n. 132 del 17 dicembre 2018 ha previsto il mantenimento della partecipazione senza azioni di razionalizzazione.

Di seguito in sintesi le motivazioni del mantenimento:

La società rientra nella fattispecie di cui all'art.4 comma 2 lettera c) ed è in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art.20 comma 2 TUSP.

La società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato e risulta affidataria della gestione dello stesso per l'ambito territoriale ottimale di appartenenza del Comune di Perugia, a seguito di procedura realizzata dalla competente ex Autorità d'ambito A.T.I. Umbria 2 (oggi confluita nell'Autorità Umbra Idrico e Rifiuti – A.U.R.I.), ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 152/2006. La società svolge, quindi, un servizio strettamente connesso con le finalità istituzionali dell'Ente, rammentando che tra le funzioni fondamentali dei comuni (previste dall'art. 14, comma 32, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 e successivamente modificato dall'art. 19, comma 1, del

D.L. 95/2012) rientra l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale. La società non svolge altri servizi. La società rientra tra le società miste in cui il socio privato è stato scelto con procedura ad evidenza pubblica.

Bilanci d'esercizio approvati triennio 2015-2017

Stato Patrimoniale	2017	2016	2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	123.479.804	114.265.946	103.750.298
C) Attivo circolante	44.851.850	39.519.575	38.264.021
D) Ratei e risconti	80.949	147.151	157.572
Totale attivo	168.412.603	153.932.672	142.171.891
A) Patrimonio netto	27.627.467	26.204.043	26.344.207
B) Fondi per rischi e oneri	6.922.305	7.372.649	6.318.071
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.402.320	3.581.456	3.768.045
D) Debiti	89.857.133	80.939.990	73.901.951
E) Ratei risconti	40.603.378	35.834.534	31.839.617
TOTALE PASSIVO	168.412.603	153.932.672	142.171.891

Conto Economico		2016	2015
A) Valore della produzione	82.019.250	71.143.921	73.926.798
B) Costi della produzione	79.514.026	69.152.915	71.233.245
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.505.224	1.991.006	2.693.553
C) Proventi e oneri finanziari	-490.401	-663.949	-1.041.432
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	54.773	47.216	0
E) Proventi e oneri straordinari		*	226.946
Risultato prima delle imposte	2.069.596	1.374.273	1.879.067
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	922.519	678.933	1.574.546
Utile (perdita) dell'esercizio	1.147.077	695.340	304.521

Il bilancio per gli esercizi 2016- 2017 è stato redatto in applicazione del D.lgs 139/2015 che ha, tra l'altro, apportato modifiche agli schemi di SP e CE, alle informazioni in nota integrativa, ai principi generali di redazione ed ai criteri di valutazione.

Nel nuovo schema di CE è stata per esempio eliminata la sezione straordinaria "(voci E) 20), E) 21) Proventi e oneri straordinari" riallocati nei raggruppamenti A-B-C.

Obbiettivi per il triennio 2019-2021

1) Contenimento delle spese di funzionamento

L'art.19 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" prevede che le amministrazioni pubbliche socie fissino, con propri provvedimenti, obiettivi specifici annuali e pluriennali per la tendenziale riduzione delle spese di funzionamento (ivi comprese quelle per il personale) delle società controllate, tenuto conto del settore in cui queste operano. L'Amministrazione comunale pertanto deve individuare, con riferimento all'arco temporale 2019-2021 tali obiettivi che dovranno essere calibrati con riferimento a ciascuna società.

Di seguito gli obiettivi di riduzione delle spese, rispetto ai dati dell'ultimo bilancio approvato da Umbra Acque S.p.A., riferito all'esercizio 2017.

- affidamento di incarichi di consulenza soltanto in casi eccezionali e soltanto in mancanza di professionalità interne in grado di garantire la prestazione dei servizi richiesti e comunque nei limiti dell'importo speso nel 2017 pari ad euro 330.000,00 come risulta dalla apposita sezione società trasparente presente nel sito della società;

- contenimento della spesa per il personale mediante:

- a) il rapporto tra spese per il personale e il valore della produzione non dovrà subire incrementi rispetto all'annualità 2017 pari al 24,45%.

- b) l'incidenza degli oneri del contratto di secondo livello sul valore della produzione non dovrà subire incrementi rispetto all'annualità 2017 pari al 2,31%.

2) Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza

La società deve adeguarsi tempestivamente alla prescrizioni contenute nell'art.2 bis D. Lgs.33/2013 e nelle Linee guida approvate dall'ANAC con deliberazione n.1134 del 8 novembre 2017 in vigore dal 5 dicembre 2017 aventi ad oggetto "l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

3) Agevolare l'attività di controllo del Comune socio

La società, al fine di consentire al Comune socio lo svolgimento dell'attività di indirizzo e controllo, anche mediante un approccio documentale conoscitivo, deve fornire il valore degli indicatori economici, finanziari e patrimoniali, nonché del conto economico a valore aggiunto, calcolati nei diversi momenti temporali dell' annualità di riferimento, come illustrato al punto 4) degli Obbiettivi per la società Minimetra S.p.A.

4) Misurazione del grado di soddisfazione dell'utenza del servizio

La società dovrà trasmettere annualmente al Comune socio le risultanze delle indagini di customer satisfaction effettuate con riferimento al territorio del Comune di Perugia.

CONAP s.r.l.

Costituzione: decreto prefettizio 14 luglio 1953 divisione IV n. 29222. Trasformato ai sensi dell'art.156 T.U.L.C.P. con Decreto prefettizio Div. IV n.2729 del 15.12.1972. Trasformato in consorzio azienda speciale ai sensi degli artt. 23 e 25 Legge 142/90 con delibera Consiglio Comunale n. 210 del 22.11.1993. Trasformato in Consorzio Acquedotti Perugia S.p.A. e scorporato il ramo d'azienda della gestione dei servizi idrici a favore della appena costituita Umbra acque S.p.A. con delibera assembleare del 13 febbraio 2002. Nel 2006 ha ceduto l'attività legata al Gas attraverso una scissione a Sienergia S.p.A. oggi in liquidazione. Trasformato in Consorzio Acquedotti Perugia S.r.l con delibera assembleare del 18 gennaio 2008.

Oggetto: realizzazione e gestione delle reti di captazione e adduzione dell'acqua potabile nel territorio dei Comuni consorziati.

Compagine societaria: Comune di Perugia 52,72%, altri Comuni 47,28%.

Organi sociali: Amministratore Unico nominato dall'Assemblea dei soci per il triennio 2016-2018 designato dal Comune di Perugia. Il controllo è affidato ad un sindaco unico nominato dall'Assemblea dei soci per il triennio 2017-2019.

Altri elementi rilevanti: la società è titolare di alcune infrastrutture acquedottistiche strumentali al servizio idrico integrato per i Comuni degli ex Ati 1 e 2 (concesse in uso al gestore Umbra Acque s.p.a.).

Revisione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2017 art.20 TUSP

La revisione ordinaria delle partecipazioni societarie approvata con atto del Consiglio Comunale n. 132 del 17 dicembre 2018 ha previsto il mantenimento della partecipazione in CONAP senza azioni di razionalizzazione.

Di seguito in sintesi le motivazioni del mantenimento della partecipazione:

CONAP srl ha per oggetto principale la costruzione e la titolarità di infrastrutture acquedottistiche, da affidare per la conduzione a soggetti gestori di servizi idrici integrati. La società è a totale capitale pubblico e nasce dalla trasformazione del previgente consorzio acquedotti, costituito tra gli enti proprietari degli impianti acquedottistici. La società venne quindi costituita per assicurare una gestione unitaria degli impianti, che sono stati poi affidati al soggetto gestore del servizio idrico, in base alle vigenti norme in materia. La società partecipata quindi detiene le infrastrutture che sono necessarie per l'attività di produzione, da parte del gestore, di un servizio che sarebbe svolto dal mercato a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità e non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento. Pertanto, sotto questo profilo, la partecipazione alla società rientra tra le finalità istituzionali dell'Ente.

Nel piano di razionalizzazione straordinaria approvato con atto c.c. 100/2017 il consiglio comunale pur in presenza di taluni indici di criticità previsti dall'art.20 comma 2, ha giustificato il mantenimento della partecipazione in CONAP srl con ragioni economiche dettate dai forti costi fiscali legati all'operazioni di liquidazione che renderebbero molto più onerosa la dismissione rispetto al mantenimento e che potrà essere rivista la decisione alla luce dell'interpello che si andrà ad inoltrare all'Agenzia delle Entrate unitamente agli altri comuni facenti parte della compagine sociale [...]"

Il comune di Perugia ha presentato in data 12 marzo 2018 interpello all'Agenzia delle entrate al fine di acquisire una definitiva chiarezza circa il regime di detraibilità dell'IVA applicabile all'operazione di riassegnazione della titolarità dei beni immobiliari, attualmente di proprietà di CONAP, a favore dei Comuni, nell'ipotesi di un eventuale procedimento di liquidazione della medesima società; l'Agenzia delle entrate in data 24 maggio 2018 ha risposto positivamente all'interpello confermando la legittima possibilità per i Comuni di detraibilità dell'IVA.

CONAP ha inoltre presentato in data 5 marzo 2018 un ulteriore interpello all'Agenzia delle entrate al fine di acquisire, anche in questo caso, precise informazioni circa il regime di tassabilità applicabile alle plusvalenze che, in caso di liquidazione, verrebbero a determinarsi riverberandosi nei comuni soci di CONAP. (a carico del comune di Perugia secondo una stima del 2013 oltre euro 2.200.000,00)

In particolare l'interpello ha riguardato la possibilità di applicazione del regime fiscale di favore previsto dall'art.20 comma 6 del TUSP con riferimento alle operazioni di dismissione societarie deliberate nel piano di razionalizzazione del 2018; l'Agenzia delle entrate in data 23 maggio 2018 ha escluso la possibilità di beneficiare di quanto previsto dalla norma summenzionata.

Dall'esito dei predetti interpelli non risultano superati gli ostacoli presenti in sede di approvazione del piano di ricognizione straordinaria alla dismissione della partecipazione che, se attuata, avrebbe come conseguenza un costo a carico del comune di Perugia di oltre due milioni di euro per oneri fiscali.

Quindi pur in presenza del mancato rispetto delle condizioni di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs 175/2016, la partecipazione non può essere alienata in quanto la società è proprietaria di impianti acquedottistici, essenziali per lo svolgimento del servizio idrico.

Inoltre la stessa, per quanto sopra evidenziato, non può essere oggetto di fusione o accorpamento con altra società.

In merito alla messa in liquidazione della società tale operazione, pur se astrattamente possibile, comporterebbe la successiva e necessaria assegnazione degli impianti ai soci, operazione che non beneficerebbe secondo quanto disposto dalla risposta all'interpello presentato dalla società all'agenzia delle Entrate nel maggio 2018, ai fini fiscali delle agevolazioni di cui all'art. 1, comma 568-bis, della L. 147/2013.

L'addebito dell'IRES sulle plusvalenze generate dalla eventuale liquidazione verrebbero poste a carico dei Comuni che partecipano in Conap, non avendo la società disponibilità adeguate; secondo una stima eseguita nel 2013 il corrispondente onere per il Comune di Perugia è stato quantificato in euro 2.200.000,00.

D'altro canto, pur se il mantenimento della partecipazione nella società potrebbe determinare astrattamente la futura necessità di un contributo da parte del Comune, ovviamente nei limiti di quanto ammesso dalle vigenti normative di legge, la somma sarebbe di gran lunga inferiore (circa 30.000,00 euro annui a partire dal 2020) a quella dovuta per l'operazione di liquidazione.

In ogni caso si provvederà ad effettuare opportuni nuovi approfondimenti, in accordo anche con gli altri soci, al fine di valutare le più opportune misure da intraprendere.

Bilanci d'esercizio approvati triennio 2015-2017

Stato Patrimoniale	2017	2016	2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	19.014.284	19.896.965	20.792.944
C) Attivo circolante	343.957	366.709	181.596
D) Ratei e risconti	3.979	5.104	0
Totale attivo	19.362.220	20.268.778	20.974.540
A) Patrimonio netto	15.945.367	16.382.654	16.760.507
B) Fondi per rischi e oneri	170.159	170.159	170.159
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0	0
D) Debiti	3.246.694	3.715.965	4.043.874
E) Ratei risconti	0	0	0
TOTALE PASSIVO	19.362.220	20.268.778	20.974.540

Conto Economico	2017	2016	2015
A) Valore della produzione	691.664	747.622	758.071
B) Costi della produzione	964.693	941.946	965.591
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-273.029	-194.324	-207.520
C) Proventi e oneri finanziari	-164.256	-183.530	-200.131

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari		*	0
Risultato prima delle imposte	-437.285	-377.854	-407.651
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-437.285	-377.854	-407.651

Il bilancio per gli esercizi 2016- 2017 è stato redatto in applicazione del D.lgs 139/2015 che ha, tra l'altro, apportato modifiche agli schemi di SP e CE, alle informazioni in nota integrativa, ai principi generali di redazione ed ai criteri di valutazione. Nel nuovo schema di CE è stata per esempio eliminata la sezione straordinaria "(voci E) 20), E) 21) Proventi e oneri straordinari" riallocati nei raggruppamenti A-B-C.

Obbiettivi per il triennio 2019-2021

1) Contenimento delle spese di funzionamento

Ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. 175/2016 vengono fissati, con riferimento al totale delle spese di funzionamento, i seguenti obiettivi di riduzione che prendono come base i costi sostenuti ~~nel 2016~~ nel 2017, risultanti dall'ultimo bilancio approvato dalla società:

Tipologia spesa	2017 (dati da bilancio consuntivo esclusi oneri tributari)	2019 (dati obbiettivo)	2020 (dati obbiettivo)	2021 (dati obbiettivo)
Totale spese funzionamento	66.362	-35% dati 2017	-40% dati 2017	-40% dati 2017

2) Equilibrio economico finanziario

La società deve perseguire l'equilibrio economico-finanziario attivando tutte le iniziative che possano ritenersi idonee al raggiungimento di tale finalità.

3) Agevolare l'attività di controllo del Comune socio

La società, al fine di consentire al Comune socio lo svolgimento dell'attività di indirizzo e controllo, anche mediante un approccio documentale conoscitivo, deve fornire il valore degli indicatori economici, finanziari e patrimoniali, nonché del conto economico a valore aggiunto, calcolati nei diversi momenti temporali dell' annualità di riferimento, come illustrato al punto 4) degli Obbiettivi per la società Minimetra S.p.A.

GESENU S.p.A.

Costituzione: atto costitutivo del 18.9.1980 in esecuzione alla delibera di G.M. di Perugia n. 429/1980.

Oggetto: realizzazione e gestione di tutte le attività inerenti il ciclo dei rifiuti quali lo spazzamento, la raccolta e il trasporto e la destinazione finale sia dei rifiuti urbani che di quelli non urbani.

Compagine societaria: Socesfin S.r.l. 55%, Comune di Perugia 45%.

Organi sociali: CdA composto da sette membri rinnovato per il triennio 2017-2019 dall'assemblea dei soci in data 28 luglio, il Comune di Perugia ha designato il Presidente e due membri. Collegio dei Sindaci: tre membri ordinari e due supplenti nominati per il triennio 2016-2018 (il Presidente ed un membro supplente sono stati designati dal Comune di Perugia).

Altri elementi rilevanti: La società, quale socio operativo dell'affidataria del servizio di gestione dei rifiuti dei comuni dell'ex ATI2 GEST s.r.l., svolge il predetto servizio, tra gli altri, per il Comune di Perugia.

Revisione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2017 art.20 TUSP

La revisione ordinaria delle partecipazioni societarie adottata con atto del Consiglio Comunale n. 132 del 17 dicembre 2018 ha previsto il mantenimento della partecipazione in CONAP senza azioni di razionalizzazione.

Di seguito in sintesi le motivazioni del mantenimento della partecipazione:

La società è in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art.20 comma 2 TUSP.

GESENU S.p.A. attualmente svolge operativamente il servizio di gestione dei rifiuti del Comune di Perugia, affidato alla società GEST Srl in seguito alla procedura pubblica di affidamento esperita dall'ex A.T.I. Umbria n. 2, ai sensi del D.Lgs 22/1997 e del D.Lgs 152/2006, per l'intero bacino territoriale ottimale di competenza. La società GESENU Spa partecipò alla procedura di affidamento costituendo un raggruppamento temporaneo di imprese con altri soggetti, poi confluito nella costituzione della società GEST Srl. La società GESENU Spa svolge quindi un servizio strettamente connesso con le finalità istituzionali dell'Ente, rammentando che tra le funzioni fondamentali dei comuni (previste dall'art. 14, comma 32, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 e successivamente modificato dall'art. 19, comma 1, del D.L. 95/2012) rientra l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani. L'acquisizione della partecipazione è avvenuta a mezzo di costituzione della società nel 1980. Le proporzioni 45% pubblico 55% privato della partecipazione è rimasto invariato dalla costituzione.

Bilanci d'esercizio approvati triennio 2015-2017

Stato Patrimoniale Consolidato	2017	2016	2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	0
B) Immobilizzazioni	28.201.154	34.683.754	39.361.000
C) Attivo circolante	86.299.695	82.909.831	84.313.000
D) Ratei e risconti	507.112	439.734	465.000
Totale attivo	115.007.961	118.033.319	124.139.000
A) Patrimonio netto	18.908.693	19.977.375	19.741.000
B) Fondi per rischi e oneri	19.559.955	16.809.465	13.836.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.676.495	5.695.712	5.651.000
D) Debiti	66.185.726	70.804.570	79.345.000
E) Ratei risconti	4.677.092	4.746.197	5.566.000
TOTALE PASSIVO	115.007.961	118.033.319	124.139.000

Conto Economico Consolidato	2017	2016	2015
A) Valore della produzione	108.067.531	104.241.675	112.122.000
B) Costi della produzione	105.501.482	102.801.346	105.212.000
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.566.049	1.440.329	6.910.000
C) Proventi e oneri finanziari	3.296.704	2.219.619	1.045.000
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-6.513.994	-1.446.199	-4.208.000
E) Proventi e oneri straordinari		*	653.000
Risultato prima delle imposte	-651.241	2.213.749	4.400.000
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	543.904	1.116.106	2.766.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.195.145	1.097.643	1.634.000
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	94.705	58.606	1.000

Il bilancio per gli esercizi 2016- 2017 è stato redatto in applicazione del D.Lgs 139/2015 che ha, tra l'altro, apportato modifiche agli schemi di SP e CE, alle informazioni in nota integrativa, ai principi generali di redazione ed ai criteri di valutazione. Nel nuovo schema di CE è stata per esempio eliminata la sezione straordinaria "(voci E) 20), E) 21) Proventi e oneri straordinari" riallocati nei raggruppamenti A-B-C.

Obbiettivi per il triennio 2019-2021

1) Riduzione dei costi di funzionamento

L'art.19 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" prevede che le amministrazioni pubbliche socie fissino, con propri provvedimenti, obiettivi specifici annuali e pluriennali per la tendenziale riduzione delle spese di funzionamento (ivi comprese quelle per il personale) delle società controllate, tenuto conto del settore in cui queste operano. L'Amministrazione comunale pertanto deve individuare, con

riferimento all'arco temporale 2019-2021 tali obiettivi che dovranno essere calibrati con riferimento a ciascuna società.

Di seguito gli obiettivi di riduzione delle spese, rispetto ai dati dell'ultimo bilancio approvato da GESENU S.p.A., riferito all'esercizio 2017.

- affidamento di incarichi di consulenza soltanto in casi eccezionali e soltanto in mancanza di professionalità interne in grado di garantire la prestazione dei servizi richiesti e per un importo non superiore a quello del 2017 pari ad euro 405.000,00 come risulta dalla apposita sezione società trasparente presente nel sito della società;

- contenere la spesa per il personale attraverso:

- a) il rapporto tra spese per il personale e il valore della produzione non dovrà subire incrementi rispetto all'annualità 2017 pari al 34,80%;

- b) l'incidenza degli oneri del contratto di secondo sul valore della produzione non dovrà subire incrementi rispetto all'annualità 2017.

2) Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza

La società deve adeguarsi tempestivamente alla prescrizioni contenute nell'art.2 bis D. Lgs.33/2013 e nelle Linee guida approvate dall'ANAC con deliberazione n.1134 del 8 novembre 2017 in vigore dal 5 dicembre 2017 aventi ad oggetto *"l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"*

3) Agevolare il Comune socio nelle attività di controllo

La società, al fine di consentire al Comune socio lo svolgimento dell'attività di indirizzo e controllo, anche mediante un approccio documentale conoscitivo, deve fornire il valore degli indicatori economici, finanziari e patrimoniali, nonché del conto economico a valore aggiunto, calcolati nei diversi momenti temporali dell'annualità di riferimento, come illustrato al punto 4) degli Obiettivi per la società Minimetra S.p.A.

4) Misurazione del grado di soddisfazione dell'utenza del servizio

La società dovrà trasmettere al Comune socio le risultanze delle indagini di customer satisfaction effettuate con riferimento al territorio del Comune di Perugia.

S.A.S.E. S.p.A.

Costituzione: la società è stata costituita nel 1977

Oggetto: lo sviluppo, la progettazione, la realizzazione, l'adeguamento, la gestione, la manutenzione e l'uso di impianti e infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale. In particolare la società gestisce l'unico aeroporto umbro S. Francesco d'Assisi.

Compagine societaria: CCIAA di Perugia 34,50%, Sviluppumbria SpA 32,96%, gruppi bancari 14,22%, altri privati 7,44%, Comune di Perugia 5,73%, altri pubblici 5,15%.

Organi sociali: C.d.A. composto da cinque membri rinnovato per il triennio 2017-2019 dall'assemblea dei soci. Collegio dei Sindaci: tre membri ordinari nominati per il triennio 2017-2019.

Altri elementi rilevanti: La società ha ottenuto in data 27 maggio 2014 la concessione quarantennale dell'aeroporto, da parte del Ministero dei trasporti.

Revisione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2017 art.20 TUSP

La revisione ordinaria delle partecipazioni societarie adottata con atto del Consiglio Comunale n. 132 del 17 dicembre 2018 ha previsto il mantenimento della partecipazione in CONAP senza azioni di razionalizzazione.

Di seguito in sintesi le motivazioni del mantenimento della partecipazione:

La società è in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art.20 comma 2 TUSP.

La società gestisce l'aeroporto regionale San Francesco situato in località Sant'Egidio all'interno del territorio del comune di Perugia in forza di una convenzione stipulata con ENAC con scadenza 2029 e approvata con decreto del ministero dei trasporti del 24 luglio 2014; La società persegue finalità istituzionali del comune di Perugia quali lo sviluppo della mobilità nel territorio e la promozione turistica. Si tratta di una attività di produzione e fornitura di beni e servizi che sarebbe svolta dal mercato a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità e non discriminazione, qualità e sicurezza e che le amministrazioni pubbliche assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento. SASE è stata costituita dal Comune di

Perugia e dagli altri soci pubblici e privati per la produzione di un servizio di interesse generale. Non sussistono particolari necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società, oltre a quelli degli obiettivi già in essere.

Bilanci d'esercizio approvati triennio 2015-2017

Stato Patrimoniale	2017	2016	2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	272.158
B) Immobilizzazioni	3.865.819	4.134.591	4.418.489
C) Attivo circolante	3.401.393	3.951.713	1.887.955
D) Ratei e risconti	62.382	11.208	14.208
Totale attivo	7.329.594	8.097.512	6.592.810
A) Patrimonio netto	1.394.451	1.183.109	1.504.082
B) Fondi per rischi e oneri	0	0	10.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	863.129	913.307	883.329
D) Debiti	2.851.611	3.652.726	1.727.893
E) Ratei risconti	2.220.403	2.348.600	2.467.506
TOTALE PASSIVO	7.329.594	8.097.512	6.592.810

Conto Economico	2017	2016	2015
A) Valore della produzione	4923.392	4.705.371	4.295.560
B) Costi della produzione	4.631.348	5.003.829	5.109.077
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	292.044	-298.458	-813.517
C) Proventi e oneri finanziari	-44.316	-20.538	-32.458
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari		*	-1
Risultato prima delle imposte	247.728	-318.996	-845.976
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	36.386	1.977	0
Utile (perdita) dell'esercizio	211.342	-320.973	-845.976

Il bilancio per gli esercizi 2016- 2017 è stato redatto in applicazione del D.lgs 139/2015 che ha, tra l'altro, apportato modifiche agli schemi di SP e CE, alle informazioni in nota integrativa, ai principi generali di redazione ed ai criteri di valutazione.

Nel nuovo schema di CE è stata per esempio eliminata la sezione straordinaria "(voci E) 20), E) 21) Proventi e oneri straordinari" riallocati nei raggruppamenti A-B-C.

Obbiettivi per il triennio 2019-2021

1) Aumento del numero dei passeggeri

Aumentare il numero dei passeggeri dell'aeroporto San Francesco d'Assisi portandoli ad almeno 250.000 (dato 2018 223.436)

2) Riduzione dei costi di funzionamento

La società deve perseguire l'equilibrio economico-finanziario attivando tutte le iniziative che possano ritenersi idonee al raggiungimento di tale finalità anche mediante:

- affidamento di incarichi di consulenza soltanto in casi eccezionali e soltanto in mancanza di professionalità interne in grado di garantire la prestazione dei servizi richiesti per un importo non superiore a quello del 2017;

- contenimento della spesa per il personale:

a) il rapporto tra spese per il personale e il valore della produzione non dovrà subire incrementi rispetto all'annualità 2017;

b) l'incidenza degli oneri del contratto di secondo livello sulle spese di personale non dovrà subire incrementi rispetto all'annualità 2017.

3) Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza

La società deve adeguarsi tempestivamente alla prescrizioni contenute nell'art.2 bis D. Lgs.33/2013 e nelle Linee guida approvate dall'ANAC con deliberazione n.1134 del 8 novembre 2017 in vigore dal 5 dicembre 2017 aventi ad

oggetto "l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

4) Agevolare il Comune socio nelle attività di controllo

La società, al fine di consentire al Comune socio lo svolgimento dell'attività di indirizzo e controllo, anche mediante un approccio documentale conoscitivo, deve fornire il valore degli indicatori economici, finanziari e patrimoniali, nonché del conto economico a valore aggiunto, calcolati nei diversi momenti temporali dell'annualità di riferimento, come illustrato al punto 4) degli Obbiettivi per la società Minimetra S.p.A.

Umbria Digitale s.c. a r.l.

Costituzione: in attuazione dell'art. 11 della L.R. n. 9/2014.

Oggetto: realizzazione e gestione di reti di comunicazione elettronica, erogazione dei servizi di comunicazione e dello svolgimento delle attività complementari e connesse. La società, inoltre, è incaricata della diffusione della Banda Larga sull'insieme del territorio regionale umbro.

Compagine societaria: Regione Umbria 76,92%, altri Comuni 17,99%, Comune di Perugia 5,9%.

Organi sociali: Amministratore Unico nominato dall'assemblea dei soci per il triennio 2017-2019. Il controllo è affidato ad un sindaco unico nominato dall'Assemblea dei soci per il triennio 2016-2018.

Altri elementi rilevanti: Umbria Digitale è una società in house in quanto i soci, tutti enti pubblici, in data 5.4.2016 hanno sottoscritto una convenzione per il controllo analogo congiunto.

Revisione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2017 art.20 TUSP

La revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ~~adottata~~ approvata con atto del Consiglio Comunale n. 132 del 17 dicembre 2018 ha previsto il mantenimento della partecipazione in ~~CONAP~~ Umbria digitale senza azioni di razionalizzazione.

Di seguito in sintesi le motivazioni del mantenimento della partecipazione:

La società rientra nella fattispecie prevista dall'art.4 comma 2 lettera d) in quanto costituita per la autoproduzione di beni e servizi strumentali agli enti pubblici partecipanti ed è in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art.20 comma 2 TUSP.

Umbria Digitale s.c. a r.l., a totale capitale pubblico, svolge attività di interesse generale, per la gestione e lo sviluppo del settore ICT regionale ed attività strumentale nei confronti dei soggetti pubblici soci, secondo il modello in house providing di cui all'ordinamento comunitario e interno.

In particolare la società svolge per il Comune di Perugia il servizio relativo alla connettività internet, centralino telefonico, oltre ad essere intermediario tecnologico per l'adesione del Comune al nodo dei pagamenti pago-pa. Si tratta dell'erogazione di servizi che corrispondono altresì all'interesse generale di sviluppo e gestione della rete pubblica del territorio regionale e dei servizi infrastrutturali e la community network, nell'ottica della più ampia prospettiva di digitalizzazione della pubblica amministrazione e dei servizi ai cittadini. Sotto tale aspetto la partecipazione alla società può ritenersi pertanto strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche tenuto conto del necessario supporto che il Comune dovrà ottenere per garantire il passaggio alla completa dematerializzazione e digitalizzazione degli atti previste dalle vigenti normative. Va infatti evidenziato che l'accesso a tali servizi integrati a livello regionale è possibile solo per i soci, i quali esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, attraverso forme di controllo congiunto le cui modalità sono definite nello statuto e nella convenzione di cui all'art. 5, comma 3, dello stesso, stipulata tra tutti i soci.

Bilanci d'esercizio approvati nel biennio 2015-2017

Stato Patrimoniale	2017	2016	2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	0
B) Immobilizzazioni	10.120.262	9.491.581	9.417.194
C) Attivo circolante	12.600.794	11.802.281	11.910.626
D) Ratei e risconti	311.237	141.104	148.375
Totale attivo	23.424.059	21.434.966	21.476.195

A) Patrimonio netto	4.697.532	4.690.696	4.662.734
B) Fondi per rischi e oneri	23.840	23.840	23.840
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.160.810	1.220.443	1.209.696
D) Debiti	7.814.312	5.680.490	7.193.570
E) Ratei risconti	9.727.565	9.819.497	8.386.355
TOTALE PASSIVO	23.424.059	21.434.966	21.476.195

Conto Economico	2017	2016	2015
A) Valore della produzione	11.911.871	11.981.418	14.024.874
B) Costi della produzione	11.811.266	11.844.222	13.874.915
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	100.605	137.196	149.959
C) Proventi e oneri finanziari	-60.785	-56.918	-40.828
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	937
E) Proventi e oneri straordinari		*	-14.039
Risultato prima delle imposte	39.820	80.278	96.029
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	32.984	52.316	- 60.000
Utile (perdita) dell'esercizio	6.836	27.962	36.029

Il bilancio per gli esercizi 2016- 2017 è stato redatto in applicazione del D.lgs 139/2015 che ha, tra l'altro, apportato modifiche agli schemi di SP e CE, alle informazioni in nota integrativa, ai principi generali di redazione ed ai criteri di valutazione. Nel nuovo schema di CE è stata per esempio eliminata la sezione straordinaria "(voci E) 20), E) 21) Proventi e oneri straordinari" riallocati nei raggruppamenti A-B-C.

Obbiettivi per il triennio 2019-2021

1) Riduzione costi di funzionamento

Quanto agli obiettivi sulla riduzione dei costi di funzionamento i soci hanno approvato il budget 2019.

Il livello dei costi di funzionamento della società non dovranno superare quanto previsto dal budget 2019 approvato dall'unità di controllo per l'effettuazione del controllo analogo nella seduta del 20 dicembre 2018 e dall'assemblea dei soci nella seduta del 28 dicembre 2018.

2) Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza

La società deve aggiornare tempestivamente la sezione società trasparente secondo le prescrizioni contenute nell'art.2 bis D. Lgs.33/2013 e nelle Linee guida approvate dall'ANAC con deliberazione n.1134 del 8 novembre 2017 in vigore dal 5 dicembre 2017 aventi ad oggetto l'" attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici ".

3) Agevolare il Comune socio nelle attività di controllo

La società, al fine di consentire al Comune socio lo svolgimento dell'attività di indirizzo e controllo, anche mediante un approccio documentale conoscitivo, deve fornire il valore degli indicatori economici, finanziari e patrimoniali, nonché del conto economico a valore aggiunto, calcolati nei diversi momenti temporali dell'annualità di riferimento, come illustrato al punto 4) degli Obbiettivi per la società Minimetron S.p.A.

Umbria T.P.L. e Mobilità S.p.A.

Costituzione: costituita in data 29.11.2010.

Oggetto: la gestione di attività di trasporto pubblico.

Compagine societaria: Provincia di Perugia 31,84%, Regione Umbria 20,30%, Comune di Perugia 22,86%, ATC spa 20,00%, Comune di Spoleto 5,00%.

Organi sociali: Amministratore Unico nominato dall'assemblea dei soci per il triennio 2017-2019. Collegio dei Sindaci: tre membri ordinari nominati per il triennio 2017-2019.

Altri elementi rilevanti: A seguito di cessione di ramo d'azienda a Bus Italia S.p.A. del gruppo RFI nel 2014 la società non esercita più le funzioni di gestore del servizio di trasporto pubblico su gomma e ha mantenuto solo quella di manutenzione della rete ferrovia locale.

Revisione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2017 art.20 TUSP

La revisione ordinaria delle partecipazioni societarie approvata con atto del Consiglio Comunale n. 132 del 17 dicembre 2018 ha previsto la dismissione della partecipazione in UMTPL a mezzo di cessione a titolo oneroso.

Bilanci d'esercizio approvati triennio 2015-2017

Stato Patrimoniale	2017	2016	2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	0
B) Immobilizzazioni	121.707.223	124.049.694	129.568.698
C) Attivo circolante	44.184.393	64.981.884	70.150.598
D) Ratei e risconti	258.558	336.497	323.072
Totale attivo	166.150.174	192.267.028	200.042.368
A) Patrimonio netto	20.307.496	23.537.782	26.491.374
B) Fondi per rischi e oneri	7.051.152	22.555.404	24.989.666
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	912.292	1.026.037	1.110.193
D) Debiti	108.798.260	115.337.137	118.307.704
E) Ratei risconti	29.080.976	29.810.068	29.143.431
TOTALE PASSIVO	166.150.174	192.267.028	200.042.368

Conto Economico		2016	2015
A) Valore della produzione	13.133.267	10.444.087	10.232.633
B) Costi della produzione	14.209.507	11.228.746	29.797.488
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-1.076.240	-784.659	-19.564.855
C) Proventi e oneri finanziari	-2.056.730	-2.122.409	787.637
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0	0
E) Proventi e oneri straordinari		*	4.840.195
Risultato prima delle imposte	-3.132.970	-2.907.068	-13.937.023
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	97.316	46.524	23.676
Utile (perdita) dell'esercizio	-3.230.286	- 2.953.592	-13.960.699

Il bilancio per gli esercizi 2016- 2017 è stato redatto in applicazione del D.lgs 139/2015 che ha, tra l'altro, apportato modifiche agli schemi di SP e CE, alle informazioni in nota integrativa, ai principi generali di redazione ed ai criteri di valutazione. Nel nuovo schema di CE è stata per esempio eliminata la sezione straordinaria "(voci E) 20), E) 21) Proventi e oneri straordinari" riallocati nei raggruppamenti A-B-C.

Obbiettivi per il triennio 2019-2021

Tenuto conto dell'esito della ricognizione ordinaria alla società non vengono attribuiti obiettivi per il triennio 2019-2021.

Teatro Pavone s.r.l.

Costituzione: la società è stata costituita in forma di società a responsabilità limitata denominata "Teatro del Pavone s.r.l." in data 20.12.1980.

Oggetto: gestione del “Teatro pavone” in Perugia e di altri locali di uso pubblico, curando in particolare l’organizzazione e l’esecuzione di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali e simili.

Compagine societaria: privati 95,6%, Comune di Perugia 4,4%.

Organi sociali: CdA composto da cinque membri rinnovato per il triennio 2015-2018 dall’assemblea dei soci. Il controllo è affidato ad un sindaco unico nominato dall’Assemblea dei soci per il triennio 2017-2019.

Altri elementi rilevanti: La società è proprietaria e gestisce “ab immemorabile” con effetto di continuità storica e giuridica con la formazione originaria (la “Nobile Accademia del Casino”) il prezioso e settecentesco Teatro del Pavone. Il Comune di Perugia è parte della società fin dalla sua formazione originaria.

Revisione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2017 art.20 TUSP

La revisione ordinaria delle partecipazioni approvata con atto C.C. n. 132 del 17 dicembre 2018 ha previsto il mantenimento della partecipazione senza azioni di razionalizzazione.

Di seguito le motivazioni del mantenimento:

Nacque come “Nobile Accademia del Casino” composto dai nobili della città di Perugia che nel 1718 fece costruire il teatro del Pavone. Costituita in forma di società a responsabilità limitata denominata “Teatro del Pavone s.r.l.” in data 20.12.1980. Il comune è parte della società fin dalla sua costituzione originaria. La società è regolata da un statuto modificato da ultimo il 7.5.2014. La società ha per oggetto attività di gestione spettacoli in concreto ad oggi è nuda proprietaria del Teatro del Pavone. Data la limitata quota di partecipazione il Comune di Perugia non ha poteri di governance sulla società. Il Comune di Perugia con atto rep. n. 77.895 del 22.4.2016 ha acquisito con decorrenza 7 giugno 2016 il diritto di usufrutto sul teatro Pavone precedentemente nel 2014 lo stesso bene era stato acquisito in comodato. Il Consiglio comunale nell’approvare il piano straordinario di razionalizzazione ha previsto che, pur in presenza di alcuni indici di criticità di cui all’art. 20 comma 2, il mantenimento della partecipazione era giustificato dalla presenza del Comune “ab immemorabile” nella compagine proprietaria del teatro, dalla rilevanza data alla partecipazione dagli atti comunali con cui è stato acquisito il diritto di usufrutto sul teatro del pavone, unico bene della società, che la qualificano come essenziale per il comune di Perugia ai fini del raggiungimento dei fini istituzionali della valorizzazione di beni alto valore architettonico e la riqualificazione del centro storico e dalla valorizzazione della quota dell’ente che l’operazione andrà a realizzare. Di mantenere la partecipazione nella società Teatro Pavone s.r.l. in attesa del referto della Corte dei Conti sezione di controllo Umbria a riscontro della nota protocollo n.170498 del 31.07.2018 del Comune di Perugia.

Obbiettivi per il triennio 2019-2021

1) Equilibrio economico finanziario

La società deve perseguire l’equilibrio economico-finanziario attivando tutte le iniziative che possano ritenersi idonee al raggiungimento di tale finalità.

2) Agevolare il Comune socio nelle attività di controllo

La società, al fine di consentire al Comune socio lo svolgimento dell’attività di indirizzo e controllo dovrà trasmettere, in considerazione della modesta entità della partecipazione detenuta dal Comune di Perugia:

per gli anni 2019, 2020 e 2021:

entro il 15 maggio di ogni anno la situazione contabile provvisoria al 30.03 e proiezione di bilancio di esercizio al 30.06, 30.09 e al 31.12 redatte secondo uno schema di riclassificazione sintetico;

entro il 19 settembre di ogni anno la situazione contabile provvisoria al 30.06 e proiezione di bilancio di esercizio al 30.09 e al 31.12 redatte secondo uno schema di riclassificazione sintetico.

AFAS Azienda speciale Farmacie

Costituzione: Con atto del Consiglio Comunale n° 278 del 27/10/1972 venne costituita l’Azienda Farmacie Municipalizzate (A.F.A.M.) per provvedere all’impianto e all’esercizio di farmacie, ai sensi del R.D. n° 2578/1925, con successiva deliberazione n° 46/1996 il Consiglio Comunale trasformò l’A.F.A.M. in Azienda Speciale Farmacie - A.F.A.S. di Perugia, ai sensi degli artt. 22 e 23 della Legge n° 142/1990 e approvò il nuovo Statuto dell’Azienda.

Oggetto: gestione di farmacie, distribuzione intermedia del farmaco e del parafarmaco a farmacie pubbliche.

Compagine societaria: Comune di Perugia 100%.

Organi sociali: CdA composto da tre membri nominati dal Comune di Perugia per il triennio 2017-2019. Collegio dei Sindaci: tre membri ordinari nominati dal Comune di Perugia per il triennio 2017-2019.

Altri elementi rilevanti: Il 13 ottobre 2009 con atto rep. 72.604 a rogito notaio carbonari è stato stipulato un contratto di concessione di ramo d'azienda tra Comune di Perugia ed AFAS per la durata di venti anni con un canone annuo a carico di AFAS di 750.000,00 euro.

Bilanci d'esercizio approvati triennio 2015-2017

Stato Patrimoniale	2017	2016	2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	0
B) Immobilizzazioni	1.113.779,29	777.601,79	784.813,70
C) Attivo circolante	6.534.700,47	7.271.393,30	5.394.400,84
D) Ratei e risconti	1.918.443,49	1.594.340,45	1.597.617,16
Totale attivo	9.566.923,25	9.643.335,54	7.776.831,7
A) Patrimonio netto	2.212.493,14	2.036.501,95	1.725.077,29
B) Fondi per rischi e oneri	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	767.051,48	1.002.929,19	1.104.196,71
D) Debiti	6.333.411,63	6.411.087,40	4.794.277,70
E) Ratei risconti	233.967,00	192.817,00	153.280,00
TOTALE PASSIVO	9.566.923,25	9.643.335,54	7.776.831,7

Conto Economico	2017	2016	2015
A) Valore della produzione	20.120.582,97	19.607.869,50	19.007.664,40
B) Costi della produzione	19.283.954,81	18.868.271,70	18.562.225,15
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	836.628,16	739.597,80	445.439,25
C) Proventi e oneri finanziari	-27.497,02	-36.434,39	-52.622,74
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari		0	0
Risultato prima delle imposte	809.131,14	703.163,41	392.816,51
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	246.753,00	182.521,00	118.887,00
Utile (perdita) dell'esercizio	562.378,14	520.642,41	273.929,51

Obbiettivi per il triennio 2019-2021

1) Equilibrio economico finanziario

L'azienda deve perseguire il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, attivando tutte le iniziative che possano ritenersi idonee al raggiungimento di tale finalità anche mediante:

- affidamento di incarichi di consulenza soltanto in casi eccezionali e soltanto in mancanza di professionalità interne in grado di garantire la prestazione dei servizi richiesti andando ad utilizzare risorse non superiori a quelli utilizzati nel 2018.

Contenimento della spesa per il personale mediante le seguenti azioni:

- mantenere, con riferimento a ciascuna farmacia, una media non superiore ai tre dipendenti/ora, tenuto conto dei dati consolidati e ferme restando le condizioni operative e le attività svolte nel 2016;
- mantenere un costo del personale inferiore al 22% del valore della produzione;
- non aumentare l'incidenza dei costi del contratto decentrato sul costo complessivo del personale, prendendo come base di riferimento l'annualità 2018.

2) Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza

L'Azienda deve adeguarsi tempestivamente alla prescrizioni contenute nell'art.2 bis D. Lgs.33/2013.

3) Agevolare l'attività di controllo del Comune socio

La società, al fine di consentire al Comune socio lo svolgimento dell'attività di indirizzo e controllo, anche mediante un approccio documentale conoscitivo, deve fornire il valore degli indicatori economici, finanziari e patrimoniali, nonché del conto economico a valore aggiunto, calcolati nei diversi momenti temporali dell'annualità di riferimento, come illustrato al punto 4) degli Obbiettivi per la società Minimetron S.p.A

4) Misurazione del grado di soddisfazione dell'utenza del servizio

L'azienda dovrà effettuare una indagine di customer satisfaction nel corso dell'annualità 2019 e trasmettere i risultati al Comune di Perugia.

5) L'Azienda dovrà inoltre perseguire i seguenti ulteriori obiettivi correlati ai servizi forniti all'utenza:

- a) Implementazione nel cosiddetto "paniere solidale", che consente l'applicazione di un prezzo calmierato, di almeno due prodotti farmaceutici e/o parafarmaceutici;
- b) Attrezzare adeguatamente il laboratorio della farmacia AFAS n.5 Madonna Alta per implementare le preparazioni galeniche;
- c) Effettuazione dell'orario 8,00-24,00 a battenti aperti nella farmacia AFAS n.5 di Madonna Alta;
- d) Apertura della farmacia AFAS presso il centro commerciale di Collestrada.

Gli obiettivi di cui ai punti a), b) e c) dovranno essere raggiunti entro il 31.12.2019 quello di cui al punto d) entro il 31.12.2021.

Parte prima

Sezione Operativa

Parte prima

E. Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - Nota di Aggiornamento

Parametri selezionati:

Vista DUP_2019 Documento Unico di Programmazione 2019-2021



Comune di Perugia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - Nota di Aggiornamento 2019

Centro di Responsabilità
COMUNE DI PERUGIA

Settore
COMUNE DI PERUGIA

Responsabile
Cesarini Laura

Sub Programma

Attività Segreteria Generale Vice Segretario Generale

Obiettivi operativo: 2019_0254_2C_01

Digitalizzazione, dematerializzazione e semplificazione amministrativa.*

RESPONSABILE: Cesarini Laura

CONTENUTO

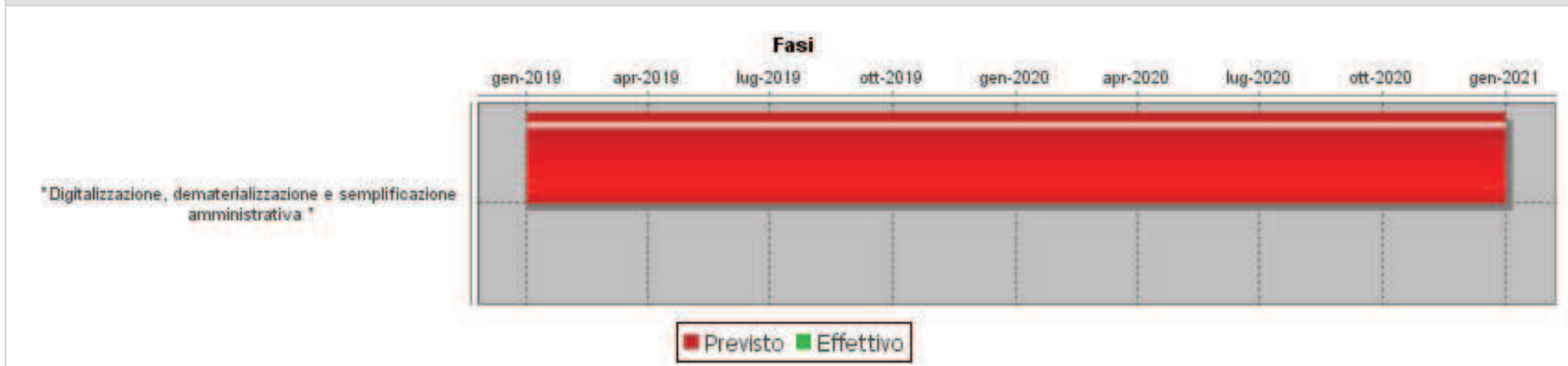
Digitalizzazione, dematerializzazione e semplificazione amministrativa.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
*Digitalizzazione, dematerializzazione e semplificazione amministrativa *			01/01/2019	31/12/2020		COMUNE DI PERUGIA	Fase inserita mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del



Sub Programma

Attività Segreteria Generale Vice Segretario Generale**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Digitalizzazione atti	efficienza	1				
Privacy: adeguamento al Regolamento UE 679/2016: revisione disciplina regolamentare	efficienza	1				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità

**S.O. SERVIZI ALLE IMPRESE E
PARTECIPAZIONI**

Settore

S.O. SERVIZI ALLE IMPRESE E PARTECIPAZIONI

Responsabile

Sindaco

Programma

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**Sub Programma: 2019_01_03_0177****Implementazione del nuovo sistema economico-finanziario delle società' e degli organismi partecipati*****RESPONSABILE: Moriconi Angela Maria**

Peso ai Fini della Valutazione: %

CONTENUTO***IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLO ECONOMICO – FINANZIARIO DELLE SOCIETA' E DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI.**

La Struttura Organizzativa Servizi alle imprese e Partecipazioni ha provveduto a delineare, in un'ottica implementativa, un nuovo sistema di controllo da rivolgere alle società partecipate, anche non di controllo, dal Comune di Perugia. La finalità del sistema di controllo, è senza dubbio quella di acquisire informazioni cruciali che possano far emergere, attraverso un monitoraggio periodico degli andamenti pluriennali, sia a livello previsionale che definitivo, delle principali grandezze rappresentative della "salute" delle società, situazioni di criticità potenzialmente idonee a sfociare in future crisi aziendali, le quali potrebbero riverberarsi negativamente sul bilancio del Comune. In tale contesto generale sono stati quindi identificati una serie di indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico, nonché conti economici a valore aggiunto, rispettivamente da calcolare e da compilare in diversi momenti temporali di ogni annualità e di più annualità (minimo triennio). In questo modo il Comune socio, avrà a disposizione un set di indicatori aggiornato, dal quale potranno ricavarsi adeguate informazioni sullo stato di gestione e, soprattutto sulla possibile evoluzione futura. Gli obiettivi finali del sistema di controllo sono, quindi, orientati principalmente a prevenire il fenomeno delle società in perdita e comunque a fornire elementi utili e funzionali per le necessarie valutazioni circa l'elaborazione dei contenuti dei piani di revisione ordinaria delle partecipazioni.

Nell'ambito del D.U.P. è stato assegnato alle società, tra gli altri, l'obiettivo di collaborare con la struttura comunale preposta fornendo ad essa con tempestività ogni dato ed informazione funzionali all'attuazione del primo stralcio del progetto di controllo, anch'esso definito nel contesto del documento di programmazione.

Nel corso dell'annualità 2018 è stato attuato il primo stralcio del predetto progetto di controllo economico finanziario sulle società partecipate dal Comune i cui esiti sono stati riportati in una specifica relazione il cui schema, in modalità informatica, va a costituire lo standard della reportistica, anche con riferimento alle future annualità. .

Tale sistema di controllo verrà implementato anche nelle annualità del triennio 2019/2021.

Nello specifico, con riferimento all'annualità 2019 il nuovo sistema sarà esteso anche all'azienda speciale del comune, verranno inoltre analizzati e messi in comparazione, in aggiunta a quelli già oggetto della relazione 2018, ulteriori indicatori, riferiti ai dati previsionali 2019/2020/2021 nonché ai dati consuntivi relativi all'annualità 2018; tale implementazione consentirà di estendere l'analisi temporale delle principali grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie, nonché di individuare ulteriori elementi discendenti dall'analisi degli scostamenti, Con riferimento all'annualità 2020 e 2021 il nuovo sistema di controlli, in forma implementale, sarà esteso anche alle Fondazioni.

(1)*



Comune di Perugia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - Nota di Aggiornamento 2019

Centro di Responsabilità

**S.O. SERVIZI ALLE IMPRESE E
PARTECIPAZIONI**

Settore

S.O. SERVIZI ALLE IMPRESE E PARTECIPAZIONI

Responsabile

Sindaco

Programma

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Note: modifiche apportate mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

(1) Programma e testo inseriti da * a *

Responsabile **Moriconi Angela Maria**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

Missione: MISSIONE_01_2019 MISSIONE 01

Programma: PROGRAMMA_01_03_2019 PROGRAMMA 01 03



Centro di Responsabilità

**S.O. SERVIZI ALLE IMPRESE E
PARTECIPAZIONI**

Settore

S.O. SERVIZI ALLE IMPRESE E PARTECIPAZIONI

Responsabile

Moriconi Angela Maria

Sub Programma

Implementazione del nuovo sistema economico-finanziario delle società' e degli organismi partecipati***Obiettivi operativo: 2019_0177_2C_01****Implementazione del nuovo sistema economico-finanziario delle società e degli organismi partecipati*****RESPONSABILE: Moriconi Angela Maria****CONTENUTO**

Implementazione del nuovo sistema economico-finanziario delle società e degli organismi partecipati.(1)

*(1) Obiettivo inserito con la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

FINALITA'

L'Obiettivo si ripropone negli esercizi 2020 e 2021 con le stesse fasi sviluppando l'implementazione del sistema mediante la sua applicazione.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Richiesta dati e informazioni alle società			01/01/2019	30/11/2019	Moriconi Angela Maria	S.O. SERVIZI ALLE IMPR.E PART	
Definizione dati indicatori e conto economico a valore aggiunto			01/02/2019	30/11/2019	Moriconi Angela Maria	S.O. SERVIZI ALLE IMPR.E PART	
Inserimento dati ed informazioni nella procedura informatica			01/02/2019	30/11/2019	Moriconi Angela Maria	S.O. SERVIZI ALLE IMPR.E PART	
Analisi dei dati e delle informazioni			01/03/2019	31/12/2019	Moriconi Angela Maria	S.O. SERVIZI ALLE IMPR.E PART	



Centro di Responsabilità

**S.O. SERVIZI ALLE IMPRESE E
PARTECIPAZIONI**

Settore

S.O. SERVIZI ALLE IMPRESE E PARTECIPAZIONI

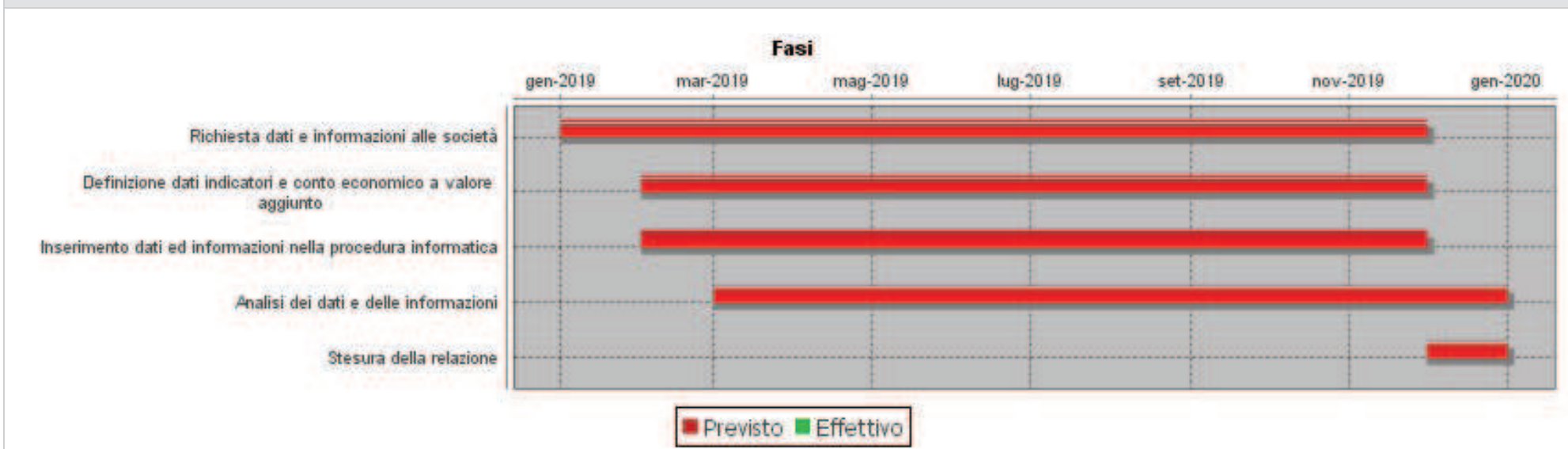
Responsabile

Moriconi Angela Maria

Sub Programma

Implementazione del nuovo sistema economico-finanziario delle società' e degli organismi partecipati***FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Stesura della relazione			01/12/2019	31/12/2019	Moriconi Angela Maria	S.O. SERVIZI ALLE IMPRESE E PARTECIPAZIONI	

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Relazione sulle società e sugli organismi partecipati	efficienza	1				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Programma

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**Sub Programma: 2019_01_03_0408****Provveditorato*****RESPONSABILE: Zepparelli Fabio**

Peso ai Fini della Valutazione: %

CONTENUTO**Acquisizioni, Magazzino e Inventari**

Le più recenti disposizioni normative riguardanti gli acquisti della Pubblica Amministrazione ("spending review") hanno individuato come prima strada obbligata di approvvigionamento il ricorso alla piattaforma Consip e al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, cui accedere di volta in volta in relazione al tipo di acquisizione necessaria e all'importo coinvolto. La stessa normativa ha anche individuato i parametri Consip quali "benchmark", nel senso che gli EE.LL., qualora ricorrano ad acquisizioni extra-Consip, sono comunque tenuti ad assicurare che gli importi e i prezzi dei contratti non siano superiori ai prezzi di riferimento.

Nel prossimo biennio di programmazione si proseguirà nell'azione di potenziamento del ricorso agli strumenti offerti dalla piattaforma Ministeriale Consip s.p.a. (adesione a Convenzioni, Richieste di Offerta), tenuto conto anche del continuo aggiornamento dei bandi di gara e del conseguente ampliamento dei cd. "metaprodotto" offerti, nonché delle modifiche introdotte dal nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. n.50/2016) recentemente entrato in vigore. Per i beni e servizi non presenti all'interno della piattaforma Consip, verranno espletate procedure di gara che garantiscano partecipazione e concorrenzialità tra le imprese e tengano conto dei parametri di prezzo-qualità indicati da Consip come limiti massimi.

A tal fine sarà ricercato un più stretto raccordo con tutti i servizi comunali necessitanti di acquisire beni, forniture e servizi al fine di ottimizzare la programmazione annuale dei vari fabbisogni, di ridurre la complessità gestionale anche attraverso la riduzione del numero e della tipologia delle procedure di gara e, in definitiva, per ottenere una maggiore economia dei costi.

Il biennio 2015-2016 è stato caratterizzato da una significativa modifica dell'assetto della struttura comunale, sia per ciò che attiene alla configurazione degli uffici, sia per quanto riguarda la logistica, determinata da due principali fattori:

- 1) gli indirizzi sulla revisione della spesa comunale (D.C.C. n.47 del 20.04.2015 e successive conseguenti disposizioni dell'Amministrazione);
- 2) la riorganizzazione della struttura comunale, disposta nel 2015 e con successivi atti integrativi ed attuativi, posta in essere nel 2016 e nel 2017.

In conseguenza di quanto sopra, si è avuta una complessiva ridistribuzione e ricollocazione in sedi diverse dei vari uffici e, conseguentemente, di tutti i beni mobili di ausilio o corredo (apparecchiature, arredi, quadri,...).

Per quel che concerne la gestione degli inventari, nel prossimo biennio di programmazione si procederà in continuità con quanto già fatto nel *2018* (1), in una duplice direzione.

Si proseguirà innanzitutto con la ricognizione complessiva dei suddetti beni mobili finalizzata a verificare ed eventualmente aggiornare lo stato di consistenza ed assegnazione; successivamente si procederà a sviluppare strumenti per strutturare verifiche periodiche presso ciascun servizio assegnatario al fine di ottimizzare la gestione dell'inventario.

Per quel che riguarda l'aspetto specifico delle opere d'arte si procederà anche ad un raccordo degli elenchi e degli inventari in possesso dei vari servizi comunali (ad



Programma

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

es. opere d'arte custodite presso i musei comunali).

Gestione, organizzazione ed esecuzione dei servizi di facility/supporto alle attività dell'Ente

Per quel che concerne i servizi in questione il precedente triennio di programmazione ha rappresentato un significativo punto di svolta, dal momento che:

- gran parte dei contratti di approvvigionamento esterno di tali servizi (a gestione indiretta) è venuto a scadere alla fine del 2015;
- nel 2015 è stata data attuazione alla riorganizzazione della struttura comunale con significative modifiche della configurazione degli uffici, delle loro funzioni e della loro collocazione.

Parziale influenza, nel corso del biennio precedente l'ha avuta anche l'attuazione della L. n.190/2014 (Finanziaria 2015) che ha disposto il trasferimento della competenza sulle spese per il funzionamento per gli uffici giudiziari dai Comuni al Ministero della Giustizia; in forza di tale norma, dopo alcune proroghe rinvii, si è determinato a metà 2016 il rientro del personale comunale addetto al servizio di custodia presso le varie sedi giudiziarie.

Tutto quanto precede ha determinato la necessità di una riorganizzazione complessiva di detti servizi, ma anche l'opportunità di conseguire un innalzamento dell'efficienza e della qualità, una riduzione dei costi, un migliore impiego delle risorse umane e strumentali, l'ottimizzazione della gestione e del controllo, una migliore aderenza alla normativa di settore attualmente vigente, il tutto in coerenza con le finalità generali dell'Ente.

Nel 2015 è stato quindi approvato uno specifico progetto di riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi di facility/supporto alle attività dell'Ente, attuato a partire dalla fine del medesimo anno e messo a regime nel 2016. In tale ambito le attività principali saranno pertanto orientate ad una gestione efficiente dei contratti attivati. In vista tuttavia della scadenza fissata al mese di maggio 2020 della convenzione Consip SIE2 relativa al servizio energia e tenuto conto che allo stato attuale non vi è certezza sulla possibilità di aderire a tale data ad una nuova convenzione, per tale specifico servizio si potrà anche procedere ad una rinegoziazione del contratto con l'attuale gestore, in caso di proposta di quest'ultimo, secondo le possibilità offerte dal D.Lgs. n.115/2008. Per detto fine si valuterà in particolare l'entità degli investimenti proposti dal gestore, la conseguente durata del nuovo contratto (comunque non superiore a dieci anni), la percentuale di risparmio rispetto all'attuale gestione, nonché le condizioni per nuovi eventuali servizi. Il contratto dovrà comunque risultare più conveniente rispetto all'attuale convenzione e prevedere meccanismi di adeguamento che consentano di mantenere condizioni contrattuali complessivamente migliori rispetto ad eventuali successive convenzioni Consip che dovessero essere attivate nel corso della sua durata. Qualora non risultasse verificata la convenienza tecnico-economica alla rinegoziazione, l'A.C. aderirà alla prossima convenzione Consip eventualmente ricorrendo ad una proroga per il tempo strettamente necessario al perfezionamento dell'adesione.⁽²⁾

Nel prossimo periodo di programmazione l'attenzione si concentrerà *ulteriormente*⁽³⁾ maggiormente

sui servizi a gestione diretta (servizi e parco auto, attesa, custodia e gestione della sale comunali, stamperia, ...) al fine di riallineare l'erogazione degli stessi al nuovo assetto organizzativo e logistico della struttura comunale, ottimizzare l'impiego delle risorse umane e strumentali dedicate *in conseguenza delle numerose fuoriuscite per pensionamenti verificatesi nell'ultimo biennio*⁽⁴⁾, razionalizzare la spesa connessa. Le unità di personale eventualmente recuperate potranno così essere ridestinate ad esempio ai servizi reinternalizzabili, così come quelle tecniche e strumentali in surplus inserite in piani di dismissione o ammodernamento. Per i medesimi servizi a gestione diretta, qualora si ravvisasse la maggior convenienza nel passaggio alla gestione indiretta, si procederà ad affidamenti in coerenza con quanto già più sopra delineato.



Programma

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

(1) Testo modificato. Versione precedente: *2017*

(2) Testo modificato. Versione precedente

* Nel 2015 è stato infatti approvato uno specifico progetto di riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi a gestione diretta, attuato a partire dalla fine del medesimo anno e messo a regime nel 2016. In tale ambito le attività principali saranno pertanto orientate ad una gestione efficiente dei contratti attivati.*

(3) Testo modificato. Versione precedente: *maggiormente*

(4) Testo inserito

Responsabile **Zepparelli Fabio**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

Missione: MISSIONE_01_2019 MISSIONE 01

Programma: PROGRAMMA_01_03_2019 PROGRAMMA 01 03



Centro di Responsabilità
COMUNE DI PERUGIA

Settore
COMUNE DI PERUGIA

Responsabile
Zepparelli Fabio

Sub Programma
Provveditorato*

Obiettivi operativo: 2019_0408_2A_01

Razionalizzazione e riorganizzazione dei servizi a gestione diretta*

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

Si procederà ad analizzare i servizi di facility e supporto alle attività dell'Ente oggi a gestione diretta (servizi e parco auto, attesa, custodia e gestione della sale comunali, stamperia, ...) al fine di sviluppare ed attuare progetti di riorganizzazione degli stessi, riallineare l'erogazione degli stessi al nuovo assetto organizzativo e logistico della struttura comunale, ottimizzare l'impiego delle risorse umane e strumentali dedicate, razionalizzare la spesa connessa. Le unità di personale eventualmente recuperate potranno essere ridestinate ad esempio ai servizi re-internalizzabili, così come quelle tecniche e strumentali in surplus inserite in piani di dismissione o ammodernamento. Per i medesimi servizi a gestione diretta, qualora si ravvisasse la maggior convenienza nel passaggio alla gestione indiretta, si procederà ad affidamenti in coerenza con quanto già più sopra delineato.⁽¹⁾

Note: modifiche apportate mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

(1) Testo modificato. Versione precedente: *Gestione, organizzazione ed esecuzione dei servizi di facility/supporto alle attività dell'Ente

Per quel che concerne i servizi in questione il precedente triennio di programmazione ha rappresentato un significativo punto di svolta, dal momento che:

- gran parte dei contratti di approvvigionamento esterno di tali servizi (a gestione indiretta) è venuto a scadere alla fine del 2015;
- nel 2015 è stata data attuazione alla riorganizzazione della struttura comunale con significative modifiche della configurazione degli uffici, delle loro funzioni e della loro collocazione.

Parziale influenza, nel corso del biennio precedente l'ha avuta anche l'attuazione della L. n.190/2014 (Finanziaria 2015) che ha disposto il trasferimento della competenza sulle spese per il funzionamento per gli uffici giudiziari dai Comuni al Ministero della Giustizia; in forza di tale norma, dopo alcune proroghe rinvii, si è determinato a metà 2016 il rientro del personale comunale addetto al servizio di custodia presso le varie sedi giudiziarie.

Tutto quanto precede ha determinato la necessità di una riorganizzazione complessiva di detti servizi, ma anche l'opportunità di conseguire un innalzamento dell'efficienza e della qualità, una riduzione dei costi, un migliore impiego delle risorse umane e strumentali, l'ottimizzazione della gestione e del controllo, una migliore aderenza alla normativa di settore attualmente vigente, il tutto in coerenza con le finalità generali dell'Ente. Nel 2015 è stato infatti approvato uno specifico progetto di riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi a gestione diretta, attuato a partire dalla fine del medesimo anno e messo a regime nel 2016. In tale ambito le attività principali saranno pertanto orientate ad una gestione efficiente dei contratti attivati.

Nel prossimo periodo di programmazione l'attenzione si concentrerà maggiormente sui servizi a gestione diretta (servizi e parco auto, attesa, custodia e gestione della sale comunali, stamperia, ...) al fine di riallineare l'erogazione degli stessi al nuovo assetto organizzativo e logistico della struttura comunale, ottimizzare l'impiego delle



Comune di Perugia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - Nota di Aggiornamento 2019

Centro di Responsabilità
COMUNE DI PERUGIA

Settore
COMUNE DI PERUGIA

Responsabile
Zepparelli Fabio

Sub Programma

Provveditorato*

risorse umane e strumentali dedicate in conseguenza delle numerose fuoriuscite per pensionamenti verificatesi nell'ultimo biennio, razionalizzare la spesa connessa. Le unità di personale eventualmente recuperate potranno così essere ridestinate ad esempio ai servizi re-internalizzabili, così come quelle tecniche e strumentali in surplus inserite in piani di dismissione o ammodernamento. Per i medesimi servizi a gestione diretta, qualora si ravvisasse la maggior convenienza nel passaggio alla gestione indiretta, si procederà ad affidamenti in coerenza con quanto già più sopra delineato*

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Riduzione della spesa per i servizi nel biennio di attuazione stamperia: riduzione costi di manutenzione	efficienza	2018 vs. 2016 ? 10%				
riduzione costi materiali di consumo	efficienza	2018 vs. 2016 ? 10%;				
parco auto riduzione costi di gestione	efficienza	2018 vs. 2016 ? 10%.				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità
COMUNE DI PERUGIA

Settore
COMUNE DI PERUGIA

Responsabile
Zepparelli Fabio

Sub Programma
Provveditorato*

Obiettivi operativo: 2019_0408_2C_02

AGGIORNAMENTO INVENTARI BENI MOBILI*

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

*Si procederà ad una ricognizione complessiva dei beni mobili di ausilio o corredo (apparecchiature, arredi, quadri,...), finalizzata a verificare ed eventualmente aggiornarne lo stato di consistenza ed assegnazione; successivamente si procederà a sviluppare strumenti per strutturare verifiche periodiche presso ciascun servizio assegnatario al fine di ottimizzare la gestione dell'inventario.

Per quel che riguarda l'aspetto specifico delle opere d'arte si procederà anche ad un raccordo degli elenchi e degli inventari in possesso dei vari servizi comunali (ad es. opere d'arte custodite presso i musei comunali).* (1)

Note: modifiche apportate mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

(1) Testo modificato. Versione precedente: *Acquisizioni, Magazzino e Inventari

Le più recenti disposizioni normative riguardanti gli acquisti della Pubblica Amministrazione ("spending review") hanno individuato come prima strada obbligata di approvvigionamento il ricorso alla piattaforma Consip e al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, cui accedere di volta in volta in relazione al tipo di acquisizione necessaria e all'importo coinvolto. La stessa normativa ha anche individuato i parametri Consip quali "benchmark", nel senso che gli EE.LL., qualora ricorrano ad acquisizioni extra-Consip, sono comunque tenuti ad assicurare che gli importi e i prezzi dei contratti non siano superiori ai prezzi di riferimento.

Nel prossimo biennio di programmazione si proseguirà nell'azione di potenziamento del ricorso agli strumenti offerti dalla piattaforma Ministeriale Consip s.p.a. (adesione a Convenzioni, Richieste di Offerta), tenuto conto anche del continuo aggiornamento dei bandi di gara e del conseguente ampliamento dei cd. "metaprodotto" offerti, nonché delle modifiche introdotte dal nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. n.50/2016) recentemente entrato in vigore. Per i beni e servizi non presenti all'interno della piattaforma Consip, verranno espletate procedure di gara che garantiscano partecipazione e concorrenzialità tra le imprese e tengano conto dei parametri di prezzo-qualità indicati da Consip come limiti massimi.

A tal fine sarà ricercato un più stretto raccordo con tutti i servizi comunali necessitanti di acquisire beni, forniture e servizi al fine di ottimizzare la programmazione annuale dei vari fabbisogni, di ridurre la complessità gestionale anche attraverso la riduzione del numero e della tipologia delle procedure di gara e, in definitiva, per ottenere una maggiore economia dei costi.

Il biennio 2015-2016 è stato caratterizzato da una significativa modifica dell'assetto della struttura comunale, sia per ciò che attiene alla configurazione degli uffici, sia



Centro di Responsabilità
COMUNE DI PERUGIA

Settore
COMUNE DI PERUGIA

Responsabile
Zepparelli Fabio

Sub Programma

Provveditorato*

per quanto riguarda la logistica, determinata da due principali fattori:

- 1) gli indirizzi sulla revisione della spesa comunale (D.C.C. n.47 del 20.04.2015 e successive conseguenti disposizioni dell'Amministrazione);
- 2) la riorganizzazione della struttura comunale, disposta nel 2015 e con successivi atti integrativi ed attuativi, posta in essere nel 2016 e nel 2017.

In conseguenza di quanto sopra, si è avuta una complessiva ridistribuzione e ricollocazione in sedi diverse dei vari uffici e, conseguentemente, di tutti i beni mobili di ausilio o corredo (apparecchiature, arredi, quadri,...).

Per quel che concerne la gestione degli inventari, nel prossimo biennio di programmazione si procederà in continuità con quanto già fatto nel 2018, in una duplice direzione.

Si proseguirà innanzitutto con la ricognizione complessiva dei suddetti beni mobili finalizzata a verificare ed eventualmente aggiornare lo stato di consistenza ed assegnazione; successivamente si procederà a sviluppare strumenti per strutturare verifiche periodiche presso ciascun servizio assegnatario al fine di ottimizzare la gestione dell'inventario.

Per quel che riguarda l'aspetto specifico delle opere d'arte si procederà anche ad un raccordo degli elenchi e degli inventari in possesso dei vari servizi comunali (ad es. opere d'arte custodite presso i musei comunali).*

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
n. beni inventariati per le varie tipologie	efficienza	>= 1.500				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità

Partecipate e citizen stisfaction

Settore

Area Servizi Finanziari e di controllo

Responsabile

Sindaco

Programma

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**Sub Programma: 2019_01_03_0475****Partecipazioni *****RESPONSABILE: Zampolini Pierluigi**

Peso ai Fini della Valutazione: %

CONTENUTO

1) Razionalizzazione delle società partecipate e gestione del sistema dei controlli

Prosegue l'attività di ricognizione controllo degli organismi partecipati dal Comune di Perugia al fine di valutare i servizi alla collettività e tutelare gli interessi propri dell'ente.

Relativamente alle operazioni di razionalizzazione il Consiglio comunale con la delibera n. 100 del 25 settembre 2017 ha approvato il piano di straordinario di razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Perugia ai sensi dell'art. 24 del TUSP, piano trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, Al MEF a cui sono state affidate funzioni di monitoraggio e controllo e all'autorità per la concorrenza ed il mercato. * (1) *

Inoltre si sono adottati i consueti provvedimenti di esame e approvazione (laddove previsto) dei bilanci preventivi e consuntivi e delle relazioni presentate dai rappresentanti del comune nelle società partecipate oltre che mediante la partecipazione alle assemblee convocate nel corso dell'anno.

Circa il piano di razionalizzazione straordinario sono in corso le procedure di dismissione e razionalizzazione ivi deliberate ovvero in caso di insuccesso nelle operazioni di vendita saranno utilizzate le procedure previste dal comma 5 dell'art.24 TUSP.

Per il prossimo triennio 2019-2021 le attività di razionalizzazione e controllo delle società partecipate si muoveranno all'interno delle seguenti linee di azione:

1) Verifica Organica degli esiti degli indirizzi ed obiettivi assegnati alle società partecipate con gli atti di programmazione attraverso la predisposizione di apposita reportistica e monitoraggio semestrale del loro grado di raggiungimento.

2) Predisposizione e approvazione con cadenza annuale entro il 31 dicembre del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art.20 TUSP in cui sarà effettuata un'analisi dell'assetto complessivo delle società, predisponendo, ove ricorrano specifici presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

3) Attuazione entro il 31 dicembre dell'anno successivo delle operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione deliberate con il piano di razionalizzazione periodica;

* (2) *

2) Gestione della gara d'Ambito per la distribuzione del gas naturale

L'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 164/2000, nel qualificare l'attività di distribuzione di gas naturale come servizio pubblico, prevede che lo stesso sia affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni e che i Comuni titolari del servizio svolgano attività di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo sulle attività di distribuzione ed i loro rapporti con il gestore del servizio siano regolati da specifico contratto di servizio. L'art. 46-bis, comma 1, del D.L. n. 159/2007 convertito dalla L. n. 222/2007 ha demandato a successivi provvedimenti ministeriali l'individuazione dei criteri di gara e di valutazione dell'offerta per



Programma

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e la determinazione degli Ambiti territoriali minimi (ATEM) per lo svolgimento delle suddette gare, secondo l'identificazione di bacini ottimali di utenza, in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi.

Col D.M. 19 gennaio 2011 sono stati individuati n. 177 ATEM per lo svolgimento delle gare ai sensi dell'art. 46-bis cit., rinviando ad un successivo decreto l'indicazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito; l'art. 2 del medesimo D.M. stabilisce, al comma 1, che gli enti locali appartenenti a ciascun ambito affidano il servizio tramite gara unica. Col D.M. 18 ottobre 2011 sono stati individuati i Comuni appartenenti a ciascun Ambito territoriale, aggregando i 24 Comuni facenti parte dell'Ambito territoriale

minimo "Perugia 1 - Città di Perugia e Nord-Ovest", con affidamento al Comune di Perugia, in qualità di Capoluogo di Provincia, delle funzioni di stazione appaltante; questi i Comuni facenti parte dell'ATEM: Città della Pieve, Corciano, Deruta, Magione, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Perugia, Torgiano, Tuoro sul Trasimeno, Bettona, Castiglione del Lago, Citerna, Città di Castello, Collazzone, Lisciano Niccone, Marsciano, Monte Santa Maria Tiberina, Montone, Paciano, Piegara, Pietralunga, San Giustino, Umbertide, Valfabbrica.

Col D.M. 12 novembre 2011, n. 226 sono stati definiti i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'art. 46-bis del D.L. n. 159/2007. Col D.M. 20 maggio 2015, n. 106, entrato in vigore il 29.07.2015, sono state apportate una serie considerevole di modifiche al citato D.M. n. 226/2011.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 107 del 12.11.2012 è stata approvato lo schema di convenzione tra i rappresentanti dei Comuni dell'Ambito. La suddetta convenzione è stata sottoscritta dai Comuni facenti parte dell'ATEM il 24.05.2013 e attribuisce al Comune di Perugia la delega all'esercizio delle funzioni connesse alle attività relative alla procedura ad evidenza pubblica e l'autorizzazione ad operare in nome e per conto dei Comuni stessi.

Con determinazione interna n. 99 del 18/11/2015, la Giunta comunale ha deciso di avviare la suddetta procedura in qualità di stazione appaltante; prendere atto della necessità di ricorrere a soggetti esterni particolarmente qualificati cui affidare i servizi di supporto nell'espletamento delle procedure relative all'affidamento del servizio in questione, tramite apposita procedura ad evidenza pubblica; prendere altresì atto che le strutture referenti dell'intera procedura sono la Unità Operativa Controllo partecipate e citizen satisfaction e la Unità Operativa Sistemi tecnologici-Open data-Energia, col supporto della S.O. Contratti e semplificazione-Vice Segretario; di dare mandato alle strutture sopra citate di avviare la procedura in oggetto, riferendo periodicamente alla Giunta e ai rappresentanti dei Comuni facenti parte dell'ATEM "Perugia 1 - Città di Perugia e Nord-Ovest".

Nel 2016 è stata conclusa la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'advisor, incaricato formalmente all'inizio di aprile 2017.

Nel 2017 si è dato avvio alle operazioni preliminari alla gara mediante acquisizione dai Comuni facenti parte dell'ATEM e dagli attuali gestori del servizio di distribuzione del gas metano di tutta la documentazione necessaria a procedere alla valutazione delle reti e della conseguente analisi della predetta documentazione e ad una prima valutazione degli impianti.

Nel 2018 si stanno portando a termine le procedure relative alle cosiddette "funzioni locali" consistenti nelle definitive valutazioni di tipo legale, tecnico ed economico e le perizie di stima degli impianti e nel supporto ai singoli enti nelle trattative con il gestore uscente per la determinazione del valore di rimborso con le relative attività istruttorie e tecnico operative necessarie allo scopo.

Sempre nel 2018 si sta procedendo alla predisposizione dei documenti guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento degli impianti del territorio dell'ATEM e dei documenti di gara veri e propri che verranno trasmessi all'AEEGSI;

Nel 2019 verrà espletata la procedura di gara che si prevede di aggiudicare entro il primo semestre del 2020;

Successivamente verrà completata la fase di subentro nel servizio e di consegna degli impianti al nuovo gestore d'Ambito.

3) Concessione del centro macellazioni carni.



Programma

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Il Centro Macellazione Carni di Ponte San Giovanni fu costruito nel 1984 ad opera del Consorzio Mattatoio Comprensoriale Perugia costituito con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.499/84 in base agli artt.156 e seguenti del R.D. n.383/34 al solo scopo di costruire il mattatoio comprensoriale e ne facevano parte il Comune di Perugia al 91% e i Comuni di Torgiano, Deruta e Corciano al 3% ciascuno. Il complesso si estende su una superficie di circa 42.000 mq, in un punto baricentrico dell'area intercomunale committente, ed ha lo scopo di dotare l'area del perugino di uno stabilimento per la macellazione delle carni, avanzato e moderno, capace di soddisfare la domanda locale e non solo, di carni fresche.

Dal 1984 al 2006 il centro è stato gestito in forme diverse, dapprima in economia dal Comune di Perugia poi alcuni servizi sono stati affidati ad una cooperativa quindi dal 2000 in poi l'ente ha cercato di responsabilizzare sempre più il soggetto affidatario passando progressivamente ad una gestione esternalizzata.

nel 2006, si è giunti all'indizione di un'asta pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di macellazione e gestione del Centro Macellazione Carni per cinque anni.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 27.01.2011 è stato disposto di rinegoziare il contratto stipulato nell'anno 2006, prevedendo, tra l'altro, la possibilità della prosecuzione del rapporto concessorio con prolungamento della durata fino ad un massimo di venti anni.

Il 16/11/2011 è stato sottoscritto l' ATTO AGGIUNTIVO (rep. 46937/1039) AL CONTRATTO REP. N. 46386/488 DEL 27.11.2006 PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI MACELLAZIONE PRESSO IL CENTRO MACELLAZIONE CARNI – PROSECUZIONE DEL SERVIZIO, stabilendo all'art. 1 la prosecuzione per la durata di anni venti, del contratto di affidamento in concessione del servizio di macellazione e gestione del Centro Macellazione Carni di Ponte San Giovanni e servizi accessori, alle condizioni, modalità e patti tutti contenuti nel Contratto Rep. n. 46386/488 del 27.11.2006 e del Capitolato Speciale d'Oneri, allegato sub. "B" al predetto contratto.

Attualmente il centro è affidato in concessione alla cooperativa macellatori con contratto in scadenza nel 2031 con oneri di manutenzione straordinaria a carico del Comune di Perugia.

Il complesso in cui ha sede il centro è rimasto intestato al Consorzio Mattatoio comprensoriale di Perugia soggetto che ha cessato la sua esistenza nel 1984.

Nel 2019 si procederà alla regolarizzazione della proprietà del complesso mediante le necessarie procedure notarili.

Inoltre si avvierà un confronto con il concessionario per trovare soluzioni che possano valorizzare le sue capacità imprenditoriali e al contempo limitare l'intervento del Comune sul complesso per quanto riguarda la manutenzione straordinaria.

***4) Operativo: Alienazione azioni Minimetrò**

Il Comune di Perugia è titolare del 70% delle azioni della Società Minimetrò S.p.A., società di scopo costituita per la progettazione-realizzazione-gestione di una infrastruttura per la mobilità alternativa al trasporto pubblico locale su gomma.

Il Consiglio Comunale con il provvedimento n. 6 del 10 gennaio 2018 a seguito della presa d'atto di quanto contenuto nella Deliberazione n. 134/2017 della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per l'Umbria ha deliberato di adottare alcune misure correttive tra le quali l'Alienazione delle quote detenute nella Società Minimetrò S.p.A.;

Lo Statuto societario vigente consente la cessione delle azioni di proprietà comunale a favore di "una società di capitali che, per l'oggetto, offra la possibilità di fornire direttamente servizi qualificati

o tecnologie ricompresi fra quelli previsti nell'oggetto sociale" (in sostanza un "socio industriale").

Gli altri Soci Privati hanno il diritto di prelazione sulla cessione delle azioni di proprietà comunale.

La procedura di alienazione richiederà preventivamente la definizione/modifica dello Statuto sociale, della Convenzione-quadro e del Contratto di servizio al fine di



Programma

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

rendere la dismissione efficace ed economicamente vantaggiosa, nonché al fine di tutelare giuridicamente ed economicamente la posizione del Comune di Perugia che rimane proprietario dell'infrastruttura e concedente del servizio di gestione.

La disciplina della alienazione di partecipazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni è regolata dall'art.10 del D.Lgs. n. 175/2016.

Dopo che il Consiglio comunale abbia deliberato motivatamente l' alienazione, nel 2019 si darà avvio alla procedura mediante la redazione di una perizia di stima giurata che determinerà il valore della partecipazione sulla base delle correnti teorie aziendalistiche.

Il perito verrà individuato a seguito di apposita procedura pubblica comparativa.

Sempre nel 2019 sarà dato avvio alla procedura di evidenza pubblica per l'alienazione delle azioni con la duplice finalità di garantire la professionalità del soggetto acquirente e di massimizzare l'utilità economica per il Comune.* (3) *

Note:

modifiche apportate mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

(1) Testo eliminato:*Nel corso del 2018 sono state attivate forme di verifica e controllo, di natura economico finanziaria sulle principali società partecipate mediante la richiesta di trasmissione e successiva verifica e comparazione di una serie di indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico calcolati in diverse fasi temporali e precisamente:

a) a preventivo sulla base dei dati contenuti in un bilancio di previsione pluriennale della società;

b) nel corso della gestione, aggiornati con cadenza semestrale;

b) in sede di bilancio d'esercizio, calcolati in via definitiva.*

(2) Testo eliminato:*4) Consolidamento del sistema dei controlli di natura economico finanziaria sulle principali società partecipate mediante la richiesta di trasmissione e successiva verifica e comparazione di una serie di indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico che dovranno essere calcolati in diverse fasi temporali e precisamente:

a) a preventivo sulla base dei dati contenuti in un bilancio di previsione pluriennale della società;

b) nel corso della gestione, aggiornati con cadenza semestrale;

b) in sede di bilancio d'esercizio, calcolati in via definitiva.

Al raggiungimento del presente obiettivo operativo concorre il dirigente della Struttura Organizzativa Servizi alle Imprese e Partecipazioni, anche mediante la formulazione di direttive agli uffici dell' U.O. Partecipazioni, il quale assume la responsabilità con specifico riferimento all'implementazione delle attività di controllo economico-finanziario delle società partecipate, di cui al punto 4) e precisamente : "Rafforzamento dei controlli di natura economico finanziaria sulle principali società partecipate mediante la richiesta di trasmissione e successiva verifica e comparazione di una serie di indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico" che dovranno essere calcolati in diverse fasi temporali (a preventivo, infrannuale e a consuntivo) . Tale attività assume un peso del 50% dell'intero obiettivo operativo Si rinvia inoltre alla sezione B5 del presente documento.*

(3) Testo inserito da * a *



Comune di Perugia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - Nota di Aggiornamento 2019

Centro di Responsabilità

Partecipate e citizen stisfaction

Settore

Area Servizi Finanziari e di controllo

Responsabile

Sindaco

Programma

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Missione: MISSIONE_01_2019 MISSIONE 01

Programma: PROGRAMMA_01_03_2019 PROGRAMMA 01 03



Centro di Responsabilità
Partecipate e citizen stisfaction

Settore
Area Servizi Finanziari e di controllo

Responsabile
Zampolini Pierluigi

Sub Programma
Partecipazioni *

Obiettivi operativo: 2019_0475_2C_02

Elaborazione ed approvazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni *

RESPONSABILE: Zampolini Pierluigi

CONTENUTO

Effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione

Attuazione delle previsioni del piano dell'anno precedente.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Elaborazione ed approvazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni *			01/01/2019	31/12/2019	Zampolini Pierluigi	PARTECIPATE E CITIZEN	* Fase inserita mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del
Elaborazione ed approvazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni *			01/01/2020	31/12/2020	Zampolini Pierluigi	PARTECIPATE E CITIZEN	* Fase inserita mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del



Centro di Responsabilità
Partecipate e citizen stisfaction

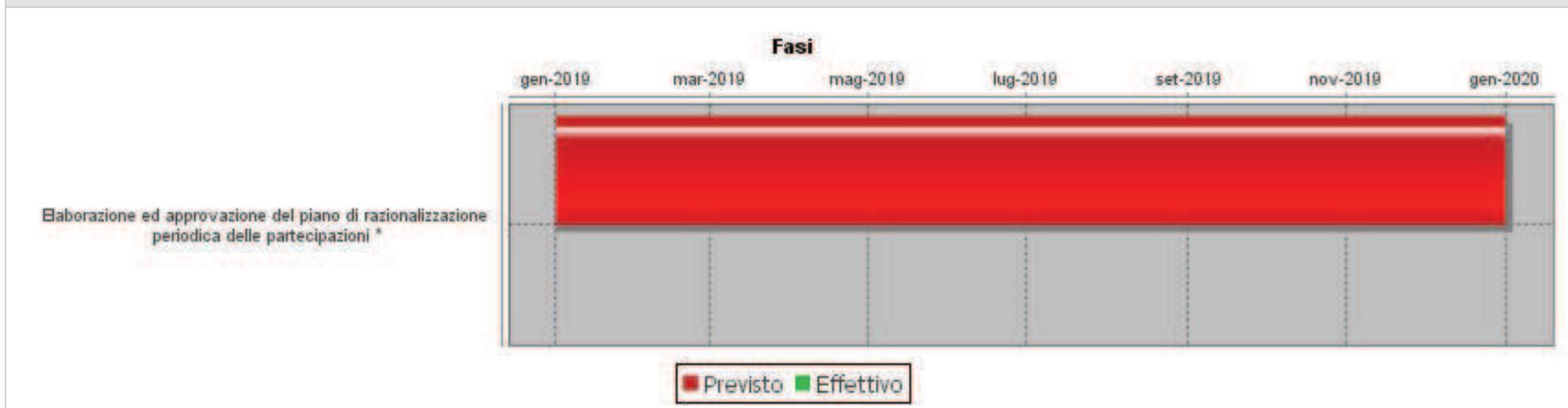
Settore
Area Servizi Finanziari e di controllo

Responsabile
Zampolini Pierluigi

Sub Programma
Partecipazioni *

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Elaborazione ed approvazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni *			01/01/2021	31/12/2021	Zampolini Pierluigi	PARTECIPATE E CITIZEN	* Fase inserita mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Documento di ricognizione	efficienza	1				



Comune di Perugia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - Nota di Aggiornamento 2019

Centro di Responsabilità

Partecipate e citizen stisfaction

Settore

Area Servizi Finanziari e di controllo

Responsabile

Zampolini Pierluigi

Sub Programma

Partecipazioni *

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Adozione del Piano di razionalizzazione periodica 2019 *- 2020 - 2021 * (1)	efficienza	1				* Modifiche apportate mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del (1) Testo inserito da * a *
Relazione sull'attuazione del Piano 2018	efficienza	1				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità
Partecipate e citizen stisfaction

Settore
Area Servizi Finanziari e di controllo

Responsabile
Zampolini Pierluigi

Sub Programma
Partecipazioni *

Obiettivi operativo: 2019_0475_2C_03

Controllo sugli indirizzi agli organismi e società partecipate *

RESPONSABILE: Zampolini Pierluigi

CONTENUTO

Verifica periodica delle performance economico economico finanziarie e dell'attuazione degli indirizzi alle società ed organismi attraverso l'attuazione dei controlli e la predisposizione di apposita reportistica

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Verifica periodica dell'attuazione degli indirizzi alle società ed organismi*			01/01/2019	31/12/2019	Zampolini Pierluigi	PARTECIPATE E CITIZEN	* Fase inserita mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del
Verifica periodica dell'attuazione degli indirizzi alle società ed organismi*			01/01/2020	31/12/2020	Zampolini Pierluigi	PARTECIPATE E CITIZEN	* Fase inserita mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del



Centro di Responsabilità
Partecipate e citizen stisfaction

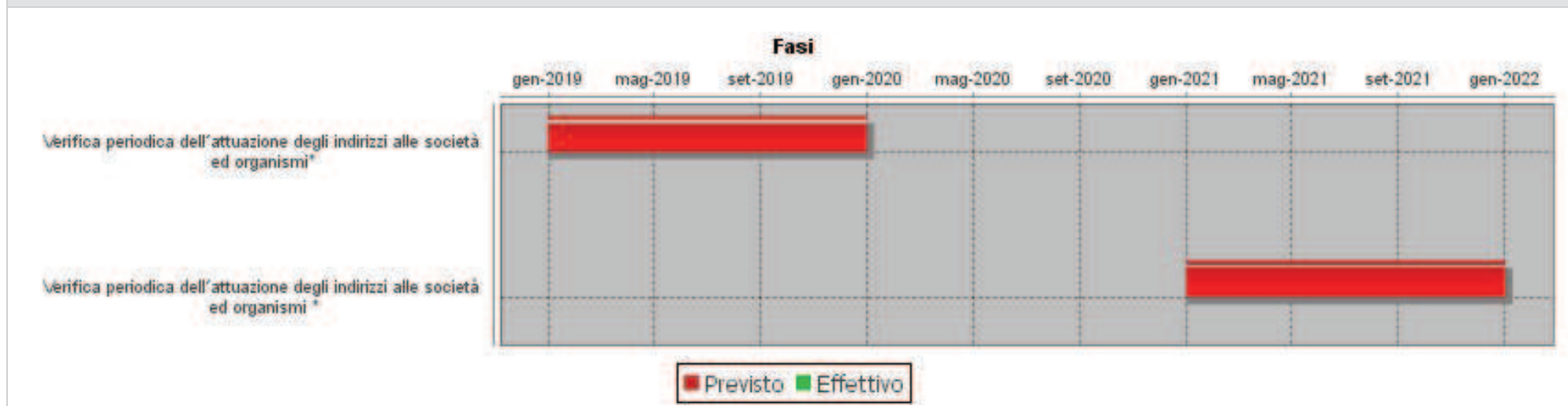
Settore
Area Servizi Finanziari e di controllo

Responsabile
Zampolini Pierluigi

Sub Programma
Partecipazioni *

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Verifica periodica dell'attuazione degli indirizzi alle società ed organismi *			01/01/2021	31/12/2021	Zampolini Pierluigi	PARTECIPATE E CITIZEN	* Fase inserita mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Numero di società ed organismi oggetto di ricognizione e controllo	efficienza	8				
Report infrannuali sulla attuazione degli indirizzi	efficienza	2				



Comune di Perugia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - Nota di Aggiornamento 2019

Centro di Responsabilità

Partecipate e citizen stisfaction

Settore

Area Servizi Finanziari e di controllo

Responsabile

Zampolini Pierluigi

Sub Programma

Partecipazioni *

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità
Partecipate e citizen stisfaction

Settore
Area Servizi Finanziari e di controllo

Responsabile
Zampolini Pierluigi

Sub Programma
Partecipazioni *

Obiettivi operativo: 2019_0475_2C_04

Vendita azioni Minimetron *Ins

RESPONSABILE: Zampolini Pierluigi

CONTENUTO

Gestione della procedura di alienazione.

*Obiettivo inserito con la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Effettuazione procedura di individuazione perito e redazione stima			01/01/2019	31/12/2019		PARTECIPATE E CITIZEN	
Alienazione azioni mediante procedura di evidenza pubblica: qualificazione del soggetto acquirente e del prezzo di vendita azioni societarie			01/01/2019	31/12/2020		PARTECIPATE E CITIZEN	

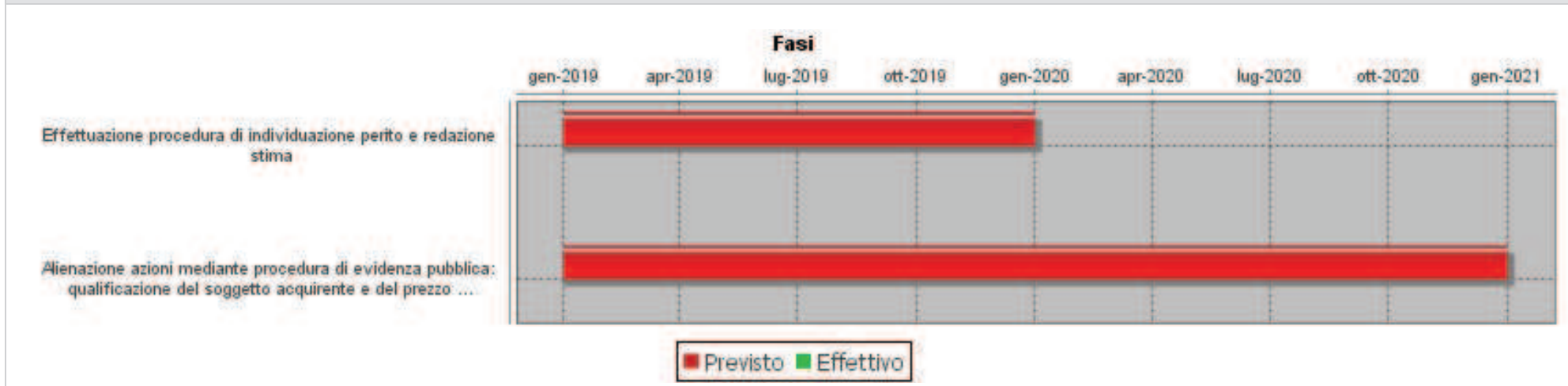


Centro di Responsabilità
Partecipate e citizen stisfaction

Settore
Area Servizi Finanziari e di controllo

Responsabile
Zampolini Pierluigi

Sub Programma
Partecipazioni *

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Effettuazione procedura di individuazione perito e redazione stima	efficienza	1				
Alienazione azioni mediante procedura di evidenza pubblica: qualificazione del soggetto acquirente	efficienza	1				
Alienazione azioni mediante procedura di evidenza pubblica: prezzo di vendita azioni societarie	efficienza	?				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità
GESTIONE ENTRATE

Settore
S.O. Organizzazione Entrate e Controlli

Responsabile
Sindaco

Programma

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Sub Programma: 2019_01_04_0632

GESTIONE ENTRATE*

RESPONSABILE: Rosi Bonci Mirco

Peso ai Fini della Valutazione: %

CONTENUTO

RECUPERO EVASIONE e MIGLIORAMENTO DELLA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

Il recupero dell'evasione fiscale rappresenta, insieme con il miglioramento e la velocizzazione della riscossione, la "missione" della S.O. Organizzazione, Entrate e controlli, creata con il nuovo modello organizzativo approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 500 del 20.12.2017. L'attività di recupero dell'evasione verrà incrementata e potenziata sia per quanto riguarda le principali entrate tributarie (IMU e TASI) attraverso la gestione diretta dell'unità organizzativa competente, sia per quanto riguarda le entrate di competenza statale attraverso il rapporto di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate sulla base del protocollo d'intesa, rinnovato nell'anno 2013, sottoscritto insieme all'ANCI regionale e ad altri Comuni ed in attuazione delle disposizioni della

Legge n. 248/2005 (art. 1) e della Legge n. 133/2008 (art. 83) ed esteso nel corso del 2014 alla Guardia di Finanza.

Con riferimento alla TARI sarà ulteriormente rafforzata ed affinata la collaborazione con GESENU per l'interscambio di dati e di informazioni per il recupero dell'evasione della TIA-TARES-TARI, anche attraverso un costante monitoraggio e verifiche periodiche, nonché con la partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro costituito per l'efficientamento della gestione TARI, con Deliberazione della Giunta comunale n. 347/2017. Valutazione della modifica del Regolamento della IUC componente TARI.

In relazione alle imposte IMU e TASI verranno ulteriormente anticipati ed aumentati i controlli e quindi l'emissione degli avvisi di accertamento nel primo semestre dell'anno, riservando il secondo semestre all'emissione dei solleciti di pagamento e alla formazione dei ruoli (riscossione coattiva) per gli avvisi di accertamento non pagati; ciò al fine di accelerare la riscossione delle relative entrate ed accorciare al massimo i tempi intercorrenti fra la definitività degli avvisi e l'iscrizione a ruolo. Verranno fissati specifici obiettivi al fine di ampliare la base imponibile delle suddette imposte implementando ed ulteriormente affinando l'attività di incrocio fra le diverse banche dati a disposizione, nonché tramite la segnalazione al Catasto dei fabbricati non ancora accatastati (regolarizzazione degli *immobili concessi in locazione*(1), accatastamento di piscine ed altri cespiti mai accatastati o con classamenti non congrui, attraverso la procedura del "comma 336"). Sistemazione e razionalizzazione della banca dati del sistema informatico ICI/IMU anche al fine di permettere la emissione "massiva" degli avvisi di accertamento.

Per quanto riguarda la TOSAP permanente e i canoni di locazione di natura patrimoniale, la gestione delle attività connesse, regolarmente reinternalizzate dall'ente, continueranno ad essere puntualmente svolte dalla S.O. Organizzazione, Entrate e Controlli con evidente risparmio di spesa, con l'obiettivo primario, anche in questo caso, di accorciare al massimo i tempi intercorrenti fra l'emanazione degli avvisi di accertamento e l'iscrizione a ruolo in caso di mancato pagamento. Proseguirà la collaborazione con l'U.O. Mobilità e Infrastrutture – per mezzo dell'ausilio del necessario personale tecnico – anche con l'obiettivo di mettere a regime l'attività di accertamento per il recupero dell'evasione tributaria. Per l'imposta di soggiorno, compiuta l'attività istruttoria in merito al mancato rispetto delle disposizioni regolamentari da parte dei titolari delle strutture ricettive, si continuerà con l'invio delle ingiunzioni fiscali per il recupero delle entrate correlate e con la



Programma

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

tempestiva iscrizione a ruolo per il recupero coattivo nonché ad effettuare le segnalazioni agli organi giudiziari competenti in caso di mancato/tardivo riversamento, oltre ad altre iniziative allo studio.

La S.O. Organizzazione, Entrate e Controlli svolgerà altresì una continua azione di monitoraggio, coordinamento, impulso ed indirizzo in materia di riscossione nei confronti di tutti i servizi dell'ente, che sono responsabili delle relative entrate; delle azioni e delle condotte poste in essere da tutti i dirigenti ai predetti fini il Segretario Generale terrà conto in sede di verifica e valutazione dei comportamenti organizzativi dei dirigenti secondo le competenze attribuitegli dalla vigente metodologia di valutazione della performance riferita all'area della dirigenza.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 10.01.2018 sono state deliberate le misure correttive da adottare da parte del Comune di Perugia ai sensi dell'art. 148 bis del D. Lgs. n. 267/2000 in risposta alle osservazioni contenute nella deliberazione della Corte dei Conti n. 134/2017 sui rendiconti 2014 e 2015.

In particolare, la misura 5 rubricata "Miglioramento della capacità di riscossione delle entrate proprie" si compone delle azioni di seguito indicate:

- Riduzione dei tempi per i controlli **⁽²⁾

- Conferma delle modalità operative introdotte nel 2017

Anticipazione dei controlli e dell'emissione degli avvisi di accertamento nel primo semestre dell'anno e utilizzo del sollecito pre-ruolo coattivo per tutte le entrate che sono state oggetto di accertamento tributario/ingiunzione fiscale.

Continuità operativa del gruppo di lavoro costituito, per l'ottimizzazione della gestione della TARI, con Deliberazione della Giunta comunale n. 347/2017.

- *Svolgimento da parte degli uffici dell'attività correlata all'avvenuto affidamento nel 2018⁽³⁾, in forma sperimentale della riscossione coattiva – a mezzo di ingiunzione fiscale –, a soggetti privati iscritti all'Albo ministeriale dei concessionari

della riscossione delle entrate, di alcune partite pregresse relative al recupero dell'evasione di ICI ed IMU, al fine di testare l'efficacia di tale opzione in alternativa alla riscossione coattiva a mezzo ruolo affidato all'AER.

- Implementazione della piattaforma informatica per il monitoraggio dell'attività interna di riscossione delle entrate proprie

- Implementazione del canale di pagamento telematico delle entrate comunali c.d. "PagoPA"

- Velocizzazione delle rendicontazioni e degli incassi da Stato, Regione ed altri soggetti pubblici e privati.

Note: modifiche apportate mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

(1) Testo modificato. Versione precedente * immobili "fantasma" *

(2) Testo modificato. Versione precedente *Modifica del Regolamento della IUC-componente TARI con riferimento all'articolo 10 Dichiarazioni) nella parte in cui si prevede che l'obbligo dichiarativo da parte dei contribuenti, in caso di variazioni, deve essere effettuato entro il 30 giugno dell'anno successivo; la modifica proposta consisterebbe, in analogia con quanto avveniva per la TARSU – di cui la TARI rappresenta l'evoluzione dal momento che sostanzialmente le caratteristiche e i presupposti sono identici – nella reintroduzione del minore termine di 90 giorni per l'effettuazione delle dichiarazioni in caso di variazioni (ad es. nuove occupazioni cessazioni, trasferimenti, maggiori o minori superfici tassabili, etc.). Tale modifica sarà funzionale alla riduzione dei tempi per i controlli da parte del gestore il quale potrà essere più tempestivo nell'attività di accertamento e di recupero della morosità e quindi rendere maggiormente efficace la riscossione del tributo. La tempistica di attuazione della misura è collegata alle modifiche regolamentari che, per essere efficaci dal 1° gennaio 2018, dovranno essere approvate entro il termine di approvazione del Bilancio 2018-2020*

(3) Testo modificato. Versione precedente *Affidamento*



Comune di Perugia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - Nota di Aggiornamento 2019

Centro di Responsabilità
GESTIONE ENTRATE

Settore
S.O. Organizzazione Entrate e Controlli

Responsabile
Sindaco

Programma

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile **Rosi Bonci Mirco**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

Missione: MISSIONE_01_2019 MISSIONE 01

Programma: PROGRAMMA_01_04_2019 PROGRAMMA 01 04



Centro di Responsabilità
GESTIONE ENTRATE

Settore
S.O. Organizzazione Entrate e Controlli

Responsabile
Rosi Bonci Mirco

Sub Programma
GESTIONE ENTRATE*

Obiettivi operativo: 2019_0632_2A_01
Emersione immobili fantasma*Eliminato

RESPONSABILE: Rosi Bonci Mirco

CONTENUTO

*Eliminato con la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

L'obiettivo si basa sui risultati di un'attività di natura progettuale compiuta dall'Agenzia delle Entrate negli anni scorsi ed è volta al contrasto dell'evasione e dell'elusione fiscale in campo immobiliare. In particolare si tratta di casi in cui i titolari di diritti reali sugli immobili non hanno ottemperato alle prescrizioni del DL 78/2010

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Numero avvisi di accertamento da emettere	efficienza	15,00				
Previsione gettito per regolarizzazione immobili fantasma	efficienza	5.000,00				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità
GESTIONE ENTRATE

Settore
S.O. Organizzazione Entrate e Controlli

Responsabile
Rosi Bonci Mirco

Sub Programma
GESTIONE ENTRATE*

Obiettivi operativo: 2019_0632_2A_05

Regolarizzazione Immobili concessi in locazione finanziaria-leasing *Inserito

RESPONSABILE: Rosi Bonci Mirco

CONTENUTO

Verifiche relative ai contratti di locazione finanziaria-leasing al fine di consentire il corretto calcolo delle imposte dal concedente e dagli eventuali fruitori tramite contratto di locazione finanziaria degli immobili. L'attività si basa sulla richiesta dei contratti di locazione finanziaria, a partire dal 01/01/2013, relativi agli immobili ubicati nel territorio comunale di Perugia e richiesta dei verbali di consegna o presa in carico dei beni oggetto del contratto di leasing da parte dei locatari. (1)

Nota (1) Obiettivo inserito mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

FINALITA'

la finalità nel rispetto della mission della S.O. Organizzazione, Entrate e Controlli, è il contrasto dell'evasione fiscale mediante recupero del gettito fiscale di annualità arretrate attraverso lo svolgimento delle attività correlate all'identificazione degli immobili di proprietà società di leasing.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Comunicazioni da inviare	100,00		01/01/2019	31/12/2019	Rosi Bonci Mirco	GESTIONE ENTRATE	
Immobili da eseminare			01/01/2019	31/12/2019	Rosi Bonci Mirco	GESTIONE ENTRATE	
Avvisi di accertamento da emettere			01/01/2019	31/12/2019	Rosi Bonci Mirco	GESTIONE ENTRATE	

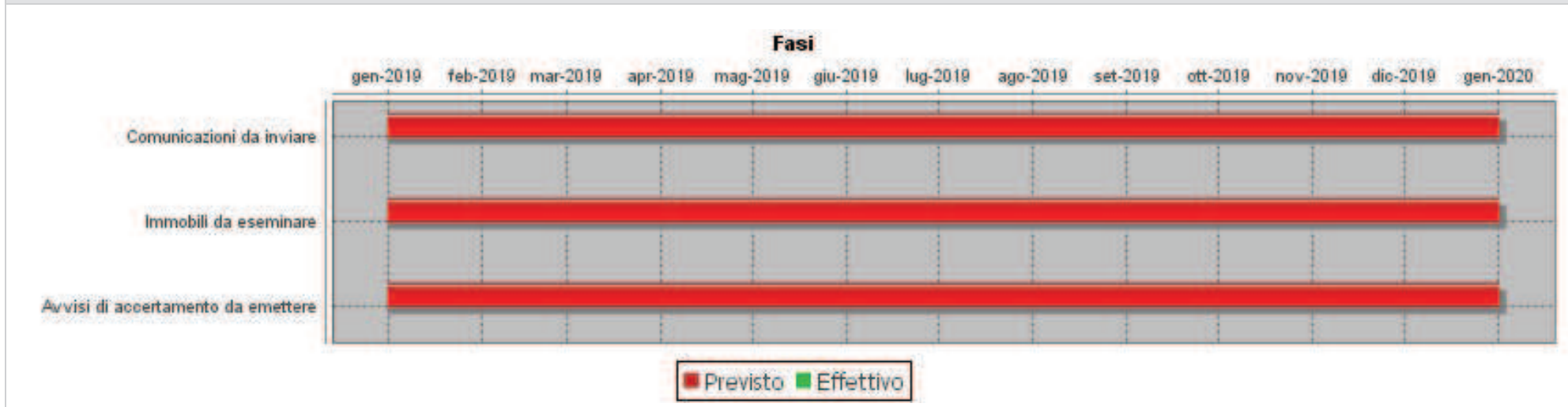


Centro di Responsabilità
GESTIONE ENTRATE

Settore
S.O. Organizzazione Entrate e Controlli

Responsabile
Rosi Bonci Mirco

Sub Programma
GESTIONE ENTRATE*

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Numero comunicazioni da inviare	quantitativo	15,00				
Numero immobile da esaminare	efficienza	35,00				
Numero avvisi di accertamento da emettere	efficienza	20,00				
Previsione gettito	efficienza	45.000,00				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità
PATRIMONIO

Settore
U.O.Acquisti e Patrimonio

Responsabile
Sindaco

Programma

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Sub Programma: 2019_01_05_0733

PATRIMONIO*

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

Peso ai Fini della Valutazione: %

CONTENUTO

Descrizione

PATRIMONIO

Sviluppo strategico del Patrimonio Immobiliare (Asset Management)

Nell'ambito delle attività connesse allo sviluppo strategico del patrimonio immobiliare dell'Ente, *assume particolare rilievo*(1) la cd. due diligence immobiliare finalizzata a : a) stabilire, attraverso la comparazione tra la documentazione tecnico-amministrativa e lo stato di fatto, la conformità degli immobili ai requisiti normativi e qualitativi; b) definire una valutazione complessiva del predetto patrimonio, considerando le sue specifiche caratteristiche tecnico-urbanistiche; c) consentire una gestione efficace ed efficiente; d) assumere decisioni in merito alle migliori opportunità di utilizzo, nel breve e nel lungo periodo.

Ottimizzazione della predisposizione e della gestione degli inventari, anche ai fini di Bilancio

I Comuni devono avere un inventario aggiornato e coerente con la contabilità dell'Ente; è divenuto di conseguenza necessaria una revisione straordinaria dell'inventario al fine di avere una cognizione reale del patrimonio comunale e un suo riallineamento, voce per voce, secondo le più recenti modalità di classificazione e valutazione.

Oltre all'aspetto squisitamente amministrativo vi è poi da tener conto del fatto che tutte le attività che riguardano lo sviluppo strategico e la gestione del patrimonio immobiliare ruotano intorno alla sua conoscenza.

Nelle annualità precedenti * (2) si è provveduto, in risposta ad esigenze particolari, al riordino e all'aggiornamento delle varie banche dati oggi presenti presso il servizio patrimoniale e presso gli altri servizi che si occupano della gestione operativa di specifiche categorie di immobili (immobili a reddito, immobili destinati a sedi di associazioni, immobili da alienare, aree PEEP concesse in diritto di superficie, ...), nonché all'adeguamento e all'utilizzo degli strumenti informatici a supporto.

In considerazione della consistenza e dell'articolazione del patrimonio del Comune di Perugia sarà necessario in tale direzione uno sforzo specifico dell'Amministrazione, orientando e coordinando parte delle attività dei servizi dell'Ente responsabili a vario titolo della gestione degli immobili (fabbricati, terreni, strade, altre infrastrutture, diritti pro-quota, ...) per conseguire un riallineamento complessivo in un inventario unico, aggiornato e aggiornabile dinamicamente, anche attraverso progetti specifici, collaborazioni, affidamenti di servizi. (3)

Poiché sul percorso di conoscenza analitico della consistenza del patrimonio immobiliare si fonda anche ogni successiva strategia di valorizzazione, dismissione, ampliamento, tale attività di riordino, *potrà* (4), anche in corso d'opera, agevolare un'altra serie di attività di sviluppo strategico di tale asset, quali quelle di seguito



Programma

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

descritte.

Riordino ed eventuale ulteriore sviluppo dei rapporti patrimoniali intercorrenti tra il Comune di Perugia e altri enti, istituzioni e agenzie del territorio. Nel *triennio* (5) precedente è stato avviato un confronto con la A.USL N.1 finalizzato alla ridefinizione dei rapporti patrimoniali interistituzionali riguardanti vari immobili utilizzati come sede di servizi sanitari e socio-sanitari. Ciò avendo riconosciuto il mutuo interesse ad operazioni di razionalizzazione dei rispettivi servizi sul territorio, con particolare attenzione ai quartieri di Madonna Alta, di Fontivegge e di San Sisto che apparivano offrire le opportunità più interessanti per entrambe le amministrazioni in virtù della presenza di complessi immobiliari, sottoutilizzati o non più idonei all'assolvimento delle funzioni cui erano preposti, e che, attraverso operazioni patrimoniali e interventi di ristrutturazione, potevano favorire sia una migliore dislocazione dei servizi, sia importanti sinergie a beneficio dell'utenza, con positive ricadute su una riqualificazione complessiva di dette zone della città.

*Dopo la definizione dell'operazione di cessione al servizio sanitario del compendio immobiliare comunale di str. Pian della Genna (Madonna Alta), oggi sede, tra l'altro, del Centro Diurno Alzheimer del Perugino e del Centro di Salute "PG Sud-Ovest", nel prossimo periodo di programmazione si procederà a definire e/o perfezionare gli assetti patrimoniali relativi agli altri immobili di proprietà (all'immobile di Via Simpatica-Bellocchio, sede del Centro di Salute Mentale, Centro Salute S. Sisto e altre sedi minori).

Il Comune di Perugia ha predisposto il progetto generale di riqualificazione dell'area di Fontivegge denominato "Sicurezza e sviluppo per Fontivegge e Bellocchio", approvato con atto G.C. n. 295 del 25.08.2016, che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel 2017, ha ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia. Gli interventi finanziati nell'ambito del predetto programma si integrano nel progetto unitario con quelli già previsti con i fondi della cosiddetta "Agenda urbana".

Per l'attuazione di alcuni degli interventi di riqualificazione è stata prevista la preventiva acquisizione di tre immobili di proprietà di Rete Ferrovie Italiane (R.F.I.) s.p.a. e uno di F.S. Sistemi Urbani s.r.l. che insistono nell'area della stazione di Fontivegge, e segnatamente:

1. Magazzino "ex Scalo Mercè"

Prop.: R.F.I. s.p.a.

Rif. Catastali: N.C.E.U. Foglio 252, p. 5397 graffata con p. 5778

Prezzo di acquisizione: 450.000,00 €

2. Parcheggio antistante Magazzino "ex Scalo Mercè"

Prop.: F.S. Sistemi Urbani s.r.l.

Rif. Catastali: N.C.T. Foglio 252, p. 5399

Prezzo di acquisizione: 500.000,00 €

3. Area ex distributore con pertinenze

Prop.: R.F.I. s.p.a.

Rif. Catastali: N.C.E.U. Foglio 252, p. 5398;

Prezzo di acquisizione: 31.000,00 €

4. Palazzina "km 39+790" e area di pertinenza

Prop.: R.F.I. s.p.a.

Rif. Catastali: N.C.E.U. Foglio 252, p. 5438, p. 5789, p. 5437, p. 5356, p. 5355, p. 5354; N.C.T. Foglio 252, p. 5444, p. 5443

Prezzo di acquisizione: 228.000,00 €

I prezzi di acquisizione sono stati definiti sulla base di apposita perizia di stima, successivamente sottoposta all'Agenzia del Demanio che ha rilasciato il previsto parere



Programma

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

di congruità in data 20.12.2017.

In data 9 gennaio 2018 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Perugia, attuatore del Progetto sopra specificato. Nel mese di agosto 2018, in sede di conversione del decreto legge n. 91 del 2018 (cd. decreto "Milleproroghe"), tuttavia, l'efficacia delle convenzioni tra la Presidenza del Consiglio e 96 enti, tra i quali il Comune di Perugia, beneficiari delle risorse del Bando Periferie, era stata differita al 2020.

In seguito, nella Legge di Bilancio 2019 (art.1, commi 913-916, della Legge 30.12.2018, n.145), sono state previste una serie di nuove disposizioni in base alle quali le convenzioni in essere producono nuovamente effetti finanziari dal 2019.

In data 5 marzo 2019 è stata firmata digitalmente dal Sindaco e inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la nuova Convenzione di modifica della Convenzione del 9 gennaio 2018 (il cui schema era stato preliminarmente approvato con D.G.C. n. 65 del 4 marzo 2019) che recepisce le suddette nuove disposizioni.

Nel corso del triennio di programmazione di interesse del presente Documento si procederà pertanto alla formalizzazione dei conseguenti atti di acquisizione dei quattro immobili sopra elencati e identificati.* (6)

Sviluppo di piani di razionalizzazione del patrimonio

In tale prospettiva le opportunità più interessanti sono offerte dal patrimonio immobiliare sede di uffici comunali, scuole e associazioni del territorio.

Importanti operazioni sono state già condotte con la riorganizzazione della struttura comunale, accompagnata da una rilevante ridefinizione delle sedi degli uffici dell'Ente, che ha portato a dismissioni di immobili locati e al miglior utilizzo di sedi di proprietà o al reperimento di affitti più convenienti (vds. ad es. il trasferimento da Via Scarlatti a Monteluce).

*La recente riorganizzazione delle attività decentrate ha fornito lo spunto per l'attuazione di ulteriori interventi attuati nel corso dell'ultimo triennio. Alcune operazioni hanno inoltre coinvolto il patrimonio di edilizia scolastica. Nella prima annualità del prossimo triennio di programmazione, in attesa della definizione delle nuove strategie dell'Ente rispetto alle quali andranno coordinate le ulteriori azioni generali di sviluppo del patrimonio, verranno completati, perfezionati e messi a regime gli interventi già posti in essere nelle annualità precedenti. * (7)

Valorizzazione del patrimonio

Il patrimonio immobiliare oggi non può più solo rappresentare un problema, un bene statico da conservare, bensì anche uno strumento dinamico da utilizzare in maniera ottimale, attraverso un suo impiego fruttuoso ai fini della produzione di reddito e per il migliore perseguimento delle finalità pubbliche. Valorizzare il patrimonio significa di fatto: incrementare i ricavi e ridurre i costi sostenuti dall'Ente; riqualificare aree e/o singoli cespiti; attuare interventi di dismissione del patrimonio non istituzionale;

integrare il patrimonio attraverso l'acquisizione di immobili funzionali alle esigenze e agli obblighi istituzionali attuali. L'attivazione di strategie di valorizzazione del patrimonio come sopra intese è basata sul cd. capital asset management, ovvero quel processo logico funzionale atto alla valutazione ed al continuo monitoraggio delle condizioni giuridiche, amministrative e tecniche incidenti sul portafoglio dei beni amministrati. Verranno così individuati con certezza i cespiti non più funzionali alle attività dell'Ente, che saranno posti in vendita mediante gli strumenti normativamente previsti ed in particolare attraverso la predisposizione annuale del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari (PAVI), ma anche aderendo alle iniziative che altri soggetti istituzionali stanno attivando per supportare in tal senso gli enti locali (M.E.F., Cassa Depositi e Prestiti, Agenzia del Demanio,...).

Indispensabile ai fini della valorizzazione del patrimonio, ma anche più in generale per tutta la due diligence immobiliare, è il ruolo che dovrà essere attribuito alla attività estimativa. La struttura tecnica di supporto alla funzione di asset management svilupperà per ogni cespite oggetto di valorizzazione una stima del relativo valore utilizzando le procedure ritenute opportune e meglio adeguate al percorso da intraprendere.

*Nell'ambito dei vari percorsi di valorizzazione del patrimonio di proprietà dell'Ente, vi è anche la possibilità, concessa dalla legge (art.31, comma 45, della L.448/1998 -



Programma

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo), di porre in essere una trasformazione dei diritti di superficie concessi su aree PEEP (Piani per l'Edilizia Economica Popolare) pubbliche, in diritti di piena proprietà.

La trasformazione del diritto di superficie può avvenire dietro pagamento, da parte dei proprietari superficiali degli alloggi, di un corrispettivo (comma 47), ripartito per la quota millesimale, e determinato direttamente dal Comune (comma 48) in misura pari al 60 per cento di quello ottenibile attraverso il valore venale del bene, al netto degli oneri di concessione del diritto di superficie, rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. Con la L.448/1998 il legislatore ha di fatto inteso contemperare le finalità agevolative di acquisizione della piena proprietà degli alloggi da parte dei superficiali, con quelle di valorizzazione del patrimonio immobiliare dei comuni. Ciò è confermato anche da pronunce recenti della magistratura contabile e amministrativa, le quali, assieme ad alcune iniziative governative, hanno contribuito a chiarire il quadro normativo di riferimento e hanno fornito alle amministrazioni metodologie operative di intervento aggiornate, coerenti e uniformi su tutto il territorio nazionale.

Nel precedente periodo di programmazione, *(8) , col duplice fine di:

1. conseguire gli auspicati benefici di carattere finanziario per l'Ente, incrementando le entrate attraverso la cessione definitiva degli immobili e, contestualmente, migliorare la conoscenza del proprio patrimonio immobiliare, anche relativamente agli obblighi convenzionali in essere con gli assegnatari degli alloggi, e sanare eventuali incongruenze verificatesi nel tempo, a seguito delle modifiche normative succedutesi, negli atti e/o sui trasferimenti immobiliari;
2. consentire ai proprietari superficiali di alloggi in aree PEEP di diventarne pieni proprietari, da subito, per sempre, a condizioni economiche agevolate, ottenendo di fatto la piena e libera disponibilità di utilizzo e vendita del bene, definendo eventuali posizioni aperte sui conguagli e scongiurando il rischio che una eventuale futura modifica normativa renda l'operazione non più attuabile;

si è proceduto ad effettuare un'approfondita analisi della normativa generale e della specifica disciplina comunale, nonché dell'andamento più recente e dell'attuale contesto del mercato immobiliare. La predetta attività, sviluppata secondo gli indirizzi contenuti nella Nota di aggiornamento al D.U.P. 2018-2020, approvata con D.C.C. n. 38 del 16.04.2018, ha portato all'adozione della D.G.C. n. 455 del 28.11.2018 che ha aggiornato la disciplina in materia di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà piena e di rimozione dei vincoli al prezzo massimo di cessione (e al canone massimo di locazione) sulle aree PEEP del Comune di Perugia, e la D.G.C. n. 473 del 5.12.2018, che ha approvato una misura incentivante/agevolativa per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà piena nelle aree PEEP del Comune di Perugia. Sulla scorta di quanto sopra si procederà pertanto a rendere operativi gli aggiornamenti e le misure adottate per intensificare le trasformazioni connesse alle oltre 200 convenzioni relative a 27 Piani di Zona (PdZ) PEEP ubicati nel territorio comunale.(9)

Gestione dei servizi giuridico-amministrativi, economici e tecnici di property (Property Management)

Nel prossimo triennio di programmazione l'attività di property management continuerà a gestire e ottimizzare tutti i servizi e i rapporti connessi al patrimonio immobiliare, nonché le finalizzazioni dei percorsi di valorizzazione e sviluppo immobiliare definiti dal settore di asset.

Le attività in questione saranno orientate al mantenimento e alla creazione di valore della proprietà, tramite la gestione operativa e il coordinamento di tutti i processi commerciali, amministrativi e tecnici relativi al patrimonio immobiliare comunale.

Il quadro conoscitivo del patrimonio immobiliare, in fase di ricostruzione, consentirà di ottimizzare e mettere a regime tutte le azioni tipiche del property:

- predisposizione del conto del patrimonio;
- predisposizione e gestione dei rapporti contrattuali con utenti e fornitori del patrimonio (locazioni attive e passive/concessioni/comodati);
- gestione dei servizi al fabbricato e dei servizi di manutenzione, questi ultimi in raccordo con le altre strutture comunali competenti;
- gestione amministrativo-contabile dei rapporti condominiali;
- gestione della conservazione e tutela giuridica del patrimonio;
- gestione dei pagamenti, delle riscossioni e delle morosità;



Programma

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

– efficientamento della gestione patrimoniale attraverso l'eliminazione delle diseconomie di gestione e la massimizzazione della redditività.

Ottimizzazione e regolamentazione dell'assegnazione di immobili comunali per fini associativi.

Il Comune di Perugia è proprietario di un rilevante patrimonio immobiliare, parte del quale, non assolvendo a fini istituzionali diretti dell'Ente, viene assegnato alle associazioni del territorio come sede e/o per lo svolgimento delle proprie attività, in coerenza con quanto stabilito dall'art.16 dello Statuto Comunale.

*Nel primo triennio di consiliatura, anche sulla base di specifiche linee di indirizzo fornite dalla G.C., si è proceduto:

– ad un aggiornamento dello stato dell'arte, in termini di consistenza, modalità di assegnazione e di utilizzo, di tale parte del patrimonio, col triplice fine di: 1) ottimizzarne l'uso, anche per incrementare la disponibilità di sedi per le varie associazioni territoriali; 2) dare un contributo all'opera più generale di razionalizzazione di tutto il patrimonio immobiliare (cfr. quanto già detto in merito allo Sviluppo strategico del Patrimonio Immobiliare); 3) ricondurre ad unitarietà le modalità di assegnazione e gestione di tali immobili (Regolamento comunale modificato con D.C.C. n.102 del 4.07.2016);

– al rinnovo, alla formalizzazione della detenzione e alla nuova assegnazione degli immobili di cui trattasi, attraverso un'intensa attività istruttoria degli uffici preposti.

Dopo la fase di riordino e aggiornamento sopra descritta, nel prossimo periodo di programmazione le azioni saranno principalmente volte alla messa a regime delle assegnazioni più recenti, alla gestione dei rapporti contrattuali in essere e al monitoraggio dei relativi obblighi.* (10)

Ottimizzazione della gestione amministrativa e contabile degli immobili comunali a reddito.

Tra le categorie di immobili costituenti il patrimonio del Comune di Perugia, vi sono quelli cd. "a reddito", costituiti da:

– locali commerciali (negozi), terreni, siti per stazioni radio-base TLC e fabbricati ad uso diverso, concessi o locati a soggetti privati mediante circa 110 contratti, e che producono ad oggi entrate annue per oltre un milione di euro;

– immobili/locali assegnati ad associazioni del territorio per lo svolgimento delle proprie attività, il cui utilizzo è regolato da oltre 60 contratti di comodato, e che determinano entrate annue superiori agli ottantamila euro.

La corretta gestione contabile di tali rapporti risulta essenziale al fine di una corretta ed efficiente amministrazione del patrimonio. In particolare i più recenti indirizzi dell'Amministrazione prevedono di rendere maggiormente efficiente l'attività della riscossione, al fine di incrementare e velocizzare le entrate, riducendo la morosità, sia quella che si determina in ogni anno di competenza, sia quella cumulata nelle annualità precedenti e, in prospettiva, le connesse attività di recupero coattivo delle somme dovute e/o la conseguente revoca della concessione/risoluzione dei contratti.

Nel precedente biennio è stata eseguita una analisi straordinaria del sistema di gestione delle riscossioni, che ha preso in esame le procedure seguite, gli strumenti a disposizione e l'andamento storico delle morosità e delle azioni di recupero crediti. A seguito degli esiti di detta analisi si è proceduto: a) ad una revisione complessiva degli accertamenti che ha portato al riallineamento di tutti i dati contabili secondo gli effettivi crediti vantati e a pianificare e porre in essere le azioni di recupero; b) ad individuare le azioni per l'ottimizzazione del sistema di riscossione. (11)

Nel corso del prossimo biennio di programmazione si procederà a *mettere a regime gli*interventi di adeguamento del sistema di riscossione già posti in essere* (12) , in particolare attraverso la sistematizzazione delle azioni al fine di stabilizzare i risultati conseguiti nel periodo di riferimento precedente, e dai quali si evince la potenzialità di: 1) ridurre nel medio periodo l'entità della morosità complessiva che, fisiologicamente, matura ogni anno; 2) mantenere a livelli estremamente contenuti la morosità nell'ambito specifico degli immobili a destinazione commerciale e associativa; 3) abbattere in maniera pressoché totale la morosità che matura in ogni anno di competenza nei 12 mesi successivi.

Per ciò che concerne specificamente la classe degli immobili a destinazione commerciale, si proseguirà nell'attività, già avviata, di verifica e aggiornamento della consistenza e dell'uso, nonché di monitoraggio sulla corretta conduzione degli stessi. Quanto precede al fine di assicurare la gestione efficiente, il mantenimento e l'eventuale valorizzazione, attraverso il corretto uso, di detto patrimonio, e, contemporaneamente, soprattutto per quel che riguarda il centro storico della città, un sostegno al processo di riqualificazione urbana e socio-economica attraverso la presenza diffusa e continuativa di servizi commerciali essenziali e di prima necessità,



Centro di Responsabilità

PATRIMONIO

Settore

U.O.Acquisti e Patrimonio

Responsabile

Sindaco

Programma

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

prodotti tipici e dell'artigianato locale ed umbro, attività storiche nonché servizi qualificanti e innovativi.

Nel corso dell'ultima annualità del precedente triennio di programmazione, l'A.C. ha fornito i propri indirizzi per l'affidamento della gestione del nuovo Mercato Coperto – quale innovativo “hub agroalimentare”, dove coesisteranno produzione, commercio, somministrazione e consumo all'interno di un format che ha il suo punto di forza nella capacità di associare anche attività formative, creative, espositive e più in generale di divulgazione della cultura artigianale ed industriale locale – dopo il completamento dei relativi lavori di riqualificazione. Nel nuovo periodo di programmazione si procederà pertanto ad affidare e a mettere a regime la gestione del compendio di cui trattasi e a monitorare la stessa, sulla base dei predetti indirizzi, del bando di gara e in stretto raccordo con le altre strutture comunali competenti.⁽¹³⁾

Monitoraggio della gestione economica del patrimonio acquisito per fini istituzionali

Ai fini di un'efficiente gestione patrimoniale risulta fondamentale un monitoraggio attento e costante circa la congruità dei canoni di locazione degli immobili acquisiti per i fini istituzionali dell'Ente.

Il monitoraggio proseguirà sulla scia del complesso di attività poste in essere nel precedente triennio di programmazione, nel corso del quale, anche in conseguenza di uno specifico obiettivo operativo dedicato alla riduzione dei fitti passivi, si è conseguita una forte contrazione della spesa in tale ambito attraverso operazioni di razionalizzazione e rinegoziazione.

Note: modifiche apportate mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

(1) Testo modificato. Versione precedente: *nel prossimo triennio di programmazione particolare rilievo continuerà ad avere*

(2) Testo eliminato: *(2015, 2016 e 2017) *

(3) Testo modificato. Versione precedente: *In considerazione della consistenza e dell'articolazione del patrimonio del Comune di Perugia sarà necessario in tale direzione uno sforzo specifico dell'Amministrazione, orientando e coordinando parte delle attività dei servizi dell'Ente responsabili a vario titolo della gestione degli immobili (fabbricati, terreni, strade, altre infrastrutture, diritti pro-quota ...) per conseguire un riallineamento complessivo in un inventario unico, aggiornato e aggiornabile dinamicamente. In tale prospettiva si evidenzia che è stato sviluppato lo specifico obiettivo operativo illustrato di seguito e al quale si rimanda per tutti i dettagli. Si valuterà altresì la necessità di integrare le risorse dell'Ente con altre esterne, attivando progetti specifici, collaborazioni, affidamenti di servizi.*

(4) Testo modificato. Versione precedente: *i progressivi censimento e informatizzazione del patrimonio potranno*

(5) Testo modificato. Versione precedente: *biennio*

(6) Testo modificato. Versione precedente: * In continuità con quanto fatto finora si procederà pertanto a definire i nuovi assetti patrimoniali con la cessione o –in subordine– la costituzione di diritti reali di godimento nei confronti del servizio sanitario dell'intero compendio immobiliare comunale di str. Pian della Genna (Madonna Alta), oggi sede, tra l'altro, del Centro Diurno Alzheimer del Perugino e del Centro di Salute “PG Sud-Ovest”, e dell'immobile di Via Simpatica (Bellocchio), sede del Centro Salute Mentale, anche ricorrendo ad apposite stime dell'Agenzia delle Entrate.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel 2017, ha ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, il progetto generale di riqualificazione dell'area di Fontivegge, predisposto e



Programma

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

presentato dal Comune di Perugia.

Per l'attuazione di alcuni degli interventi del progetto comunale è stata prevista la preventiva acquisizione di quattro immobili di proprietà di Rete Ferrovie Italiane (R.F.I.) che insistono nell'area della stazione di Fontivegge, e segnatamente:

1. Magazzino "ex Scalo Merci";
2. Parcheggio antistante Magazzino "ex Scalo Merci";
3. Area ex distributore con pertinenze;
4. Palazzina "km 39+790" e area di pertinenza.

I valori mercato per l'acquisizione sono stati definiti sulla base di apposita perizia di stima, successivamente sottoposta all'Agenzia del Demanio che ha rilasciato il previsto parere di congruità.

Nel corso del 2018 si procederà pertanto alla formalizzazione dei conseguenti atti di acquisizione.

Il recente riordino delle funzioni della Provincia di Perugia ha consentito di avviare un processo di mutua razionalizzazione nell'utilizzo di alcuni immobili, come già accaduto nel caso del Centro dell'impiego di via Palermo, con una ricaduta positiva per l'Amministrazione Comunale.

Nel prossimo biennio di programmazione, seguendo le indicazioni e le esigenze rappresentate dal competente servizio comunale, si procederà a ridefinire i rapporti patrimoniali per l'utilizzo del compendio immobiliare sede del polo educativo-scolastico comunale per l'infanzia "Il Tiglio", sito in Via XIV Settembre - Parco S.

Margherita, di proprietà della Provincia di Perugia.*

(7) Testo modificato. Versione precedente: *La recente riorganizzazione delle attività decentrate ha fornito lo spunto per l'attuazione di ulteriori interventi attuati nel corso dell'ultimo biennio.

C'è poi il tema degli edifici scolastici per i quali si ravvisa da tempo la necessità di procedere ad una razionalizzazione complessiva; non potendo infatti ottenersi incrementi significativi nella sicurezza e nella funzionalità degli stessi con i soli interventi di adeguamento/manutenzione, peraltro nel pieno di un contesto che vede oggi notevolmente ridotte le risorse a tal fine destinabili, occorre definire e porre in essere una serie di azioni differenti ma sinergiche, quali: a) l'accorpamento di scuole vicine in presenza di edifici che presentano spazi disponibili - ciò consentirà di far fruttare al massimo gli investimenti fatti o da fare per adeguare un edificio, sfruttandone al meglio gli spazi disponibili, e, nel contempo, di dismettere e alienare strutture datate e/o sottoutilizzate, che per prolungare il proprio "ciclo di vita" necessiterebbero comunque di ulteriori risorse economiche; b) il rinnovamento del patrimonio immobiliare attraverso la realizzazione o il reperimento di alcuni plessi in zone specifiche del territorio di dimensioni tali da poter creare significative concentrazioni dell'utenza; in tale prospettiva potranno assumere particolare rilievo e importanza forme di partnership pubblico-privato per far fronte alla significativa richiesta di risorse economiche; c) la dismissione di gran parte dei contratti di affitto oggi in essere, con beneficio in termini di riduzione della spesa corrente, salvaguardando comunque quei casi rappresentati da plessi scolastici ubicati in posizioni strategiche della città che rispondono adeguatamente alle esigenze di una consistente utenza e per i quali non sono attualmente identificabili alternative di analoga significatività, fatta salva l'eventuale rinegoziazione; d) la concentrazione delle risorse su un patrimonio immobiliare di consistenza ridotta per completare gli adeguamenti normativi ed assicurare la necessaria manutenzione conservativa.

La concentrazione che sovente si presenta nella medesima area, e talvolta nella stessa struttura, dei differenti servizi e sedi sopra citati, se da un lato evidenzia una complessità significativa, dall'altra offre tuttavia potenziali opportunità di soluzioni migliorative e sinergiche. Tale stato di cose, seppur in via non esclusiva, si riscontra oggi in alcuni degli ambiti decentrati Tiberina Sud e Tiberina Nord ed in particolare nei comprensori centrati sulle località di Ponte San Giovanni, Ponte Valleceppi, Ponte Felcino, Ponte Pattoli, aree dove, attraverso operazioni sia di ridislocazione dei servizi pubblici e di sedi associative, sia immobiliari (acquisizioni e alienazioni o dismissioni di fitti), nonché, ove necessario, di interventi di ristrutturazione che gli uffici competenti porranno in essere in maniera coordinata, può essere possibile pervenire alla ricercata e necessaria razionalizzazione del patrimonio comunale.



Programma

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

In particolare nel comprensorio di Ponte Felcino, per risolvere il problema delle scuole oramai conclamato da tempo, si procederà, secondo il mandato dell'A.C. di cui all'atto di G.C. n. 122 del 25.11.2016, ad acquisire dal proponente privato un immobile sito a Villa Pitignano, completato e predisposto per ospitare un nuovo centro comprensoriale per l'infanzia (scuola d'infanzia e asilo nido), attraverso un'operazione di permuta con l'immobile comunale di Via Sant'Ercolano, inserito da tempo nell'elenco dei beni alienabili del P.A.V.I., sulla base dei relativi valori stimati entrambi dall'Agenzia delle Entrate. L'operazione in questione è stata ritenuta quella in grado di rispondere più celermente all'esigenza di individuazione di una nuova sede scolastica –che, come rappresentato dagli uffici tecnici competenti, si era fatta indifferibile– ed effettivamente sostenibile nell'ambito dell'attuale contesto finanziario dell'Ente. La medesima operazione consente inoltre di superare le conclamate difficoltà di alienazione dell'immobile di Sant'Ercolano, per il quale sono state esperite aste plurime a partire dal 2012, tutte andate deserte, determinandone una sua cessione comunque fruttuosa, senza alterare la consistenza del patrimonio immobiliare comunale; prefigura altresì la successiva predisposizione da parte del privato di un progetto di ristrutturazione e riutilizzo dell'edificio di Sant'Ercolano e conseguentemente un ulteriore impulso alla riqualificazione/rivitalizzazione di una parte del centro storico di Perugia, da sempre importante e vissuto punto di passaggio e accesso all'acropoli, che, seppur tra le difficoltà dovute al contesto socio-economico attuale, sta mostrando importanti segnali di ripresa. L'edificio comunale attuale sede della scuola d'infanzia di Villa Pitignano verrà conseguentemente dismesso e inserito nei successivi programmi di alienazione e valorizzazione dell'Ente. I dettagli patrimoniali sono contenuti nella sezione "N" (P.A.V.I.) del presente documento.*

(8) Testo modificato. Versione precedente: *Nell'ambito del percorso finalizzato a dare completa attuazione alle previsioni urbanistiche del comparto "Fc*/Fbu" destinato al Polo Unico Ospedaliero ed Universitario di Sant'Andrea delle Fratte, in particolare attraverso la concessione in diritto di superficie dell'area di proprietà comunale ricompresa nella parte Fc*, così come già disposto dal C.C., con proprio atto n.53 del 21.06.2017 la Giunta Comunale ha fornito gli indirizzi da declinare in requisiti e criteri nel bando di evidenza pubblica previsto per selezionare il progetto dell'immobile da realizzare al fine di migliorare e potenziare i servizi di accoglienza, assistenza e supporto logistico alle strutture del Polo Ospedaliero, nonché il relativo soggetto attuatore. In particolare, tenuto conto delle prevalenti finalità sociali dell'obiettivo, come deciso, si formalizzerà una concessione a titolo gratuito di durata commisurata, attraverso apposita stima, all'investimento che il soggetto attuatore avrà sostenuto per realizzare l'immobile, in modo da consentirne l'ammortamento. La concessione non potrà comunque superare i 40 anni, fatta salva la possibilità per il superficiario di richiedere, con congruo preavviso, prima della scadenza, il rinnovo del diritto di superficie ovvero l'alienazione, nei termini e con i criteri da determinarsi a quel tempo. Detto immobile entrerà a far parte del patrimonio comunale al termine della concessione.

Nell'ambito dei vari percorsi di valorizzazione del patrimonio di proprietà dell'Ente, vi è anche la possibilità, concessa dalla legge, di porre in essere una trasformazione dei diritti di superficie concessi su aree PEEP (Piani per l'Edilizia Economica Popolare) pubbliche, in diritti di piena proprietà.

Nel periodo 1972 – 2003, tra il Comune di Perugia e i Soggetti Assegnatari (imprese, cooperative, agenzie territoriali,...), sono state stipulate, ai sensi dell'art.35 della L.865/1971, oltre 200 convenzioni relative a 27 Piani di Zona (PdZ) PEEP ubicati nel territorio comunale, aventi ad oggetto la cessione di aree in diritto di superficie (DdS), o in diritto di proprietà vincolata (DdP).

Gli alloggi realizzati sono stati poi assegnati a prezzi agevolati agli aventi titolo, salvo che in poche eccezioni nelle quali il soggetto costruttore ha mantenuto il diritto (ad es. alcuni lotti realizzati dallo IERP, oggi ATER). Molte delle cooperative e ditte sono ormai estinte.

I soggetti titolari di alloggi in DdS (superficiari), allo scadere delle convenzioni (90 o 99 anni), perderanno di fatto la proprietà dell'immobile che ritornerà in capo al Comune, proprietario dell'area su cui il bene è costruito.

L'art.31, comma 45, della L.448/1998 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo) ha tuttavia offerto la possibilità ai Comuni di cedere –e ai superficiari di acquisire– in proprietà piena le aree comprese nei PdZ PEEP già concesse in DdS.

La trasformazione del diritto di superficie può avvenire dietro pagamento, da parte dei proprietari superficiari degli alloggi, di un corrispettivo (comma 47), ripartito per la quota millesimale, e determinato direttamente dal Comune (comma 48) in misura pari al 60 per cento di quello ottenibile attraverso il valore venale del bene, al netto



Programma

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

degli oneri di concessione del diritto di superficie, rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. In applicazione della L.448/1998 il Comune di Perugia, con D.G.C. n.166 del 23.03.2000 ha deliberato di avviare il procedimento di trasformazione del titolo di godimento delle aree concesse in superficie in piena proprietà, disponendo altresì che i singoli contratti modificativi di detto titolo, nonché le varie fasi attuative del procedimento, fossero approvati mediante adozione di specifiche determinazioni dirigenziali.

Consequentemente già a partire dai primi anni 2000 l'ufficio comunale di volta in volta competente, su istanza di parte dei singoli proprietari degli alloggi costruiti sui lotti PEEP, sta procedendo in applicazione dell'art. 31 commi 45, 47 e 48 della L.448/1998 e ss.mm.ii. e della D.G.C. n.166/2000 alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà piena per la quota millesimale corrispondente alla proprietà del singolo, dietro pagamento del corrispettivo determinato come sopra illustrato. I valori dei terreni oggi applicati per il calcolo del corrispettivo provengono da stime fatte dal servizio Patrimonio nel periodo 2004 - 2012 (per quei PdZ che sono stati oggetto di richieste di trasformazione), aggiornate (tipicamente in crescita) su base ISTAT.

Nel 2012, con D.G.C. n.160 del 10.05.2012, è stato inoltre recepito il disposto normativo di cui alla L.106/2011 di modifica e integrazione della L.448/1998, che ha introdotto una procedura agevolata per la rimozione dei vincoli alla libera cessione/locazione degli immobili realizzati sulle aree PEEP.

La rimozione, su istanza del superficiario, può essere:

- contestuale alla trasformazione, senza aggravii rispetto al relativo corrispettivo;
- indipendente dalla trasformazione e soggetta ad un corrispettivo pari al 75% di quello per la trasformazione.

Con la L.448/1998 il legislatore ha di fatto inteso temperare le finalità agevolative di acquisizione della piena proprietà degli alloggi da parte dei superficari, con quelle di valorizzazione del patrimonio immobiliare dei comuni. Ciò è confermato anche da pronunce recenti della magistratura contabile e amministrativa, le quali, assieme ad alcune iniziative governative, hanno contribuito a chiarire il quadro normativo di riferimento e hanno fornito alle amministrazioni metodologie operative di intervento aggiornate, coerenti e uniformi su tutto il territorio nazionale.

Nel territorio perugino le trasformazioni e le rimozioni dei vincoli convenzionali richieste –e i relativi introiti– mostrano una tendenza alla crescita nell'ultimo quadriennio, frutto probabilmente della sistematizzazione delle azioni degli uffici dell'Ente e di timidi segnali di ripresa del mercato. Alcune riflessioni ed analisi portano a ritenere che detta tendenza potrebbe essere accentuata migliorando la conoscenza da parte degli assegnatari dello status giuridico del proprio alloggio e rivedendo l'entità dei corrispettivi per la trasformazione/rimozione dei vincoli.

Nel 2017 è stato richiesto all'Agenzia delle Entrate un aggiornamento delle stime dei valori dei terreni edificabili del Comune di Perugia a fini fiscali, rispetto alle precedenti che datano al 2007. I risultati di tale aggiornamento mostrano ovunque una riduzione dei valori, di cui è opportuno tenere conto in quanto correlata all'andamento del mercato immobiliare dell'ultimo decennio.

La stessa Agenzia delle Entrate, attraverso l'Osservatorio del Mercato Immobiliare, mette a disposizione e aggiorna semestralmente la banca dati delle quotazioni immobiliari. Dall'analisi dei valori medi di mercato degli immobili si evince in particolare un tasso di variabilità dei prezzi tra le varie zone del territorio perugino contenuto, soprattutto in caso di contiguità.

Prendendo a riferimento tali dati e risultati per la revisione dei valori venali delle aree sono ipotizzabili riduzioni dei valori dei corrispettivi di trasformazione dell'ordine del 30% ÷ 35%, nonché una riduzione della forbice oggi osservata tra le varie zone. La riduzione di entrata sul singolo corrispettivo potrebbe essere ampiamente compensata da un numero più elevato di trasformazioni incentivate dalla sensibile riduzione del quantum.

Il legislatore è ulteriormente intervenuto sulla materia rafforzando le potenzialità agevolative e incentivanti della norma. Con il comma 392 dell'art.1 della Legge 147/2013 (Legge di stabilità per il 2014), infatti, il comma 48 dell'art.31 della L.448/1998 è stato modificato introducendo la facoltà per il Comuni di abbattere fino al 50% il valore venale del terreno ai fini della determinazione del corrispettivo per la trasformazione.

Il Comune di Perugia non ha mai deliberato al fine di avvalersi di tale facoltà.

Come già ricordato sono oltre 200 le convenzioni relative ai 27 Piani di Zona (PdZ) PEEP del territorio comunale aventi ad oggetto la cessione di aree in diritto di



Programma

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

superficie (DdS), o in diritto di proprietà vincolata (DdP) su cui sono sorti numerosi edifici per civile abitazione.

Con le predette convenzioni i costruttori hanno assunto, fra gli altri, l'obbligo di corrispondere al Comune le spese da questo sostenute per l'acquisizione dell'area e per le opere di urbanizzazione, ove eseguite dallo stesso ente. Talvolta, tuttavia, in sede di stipula i corrispettivi dovuti, in quanto non ancora quantificabili nel loro esatto ammontare in conseguenza della mancata definizione degli aspetti contabili connessi all'acquisizione delle aree e/o all'esecuzione delle urbanizzazioni, sono stati determinati in via provvisoria con riserva di successivo conguaglio. La successiva richiesta da parte del Comune di Perugia del pagamento dei conguagli ha determinato l'insorgenza di situazioni di pre-contenzioso, in alcuni casi sfociate in contenziosi formali; a causa di ciò l'Ente vanta oggi crediti per una somma superiore a 1.300.000,00€. Poiché con il pagamento del corrispettivo di trasformazione viene automaticamente contabilizzato anche il conguaglio pendente, un'agevolazione sulla prima operazione potrebbe stimolare i superficiari alla chiusura delle situazioni di pre-contenzioso instauratesi con la contestuale acquisizione della piena proprietà.

Per tutto quanto precede

(9) Testo modificato. Versione precedente: *si definirà un quadro attuativo aggiornato in materia di trasformazione di diritti di superficie in diritti di proprietà piena e di rimozione di vincoli convenzionali eventualmente gravanti sulle aree PEEP del Comune di Perugia, attraverso:

- la revisione dei corrispettivi –da attuare tenendo conto degli orientamenti giurisprudenziali, delle interpretazioni normative e degli indirizzi applicativi più recenti (Corte dei Conti, Presidenza del Consiglio – Dip. della Funzione Pubblica, Corte di Cassazione,...)–, i cui valori saranno agganciati al contesto e alla dinamica del mercato immobiliare sulla base delle stime e dei dati messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate; ciò anche per garantire nel tempo uniformità nella determinazione dei prezzi, equità e parità di trattamento;
- la definizione dei criteri applicativi dei meccanismi incentivanti le trasformazioni del diritto di superficie in piena proprietà e le rimozioni dei vincoli ai prezzi massimi di cessione degli alloggi, previsti dalle ultime modifiche normative;
- la promozione di intese (Collegio Notarile di Perugia, associazioni degli amministratori di condominio,...) volte ad informare, agevolare ed incentivare anche per via indiretta i proprietari (superficiari o pieni) degli alloggi in aree PEEP nelle trasformazioni del diritto di superficie in piena proprietà e nelle rimozioni dei vincoli ai prezzi massimi di cessione.*

(10) Testo modificato. Versione precedente: *Nel triennio precedente è stata rilevata la necessità di procedere ad un aggiornamento dello stato attuale, in termini di consistenza, modalità di assegnazione e di utilizzo, di tale parte del patrimonio, col triplice fine di: 1) ottimizzare l'uso di tale patrimonio, anche per incrementare la disponibilità di sedi per le varie associazioni territoriali; 2) dare un contributo all'opera più generale di razionalizzazione di tutto il patrimonio immobiliare (cfr. quanto già detto in merito allo Sviluppo strategico del

Patrimonio Immobiliare); 3) ricondurre ad unitarietà le modalità di assegnazione e gestione di tali immobili.

Con la D.I.G.C. n.103 del 25.11.2015 la Giunta ha preso atto di un'analisi delle disposizioni regolamentari e degli atti in materia emanati dall'A.C., nonché della ricognizione sullo stato delle assegnazioni alle associazioni del territorio svolte dai servizi comunali competenti. Con il medesimo atto sono state altresì fornite linee di indirizzo per assicurare, nel pieno rispetto della normativa, la massima trasparenza e parità di trattamento nelle assegnazioni, e per fornire, già da subito, una migliore risposta alle numerose richieste avanzate da altre associazioni territoriali. In esecuzione del suddetto atto i servizi comunali interessati hanno avviato le attività finalizzate a: 1) ricondurre alla disciplina unitaria del vigente Regolamento comunale approvato con D.C.C. n.35 del 13.05.1996 e modificato con D.C.C. n.102 del 4.07.2016, tutte le assegnazioni di immobili e spazi del patrimonio comunale delle tipologie considerate nella ricognizione in parola, sia quelle da formalizzare, sia, per quanto possibile, quelle attualmente disciplinate dalle altre disposizioni; 2) riservare, nelle assegnazioni, particolare attenzione a quelle associazioni che svolgono



Centro di Responsabilità

PATRIMONIO

Settore

U.O.Acquisti e Patrimonio

Responsabile

Sindaco

Programma

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

attività o servizi rivolti alla cittadinanza in collaborazione con l'Ente o in sostituzione di questo, in un quadro di sussidiarietà orizzontale (ad es.: manutenzione di aree verdi, attività in campo sociale esordio-sanitario, custodia e vigilanza degli immobili dati in uso e aperti alla collettività,...); 3) verificare se vi sono immobili che è possibile liberare, in quanto gli utilizzatori e le loro attività si possono concentrare in altre strutture destinate a fini associativi presenti nel territorio, e valutare se e come riutilizzare gli immobili resisi liberi per ulteriori assegnazioni a richiedenti in attesa ovvero se inserire gli stessi nei piani di alienazione e valorizzazione del patrimonio; attività che proseguiranno, in maniera coordinata, nel prossimo biennio di programmazione.*

(11) Testo modificato. Versione precedente: *Nel 2017, nell'ambito delle attività gestionali, è stata effettuata una analisi straordinaria sia degli accertamenti di entrata relativi ai contratti in questione, che ha preso in esame il periodo ante 2016, l'annualità 2016 e l'annualità di competenza (2017), sia del sistema di gestione delle riscossioni, che ha preso in esame le procedure seguite, gli strumenti a disposizione e l'andamento storico delle morosità e delle azioni di recupero crediti. A seguito degli esiti di detta analisi si è proceduto: a) ad una revisione complessiva degli accertamenti che ha portato al riallineamento di tutti i dati contabili secondo gli effettivi crediti vantati e a pianificare e porre in essere le azioni di recupero; b) ad individuare le azioni per l'ottimizzazione del sistema di riscossione.*

(12) Testo modificato. Versione precedente: *porre in essere i necessari interventi di adeguamento del sistema di riscossione*

(13) Testo inserito

Responsabile **Zepparelli Fabio**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

Missione: MISSIONE_01_2019 MISSIONE 01

Programma: PROGRAMMA_01_05_2019 PROGRAMMA 01 05



Centro di Responsabilità
PATRIMONIO

Settore
U.O.Acquisti e Patrimonio

Responsabile
Zepparelli Fabio

Sub Programma
PATRIMONIO*

Obiettivi operativo: 2019_0733_2C_01

RIALLINEAMENTO E REVISIONE STRAORDINARIA DELL'INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI*

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

*Revisione straordinaria dell'inventario dei beni immobili al fine di avere una cognizione reale del patrimonio comunale, una migliore coerenza con la contabilità dell'Ente, un riallineamento, voce per voce, secondo le più recenti modalità di classificazione e valutazione, uno strumento ottimizzato per lo sviluppo strategico e la gestione del patrimonio immobiliare.

In considerazione della consistenza e dell'articolazione del patrimonio del Comune di Perugia sarà necessario in tale direzione uno sforzo specifico dell'Amministrazione, orientando e coordinando parte delle attività dei servizi dell'Ente responsabili a vario titolo della gestione degli immobili (fabbricati, terreni, strade, altre infrastrutture, diritti pro-quota ...) per conseguire un riallineamento complessivo in un inventario unico, aggiornato e aggiornabile dinamicamente. Sotto il profilo operativo la revisione in questione si svilupperà nelle seguenti attività: a) fusione delle varie banche dati esistenti e incrocio con l'inventario attuale; b) rilevazione, identificazione e codificazione dei beni immobili dell'inventario; c) enumerazione dei beni e loro ordinamento in forma strutturata; d) descrizione degli immobili; e) riclassificazione degli immobili; f) riallineamento dei valori, attraverso stime, verifiche dei valori catastali, scorporo dei valori di fabbricati e terreni,....

La revisione straordinaria dell'inventario sopra illustrata non potrà prescindere dal reperimento (sviluppo o acquisizione) di adeguati strumenti informatici che supportino le attività.*(1)

Note: modifiche apportate mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

(1) Testo modificato. Versione precedente: * Sviluppo strategico del Patrimonio Immobiliare (Asset Management)

Nell'ambito delle attività connesse allo sviluppo strategico del patrimonio immobiliare dell'Ente, assume particolare rilievo la cd. due diligence immobiliare finalizzata a: a) stabilire, attraverso la comparazione tra la documentazione tecnico-amministrativa e lo stato di fatto, la conformità degli immobili ai requisiti normativi e qualitativi; b) definire una valutazione complessiva del predetto patrimonio, considerando le sue specifiche caratteristiche tecnico-urbanistiche; c) consentire una gestione efficace ed efficiente; d) assumere decisioni in merito alle migliori opportunità di utilizzo, nel breve e nel lungo periodo.

Ottimizzazione della predisposizione e della gestione degli inventari, anche ai fini di Bilancio

I Comuni devono avere un inventario aggiornato e coerente con la contabilità dell'Ente; è divenuta di conseguenza necessaria una revisione straordinaria dell'inventario al fine di avere una cognizione reale del patrimonio comunale e un suo riallineamento, voce per voce, secondo le più recenti modalità di classificazione e valutazione. Oltre all'aspetto squisitamente amministrativo vi è poi da tener conto del fatto che tutte le attività che riguardano lo sviluppo strategico e la gestione del



Centro di Responsabilità

PATRIMONIO

Settore

U.O.Acquisti e Patrimonio

Responsabile

Zepparelli Fabio

Sub Programma

PATRIMONIO*

patrimonio immobiliare ruotano intorno alla sua conoscenza.

Nelle annualità precedenti si è provveduto, in risposta ad esigenze particolari, al riordino e all'aggiornamento delle varie banche dati oggi presenti presso il servizio patrimoniale e presso gli altri servizi che si occupano della gestione operativa di specifiche categorie di immobili (immobili a reddito, immobili destinati a sedi di associazioni, immobili da alienare, aree PEEP concesse in diritto di superficie, ...).

In considerazione della consistenza e dell'articolazione del patrimonio del Comune di Perugia sarà necessario in tale direzione uno sforzo specifico dell'Amministrazione, orientando e coordinando parte delle attività dei servizi dell'Ente responsabili a vario titolo della gestione degli immobili (fabbricati, terreni, strade, altre infrastrutture, diritti pro-quota ...) per conseguire un riallineamento complessivo in un inventario unico, aggiornato e aggiornabile dinamicamente, anche attraverso progetti specifici, collaborazioni, affidamenti di servizi.

Poiché sul percorso di conoscenza analitico della consistenza del patrimonio immobiliare si fonda anche ogni successiva strategia di valorizzazione, dismissione, ampliamento, tale attività di riordino, i progressivi censimento e informatizzazione del patrimonio potranno, anche in corso d'opera, agevolare un'altra serie di attività di sviluppo strategico di tale asset, quali quelle di seguito descritte.

Riordino ed eventuale ulteriore sviluppo dei rapporti patrimoniali intercorrenti tra il Comune di Perugia e altri enti, istituzioni e agenzie del territorio

Nel triennio precedente è stato avviato un confronto con la A.USL N.1 finalizzato alla ridefinizione dei rapporti patrimoniali interistituzionali riguardanti vari immobili utilizzati come sede di servizi sanitari e socio-sanitari. Ciò avendo riconosciuto il mutuo interesse ad operazioni di razionalizzazione dei rispettivi servizi sul territorio, con particolare attenzione ai quartieri di Madonna Alta, di Fontivegge e di San Sisto che apparivano offrire le opportunità più interessanti per entrambe le amministrazioni in virtù della presenza di complessi immobiliari, sottoutilizzati o non più idonei all'assolvimento delle funzioni cui erano preposti, e che, attraverso operazioni patrimoniali e interventi di ristrutturazione, potevano favorire sia una migliore dislocazione dei servizi, sia importanti sinergie a beneficio dell'utenza, con positive ricadute su una riqualificazione complessiva di dette zone della città.

Dopo la definizione dell'operazione di cessione al servizio sanitario del compendio immobiliare comunale di str. Pian della Genna (Madonna Alta), oggi sede, tra l'altro, del Centro Diurno Alzheimer del Perugino e del Centro di Salute "PG Sud-Ovest", nel prossimo periodo di programmazione si procederà a definire e/o perfezionare gli assetti patrimoniali relativi agli altri immobili di proprietà (all'immobile di Via Simpatica-Bellocchio, sede del Centro di Salute Mentale, Centro Salute S. Sisto e altre sedi minori).

Il recente riordino delle funzioni della Provincia di Perugia ha consentito di avviare un processo di mutua razionalizzazione nell'utilizzo di alcuni immobili, come già accaduto nel caso del Centro dell'impiego di via Palermo, con una ricaduta positiva per l'Amministrazione Comunale. Nel prossimo biennio di programmazione, seguendo le indicazioni e le esigenze rappresentate dal competente servizio comunale, si procederà a ridefinire i rapporti patrimoniali per l'utilizzo del compendio immobiliare sede del polo educativo-scolastico comunale per l'infanzia "Il Tiglio", sito in Via XIV Settembre - Parco S. Margherita, di proprietà della Provincia di Perugia

Sviluppo di piani di razionalizzazione del patrimonio

In tale prospettiva le opportunità più interessanti sono offerte dal patrimonio immobiliare sede di uffici comunali, scuole e associazioni del territorio.

Importanti operazioni sono state già condotte con la riorganizzazione della struttura comunale, accompagnata da una rilevante ridefinizione delle sedi degli uffici dell'Ente, che ha portato a dismissioni di immobili locati e al miglior utilizzo di sedi di proprietà o al reperimento di affitti più convenienti (vds. ad es. il trasferimento da Via Scarlatti a Montelucente).

La recente riorganizzazione delle attività decentrate ha fornito lo spunto per l'attuazione di ulteriori interventi attuati nel corso dell'ultimo triennio. Alcune operazioni hanno inoltre coinvolto il patrimonio di edilizia scolastica. Nella prima annualità del prossimo triennio di programmazione, in attesa della definizione delle nuove strategie dell'Ente rispetto alle quali andranno coordinate le ulteriori azioni generali di sviluppo del patrimonio, verranno completati, perfezionati e messi a regime gli



Centro di Responsabilità

PATRIMONIO

Settore

U.O.Acquisti e Patrimonio

Responsabile

Zepparelli Fabio

Sub Programma

PATRIMONIO*

interventi già posti in essere nelle annualità precedenti.

Valorizzazione del patrimonio

Il patrimonio immobiliare oggi non può più solo rappresentare un problema, un bene statico da conservare, bensì anche uno strumento dinamico da utilizzare in maniera ottimale, attraverso un suo impiego fruttuoso ai fini della produzione di reddito e per il migliore perseguimento delle finalità pubbliche. Valorizzare il patrimonio significa di fatto: incrementare i ricavi e ridurre i costi sostenuti dall'Ente; riqualificare aree e/o singoli cespiti; attuare interventi di dismissione del patrimonio non istituzionale; integrare il patrimonio attraverso l'acquisizione di immobili funzionali alle esigenze e agli obblighi istituzionali attuali. L'attivazione di strategie di valorizzazione del patrimonio come sopra intese è basata sul cd. capital asset management, ovvero quel processo logico funzionale atto alla valutazione ed al continuo monitoraggio delle condizioni giuridiche, amministrative e tecniche incidenti sul portafoglio dei beni amministrati. Verranno così individuati con certezza i cespiti non più funzionali alle attività dell'Ente, che saranno essere posti in vendita mediante gli strumenti normativamente previsti ed in particolare attraverso la predisposizione annuale del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari (PAVI), ma anche aderendo alle iniziative che altri soggetti istituzionali stanno attivando per supportare in tal senso gli enti locali (M.E.F., Cassa Depositi e Prestiti, Agenzia del Demanio,...).

Indispensabile ai fini della valorizzazione del patrimonio, ma anche più in generale per tutta la due diligence immobiliare, è il ruolo che dovrà essere attribuito alla attività estimativa. La struttura tecnica di supporto alla funzione di asset management svilupperà per ogni cespite oggetto di valorizzazione una stima del relativo valore utilizzando le procedure ritenute opportune e meglio adeguate al percorso da intraprendere.

Nell'ambito dei vari percorsi di valorizzazione del patrimonio di proprietà dell'Ente, vi è anche la possibilità, concessa dalla legge (art.31, comma 45, della L.448/1998 - Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo), di porre in essere una trasformazione dei diritti di superficie concessi su aree PEEP (Piani per l'Edilizia Economica Popolare) pubbliche, in diritti di piena proprietà.

La trasformazione del diritto di superficie può avvenire dietro pagamento, da parte dei proprietari superficiali degli alloggi, di un corrispettivo (comma 47), ripartito per la quota millesimale, e determinato direttamente dal Comune (comma 48) in misura pari al 60 per cento di quello ottenibile attraverso il valore venale del bene, al netto degli oneri di concessione del diritto di superficie, rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. Con la L.448/1998 il legislatore ha di fatto inteso temperare le finalità agevolative di acquisizione della piena proprietà degli alloggi da parte dei superficiali, con quelle di valorizzazione del patrimonio immobiliare dei comuni. Ciò è confermato anche da pronunce recenti della magistratura contabile e amministrativa, le quali, assieme ad alcune iniziative governative, hanno contribuito a chiarire il quadro normativo di riferimento e hanno fornito alle amministrazioni metodologie operative di intervento aggiornate, coerenti e uniformi su tutto il territorio nazionale.

Nel precedente periodo di programmazione, col duplice fine di:

1. conseguire gli auspicati benefici di carattere finanziario per l'Ente, incrementando le entrate attraverso la cessione definitiva degli immobili e, contestualmente, migliorare la conoscenza del proprio patrimonio immobiliare, anche relativamente agli obblighi convenzionali in essere con gli assegnatari degli alloggi, e sanare eventuali incongruenze verificatesi nel tempo, a seguito delle modifiche normative succedutesi, negli atti e/o sui trasferimenti immobiliari;
 2. consentire ai proprietari superficiali di alloggi in aree PEEP di diventarne pieni proprietari, da subito, per sempre, a condizioni economiche agevolate, ottenendo di fatto la piena e libera disponibilità di utilizzo e vendita del bene, definendo eventuali posizioni aperte sui conguagli e scongiurando il rischio che una eventuale futura modifica normativa renda l'operazione non più attuabile;
- si è proceduto ad effettuare un'approfondita analisi della normativa generale e della specifica disciplina comunale, nonché dell'andamento più recente e dell'attuale contesto del mercato immobiliare; tutto ciò onde poter definire un quadro attuativo aggiornato in materia di trasformazione di diritti di superficie in diritti di proprietà piena e di rimozione di vincoli convenzionali eventualmente gravanti sulle aree PEEP del Comune di Perugia (revisione delle modalità di determinazione dei corrispettivi, aggancio al contesto e alla dinamica del mercato immobiliare, definizione dei criteri applicativi dei meccanismi incentivanti le trasformazioni previsti dalle



Centro di Responsabilità

PATRIMONIO

Settore

U.O.Acquisti e Patrimonio

Responsabile

Zepparelli Fabio

Sub Programma

PATRIMONIO*

ultime modifiche normative). Sulla scorta di quanto sopra si procederà pertanto a rendere operativi tutti gli aggiornamenti per intensificare le trasformazioni connesse alle oltre 200 convenzioni relative a 27 Piani di Zona (PdZ) PEEP ubicati nel territorio comunale.*

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
n. immobili inventariati 2019	efficienza	>=5.000				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità
EDILIZIA SCOLASTICA E MANUTENZIONI

Settore
U.O. Edilizia scolastica - Manutenzioni

Responsabile
Sindaco

Programma
Ufficio tecnico

Sub Programma: 2019_01_06_3539

MANUTENZIONE EDIFICI VARI E CIMITERI*

RESPONSABILE: Moretti Ivana

Peso ai Fini della Valutazione: %

CONTENUTO

Manutenzioni di edifici istituzionali

Descrizione

Gli interventi di competenza consistono, prevalentemente, nella manutenzione ordinaria e straordinaria relativa a tutti gli immobili (compresi gli impianti) e relative pertinenze, in capo al

Comune di Perugia, adibiti a sede di uffici e servizi comunali vari, in particolare:

- sedi istituzionali, uffici comunali, scuole, centri socio culturali/ di vita associata del territorio, strutture adibite a servizi sociali (ostelli, centri immigrati e di prima accoglienza), cimiteri.

Gli interventi di cui trattasi, comprendenti anche l'adeguamento normativo e funzionale degli immobili di cui trattasi, in parte sono programmati e in parte eseguiti sulla base di segnalazioni degli utenti.

I lavori vengono eseguiti, prevalentemente, in economia, tramite le maestranze del Cantiere Comunale, in amministrazione diretta e mediante procedura di cottimo fiduciario, a seconda della consistenza degli interventi.

Per ogni intervento eseguito il servizio si fa carico della redazione/approvazione del relativo progetto, della predisposizione di tutti gli atti amministrativi propedeutici e relativi

all'affidamento, direzione lavori e collaudo.

Tra l'attività di competenza rientra anche la gestione dei rapporti con il concessionario di Palazzo Grossi, attuale sede di uffici comunali.

Per quanto riguarda l'attività inerente n. 54 cimiteri comunali si precisa che la stessa riguarda solamente la gestione della parte tecnica e consiste:

- nella progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, nuovi ampliamenti, lottizzazioni, consolidamenti e restauri;
- attività tecnica connessa al rilascio delle autorizzazioni necessarie per gli interventi edilizi (per quelli ricadenti nelle parti storico monumentali dei cimiteri, in applicazione dello

specifico regolamento di tutela e alla normativa vigente, l'attività riguarda anche l'acquisizione delle eventuali autorizzazioni in materia di tutela dei beni ambientali e culturali).



Centro di Responsabilità

EDILIZIA SCOLASTICA E MANUTENZIONI

Settore

U.O. Edilizia scolastica - Manutenzioni

Responsabile

Sindaco

Programma

Ufficio tecnico

- gestione e controllo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria affidati alla cooperativa Servizi Associati in forza della convenzione vigente, che la cui scadenza è prevista per il 31.12.2018.
Gli interventi connessi all'attività cimiteriale vengono eseguiti secondo le modalità già sopra specificate.
Si evidenzia che l'attività cimiteriale, oltre all'avvenuta realizzazione e messa in funzione del nuovo forno crematorio, il prossimo biennio 2018_2019, sarà orientata prevalentemente al consolidamento monumentale e al restauro dei reparti A e B del Cimitero Monumentale di Città, all'ampliamento dei loculi comunali presso il cimitero di Ponte Felcino nonché a tutti gli ampliamenti e consolidamenti dettagliati nel PTOP del triennio di riferimento.
Stante l'imminenza della scadenza della convenzione con Servizi Associati, riguardante non solo la manutenzione dei cimiteri, entro la corrente annualità 2018 si provvederà anche all'espletamento dell'appalto per il nuovo affidamento del global service di cui alla convenzione medesima.

L'attività ordinaria riguardante la manutenzione di edifici vari come sopra specificati, per il triennio 2018-2019, si esplicherà con la prosecuzione di quanto già sopra rappresentato evidenziando che l'attività cimiteriale sarà allineata al PTOP del triennio di riferimento.

Responsabile **Moretti Ivana**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

Missione: MISSIONE_01_2019 MISSIONE 01

Programma: PROGRAMMA_01_06_2019 PROGRAMMA 01 06



Centro di Responsabilità

**SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI E
REPERIMENTO RISORSE ESTERNE**

Settore

S.O. Sviluppo economico

Responsabile

Sindaco

Programma

Altri Servizi Generali

Sub Programma: 2019_01_11_0172

SVILUPPO ECONOMICO*

RESPONSABILE: Pedini Antonella

Peso ai Fini della Valutazione: %

CONTENUTO

*Responsabile ad interim conseguente al nuovo assetto organizzativo stabilito con la Delibera di Giunta Comunale n.18 del 25/01/2019: Gabriele De Micheli

- Identificazione, analisi, valutazione e selezione delle informazioni relative alle politiche, agli orientamenti ed ai programmi europei, nazionali e regionali con particolare riferimento alle opportunità derivanti dalla partecipazione a bandi e programmi finanziati con fondi a gestione diretta della Commissione europea e con fondi strutturali europei: Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.); Fondo Sociale Europeo (F.S.E.); Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Elaborazione e gestione di proposte progettuali, a valere su fondi europei diretti o indiretti, finalizzate alla rivitalizzazione economica, sociale e culturale e alla rigenerazione urbana;
- Coordinamento di tutti gli uffici coinvolti negli interventi previsti dal programma Agenda Urbana, gestione delle attività previste di assistenza tecnica, supporto tecnico e amministrativo alla realizzazione degli interventi e al loro monitoraggio fisico e finanziario;
- Informazione ed orientamento agli uffici comunali finalizzato ad agevolare l'accesso alle risorse finanziarie derivanti da fondi europei per la realizzazione di progetti volti a perseguire gli obiettivi individuati dagli strumenti programmatici dell'Ente;
- Supporto e collaborazione con tutti gli uffici comunali nell'elaborazione, nella ricerca partners, nella presentazione, nella gestione e nella rendicontazione di progetti finanziati con risorse esterne e in particolare con fondi europei;
- Monitoraggio periodico dei progetti finanziati con risorse europee gestiti dai diversi uffici dell'Amministrazione comunale;
- Individuazione e promozione di forme di incentivo e sostegno del tessuto economico, imprenditoriale e culturale cittadino;
- Sviluppo di interventi di marketing e promozione del territorio;
- Progettazione e monitoraggio degli interventi di rigenerazione urbana, in particolari focalizzati nel quartiere di Fontivegge.

Responsabile **Pedini Antonella**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

Missione: MISSIONE_01_2019 MISSIONE 01

Programma: PROGRAMMA_01_11_2019 PROGRAMMA 01 11



Centro di Responsabilità

**SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI E
REPERIMENTO RISORSE ESTERNE**

Settore

S.O. Sviluppo economico

Responsabile

Pedini Antonella

Sub Programma

SVILUPPO ECONOMICO*

Obiettivi operativo: 2019_0172_1A_01

AGENDA URBANA*

RESPONSABILE: Pedini Antonella

CONTENUTO

*Responsabile ad interim conseguente al nuovo assetto organizzativo stabilito con la Delibera di Giunta Comunale n.18 del 25/01/2019: Gabriele De Micheli

Attività di coordinamento degli uffici interessati finalizzata alla realizzazione degli interventi previsti dal Programma Urbano di Sviluppo Sostenibile, e alla gestione dell'assistenza tecnica

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Coordinamento interventi previsti in riferimento al cronoprogramma stabilito e al monitoraggio fisico e finanziario.	efficienza	2 aggiornamenti semestrali				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità

**SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI E
REPERIMENTO RISORSE ESTERNE**

Settore

S.O. Sviluppo economico

Responsabile

Pedini Antonella

Sub Programma

SVILUPPO ECONOMICO*

Obiettivi operativo: 2019_0172_1A_02

La nuova programmazione europea per i Fondi strutturali 2014-2020*

RESPONSABILE: Pedini Antonella

CONTENUTO

*Responsabile ad interim conseguente al nuovo assetto organizzativo stabilito con la Delibera di Giunta Comunale n.18 del 25/01/2019: Gabriele De Micheli

Individuazione delle risorse disponibili per i programmi comunali anche finalizzati allo sviluppo economico del tessuto imprenditoriale, nella nuova Programmazione europea 2014-2020

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Proposte progettuali presentate direttamente dalla struttura Proposte progettuali presentate dagli uffici dell'ente su indicazione e grazie al supporto offerto dalla struttura	efficienza	3				
gestione progetti europei finanziati alla struttura sviluppo economico finalizzati alla rigenerazione urbana, al marketing territorial e allo sviluppo economico.	efficienza	7				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità

**SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI E
REPERIMENTO RISORSE ESTERNE**

Settore

S.O. Sviluppo economico

Responsabile

Pedini Antonella

Sub Programma

SVILUPPO ECONOMICO*

Obiettivi operativo: 2019_0172_1A_06

Progetto per la creazione del brand della città*

RESPONSABILE: Pedini Antonella

CONTENUTO

*Responsabile ad interim conseguente al nuovo assetto organizzativo stabilito con la Delibera di Giunta Comunale n.18 del 25/01/2019: Gabriele De Micheli

Coordinamento e gestione progetto per ideare un City Brand per la città di Perugia utilizzato a fini di marketing, promozione, cultura e come certificazione di qualità.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Individuazione fonti e canali di finanziamento	efficienza	1 progetto				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Comune di Perugia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - Nota di Aggiornamento 2020

Centro di Responsabilità

**SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI E
REPERIMENTO RISORSE ESTERNE**

Settore

S.O. Sviluppo economico

Responsabile

Pedini Antonella

Sub Programma

SVILUPPO ECONOMICO*

Obiettivi operativo: 2019_0172_4E_05

Cinema Teatro Turreno*

RESPONSABILE: Pedini Antonella

CONTENUTO

*Responsabile ad interim conseguente al nuovo assetto organizzativo stabilito con la Delibera di Giunta Comunale n.18 del 25/01/2019: Gabriele De Micheli

Sviluppo di interventi di marketing, rigenerazione urbana e valorizzazione di attrattori economico e culturali nell'ambito di Agenda Urbana

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2019	Valore Raggiunto 2018	Note
Individuazione modalità per l'attuazione degli impegni stabiliti dal protocollo di intesa tra Comune, Regione e Fondazione cassa di Risparmio di Perugia-Relazione	efficienza	1				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità

**SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI E
REPERIMENTO RISORSE ESTERNE**

Settore

S.O. Sviluppo economico

Responsabile

Pedini Antonella

Sub Programma

SVILUPPO ECONOMICO***Obiettivi operativo: 2019_0172_4H_04****Mercato Coperto*****RESPONSABILE: Pedini Antonella****CONTENUTO**

*Responsabile ad interim conseguente al nuovo assetto organizzativo stabilito con la Delibera di Giunta Comunale n.18 del 25/01/2019: Gabriele De Micheli

Riqualificazione del Mercato Coperto di Perugia: creazione di un format che faccia dello storico mercato di Perugia un Hub agroalimentare dedicato alla produzione, al commercio, alla somministrazione e al consumo di prodotti agroalimentari, in grado di promuovere al suo interno attività formative, creative, espositive e divulgative della cultura artigianale e delle eccellenze enogastronomiche della città e del territorio.

La futura gestione dovrà sviluppare diverse aree tematiche che rappresentano driver culturali di tendenza finalizzate anche alla promozione del turismo e di attività di intrattenimento ed educazione: benessere personale legato all'attenzione al biologico e alla domanda di cultura e conoscenza sul cibo e la produzione artigianale, industriale e agricola locale, con spazi di coworking dedicati al tema; benessere collettivo e tutela dell'ambiente e quindi attenzione al Km 0 all'eco-sostenibilità etc; nuove logiche di offerta in termini di specializzazioni e personalizzazione del consumo; comunicazione in store finalizzata al racconto dei prodotti, realizzata con l'ausilio della tecnologia.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Definizione ed elaborazione ai sensi del vigente regolamento comunale della procedura di concessione patrimoniale anche ultra-novennale per un numero di anni che sarà proporzionato all'investimento privato richiesto e al modello di gestione innovativo.	efficienza	1				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Comune di Perugia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - Nota di Aggiornamento 2019

Centro di Responsabilità
COMUNE DI PERUGIA

Settore
COMUNE DI PERUGIA

Responsabile
Cesarini Laura

Sub Programma
CONTRATTI E SEMPLIFICAZIONE

Obiettivi operativo: 2019_1869_2C_01

Dematerializzazione *semplificazione* contratti e gare*

***Integrazione apportate mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del**

RESPONSABILE: Cesarini Laura

CONTENUTO

Semplificazione, efficienza e snellimento dell'azione amministrativa e progressiva dematerializzazione degli atti.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Sviluppo procedure telematiche	efficienza	1				
Qualificazione stazione appaltante	efficienza	1				
Sviluppo procedure accordo quadro*	efficienza	1				*Indicatore introdotto mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità
Manutenzioni e Decoro Urbano

Settore
U.O. Erp e Manutenzione Beni culturali

Responsabile
Sindaco

Programma

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Sub Programma: 2019_05_01_3639

MANUTENZIONE BENI INTERESSE STORICO°

RESPONSABILE: Ricci Fabio

Peso ai Fini della Valutazione: %

CONTENUTO

*Responsabile ad interim conseguente al nuovo assetto organizzativo stabilito con la Delibera di Giunta Comunale n.18 del 25/01/2019: Enrico Antinoro

Descrizione

Gli interventi di competenza consistono, prevalentemente, nella manutenzione ordinaria relativa a tutti gli immobili (compresi gli impianti) e relative pertinenze , in capo al Comune di Perugia, adibiti a musei, biblioteche e beni culturali.

Gli interventi di cui trattasi in parte sono programmati e in parte eseguiti sulla base di segnalazioni degli utenti.

I lavori vengono eseguiti , prevalentemente, in economia, tramite le maestranze del Cantiere Comunale, in amministrazione diretta e mediante procedura di cottimo fiduciario, a seconda della consistenza degli interventi.

Per ogni intervento eseguito il servizio si fa carico della redazione/approvazione del relativo progetto, predisposizione di tutti gli atti amministrativi propedeutici all'affidamento, direzione lavori e collaudo.

Al fine dell'ottimizzazione della manutenzione degli immobili adibiti a spazi espositivi e biblioteche, attraverso la programmazione degli interventi medesimi, così come già fatto per le sedi adibite ad uffici comunali, è stato disposto, con apposito obiettivo operativo il cui avvio è previsto nell'anno 2019, il censimento di detti immobili tramite la ricognizione degli stessi e l'informatizzazione della relativa documentazione di progetto e fotografica.

In considerazione del patrimonio culturale di questo Ente costituito anche dai tanti progetti cimiteriali di notevole valore storico datati 1800, è stata ravvisata l'opportunità di valorizzare e rendere fruibile detto patrimonio attraverso la realizzazione di apposito obiettivo operativo, la cui completa attuazione è prevista nella corrente annualità 2018, consistente:

- nella ricognizione di tutti i progetti esistenti, restauro e catalogazione degli stessi sotto la supervisione dell'Archivio di Stato;
- nell'individuazione di idoneo spazio espositivo per la collocazione permanente dei progetti più significati.

Per quanto riguarda l'attività straordinaria connessa alle linee programmatiche di cui al mandato amministrativo in corso, per l'annualità 2019 è previsto l'avvio dell'obiettivo pluriennale succitato riguardante il censimento di tutti gli immobili adibiti a spazi espositivi e biblioteche per le finalità già sopra specificate.

Per il triennio 2019_2021 oltre alla prosecuzione di tutta l'attività ordinaria sopra richiamata, è previsto anche il proseguimento della realizzazione degli interventi di Art Bonus, finanziati con erogazioni liberali "Art bonus", avviati già nel 2017 e in corso di esecuzione anche nella corrente annualità 2018.....



Comune di Perugia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - Nota di Aggiornamento 2019

Centro di Responsabilità

Manutenzioni e Decoro Urbano

Settore

U.O. Erp e Manutenzione Beni culturali

Responsabile

Sindaco

Programma

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile **Ricci Fabio**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

Missione: MISSIONE_05_2019 MISSIONE 05

Programma: PROGRAMMA_05_01_2019 PROGRAMMA 05 01



Centro di Responsabilità
Manutenzioni e Decoro Urbano

Settore
U.O. Erp e Manutenzione Beni culturali

Responsabile
Ricci Fabio

Sub Programma

MANUTENZIONE BENI INTERESSE STORICO°

Obiettivi operativo: 2019_3639_6E_01

Ricognizioni e valorizzazione progetti cimiteriali di rilevanza storica*

RESPONSABILE: Ricci Fabio

CONTENUTO

*Responsabile ad interim conseguente al nuovo assetto organizzativo stabilito con la Delibera di Giunta Comunale n.18 del 25/01/2019: Enrico Antinoro

Restauro conservativo e catalogazione dei progetti cimiteriali di rilevanza storica (fine 1800). Individuazione di apposito spazio espositivo per la collocazione permanente dei progetti più significativi.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Rilevazione e restauro progetti ed esposizione permanente di quelli più significativi	efficienza	da definire				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità
Manutenzioni e Decoro Urbano

Settore
U.O. Erp e Manutenzione Beni culturali

Responsabile
Ricci Fabio

Sub Programma

MANUTENZIONE BENI INTERESSE STORICO°

Obiettivi operativo: 2019_3639_6E_02

Ricognizione e rilevazione spazi espositivi/biblioteche e ottimizzazione attività manutentiva*

RESPONSABILE: Ricci Fabio

CONTENUTO

*Responsabile ad interim conseguente al nuovo assetto organizzativo stabilito con la Delibera di Giunta Comunale n.18 del 25/01/2019: Enrico Antinoro

Trattasi di obiettivo pluriennale consistente nella ricognizione e rilevazione di tutti gli spazi espositivi/biblioteche e conseguente informatizzazione dei progetti e documentazione fotografica relativi a dette strutture, per consentire la programmazione e ottimizzazione dell'attività manutentiva.
L'avvio del presente obiettivo è stato previsto nel 2019.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Numero strutture rilevate e informatizzazione della relativa documentazione	efficienza	da definire				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità
SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI

Settore
AREA RISORSE AMBIENTALI - SMART CITY

Responsabile
Sindaco

Programma
Sport e tempo libero

Sub Programma: 2019_06_01_2648

PISCINE

RESPONSABILE: Piro Vincenzo

Peso ai Fini della Valutazione: %

CONTENUTO

Per quanto riguarda le Piscine Comunali, impianti sportivi estremamente complessi, in attuazione alla L.R. n. 4/2007 e R.R. n. 2/2008 (requisiti igienico sanitari degli impianti natatori) dopo la positiva esperienza sviluppata nell'impianto di Lacugnano, si è avviato un analogo percorso presso il complesso natatorio di Madonna Alta, per proseguire successivamente negli altri impianti natatori.

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Moretti Ivana	Precedente Responsabile	0,00%	01/01/2019	31/01/2019

Responsabile **Piro Vincenzo**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

Missione: MISSIONE_06_2019 MISSIONE 06

Programma: PROGRAMMA_06_01_2019 PROGRAMMA 06 01



Centro di Responsabilità
SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI

Settore
AREA RISORSE AMBIENTALI - SMART CITY

Responsabile
Piro Vincenzo

Sub Programma
PISCINE

Obiettivi operativo: 2019_2648_9F_01

Piscina olimpionica coperta

RESPONSABILE: Piro Vincenzo

CONTENUTO

Studio di fattibilità mirato ad una valutazione degli impianti natatori esistenti ed una analisi dei bacini asserviti al fine di predisporre tutte quelle azioni atte alla individuazione delle aree urbanisticamente più idonee e alla reperibilità dei fondi per la realizzazione di un impianto sportivo così complesso.

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Moretti Ivana	Precedente Responsabile	0,00%	01/01/2019	31/01/2019

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Predisposizione studio di fattibilità	quantitativo	1,00				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Programma

Sport e tempo libero**Sub Programma: 2019_06_01_2748****IMPIANTI SPORTIVI****RESPONSABILE: Piro Vincenzo**

Peso ai Fini della Valutazione: %

CONTENUTO

Descrizione

Tra gli impianti sportivi si evidenzia lo storico Stadio di S. Giuliana dedicato all'atletica leggera: è stato progettato un ulteriore intervento per il rifacimento della pista di atletica leggera, completo delle specifiche autorizzazioni (CONI, FIDAL, ecc.), finanziato anche con un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio, il cui completamento rientra nell'ambito del rilancio del centro storico. Il progetto è stato approvato e si prevede, nel breve periodo, la realizzazione dei lavori di riqualificazione.

Da segnalare infine che, in conseguenza di quanto approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 293 del 30/09/2015, si è stabilito di gestire in proprio tutte le attività, siano esse di carattere tecnico o più specificatamente amministrative, relative alla gestione dell'impianto fotovoltaico collocato sulla copertura del Palasport Evangelisti, ritenendo tale scelta, almeno temporalmente, più funzionale a comprendere l'entità e la tipologia dei vantaggi legati alla realizzazione della stessa. Nel dare seguito agli adempimenti previsti nel contratto rep. 46878/980 del 27/05/2011 sono state rilevate incongruenze e difficoltà interpretative nella conduzione dell'appalto nonché nella quantificazione del rendimento che obbliga ad una costante attività di manutenzione e monitoraggio. La ricerca della soluzione ottimale comporta una complessa attività tecnico-amministrativa che richiede anche altre specifiche competenze di alta professionalità, giuridiche, contabili, tecniche e di diritto amministrativo e societario, da ricercare non solo all'interno dell'Ente.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 149 del 9.11.2016 è stata approvata la relazione redatta dall'Unità Operativa Edilizia Scolastica e Sport, con la quale si è evidenziata, a determinate condizioni, la fattibilità della scelta di un modello organizzativo per la gestione di alcuni impianti sportivi (Palasport Evangelisti, Palazzetto Pellini e Santa Giuliana), individuato nella gestione diretta, che sarà sperimentato ed attuato fino alla fine della consiliatura. Pertanto in esecuzione della stessa dal 1 gennaio 2017 questo ufficio si occupa direttamente della Gestione del Palasport Evangelisti, del Palazzetto Pellini e del Complesso Sportivo Santa Giuliana provvedendo, tra l'altro, a concedere gli spazi, ad organizzare le attività ed a riscuotere i proventi delle società utilizzatrici.

Con Delibera di G.C. n. 253 del 20/07/2016, modificata con Delibera di G.C. n. 458 del 07/12/2016, è stato approvato un protocollo d'intesa tra Regione Umbria e il Comune di Perugia per la realizzazione di interventi di "Manutenzione straordinaria e miglioramenti tecnico funzionali presso il Palasport Evangelisti" dell'importo di € 600.000,00 finanziato per € 300.000,00 dal Comune di Perugia e per € 300.000,00 dalla Regione Umbria; tale intervento di riqualificazione si sviluppa in due lotti funzionali, approvati rispettivamente con Delibere di G.C. n. 336 del 28.09.2016 e n. 499 del 28.12.2016.

Inoltre, alla luce dei positivi rapporti di collaborazione con l'attuale Società Perugia Calcio e degli importanti risultati sportivi raggiunti negli ultimi anni nei campionati, professionistici e non, ai quali la stessa ha partecipato, prosegue il percorso di valorizzazione sportiva e di ammodernamento dello Stadio Comunale "Renato Curi" per rendere lo stesso maggiormente funzionale e moderno in virtù degli ultimi standard dettati dalla UEFA.



Comune di Perugia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - Nota di Aggiornamento 2019

Centro di Responsabilità

SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI

Settore

AREA RISORSE AMBIENTALI - SMART CITY

Responsabile

Sindaco

Programma

Sport e tempo libero

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Moretti Ivana	Precedente Responsabile	0,00%	01/01/2019	31/01/2019

Responsabile **Piro Vincenzo**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

Missione: MISSIONE_06_2019 MISSIONE 06

Programma: PROGRAMMA_06_01_2019 PROGRAMMA 06 01



Centro di Responsabilità
SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI

Settore
AREA RISORSE AMBIENTALI - SMART CITY

Responsabile
Piro Vincenzo

Sub Programma
IMPIANTI SPORTIVI

Obiettivi operativo: 2019_2748_9A_01

Valorizzazione dello stadio Curi

RESPONSABILE: Piro Vincenzo

CONTENUTO

L'obiettivo relativamente allo Stadio Comunale R. Curi è quello di mantenere la funzionalità dell'impianto e al contempo seguire l'evolversi delle normative in merito all'adeguamento dell'impianto sportivo. Tutto ciò al fine di offrire alla cittadinanza un impianto sportivo nel quale è possibile disputare manifestazioni sportive di alto livello.

Lo Stadio Curi, e le relative pertinenze sono affidate in convenzione alla Società Perugia Calcio sino al 2019 con l'impegno, della società affidataria, di realizzare gli interventi di valorizzazione e manutenzione straordinaria. L'Amm.ne Comunale partecipa nelle diverse forme di competenza.

Per il conseguimento dell'obiettivo di "Valorizzazione dello Stadio Renato Curi", un apposito gruppo di lavoro interno all'Amministrazione comunale all'uopo costituito, predisporrà un documento da sottoporre alla Giunta Comunale riguardante gli aspetti urbanistici, patrimoniali, contrattuali, economico-finanziari e procedurali attraverso le verifiche tecnico – giuridiche necessarie.

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Moretti Ivana	Precedente Responsabile	0,00%	01/01/2019	31/01/2019

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Verifica annuale delle azioni ordinarie programmate ed eseguite.	efficienza	3,00				
Studio di fattibilità tecnico-giuridico-economico del "Nuovo Stadio Curi"	quantitativo	1,00				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità
SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI

Settore
AREA RISORSE AMBIENTALI - SMART CITY

Responsabile
Sindaco

Programma

Sport e tempo libero

Sub Programma: 2019_06_01_2848

**SPORT E TEMPO LIBERO
MANIFESTAZIONI E PROMOZIONE SPORTIVA**

RESPONSABILE: Piro Vincenzo

Peso ai Fini della Valutazione: %

CONTENUTO

L'obiettivo perseguito dal Comune di Perugia è quello di promuovere i valori dello sport, diffondendo la pratica sportiva tra le diverse categorie di cittadini di ogni età e condizione sociale, ossia fare in modo che lo sport sia effettivamente "sport per tutti": tutto ciò al fine di elevare la qualità della vita, migliorare lo stato di salute ed il benessere generale della persona.

La pratica sportiva, grazie alla molteplicità degli impianti sportivi di proprietà comunale e alla scelta di affidarli in gestione alle società sportive del territorio, ha incrementato lo svolgimento dell'attività fisica intesa sia come "sport in senso stretto" sia come attività motorio - ricreativa.

Il patrimonio impiantistico, essendo vario, numeroso e vetusto, comporta uno sforzo dell'Amministrazione Comunale sia a livello progettuale che finanziario che dovrà essere diretto in primo luogo verso interventi specifici di conservazione dell'esistente, per contrastare lo stato di usura dovuto all'invecchiamento, nonché di adeguamento alle normative di sicurezza, ad interventi di ampliamento o di completamento.

Gli interventi in alcuni casi potranno essere realizzati con il coinvolgimento delle associazioni sportive gestori degli impianti, anche in relazione alle effettive disponibilità di bilancio della stessa Amministrazione ovvero mediante la valutazione e l'approfondimento di ipotesi di valorizzazione dell'impianto col contributo di soggetti privati

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Moretti Ivana	Precedente Responsabile	0,00%	01/01/2019	31/01/2019

Responsabile **Piro Vincenzo**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

Missione: MISSIONE_06_2019 MISSIONE 06

Programma: PROGRAMMA_06_01_2019 PROGRAMMA 06 01



Centro di Responsabilità

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA

Settore

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA

Responsabile

Sindaco

Programma

Urbanistica e assetto del territorio**Obiettivi operativo: 2019_2400_14D_01****Progetto generale di riqualificazione urbana “Sicurezza e sviluppo per Fontivegge e Bellocchio”*****RESPONSABILE: Antinoro Enrico****CONTENUTO**

Il Progetto, approvato con D.G.C. n. 295 del 25.08.2016, è stato presentato dall'Amministrazione comunale nell'ambito del “Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia”, di cui al DPCM 25.05.2016 (G.U. n.127 del 1° giugno 2016).

Il Progetto prevede una serie di interventi sia pubblici che privati elencati nel sopra citato atto di G.C., per un importo complessivo di € 36.708.330,34 di cui € 16.388.790,00 a valere sui fondi messi a disposizione dal Bando.

Ad integrazione degli interventi già previsti dai programmi di finanziamento di Agenda Urbana di cui alla DGR Umbria n.211/2015, si intende ampliare ed ulteriormente sviluppare gli ambiti di riqualificazione dell'area di Fontivegge, comprensiva del limitrofo quartiere Bellocchio-Madonna Alta.

Il Progetto è stato formalmente finanziato con D.P.C.M. del 6.12.2016 e del 29.5.2017 e delibere C.I.P.E. n. 2/2017 e n. 72/2017.

In data 9 gennaio 2018 è stata sottoscritta in forma digitale la Convenzione volta a disciplinare i rapporti e i reciproci impegni tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Perugia in qualità di soggetto attuatore del Progetto medesimo.

*Nel corso del 2018 sono stati redatti, approvati e trasmessi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i progetti definitivi ed esecutivi degli interventi riguardanti i lavori.

Nel mese di agosto 2018, in sede di conversione del decreto legge "Milleproroghe" (v. art.13, comma 2, del decreto-legge n. 91 del 2018), l'efficacia delle convenzioni tra la Presidenza del Consiglio e i 96 enti successivi ai primi 24, beneficiari delle risorse del Bando Periferie, era stata differita al 2020. Successivamente, dando seguito all'Accordo raggiunto il 18 ottobre 2018 tra il Governo e l'ANCI presso la Conferenza unificata, nella Legge di Bilancio 2019 (v. art.1, commi 913-916, della Legge 30.12.2018, n.145), sono state previste una serie di disposizioni in base alle quali: le convenzioni in essere producono nuovamente effetti finanziari dal 2019; tali effetti sono limitati al rimborso delle spese effettivamente sostenute e certificate dagli enti beneficiari in base al cronoprogramma; non è più prevista la possibilità che l'ente beneficiario utilizzi le economie di spesa prodotte nel corso degli interventi; le convenzioni dovranno essere conseguentemente adeguate entro un mese dalla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, quindi entro il mese di gennaio 2019.*⁽¹⁾

Note: modifiche apportate mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

(1) Testo modificato. Versione precedente *All'inizio del 2019 è previsto l'avvio dell'esecuzione degli interventi inseriti nel Progetto.*



Comune di Perugia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - Nota di Aggiornamento 2019

Centro di Responsabilità

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA

Settore

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA

Responsabile

Sindaco

Programma

Urbanistica e assetto del territorio

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
N° interventi oggetto di finanziamento statale	efficienza	18,00				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità
Manutenzioni e Decoro Urbano

Settore
U.O. Erp e Manutenzione Beni culturali

Responsabile
Sindaco

Programma

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Sub Programma: 2019_08_02_3439

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SOCIALE*

RESPONSABILE: Ricci Fabio

Peso ai Fini della Valutazione: %

CONTENUTO

*Responsabile ad interim conseguente al nuovo assetto organizzativo stabilito con la Delibera di Giunta Comunale n.18 del 25/01/2019: Enrico Antinoro

Descrizione

L'attività di competenza consiste:

- nella cura dei rapporti con l'ATER e la regione Umbria per le funzioni relative all'edilizia residenziale sociale;
- nella pianificazione e valorizzazione degli alloggi ERP, anche mediante l'attivazione delle alienazioni degli alloggi stessi in collaborazione con ATER in esecuzione di apposita convenzione;
- controllo tecnico degli interventi di manutenzione degli alloggi a canone sociale in capo a ATER, e relativa approvazione/ rendicontazione annuale;
- approvazione ed esecuzione interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti, prevalentemente, mediante procedura di cottimo fiduciario. Per ogni intervento eseguito il servizio si fa carico della redazione/approvazione del relativo progetto, predisposizione di tutti gli atti amministrativi propedeutici e relativi all'affidamento, direzione lavori e collaudo.

Si evidenzia che è stato dato avvio alla ricognizione degli alloggi sfitti ed a seguito della stessa questo Ente ha aderito alla proposta formulata dall'A.T.E.R. con nota prot. n. 0102163 del 31.05.2017 e precedenti, al fine di partecipare ai bandi regionali cofinanziati importanti interventi di rimessa in pristino degli alloggi medesimi, ai sensi della L. 80/2014, art. 4, e del Decreto del 16.03.2015 "Criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica", art.2, lett.a, annualità 2017.

*Nel 2018 sono stati eseguiti i lavori di ripristino di n. 67 *(1) alloggi ricompresi nell'elenco della nota A.T.E.R. sopra richiamata *(2), oltre al prosieguo dell'attività ordinaria come sopra specificata per presente programma.

* (3)

Circa le misure correttive disposte dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale Controllo per l'Umbria con propria deliberazione n. 134/2017 e recepite dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 10/01/2018, è stato previsto e riavviato un nuovo piano di dismissione di alloggi e.r.s. ai sensi della L.R. N. 23/2003 e ss.mm.ii, da attuare nel periodo *2019-2021*.

Per il triennio 2019_2021 è prevista la prosecuzione di tutta l'attività ordinaria sopra richiamata.



Centro di Responsabilità
Manutenzioni e Decoro Urbano

Settore
U.O. Erp e Manutenzione Beni culturali

Responsabile
Sindaco

Programma

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Note: modifiche apportate mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

(1) Testo modificato. Versione precedente: *Attualmente è in corso l'esecuzione dei lavori di ripristino di n.27

(2) Testo eliminato: *e entro il 2018 si prevede il completamento del ripristino degli oltre 40 alloggi indicati nella nota medesima"

(3) Testo eliminato: *Per l'annualità 2019 è previsto anche la predisposizione della nuova convenzione per la gestione con ATER del patrimonio di E,.R.S. pubblica, in quanto la vigente convenzione scadrà nella corrente annualità 2018.

Per quanto riguarda l'attività straordinaria, per l'annualità 2019 è previsto l'avvio dell'obiettivo pluriennale che prevede la rilevazione e conseguente caricamento, su apposito applicativo presente nell'area Intranet, delle schede anagrafiche corrispondenti a n. 64 immobili adibiti ad edilizia residenziale pubblica, corrispondenti a circa n. 600 unità abitative....., al fine di ottimizzare la gestione e la programmazione della manutenzione riguardante detta porzione del patrimonio comunale.*

(4) Testo modificato. Versione precedente: *2018-2020*

Responsabile **Ricci Fabio**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

Missione: MISSIONE_08_2019 MISSIONE 08

Programma: PROGRAMMA_08_02_2019 PROGRAMMA 08 02



Centro di Responsabilità
Manutenzioni e Decoro Urbano

Settore
U.O. Erp e Manutenzione Beni culturali

Responsabile
Ricci Fabio

Sub Programma

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SOCIALE*

Obiettivi operativo: 2019_3439_3B_01

Ottimizzazione programmazione gestione e manutenzione immobili adibiti ad alloggi di edilizia residenziale pubblica e biblioteche*

RESPONSABILE: Ricci Fabio

CONTENUTO

*Responsabile ad interim conseguente al nuovo assetto organizzativo stabilito con la Delibera di Giunta Comunale n.18 del 25/01/2019: Enrico Antinoro

In continuità con l'obiettivo pluriennale terminato nel 2014 con il quale gli immobili del patrimonio comunali adibiti ad uffici e servizi sociali sono stati censiti, adeguati alla normativa vigente con appositi interventi, ed altresì dotati di certificato di agibilità la dove mancante, con il presente obiettivo pluriennale si intende avviare la rilevazione e conseguente caricamento nell'area Intranet, delle schede anagrafiche corrispondenti a n. 64 immobili adibiti ad edilizia residenziale pubblica, corrispondenti a circa n. 600 unità abitative, ed agli immobili adibiti a biblioteche.
L'avvio del presente obiettivo è previsto nel 2019.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Ottimizzazione programmazione*			01/01/2019	31/12/2020		MANUTENZIONI E DECORO URBANO	*I tempi sono stati modificati mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del



Centro di Responsabilità
Manutenzioni e Decoro Urbano

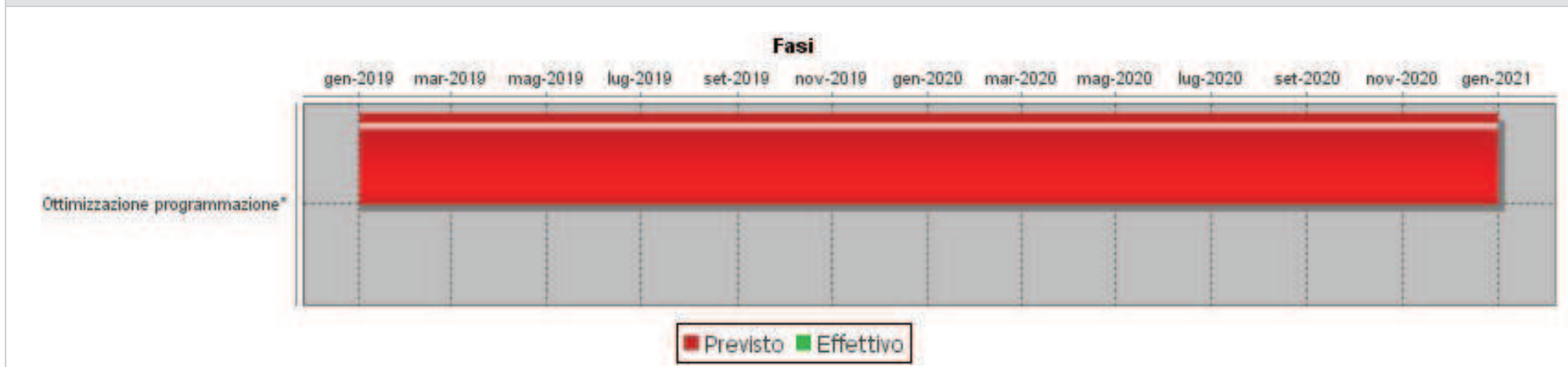
Settore
U.O. Erp e Manutenzione Beni culturali

Responsabile
Ricci Fabio

Sub Programma

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SOCIALE*

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2019	Valore Raggiunto 2018	Note
Schede di rilevazione inserite per immobili adibiti alloggi di edilizia residenziale pubblica e biblioteche	efficienza	dafinire				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE E CANTIERE

Settore
U.O. Manutenzioni

Responsabile
Sindaco

Programma
Difesa del suolo

Sub Programma: 2019_09_01_3835
FOGNATURE, ACQUEDOTTI E DEPURATORI

RESPONSABILE: Naldini Leonardo

Peso ai Fini della Valutazione: %

CONTENUTO

FOGNATURE ACQUEDOTTI E DEPURATORI

Descrizione

L'ambito di competenza del programma riguarda esclusivamente gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi alle reti fognarie delle acque bianche e alla regimentazione delle acque meteoriche, in quanto la gestione e la manutenzione delle fognature delle acque nere e dei depuratori sono poste in capo ad A.T.I. ed Umbra Acque S.p.A..

Gli interventi di cui trattasi in parte sono programmati e in parte eseguiti sulla base di segnalazioni degli utenti.

Il lavori vengono eseguiti, prevalentemente, in economia, tramite le maestranze del Cantiere Comunale, in amministrazione diretta e mediante procedura di cottimo fiduciario, a seconda della consistenza degli interventi.

Per ogni intervento eseguito il servizio si fa carico della redazione/approvazione del relativo progetto, predisposizione di tutti gli atti amministrativi propedeutici e relativi all'affidamento, direzione lavori e collaudo.

Al fine di ottimizzare la gestione delle infrastrutture predette, in capo a questo Ente, saranno utilizzate la ricognizione e rilevazione puntuale delle stesse, presenti nell'ambito urbano del territorio comunale, e la mappa informatica immessa nel SIT comunale, disponibile anche per la consultazione di chiunque ne abbia interesse, grazie all'apposito obiettivo operativo realizzato nel 2016.

Sarà sviluppata la collaborazione con il personale dell'Area Risorse Ambientali – Smart City e Innovazione, per l'istruttoria e la verifica delle pratiche relative a sversamenti e irregolarità degli scarichi privati sul territorio comunale.

Per il presente programma non sono previste attività straordinarie, ferma restando la prosecuzione di tutta l'attività ordinaria riguardante anche l'esecuzione di tutti gli interventi, ad oggi non prevedibili, che si renderanno necessari a seguito di segnalazioni, rotture, guasti e malfunzionamento delle reti fognarie.

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Ricci Fabio	Precedente Responsabile	0,00%	01/01/2019	31/01/2019



Comune di Perugia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - Nota di Aggiornamento 2019

Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE E CANTIERE

Settore
U.O. Manutenzioni

Responsabile
Sindaco

Programma
Difesa del suolo

Responsabile **Naldini Leonardo**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

Missione: MISSIONE_09_2019 MISSIONE 09

Programma: PROGRAMMA_09_01_2019 PROGRAMMA 09 01



Centro di Responsabilità

AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore

Area Risorse ambientali - Smart City e Innovazione

Responsabile

Piro Vincenzo

Sub Programma

AMBIENTE**Obiettivi operativo: 2019_4042_14C_02****Riduzione dissesto idrogeologico “Italia Sicura” *****RESPONSABILE: Piro Vincenzo****CONTENUTO**

Con L. 11/11/2014, n. 164 sono state adottate disposizioni in materia ambientale per la mitigazione del rischio idrogeologico. E' stata istituita un'apposita struttura di missione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per lo sviluppo del progetto “Italia Sicura”, che è impegnata a pianificare le azioni di prevenzione da attivare nel medio periodo e ha avviato una vasta ricognizione per valutare gli interventi da inserire all'interno del programma 2014-2020. Il Comune di Perugia ha predisposto un apposito documento: “Analisi sullo stato del dissesto idrogeologico”, risultato di un approfondito studio che ha interessato l'intero territorio comunale, ha analizzato i diversi dissesti presenti ed ha individuato le ipotesi di intervento atte ad assicurare sia la messa in sicurezza di tali contesti, che la riduzione dei livelli di rischio idrogeologico. Un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ha definito le fasi per l'accertamento dell'ammissibilità delle domande. L'Area Risorse Ambientali, Smart City e Innovazione, al fine di permettere una dettagliata individuazione delle opere necessarie e dei relativi costi, ha provveduto alla redazione dei progetti preliminari delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico del bacino idrografico del fosso di Santa Margherita e del Bulagaio, che rappresentano un livello di approfondimento tecnico più avanzato rispetto allo studio di fattibilità in precedenza trasmesso alla Regione Umbria. La progettazione preliminare è stata approvata con delibere di Giunta n. 412 e 413 del 23/12/2015, si procederà nei successivi step con la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi.

E' stato pubblicato sulla G.U. n. 215 del 14.09.2016 il DPCM 14.07.2016 che definisce le modalità di funzionamento del “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”. Le risorse del fondo saranno allocate su base regionale attraverso graduatorie di progettazioni di interventi. La progettazione preliminare già effettuata consente l'ammissibilità al fondo di finanziamento per la progettazione esecutiva

Con decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare n. 420 del 09/08/2018 è stato approvato l'elenco degli interventi a valere sul fondo di progettazione ex DPCM del 14/07/2016 tra i quali rientra anche l'intervento di dissesto idrogeologico del Fosso Santa Margherita per un importo di € 3.703.594,00 di cui € 306.849,94 per spese di progettazione. E' stata prevista detta somma a bilancio comunale per poter procedere alla predisposizione degli atti relativi alla procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva ed attività di direzione dei lavori.

Note: modifiche apportate mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

(1) Testo modificato. Versione precedente *In accordo con la Regione e sulla base del confronto con la struttura di missione è stato identificato un possibile stralcio di intervento quantificato in circa 450.000,00 euro, per il quale sono state richieste le risorse per la progettazione definitiva ed esecutiva, che sono state quantificate.



Comune di Perugia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - Nota di Aggiornamento 2019

Centro di Responsabilità

AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore

Area Risorse ambientali - Smart City e Innovazione

Responsabile

Piro Vincenzo

Sub Programma

AMBIENTE

Passaggio preliminare alla progettazione è l'identificazione delle condizioni di rischio secondo i criteri del PAI.*

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Progetto definitivo	efficienza	31/12/2019				
Progetto esecutivo	efficienza	31/12/2019				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità

AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore

Area Risorse ambientali - Smart City e Innovazione

Responsabile

Piro Vincenzo

Sub Programma

AMBIENTE**Obiettivi operativo: 2019_4042_14C_04****Valutazione del rischio derivante da fenomeni franosi nell'ambito di due bacini idrografici in ambito urbano, ai fini dell'approvazione del PAI *****RESPONSABILE: Piro Vincenzo****CONTENUTO**

Il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) redatto dall'Autorità di Bacino del fiume Tevere si prefigge l'obiettivo della "protezione idrogeologica" del territorio. Uno degli allegati al PAI è la carta inventario dei movimenti franosi. Le norme di attuazione del PAI individuano, nelle prescrizioni quadro, la verifica di compatibilità della pianificazione urbanistica e la sostenibilità delle attività di trasformazione del territorio, le prescrizioni dirette per le limitazioni d'uso del territorio ed infine gli interventi di sistemazione e manutenzione idrogeologica. La verifica è affidata ai comuni che hanno il compito di accertare la compatibilità della pianificazione urbanistica con l'assetto geomorfologico e lo stato di dissesto idrogeologico individuato dal PAI. Le attività sviluppate dall'Area tendono ad aggiornare la cartografia del PAI ed a valutare il Rischio di frana. Tale operazione consiste nella delimitazione delle aree a rischio ove si rilevano situazioni non comprese negli elenchi del PAI anche al fine dell'aggiornamento del suddetto Piano. E' necessario strutturare lo studio secondo le direttive del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di bacino del fiume Tevere. Ciascun fattore di determinazione del rischio comporta valutazioni in ordine a probabilità, magnitudo, frequenza, danno, perdita, ecc... Con l'ausilio di una piattaforma GIS, si procederà all'acquisizione di tutte le informazioni utili alla definizione della localizzazione del dissesto, attraverso la sovrapposizione delle varie cartografie tematiche. Con delibera n. 192 del 08.06.2016, la Giunta comunale ha approvato gli studi eseguiti dall'Area necessari per l'aggiornamento del PAI del bacino del fiume Tevere e relativi alla quantificazione del rischio da frana per i bacini del Bulagaio e del Santa Margherita.

Con delibera di Giunta n. 85 del 01.03.2017 sono stati approvati gli studi per l'aggiornamento del PAI del Tevere relativamente ai rischi rilevati sui bacini del fosso Favarone – Camposanto – Pretola, della Conca e della Cupa, del fosso di S. Anna e del versante di Pretola – Casaglia.

Nell'anno 2018 è stato studiato il Bacino del Torrente Genna identificando al suo interno due sotto-bacini ed il Bacino del Fosso di Balanzano. Nell'anno 2019 proseguirà l'attività su altri Bacini afferenti il territorio comunale. (1)

Note:

(1) integrazione apportata mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del



Comune di Perugia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - Nota di Aggiornamento 2019

Centro di Responsabilità

AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore

Area Risorse ambientali - Smart City e Innovazione

Responsabile

Piro Vincenzo

Sub Programma

AMBIENTE

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Numero analisi del rischio di frana	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità
AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore
Area Risorse ambientali - Smart City e Innovazione

Responsabile
Piro Vincenzo

Sub Programma
AREE VERDI

Obiettivi operativo: 2019_0273_11B_02

Gestione del verde pubblico*

RESPONSABILE: Piro Vincenzo

CONTENUTO

Per la gestione del verde il Comune si avvale dell'Agenzia Forestale Regionale attraverso la delega di funzioni per attività di gestione di beni appartenenti al demanio e al patrimonio del Comune, sistemazione e miglioramento delle aree verdi da destinare ad uso pubblico, attività per l'ottimale gestione del verde pubblico, in coerenza con quanto stabilito all'articolo 19, commi 2 e 3, della Legge regionale n. 18/2011 (compiti operativi nelle seguenti materie "b) gestione dei beni appartenenti... al patrimonio dei comuni... f) sistemazione e miglioramento delle aree verdi da destinare ad uso pubblico... m) ogni attività per l'ottimale gestione... del verde pubblico"). L'atto di delega relativo all'anno 2018 è stato sottoscritto in data 04/07/2018 ed inserito a raccolta al n. 86; lo stesso ha validità annuale. Con Delibera di Giunta Comunale n. 520 del 27/12/2018 è stato disposto di stipulare un nuovo atto di delega che avrà durata annuale fino al 31/12/2019 in quanto l'Amministrazione procederà a verificare in itinere il raggiungimento degli obiettivi descritti. Con lo stesso atto di Giunta comunale è stato stabilito ipotizzato di destinare nel bilancio di previsione 2019, la somma di € 850.000,00, per detta delega di funzioni e che, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, si procederà ad una delega di funzioni temporanea, con liquidazione delle somme spettanti all'Afor in dodicesimi.

Note: modifiche apportate mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

(1) Testo modificato. Versione precedente *La gestione del verde sarà improntata ad una formula equiparabile al global service, attraverso interventi preventivi, verifiche periodiche e pianificate, abbandono dell'ottica dell'emergenza. La manutenzione del verde sarà affidata ad un terzo, per un periodo predefinito, e questi dovrà mantenerlo nello stato di conservazione richiesto, migliorativo, basato sui risultati, che comprende una pluralità di servizi sostitutivi delle normali attività di manutenzione, con piena responsabilità dei risultati da parte dell'Assuntore, che assume un obbligo di risultato. La capacità decisionale riguardo alle politiche ed alle scelte gestionali, rimarrà in capo al Comune. Saranno necessari: un'analisi strategica, per individuare le aree di organizzazione e di servizi, nonché i criteri di selezione, previa analisi di mercato; definire gli obiettivi da perseguire e le aspettative in termini di risparmio; accanto alle attività manutentive potranno coesistere prestazioni differenti quali: indagini anagrafiche quali-quantitative del patrimonio; monitoraggio dello stato fisico e prestazionale degli spazi gestiti; gestione di banche dati su supporto informatico; predisposizione di report statistici sia di tipo operativo che amministrativo. Ci si baserà su un disciplinare tecnico comprendente le azioni, i tempi e le modalità operative per l'ottimale conduzione del patrimonio verde da parte dell'Ente gestore in base ai principi del Global Service capace di garantire un livello buono di decoro e di cura delle aree verdi. Sulla base degli strumenti di programmazione urbanistici ed in coerenza con le finalità della L. n. 10/2013 si procederà all'incremento del verde pubblico, tenendo comunque conto delle risorse economiche disponibili.

E' stato steso un nuovo dettagliato disciplinare degli interventi necessari ed è stata conferita delega per la manutenzione del verde all'Agenzia Forestale Regionale. Ciò ha permesso, già in questi primi mesi un impiego maggiormente proficuo delle risorse a disposizione attraverso: la programmazione degli interventi, la



Centro di Responsabilità

AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore

Area Risorse ambientali - Smart City e Innovazione

Responsabile

Piro Vincenzo

Sub Programma

AREE VERDI

valorizzazione della manutenzione dei parchi, una maggiore attenzione alla sicurezza e all'incolumità pubblica, con la stesura di un piano pluriennale degli abbattimenti, la partecipazione, con il coinvolgimento in numerosi incontri di cittadini ed associazioni, volti alla sensibilizzazione della comunità sul verde quale risorsa ed elemento identitario culturale della città.*

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Numero delle segnalazioni	efficienza	1200				
Numero controlli	efficienza	800				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità

AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore

Area Risorse ambientali - Smart City e Innovazione

Responsabile

Piro Vincenzo

Sub Programma

AREE VERDI**Obiettivi operativo: 2019_0273_11B_04****Regolamento del verde pubblico e privato *****RESPONSABILE: Piro Vincenzo****CONTENUTO**

Con il Regolamento del verde si definisce la progettazione e la realizzazione di un modello di gestione del verde efficace, efficiente e partecipato attraverso il quale sia possibile tutelare la componente vegetale dei parchi e dei giardini pubblici e privati nonché le alberature stradali e quelle delle aree di pregio. Il Regolamento si ritiene propedeutico alla definizione del Piano del Verde urbano, necessario a pianificare lo sviluppo degli spazi verdi cittadini, anche in collaborazione con l'Area Governo del Territorio.

Si stanno verificando esperienze e buone pratiche di altri enti e si sta raccogliendo materiale utile ad un'articolata stesura del regolamento.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
* *	efficienza	?				* Indicatore eliminato mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del Testo precedente: *Coinvolgimento di Enti qualificati e Università- Peso 50 - Valore atteso 30/06/2019*
Approvazione regolamento *	efficienza	31/12/2019				*Modifica valore atteso apportata mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità
AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore
Area Risorse ambientali - Smart City e Innovazione

Responsabile
Piro Vincenzo

Sub Programma
AREE VERDI

Obiettivi operativo: 2019_0273_11C_05

Il verde di tutti *

RESPONSABILE: Piro Vincenzo

CONTENUTO

L'obiettivo identificato è volto alla sensibilizzazione ed al coinvolgimento diretto di associazioni culturali e ricreative nella gestione di spazi e aree verdi pubbliche ubicate in quartieri e frazioni del territorio.

* *(1)

Si proseguirà l'azione di integrazione e rinnovo delle convenzioni con le associazioni del territorio, che, oltre a gestire immobili di proprietà comunale destinati ad attività ricreative, si prendono cura dell'area verde di pertinenza.

*Altra strategia per elevare gli standard di qualità relativi a pulizia e decoro del patrimonio verde della città, in coerenza con i contenuti della L. n. 10/2013, è quella della ricerca di sponsor privati che si impegneranno nel sostenere la manutenzione di specifici spazi verdi. E' stato già avviato un progetto per la realizzazione di attività di rivitalizzazione e cura di alcuni parchi di rilievo mediante un bando per la gestione estiva di chioschi da parte di associazioni e privati.

Inoltre, si procederà, al maturare delle relative scadenze, alla stipula di nuove convenzioni con le associazioni per la manutenzione delle aree verdi.

E' stato approvato il progetto "Futuro nel verde" che ha come fine quello di mettere a sistema il patrimonio verde della città per migliorarne lo standard qualitativo e la fruibilità da parte dei cittadini con progetti sostenibili, partecipati ed innovativi, capaci di attrarre finanziamenti pubblici e privati. Nell'ambito di tale progetto sono stati pubblicati 3 bandi e assegnate le aree verdi oggetto di domanda. Si sta procedendo alla sottoscrizione delle relative convenzioni.

E' stato redatto per l'impiego dei migranti in lavori di pubblica utilità un nuovo progetto dal titolo "Perugia In", che vedrà coinvolti i richiedenti asilo attraverso le associazioni del terzo settore che li ospitano in attività di raccolta rifiuti nei parchi, lavori di piccola manutenzione del territorio del Comune con particolare attenzione al centro storico.*

Note: modifiche apportate mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

(1) Testo eliminato. Versione precedente *Verrà ulteriormente promossa l'iniziativa dall'Amministrazione che va sotto il nome "Adotta il verde" allo scopo di creare sinergie con privati ed associazioni di quartiere per la cura del verde urbano.

Tale azione si concretizzerà con la stipula delle cosiddette "Convenzioni light", attraverso le quali si auspica l'instaurarsi di un rapporto di collaborazione per il presidio delle aree finalizzato a contenere fenomeni di degrado. *

(2) Testo modificato. Versione precedente *E' stato approvato il progetto "Futuro nel verde" che ha come fine quello di mettere a sistema il patrimonio verde della città per migliorarne lo standard qualitativo e la fruibilità da parte dei cittadini con progetti sostenibili, partecipati ed innovativi, capaci di attrarre finanziamenti pubblici e privati. Nell'ambito di tale progetto sono stati pubblicati 3 bandi e assegnate le aree verdi oggetto di domanda. Si sta procedendo alla sottoscrizione delle relative



convenzioni.

L'obiettivo di Futuro nel verde è quello di costituire e coinvolgere la green community creando una comunità sensibile alla qualità del verde, alla sostenibilità ambientale ed all'economia del verde al fine di accrescere e migliorare la coesione sociale, contribuire all'innovazione sociale ed economica dei territori mettendo a sistema le varie esperienze provenienti dal mondo del volontariato, delle imprese, delle scuole e delle università. Le associazioni hanno presentato un progetto di valorizzazione dell'area verde individuando una specifica vocazione tematica riconducibile a tre tipologie di servizi: ambientali, socio-culturali ed economici.

Nell'ambito del progetto di Futuro nel verde che mira a valorizzare i territori, il Comune di Perugia ha aderito all'avviso pubblico "Psr Umbria 2014/2020 Misura 19 – Sottomisura 19.2 - Azione 8...", finalizzato alla riqualificazione del patrimonio paesaggistico e storico culturale pubblico delle aree rurali e dei borghi della Media Valle del Tevere; sono state coinvolte le associazioni cittadine e le pro loco presenti nel territorio e con la loro collaborazione sono state presentate delle proposte progettuali per la riqualificazione del patrimonio paesaggistico e storico culturale.

In funzione delle finalità e premialità previste dal bando sono stati definiti dei progetti inerenti i territori Sant'Orfeto, Montepacciano, Cenerente, Pianello, Piccione, Fontignano, quali punti ritenuti significativi per la valorizzazione del territorio rurale.

Sono stati ammessi a contributo i territori di Fontignano e Montepacciano in quanto coerenti con le finalità previste dal bando nell'ambito del progetto "colleGALI".

L'Area Risorse ambientali, smart city e innovazione ha dato attuazione ai progetti esecutivi relativi agli interventi sopracitati.

Il Progetto Futuro nel Verde sottolinea l'interesse del Comune di Perugia ad incentivare accordi di collaborazione con le associazioni ed i privati nell'ottica della costruzione di un nuovo modello di governance al fine di valorizzare i beni comuni anche occasionalmente tramite lo strumento del patto di collaborazione da sottoscrivere con il soggetto proponente l'intervento in base a quanto stabilito dal regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e valorizzazione dei beni comuni urbani.

Altra strategia per elevare gli standard di qualità relativi a pulizia e decoro del patrimonio verde della città, in coerenza con i contenuti della L. n. 10/2013, è quella della ricerca di sponsor privati che si impegneranno nel sostenere la manutenzione di specifici spazi verdi. E' stato già avviato un progetto per la realizzazione di attività di rivitalizzazione e cura di alcuni parchi di rilievo mediante un bando per la gestione estiva di chioschi da parte di associazioni e privati. Inoltre, si procederà, al maturare delle relative scadenze, alla stipula di nuove convenzioni con le associazioni per la manutenzione delle aree verdi.*

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Numero delle convenzioni*	efficienza	10				*Valore atteso modificato mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del Versione precedente *7*



Comune di Perugia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - Nota di Aggiornamento 2019

Centro di Responsabilità

AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore

Area Risorse ambientali - Smart City e Innovazione

Responsabile

Piro Vincenzo

Sub Programma

AREE VERDI

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Numero patti di collaborazione*	efficienza	20				*Valore atteso modificato mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del Versione precedente *8*
Numero rotatorie assegnate	efficienza	10				*Valore atteso modificato mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del Versione precedente *40*

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità
AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore
Area Risorse ambientali - Smart City e Innovazione

Responsabile
Piro Vincenzo

Sub Programma
AREE VERDI

Obiettivi operativo: 2019_0273_11D_06

Orti urbani *Eliminato

RESPONSABILE: Piro Vincenzo

CONTENUTO

*Obiettivo eliminato con la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

Il Comune di Perugia ha aderito all'iniziativa nazionale "Orti Urbani" promossa dal Protocollo d'intesa fra le associazioni ANCI e Italia Nostra. Per favorire il recupero di aree verdi abbandonate, senza trascurare gli aspetti qualitativi e di costi, si è proceduto nell'anno 2015 all'individuazione di alcune aree dove progettare gli orti urbani funzionalmente concepiti per favorire la socializzazione, per promuovere la cura del verde pubblico e l'arte e la manualità nelle attività connesse. La gestione degli orti urbani sarà affidata mediante convenzioni alle associazioni del territorio garanti della partecipazione e della socializzazione del quartiere.

Nell'ambito del progetto di riqualificazione delle periferie che vede coinvolta tutta la zona intorno a Fontivegge, sono stati redatti diversi progetti che prevedono, tra altro, la realizzazione di orti urbani. In particolare, poi è stato previsto ed approvato uno studio di fattibilità per un sistema idraulico di adduzione delle acque in arre verdi e negli orti urbani.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Numero delle convenzioni	efficienza	1				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità

AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore

Area Risorse ambientali - Smart City e Innovazione

Responsabile

Piro Vincenzo

Sub Programma

AREE VERDI**Obiettivi operativo: 2019_0273_11G_07****Istituzione del parco del Tevere *Eliminato****RESPONSABILE: Piro Vincenzo****CONTENUTO**

*Obiettivo eliminato con la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

E' necessario definire gli ambiti ove istituire il Parco del Tevere, anche tramite acquisizione di aree al patrimonio pubblico, sia con fondi comunali, che regionali/comunitari, unitamente all'Area Governo del Territorio, attraverso una specifica analisi degli strumenti di programmazione urbanistica volti alla istituzione del vincolo parco fluviale lungo l'asta del Tevere.

Partendo dall'analisi della documentazione pianificatoria attuale, a livello regionale, provinciale e comunale, si stanno valutando gli ambiti fluviali anche tramite la valorizzazione di specifiche aree, come il Bosco Didattico di Ponte Felcino, l'Ansa degli Ornari, i percorsi pedonali, ecc...

L'istituzione del Parco non può prescindere dall'esecuzione degli interventi di consolidamento e ripristino delle sponde da parte della Provincia.

Sono stati approvati i progetti dei lavori pubblici per valorizzare l'area.

In particolare sono stati finanziati € 2.000.000,00 per la realizzazione della pista ciclabile tra Villa Pitignano e Ponte San Giovanni oltre che la passerella ciclo pedonale sul Tevere.

Inoltre, nell'ambito delle finalità del PSR, misura 7.6.1, è stato predisposto il progetto Tevere, che riguarda la realizzazione di interventi di recupero funzionale del patrimonio edilizio e ambientale, a scopo naturalistico, didattico e turistico, nonché la riqualificazione di un percorso di mobilità ciclo pedonale, collegato con la rete escursionistica regionale.

Il progetto prevede accanto ad interventi mirati al riuso a fini culturali del costruito storico, anche specifiche azioni di valorizzazione delle funzioni ambientali dell'area.

Il progetto è stato sviluppato nel rispetto del Piano paesaggistico regionale.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Predisposizione documenti	efficienza	3				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità

AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore

Area Risorse ambientali - Smart City e Innovazione

Responsabile

Piro Vincenzo

Sub Programma

RECUPERO AMBIENTALE**Obiettivi operativo: 2019_3742_11B_05****Implementazione SIT *****RESPONSABILE: Piro Vincenzo****CONTENUTO**

Verranno effettuati continui aggiornamenti ed implementazioni del SIT, in particolare, dei dati relativi al verde pubblico. I cittadini avranno accesso alle informazioni di interesse e potranno inserire eventuali segnalazioni. Verrà completato il lavoro di identificazione dei percorsi del sistema sentieristico interno al territorio comunale. Saranno costantemente georeferenziati i siti di intervento per derattizzazione e disinfestazione. Nell'home page del sito del Comune verranno implementate le pagine relative all'ambiente ed alla protezione civile, che saranno fruibili da professionisti e privati cittadini. L'obiettivo verrà perseguito anche attraverso le risorse dell'Agenda Urbana e in collaborazione con l'U.O. Servizi Tecnologici Open Data e Energia. L'unificazione dei data set cittadini rappresenta un passaggio indispensabile per favorire l'organizzazione e la pubblicazione dei dati, coerente con il concetto di open data. Ciò consentirà lo sviluppo di nuovi servizi sempre più accessibili e funzionali, il tutto aprendo i protocolli di integrazione per permettere la maggiore interconnessione a fonti dati esterne. Sono già stati acquisiti i dati relativi al primo ciclo di interventi di derattizzazione e sono stati caricati parte dei dati relativi alle convenzioni del verde e alle discariche abusive ed agli abbandoni di rifiuti e si continueranno tali attività.

* * (1)

Note: modifiche apportate mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

(1) Testo eliminato. Versione precedente * Si sta continuando ad arricchire le informazioni e la conoscenza dei dati relativi al territorio comunale, in particolare del verde, dei sentieri, degli alberi monumentali, delle rotonde, delle discariche abusive, delle attrezzature nelle aree verdi, le colonie feline le aree di sgambamento cani, gli alberi nelle aree verdi, le scuole (poligoni edificio, singola scuola, indici sismici, classi, numero alunni, referenti)*

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Creazione link su sito comunale	efficienza	31/12/2018				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità
AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore
Area Risorse ambientali - Smart City e Innovazione

Responsabile
Piro Vincenzo

Sub Programma
RECUPERO AMBIENTALE

Obiettivi operativo: 2019_3742_11C_02

Comune Amico *

RESPONSABILE: Piro Vincenzo

CONTENUTO

L'azione dell'Area sarà incentrata sui principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e partecipazione. Sarà potenziato un modello di governance in grado di fornire risposte adeguate ed in tempi brevi alle istanze dei cittadini. Verranno intraprese azioni in grado di facilitare il rapporto Cittadino-Pubblica Amministrazione e di avviare un percorso di semplificazione amministrativa che non rinunci, però, al fondamentale principio della regolamentazione delle materie, che dove necessario troverà nuova definizione. Si provvederà a potenziare e semplificare il sistema di accesso alle informazioni amministrative, al fine di coinvolgere i cittadini nella governance della città. Il ruolo del dipendente pubblico nei confronti dell'utenza verrà orientato al rigoroso rispetto degli obblighi descritti nella normativa vigente. Al fine di migliorare l'accesso alle informazioni, il sito istituzionale verrà potenziato mediante un sistema di open data che possa consentire una ricerca più rapida e semplice. Nell'ottica della semplificazione, sarà prioritario il rigoroso rispetto dei termini per la definizione dei procedimenti. Un Comune amico anche dell'ambiente che adotterà azioni specifiche volte alla razionalizzazione e al risparmio sia in termini di energia e di materie prime, che economici, potenziando il sistema degli acquisti verdi. Il presente obiettivo verrà perseguito facendo ricorso anche ai fondi di Agenda Urbana, finalizzati ad implementare la comunicazione verso l'esterno. In adempimento anche delle nuove norme in materia di accesso e trasparenza si stanno pubblicando sempre maggiori dati sul sito dell'Ente. Inoltre, si sono definite nel dettaglio le singole fasi di diversi procedimenti amministrativi, per ottimizzare il rispetto dei tempi procedurali.

*Sono state avviate le indagini di customer satisfaction e verranno effettuate annualmente per rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza dei servizi offerti dall'area risorse ambientali- smart city e innovazione e per evidenziare eventuali criticità degli stessi nell'ottica di garantirne un miglioramento. * (1)

Note: modifiche apportate mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del
(1) Testo inserito.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Relazione annuale sui tempi medi di risposta dell'Area	efficienza	1				



Comune di Perugia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - Nota di Aggiornamento 2019

Centro di Responsabilità

AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore

Area Risorse ambientali - Smart City e Innovazione

Responsabile

Piro Vincenzo

Sub Programma

RECUPERO AMBIENTALE

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità
AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore
Area Risorse ambientali - Smart City e Innovazione

Responsabile
Piro Vincenzo

Sub Programma
RECUPERO AMBIENTALE

Obiettivi operativo: 2019_3742_11G_07

Riqualificazione pista ciclabile del fiume Tevere *

RESPONSABILE: Piro Vincenzo

CONTENUTO

Con la D.G.R. 1558 del 16 dicembre 2011 “ Individuazione ed approvazione dello schema di rete di mobilità ecologica di interesse regionale” la Regione Umbria intende creare una rete regionale organizzata di percorsi per la fruizione escursionistica e turistica. L'Amministrazione comunale ha attivato una serie di iniziative atte a riordinare e valorizzare il sistema degli itinerari ciclabili, per migliorarne la fruibilità anche attraverso il superamento della discontinuità dei tratti, l'omogeneizzazione della segnaletica e la garanzia della percorribilità. A livello comunale, i sentieri hanno consentito di collegare gran parte dei centri abitati minori e di condividere aree di interesse culturale, storico, artistico e naturalistico che rappresentano una risorsa insostituibile di turismo sostenibile e consapevole. Di particolare interesse è il percorso ciclopedonale lungo il fiume Tevere, in grado di rispondere alla richiesta del mercato turistico. In tale contesto, l'Area Risorse Ambientali Smart City e Innovazione ha predisposto un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la riqualificazione della pista ciclabile del fiume Tevere nel tratto Villa Pitignano – Ponte San Giovanni, approvato con delibera di G.C. n. 319 del 21.09.2016. Il progetto nasce come esigenza di creare un collegamento, già esistente come percorso pedonale, lungo la fascia ripariale del fiume Tevere, migliorandone le caratteristiche e permettendo di superare alcune discontinuità. Gli interventi saranno mirati alle seguenti azioni: adeguamento della viabilità esistente, sottofondo stradale, sistemazione del piano viabile-bitumatura, opere di consolidamento delle scarpate, canalizzazione acque meteoriche, realizzazione di guadi, realizzazione di un attraversamento fluviale, aree di sosta attrezzate, segnaletica. L'opera verrà realizzata con l'impiego delle risorse economiche, provenienti dai finanziamenti pubblici del POR FESR 2014-2020, dove è presente l'obiettivo 5.1 “Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale”. Dovranno essere redatti ed approvati il progetto definitivo ed esecutivo ed affidati i relativi lavori da realizzare.

La Regione ci ha comunicato che sarà finanziato il progetto per € 2.000.000,00, come deciso con delibera di giunta regionale n. 668/2017.

Nel corso dell'anno 2018 sono state indette le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva, esecutiva ed attività connesse relativamente all'intervento di valorizzazione della pista ciclabile suddetta, previa suddivisione dello stesso intervento in tre lotti funzionali distinti. All'esito delle tre procedure di gara è stata disposta l'aggiudicazione dei tre servizi a favore di tre operatori economici e si è proceduto alla stipula dei tre contratti di appalto. Nell'anno 2019 si procederà all'approvazione dei tre progetti ed alla predisposizione delle gare per l'affidamento dei lavori. (1)

Note: modifiche apportate mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

(1) Testo modificato. Versione precedente *E' stato redatto il cronoprogramma di dettaglio delle azioni necessarie*



Comune di Perugia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - Nota di Aggiornamento 2019

Centro di Responsabilità

AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore

Area Risorse ambientali - Smart City e Innovazione

Responsabile

Piro Vincenzo

Sub Programma

RECUPERO AMBIENTALE

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
stipula contratto appalto per esecuzione lavori	efficienza	31/03/2019				
esecuzione lavori	efficienza	30/06/2019				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità
AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore
Area Risorse ambientali - Smart City e Innovazione

Responsabile
Piro Vincenzo

Sub Programma
RECUPERO AMBIENTALE

Obiettivi operativo: 2019_3742_12C_10

Prolungamento percorso ciclopeditonale area Pian di Massiano - Genna *Eliminato

RESPONSABILE: Piro Vincenzo

CONTENUTO

*Obiettivo eliminato con la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

A seguito dell'attivazione del primo sistema integrato di Bike Sharing (sei stazioni di prelievo/deposito) e dell'adeguamento del Minimetron per il trasporto delle biciclette, ci si propone di potenziare il sistema esistente, per aumentare significativamente il numero di utenti tra gli studenti e puntare ad un'ulteriore crescita di utilizzo del sistema da parte dei turisti. E' stata definita una proposta per il prolungamento del tratto di pista ciclabile fino all' Ospedale S. Maria della Misericordia, lungo il torrente Genna. Anche l'ultimo tratto del percorso, prossimo alla rotonda dell'ospedale Silvestrini, sarà interessato da lavori che consentiranno una completa fruizione del percorso da Pian di Massiano fino al Santa Maria della Misericordia ed anche verso l'abitato di S. Sisto. Questi ultimi lavori saranno realizzati dall'Agenzia Forestale Regionale, nell'ambito del progetto della pista ciclo pedonale Trasimeno Tevere e rappresentano il completamento di una viabilità ciclopeditonale strategica che unisce una serie di poli attrattori presenti nella valle del torrente Genna. La predetta attività si inserisce organicamente tra i progetti dell'Agenda urbana, Perugia smart experience, il completamento della messa in rete del sistema delle piste ciclabili già presenti e lo sviluppo di nuovi percorsi, che collegheranno le piste con le principali aree industriali della città, renderanno tali ambiti territoriali zone in cui vivere esperienze che vadano oltre il semplice universo produttivo e lavorativo.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Realizzazione del tratto di prolungamento del tracciato da Borgonovo all'Ospedale	efficienza	31/12/2019				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità

AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore

Area Risorse ambientali - Smart City e Innovazione

Responsabile

Piro Vincenzo

Sub Programma

IGIENE URBANA**Obiettivi operativo: 2019_3942_11B_02****Miglioramento servizio - riduzione dei costi e incremento della raccolta differenziata verso rifiuti zero *****RESPONSABILE: Piro Vincenzo****CONTENUTO**

Al fine di ridurre i costi del servizio, mantenendo un elevato standard di qualità, si procederà, insieme al soggetto gestore, a rivedere ed ottimizzare il sistema di raccolta dei rifiuti, in considerazione della loro costante diminuzione. Saranno ulteriormente sperimentati percorsi per una maggiore efficienza dei servizi, basati su un'attenta e puntuale attività di controllo e monitoraggio e finalizzati alla razionalizzazione dell'organizzazione degli stessi, prevedendo un utilizzo ottimale dei mezzi a disposizione ed un'attenzione particolare all'impiego della forza lavoro. I risparmi conseguiti potranno esplicare un positivo effetto sulla tariffa e la rimodulazione dei servizi non inciderà significativamente sul livello e sulla qualità degli stessi. In coerenza con gli obiettivi del programma "Perugia Smart City" saranno completati progetti specifici di miglioramento, ampliamento ed efficientamento del servizio di raccolta differenziata, tra cui: il monitoraggio delle postazioni di raccolta stradale, il miglioramento della qualità della frazione organica, la raccolta monomateriale del vetro.

*Tutte le predette attività verranno svolte alla luce di quanto previsto dalla DGR n. 34 del 18.01.2016 che prevede che i Comuni provvedano a riorganizzare i servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani ed assimilati in particolare nelle aree di raccolta da servire con modello ad intensità e per la frazione organica, consentendo il raggiungimento dei seguenti obiettivi di raccolta differenziata: - non inferiore al 60% per il secondo semestre dell'anno 2016 - non inferiore al 65% per l'anno 2017 - non inferiore al 72,3% per l'anno 2018. La stessa DGR promuove il passaggio a sistemi di tariffazione puntuale stabilendo modalità organizzative che consentano il riconoscimento dell'utenza, la quantificazione dei rifiuti conferiti dal singolo utente o da un gruppo limitato di utenti e la modulazione della tariffa. Il Decreto Ministeriale del 20.04.2017 stabilisce i criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti dalle utenze e di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio in funzione del servizio reso. Lo stesso Decreto prevede che, qualora non sia tecnicamente fattibile o conveniente la suddivisione del punto di conferimento tra diverse utenze, le quantità o i volumi attribuiti ad un'utenza aggregata sono ripartiti tra le singole utenze secondo il criterio pro capite, in funzione del numero di componenti del nucleo familiare di ciascuna utenza, utilizzando i coefficienti indicati nella tabella allegata al decreto. Con DGR n. 1409 del 04.12.2018 la Regione Umbria ha stabilito che i comuni che non hanno raggiunto nel 2018 l'obiettivo di raccolta differenziata del 65%, saranno tenuti a conseguirlo nel 2019 anche mediante la presentazione di un piano di riorganizzazione dei servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani. Al fine di superare le criticità evidenziate dal servizio di raccolta stradale attivo nell'area ad alta densità abitativa di Perugia e consentire il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dalla normativa regionale, la Giunta Comunale con delibera n. 18 del 24.01.2018 ha approvato un progetto di miglioramento del servizio di raccolta differenziata nella cosiddetta "Città compatta", basato sull'attivazione di un sistema domiciliare porta a porta con utilizzo di modalità di raccolta mirate per le diverse tipologie di utenze sia domestiche che non domestiche ed impiego di attrezzature compatibili con sistemi di contabilizzazione degli svuotamenti, in grado di consentire l'applicazione di modelli di tariffazione puntuale e di ridurre i fenomeni di evasione fiscale. Lo stesso progetto ha previsto l'installazione di 10 Ecoisole informatizzate concepite come sistemi innovativi di conferimento integrativi rispetto al servizio di base nonché l'attivazione della raccolta differenziata del vetro monomateriale. L'attivazione del servizio domiciliare nella zona della Città compatta e di altre misure correttive, ha consentito di ottenere risultati importanti in termini di riduzione della quantità di rifiuti indifferenziati prodotti, aumento della percentuale e miglioramento della qualità della raccolta differenziata, con un sostanziale



mantenimento del costo totale del servizio. Le analisi merceologiche eseguite periodicamente dalla GEST sulla frazione organica umida, confermano che la modifica del sistema di conferimento dei prodotti sanitari assorbenti (pannolini e pannoloni) e l'adozione del nuovo servizio di raccolta domiciliare nella città compatta, hanno consentito il raggiungimento di risultati molto importanti in termini di miglioramento della qualità del rifiuto e forte riduzione degli scarti non compostabili. Nel corso del 2018 sono stati raggiunti risultati molto importanti in termini di recupero della morosità e dell'evasione grazie ad un'intensa attività svolta dall'Ufficio TARI della GESENU in stretta collaborazione con il Comune di Perugia. L'utilizzo di attrezzature di raccolta dotate di codici identificativi dell'utenza, ha consentito un censimento puntuale delle utenze e, di conseguenza, un aggiornamento delle banche dati utilizzate dal Gestore. L'attivazione del sistema di raccolta domiciliare nella città compatta ha consentito un controllo capillare delle utenze con conseguente regolarizzazione, ai fini TARI, dei morosi e degli evasori. Nel 2019 verranno attivate ulteriori azioni di miglioramento del servizio, come raccolta del vetro monomateriale, nelle zone servite con modalità TRIS, riorganizzazione del servizio di raccolta della Frazione Organica Umida, azioni di miglioramento del servizio di raccolta differenziata nei Grandi Condomini, ampliamento del servizio di raccolta differenziata domiciliare ad utenze ad oggi non servite, allineamento del codice colori dei contenitori ed implementazione dei sistemi di riconoscimento dei cassonetti con RFID - Nell'ottica della futura applicazione del modello di tariffazione puntuale. Con la riorganizzazione dei servizi proposti ai punti precedenti sarà data soluzione intervenendo sui contenitori esistenti, applicando al contempo i dispositivi TAG RFID che vengono associati univocamente all'utenza servita, nonché sulle nuove forniture che saranno già dotate di tali dispositivi e con i colori previsti dalle recenti normative per la standardizzazione dei colori delle raccolte differenziate. * (1)

Note: modifiche apportate mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

(1) Testo modificato. Versione precedente * Tutte le predette attività verranno svolte alla luce di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 34 del 18/01/2016. Le singole iniziative per dare completa attuazione a quanto previsto nella citata DGR sono state previste nella delibera di approvazione del Piano finanziario e si stanno progressivamente attuando. Data la necessità di conseguire un marcato incremento della raccolta differenziata e di rispondere a quanto previsto dalla citata Deliberazione della Giunta Regionale, sono state individuate nuove modalità di raccolta. Si stanno svolgendo sopralluoghi mirati presso realtà evolute e di grandi dimensioni che già effettuano sistemi di tariffazione puntuale, per l'adozione graduale di sistemi di tariffazione puntuale, prevedendo opportuni meccanismi incentivanti a fronte di comportamenti virtuosi da parte dei singoli utenti nella riduzione dei quantitativi di rifiuto prodotti e nel raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata. Si evidenzia che il nuovo servizio di raccolta differenziata nel Centro Storico è già stato progettato con l'obiettivo di applicazione della tariffa puntuale, in quanto permette la registrazione degli svuotamenti del rifiuto secco residuo.

Tutte queste azioni sono contemplate anche nell'ODG 123 del 12.09.2016 che mira ad adottare la Strategia "Verso Rifiuti Zero"; la tariffazione puntuale; a chiedere che si attui la Convenzione di AARHUS; ad istituire un "Osservatorio Verso Rifiuti Zero"; un centro di ricerca sui rifiuti residui, denominato "Centro di Ricerca Verso Rifiuti Zero", che sviluppi un lavoro di analisi del rifiuto residuo del Comune; si occupi della riprogettazione industriale di beni ed imballaggi ad oggi non compostabili o riciclabili; offra all'Amministrazione un supporto tecnico-scientifico per l'individuazione delle migliori tecnologie a freddo in materia di trattamento degli scarti da RD e del secco residuo; all'elaborazione di un piano di riorganizzazione della raccolta e gestione dei rifiuti, sul modello della proposta di progetto "Raccogli in Centro.

Con delibera di Giunta n. 31 del 01.02.2017, per i centri di raccolta di San Marco e Collestrada è stato approvato il progetto di adeguamento normativo alla D.G.R. 424 del 24/04/2012, in quanto a seguito di un controllo dei sistemi di gestione delle acque realizzati nei centri di raccolta, il soggetto gestore ha verificato la necessità di adeguarli alle norme.



Centro di Responsabilità

AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore

Area Risorse ambientali - Smart City e Innovazione

Responsabile

Piro Vincenzo

Sub Programma

IGIENE URBANA

Sono state approvate nuove modalità di raccolta dei prodotti sanitari assorbenti e si è iniziata la specifica raccolta. Sono state, quindi, avviate azioni per una diversa modalità di conferimento, prevedendo che i prodotti assorbenti vengano conferiti nei contenitori dedicati al secco residuo.

Inoltre, è stata approvata la delibera n. 104 del 15.03.2017 per la “strategia rifiuti zero del Comune di Perugia” che ha stabilito di promuovere un nuovo sistema di raccolta differenziata nella fascia urbana esterna al Centro Storico ed ad alta densità abitativa che garantisca il miglioramento della quantità e qualità dei rifiuti destinati al riciclo o al recupero minimizzando il ricorso allo smaltimento nonché la tracciabilità del rifiuto, anche al fine dell’introduzione di un sistema di tariffazione puntuale; promuovere il potenziamento della pratica del compostaggio di comunità; promuovere la realizzazione del Centro del Riuso; istituire il Centro di Educazione Ambientale; potenziare il sistema di vigilanza ecologica; istituire un “Osservatorio sui Rifiuti” con il compito di monitorare costantemente il ciclo dei rifiuti; istituire un “Centro di ricerca sui rifiuti e sull’economia circolare” subordinato al reperimento di specifiche risorse; dare mandato al proprio rappresentante presso l’AURI affinché la medesima Autorità chieda alla Regione di procedere alla revisione del Piano Regione dei Rifiuti e della Legge Regionale n. 11 del 2009 eliminando la previsione di costruzione di un inceneritore nel territorio dell’ATI 2, promuovendo la realizzazione di impianti di prossimità per il riciclo e recupero; di emanare una legge in materia di rifiuti ed economia circolare secondo le indicazioni dell’Unione Europea; di istituire un sistema di monitoraggio permanente del rispetto dei parametri fissati nel Contratto di servizio stipulato fra l’ATI 2, il Comune di Perugia e GEST s.r.l. e nella Carta della qualità dei servizi per promuovere la partecipazione pubblica e condivisa alle scelte nel settore dei rifiuti e dell’idrico.*

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Predisposizione progetti di miglioramento	efficienza	100%				

STATO DI ATTUAZIONE (testo)

stato di attuazione al 30.06.2018

L'Osservatorio sui Rifiuti è stato istituito con delibera del Consiglio Comunale n.35 del 05/04/2017.

Ha il compito di monitorare costantemente il ciclo dei rifiuti indicando criticità, proposte e soluzioni ed è parte integrante del percorso di attuazione della strategia rifiuti zero oggetto della delibera del Consiglio Comunale n.123 del 12/09/2016.

E' stato approvato il Regolamento "Osservatorio sui Rifiuti" che ne definisce finalità, compiti e funzionamento.

La prima riunione di insediamento, in seguito alla quale l'Osservatorio si è costituito, è avvenuta in data 24 maggio 2018. Le sedute sono pubbliche e i verbali sono pubblicati sul sito istituzionale dell'ente.

L'Osservatorio vuole essere un tramite tra i cittadini e le istituzioni coinvolgendo la cittadinanza nelle questioni inerenti ai rifiuti. E' composto da 15 membri di cui oltre al vice-sindaco, un rappresentante della maggioranza, un consigliere di opposizione e membri delle associazioni più rappresentative.

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità
AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore
Area Risorse ambientali - Smart City e Innovazione

Responsabile
Piro Vincenzo

Sub Programma
IGIENE URBANA

Obiettivi operativo: 2019_3942_11B_03

Centro del Riuso *

RESPONSABILE: Piro Vincenzo

CONTENUTO

*Con delibera n. 369 del 26.10.2016 la Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo presentato dalla Soc. GEST s.r.l., affidataria del servizio di gestione integrata dei rifiuti, relativo alla realizzazione di un Centro del riuso all'interno dell'area di pertinenza al Centro di Raccolta Comunale di San Marco Cenerente, prendendo atto che lo stesso centro verrà realizzato direttamente dalla Soc. GEST s.r.l., ai sensi di quanto stabilito dalla L.R. n. 11 del 13.05.2009 nonché dal vigente contratto di servizio e dando mandato al Dirigente dell'Area Risorse Ambientali, Smart City e Innovazione di espletare tutte le procedure relative alla partecipazione del Comune di Perugia al bando regionale. Con Determinazione Dirigenziale n. 11931 del 01.12.2016 la Regione Umbria ha approvato la graduatoria di merito delle istanze di partecipazione al suddetto Bando dichiarate ammissibili, concedendo al Comune di Perugia un contributo di €. 75.000,00 per la realizzazione del centro del riuso nell'ambito del Centro Comunale di Raccolta di San Marco.

Con determinazione dirigenziale n. 12 del 18.01.2018, il Comune di Perugia ha approvato il progetto esecutivo, presentato dalla Soc. GEST s.r.l. e relativo all'intervento di realizzazione ed allestimento del Centro del riuso. La Soc. GEST s.r.l. ha provveduto alla realizzazione del Centro del riuso di San Marco nel rispetto di quanto previsto dal progetto esecutivo approvato e in conformità con le Linee guida regionali. Al fine di assicurare la piena operatività del nuovo Centro del riuso, con atto n. 338 del 19.09.2018 la Giunta Comunale ha deliberato di procedere all'individuazione del Soggetto gestore mediante pubblicazione di apposito avviso esplorativo finalizzato alla ricezione di manifestazione di interesse. Con determinazione dirigenziale n. 173 del 17.10.2018, il Dirigente dell'Area Risorse Ambientali, Smart City e Innovazione ha approvato lo schema di avviso esplorativo per manifestazione d'interesse e lo schema di convenzione. L'avviso in questione è stato pubblicato 'Albo Pretorio per il periodo 25 ottobre – 23 novembre 2018; entro il suddetto termine sono pervenute al Comune di Perugia n. 5 manifestazioni d'interesse per l'affidamento della gestione del nuovo Centro del riuso. Con determinazione dirigenziale n. 206 del 30.11.2018 il Dirigente dell'Area ha nominato la Commissione giudicatrice prevista dallo stesso avviso esplorativo, la quale procederà all'esame delle manifestazioni d'interesse pervenute nonché all'individuazione del soggetto gestore. Nel corso dell'anno 2019 si procederà alla stipula della convenzione per l'affidamento della gestione del nuovo Centro del riuso. *(1)

Note: modifiche apportate mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

(1) Testo modificato. Versione precedente *All'interno del programma "Perugia Smart City" sono state identificate possibili azioni finalizzate allo sviluppo di un sistema produttivo locale basato su una reale economia circolare, che possa promuovere processi produttivi ecosostenibili sia in fase di progettazione che di riciclo dei rifiuti, al fine di ridurre il consumo di risorse naturali e gli impatti ambientali locali e globali.

E' stato realizzato il centro del riuso a San Marco da parte della GEST s.r.l. affidataria del servizio di gestione integrata dei rifiuti.



Comune di Perugia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - Nota di Aggiornamento 2019

Centro di Responsabilità

AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore

Area Risorse ambientali - Smart City e Innovazione

Responsabile

Piro Vincenzo

Sub Programma

IGIENE URBANA

I lavori sono stati finanziati mediante le risorse economiche dei piani finanziari*

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Attivazione centro	efficienza	30/06/2019				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE E CANTIERE

Settore
U.O. Manutenzioni

Responsabile
Sindaco

Programma

Viabilità e infrastrutture stradali

Sub Programma: 2019_10_05_3035

MOBILITA' E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

RESPONSABILE: Naldini Leonardo

Peso ai Fini della Valutazione: %

CONTENUTO

Descrizione

L'attività di competenza del presente programma consiste prevalentemente nella manutenzione, ordinaria e straordinaria, di tutta la viabilità pertinente il territorio comunale (compresi marciapiedi, piazze) e relative pertinenze destinata alla mobilità meccanizzata e pedonale.

In particolare vengono eseguiti interventi manutentivi riguardanti la sede stradale, ripulitura banchine e cunette, la regimentazione delle acque meteoriche superficiali utilizzando apposite macchine operatrici.

Gli interventi predetti, comprendenti anche la bitumatura, vengono eseguiti, prevalentemente, in amministrazione diretta, tramite le maestranze ed appositi macchinari del Cantiere Comunale e mediante procedura di cottimo fiduciario, in base alla consistenza degli interventi.

Per ogni intervento eseguito il servizio si fa carico della redazione/approvazione del relativo progetto, predisposizione di tutti gli atti amministrativi propedeutici e relativi all'affidamento, direzione lavori e collaudo.

Il servizio si fa carico, altresì, delle verifiche/istruttorie relative a tutte le segnalazioni di incidenti pertinenti la viabilità comunale e degli eventuali contenziosi legali connessi.

Stante la situazione di degrado interessante lo stato manutentivo delle pavimentazioni delle strade comunali, in esito ad apposito studio di fattibilità redatto dall'U.O. Manutenzione e Decoro Urbano per analizzare il fabbisogno di risanamento stradale complessivo sull'intero territorio comunale, è stato prodotto un piano di risanamento, su base triennale (2015-2016-2017) per oltre € 5.000.000,00 complessivi. Per le annualità 2015 -2016 e 2017 sono stati approvati i rispettivi progetti di risanamento, ed i lavori corrispondenti, affidati con procedura negoziata ai sensi della vigente normativa di riferimento, risultano ad oggi conclusi e collaudati.

Per la corrente annualità 2018 è in corso la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di cui al progetto di risanamento relativo alla medesima annualità approvato con delibera della Giunta Comunale n. 242 del 27.06.2018, riguardanti n. 14 strade comunali di primaria importanza, di natura urbana e periurbana.

Anche nel 2019 proseguirà l'attività di risanamento stradale suddetta.

In linea con l'attività programmatica del corrente mandato amministrativo, per l'annualità 2019 è prevista altresì una particolare attività manutentiva riguardante i poli industriali di Balzano - Ponte San Giovanni, S. Andrea delle Fratte e Ponte Felcino

Al fine di ottimizzare la programmazione degli interventi comunali di risanamento stradale è stato inserito nelle annualità 2018_2019 un obiettivo PEG finalizzato alla realizzazione di un layer che dovrà evidenziare:

1) la viabilità comunale che è stata oggetto di risanamento;



Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE E CANTIERE

Settore
U.O. Manutenzioni

Responsabile
Sindaco

Programma

Viabilità e infrastrutture stradali

2)la viabilità comunale restante con la valutazione del relativo stato manutentivo e del livello di degrado.

Detto layer verrà informatizzato e inserito nel SIT comunale.

Oltre al proseguimento del suddetto piano di risanamento stradale, per il presente programma non sono previste attività straordinarie, ferma restando la prosecuzione di tutta l'attività ordinaria riguardante anche l'esecuzione di tutti gli interventi, ad oggi non prevedibili, che si renderanno necessari a seguito di segnalazioni, rotture, guasti e malfunzionamento delle reti fognarie

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Ricci Fabio	Precedente Responsabile	0,00%	01/01/2019	31/01/2019

Responsabile **Naldini Leonardo**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

Missione: MISSIONE_10_2019 MISSIONE 10

Programma: PROGRAMMA_10_05_2019 PROGRAMMA 10 05



Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE E CANTIERE

Settore
U.O. Manutenzioni

Responsabile
Naldini Leonardo

Sub Programma
MOBILITA' E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Obiettivi operativo: 2019_3035_14A_01

Creazione Layer, consultabile su SIT comunale, della viabilità comunale, finalizzato alla programmazione del piano di risanamento stradale

RESPONSABILE: Naldini Leonardo

CONTENUTO

Costruzione layer evidenziante la viabilità comunale già risanata e quella restante con indicati i vari livello di degrado, per ottimizzare gli interventi di risanamento di futura esecuzione.

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Ricci Fabio	Precedente Responsabile	0,00%	01/01/2019	31/01/2019

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
1)Elaborazione e completamento e informatizzazione mappa/layer;	efficienza	da definire				
2)Caricamento nel Sit comunale	efficienza	da definire				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità
AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore
Area Risorse ambientali - Smart City e Innovazione

Responsabile
Piro Vincenzo

Sub Programma
PROTEZIONE CIVILE

Obiettivi operativo: 2019_3842_14B_02

Progetto “Perugia rischio zero” *Eliminato

RESPONSABILE: Piro Vincenzo

CONTENUTO

*Obiettivo eliminato con la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

Sarà istituita una struttura di coordinamento per individuare e ridurre i rischi aperta alla partecipazione dell'Università, di gruppi di cittadini e degli Ordini professionali. Tutti i settori dell'Amministrazione dovranno essere consapevoli del proprio ruolo nelle attività finalizzate alla riduzione del rischio e dovranno supportare gli interventi di mitigazione dello stesso. Sarà implementato il SIT comunale con un sistema aggiornato di dati sui rischi e sulle vulnerabilità locali; saranno sviluppate valutazioni di rischio specifico, da utilizzare a base della pianificazione urbanistica e della progettazione delle opere pubbliche. Queste informazioni e i piani per la resilienza della città saranno resi facilmente accessibili. Saranno implementati infine i sistemi locali di monitoraggio per l'allerta preventiva ed i piani di gestione delle emergenze e saranno realizzate regolarmente esercitazioni che coinvolgeranno la cittadinanza.

Questo progetto è stato sviluppato attraverso sub-progetti finalizzati all'attività di prevenzione e pianificazione dell'emergenza. Il Comune ha aderito alla campagna mondiale “My city is getting ready, it's time to act”, per favorire campagne di comunicazione, iniziative sul territorio e collaborazioni tra enti al fine di incrementare la prevenzione dei rischi calamitosi e la sicurezza a livello locale. Il Piano Multirischio di protezione civile, approvato dal C.C. con delibera n. 159 del 21.12.2015, viene costantemente aggiornato. Con delibera di G.C. n. 260 del 27.07.2016 si è aderito alla sperimentazione del “Sistema Dinamico di Supporto alle Decisioni” nell'ambito della gestione delle emergenze di Protezione Civile, previa intesa con la Regione Umbria e l'Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali (IDPA), Sezione di Milano (CNR-IDPA).

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Città resilienti (seminari/mostre ecc..)	efficienza	2				
Italia sicura (progettazione)	efficienza	1				
Piano multirischio di protezione civile (aggiornamenti)	efficienza	2				
Attività informativa alla popolazione (bollettini criticità/condizioni meteo avverse)	efficienza	40				



Comune di Perugia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - Nota di Aggiornamento 2019

Centro di Responsabilità

AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore

Area Risorse ambientali - Smart City e Innovazione

Responsabile

Piro Vincenzo

Sub Programma

PROTEZIONE CIVILE

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2018	Valore Raggiunto 2017	Note
Revisione PAI sul territorio comunale	efficienza	2				
corsi di protezione civile per volontari e per tecnici rilevatori abilitati al rilevamento dati	efficienza	3				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità
SERVIZI CIMITERIALISettore
U.O.Servizi al CittadinoResponsabile
Bonifacio Ugo MariaSub Programma
SERVIZI CIMITERIALI**Obiettivi operativo: 2019_4327_2C_02****Ricognizione e recupero delle concessioni cimiteriali scadute*****RESPONSABILE: Bonifacio Ugo Maria****CONTENUTO**

Operare una ricognizione completa delle concessioni trentennali *scadute nel 2018 e che scadranno nel 2019* (1)

Note: modifiche apportate mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

(1) Testo modificato. Versione precedente: *che scadranno negli anni 2017 e 2018, per procedere ove possibile al loro rinnovo*

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Ricognizione concessioni scadute	100,00		01/01/2020	31/12/2020	Bonifacio Ugo Maria	SERVIZI CIMITERIALI	*Anno di realizzazione modificato da 2019 a 2020 mediante la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n..... del

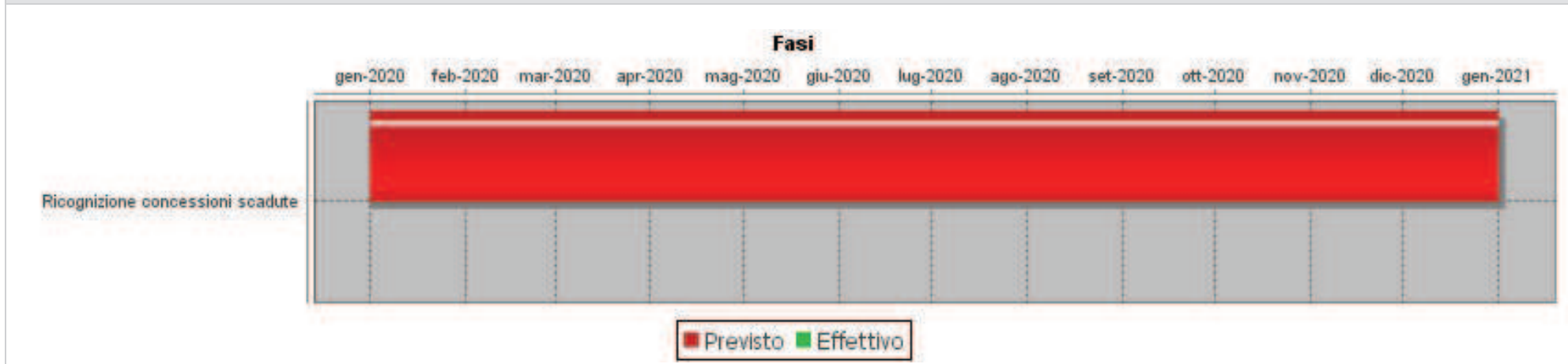


Centro di Responsabilità
SERVIZI CIMITERIALI

Settore
U.O.Servizi al Cittadino

Responsabile
Bonifacio Ugo Maria

Sub Programma
SERVIZI CIMITERIALI

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2019	Valore Raggiunto 2018	Note
Spedizione entro il mese di maggio di tutte le richieste ai concessionari e/o eredi.- Rinnovo loculi-Introiti derivanti dal recupero concessioni scadute.	efficienza	426				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto



Centro di Responsabilità
EDILIZIA SCOLASTICA E MANUTENZIONI

Settore
U.O. Edilizia scolastica - Manutenzioni

Responsabile
Sindaco

Programma

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Sub Programma: 2019_14_04_3739

CENTRO MACELLAZIONE CARNI*

RESPONSABILE: Moretti Ivana

Peso ai Fini della Valutazione: %

CONTENUTO

L'attività di competenza del presente programma riguarda gli interventi di manutenzione del straordinaria del Centro macellazioni carni del Comune di Perugia con sede dell'impianto a Ponte San Giovanni.

Trattasi di struttura comprensoriale realizzata dal Consorzio Mattatoio Comprensoriale di Perugia.

Il rapporto concessorio per la gestione del servizio, originariamente affidato alla Cooperativa Macellatori Perugia Soc. coop. a seguito di procedura ad evidenza pubblica per la durata di 5 anni, è stato successivamente rinegoziato ed integrato, in forza di apposito atto aggiuntivo siglato dalle parti in data 16.11.2011 (Rep. n. 46937/1039), fissandone la prosecuzione per altri 20 anni.

Ai sensi dell'art. 6 del contratto originario per l'affidamento in concessione del servizio di macellazione e gestione del C.M.C. in oggetto (Rep. n.46386/488 del 27.11.2006), sono a carico del Comune di Perugia: a) gli interventi di manutenzione straordinaria; b) i lavori di adeguamento e ristrutturazione di fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature ...".

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Ricci Fabio	Precedente Responsabile	0,00%	01/01/2019	31/01/2019

Responsabile **Moretti Ivana**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

Missione: MISSIONE_14_2019 MISSIONE 14

Programma: PROGRAMMA_14_04_2019 PROGRAMMA 14 04

F. Organismi partecipati situazione economico finanziaria



Le Società partecipate dal Comune di Perugia e le relative quote sono rappresentate nella seguente tabella:

Elenco società di capitali partecipate dal Comune di Perugia e quota di possesso al 31/12/2018

SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI PERUGIA		CAPITALE SOCIETÀ		CAPITALE SOTTOSCRITTO DAL COMUNE DI PERUGIA			SERVIZI EROGATI
		CAPITALE TOTALE	VALORE UNITARIO AZIONI/ QUOTE	N. AZIONI/ QUOTE	VALORE SOTTOSCRITTO	Quota %	
1	CONAP S.r.l.	12.000.000,00	1,00	6.326.316	6.326.316	52,72	Titolarità acquedotti costruzione opere idrauliche
2	GESENU S.p.A.	10.000.000,00	5,00	900.000	4.500.000	45,00	Gestione servizi nettezza urbana e complementari
3	MINIMETRO S.p.A.	4.493.115,00	516,46	6.090	3.145.180,5	70,00	Mobilità urbana alternativa
4	SASE S.p.A.	2.349.868,95	52,47	2.799	146.863,53	6,25	Gestione aeroporto S.Egidio
5	SI(e)NERGIA S.p.A. (in liquidazione)	132.000,00	1,00	48.319	48.319	36,61	Progett., costruz., manutenz. (interventi settore energia)
6	TEATRO PAVONE S.r.l.	23.400,00	1,00	1.040,00	1.040,00	4,44	Esercizio di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali e simili
7	UMBRIA ACQUE S.p.A.	15.549.889,00	1,00	5.183.356	5.183.356	33,33	Servizio idrico integrato
8	UMBRIA DIGITALE S.c.ar.l.	4.000.000,00	1,00	203.457,79	203.457,79	5,09	Società regionale per il cablaggio
9	UMBRIA TPL MOBILITÀ S.p.A.	54.075.000	1,00	11.199.945	11.199.945	20,712	Holding del trasporto pubblico

La società Sienergia S.p.A. è in procedura liquidatoria.

I risultati degli organismi partecipati

I dati sotto riportati (in euro) sono riferiti all'ultimo bilancio approvato

SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI PERUGIA		RISULTATO ESERCIZIO 2017	RISULTATO ESERCIZIO 2016	RISULTATO ESERCIZIO 2015	RISULTATO ESERCIZIO 2014
1	CONAP S.r.l.	-437.285	-377.854	- 407.651	- 457.133
2	FINTAB S.p.A. (in dismissione)	Non arrivato	-64.184	- 33.789	-4.599
3	GESENU S.p.A.	514.843	1.316.444	1.416.975	1.034.269
	- Bilancio esercizio				
	- Bilancio consolidato	-1.195.145	1.097.643	1.633.000	2.582.000
4	MINIMETRO S.p.A.	161.873	418.339	152.751	247.903
5	SASE S.p.A.	211.342	-320.973	- 845.976	- 1.176.389
6	SI(e)NERGIA S.p.A. (indiquazione)	256.043	143.071	169.290	- 628.452
7	TEATRO PAVONE srl	-24.373	-22.992	-12.495	-29.892
8	UMBRIA ACQUE S.p.A.	1.147.077	695.340	304.521	1.793.625
9	UMBRIA DIGITALE S.c.ar.l.	6.836	27.962	36.029	251
10	UMBRIA TPL Mobilità S.p.A.	**	-2.953.592	-13.960.699	3.150.285
	- Bilancio esercizio				
	- Bilancio consolidato				

** bilancio non ancora approvato

F.1. Il Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Perugia dell'esercizio 2017 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.110 del 8/10/2018 ed è stato predisposto in riferimento all'esercizio 2017.

Il bilancio consolidato 2017 del Gruppo Comune di Perugia è stato predisposto applicando il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Allegato 4/4 al citato D.Lgs. n. 118/2011 ess.mm.ii..

Gli organismi oggetto di consolidamento sono stati, oltre al "capogruppo" Comune di Perugia, le seguenti società/aziende:

- Azienda Speciale AFAS;
- Minimetron S.p.A.;
- Umbria Digitale srl.

L'individuazione degli enti e delle società componenti il Gruppo Comune di Perugia e l'individuazione, fra questi, degli enti e società oggetto di consolidamento per l'esercizio 2017 sono state effettuate dalla Giunta comunale con deliberazione n. 491 del 31.12.2017, sulla base dei criteri previsti dal citato "Principio contabile applicato" concernente il bilancio consolidato sopra richiamato.

Il medesimo adempimento per l'esercizio 2018 è stato effettuato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 510 del 9.12.2019. Il Gruppo Comune di Perugia oggetto di consolidamento nel bilancio consolidato 2018: è costituito, oltre al "capogruppo" Comune di Perugia, dagli organismi e dalle seguenti società e aziende:

1) A.F.A.S. Azienda Speciale Farmacie Perugia

2) Minimetron S.p.A.

3) CONAP S.r.l.

4) Umbria Digitale S.c.a.r.l.

5) Ge.Se.Nu. S.p.A.

6) Umbria Acque S.p.A.

7) Umbria TPL e Mobilità S.p.A.

8) Fondazione Accademia Belle Arti

9) A.U.R.I.

Il Bilancio consolidato dell'esercizio 2018 sarà approvato entro il 30 settembre 2019.

H. Fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa

Il prospetto sotto riportato evidenzia il quadro generale riassuntivo del quadriennio 2019-2021 che dimostra il pareggio finanziario delle entrate e delle spese e la previsione di cassa per l'esercizio 2018.



ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		3.350.000,00	1.237.439,64	1.237.439,64
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		23.234.776,08	996.000,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	163.901.035,83	139.894.021,98	143.472.789,09	143.472.789,09	Titolo 1 - Spese correnti	212.224.017,56	185.888.009,29	178.104.586,87	173.994.136,78
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	25.741.397,77	20.628.590,94	14.899.634,16	12.016.249,49	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	32.540.678,87	25.895.023,01	26.253.383,13	25.197.850,23					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	86.903.732,58	69.547.372,09	6.138.220,95	5.850.243,20	Titolo 2 - Spese in conto capitale	98.495.714,99	90.082.880,43	6.764.220,95	5.180.243,20
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.579.929,87	6.438.441,57	550.000,00	250.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	996.000,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	9.870.347,13	6.418.441,57	550.000,00	250.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	317.666.774,92	262.403.449,59	191.314.027,33	186.787.132,01	Totale spese finali	320.590.079,68	282.389.331,29	185.418.807,82	179.424.379,98
Titolo 6 - Accensione di prestiti	12.984.572,54	6.418.441,57	550.000,00	250.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	6.317.335,95	6.317.335,95	6.203.779,87	6.375.312,39
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	130.000.000,00	130.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	130.143.706,20	130.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	73.778.262,85	73.321.103,61	73.321.103,61	73.321.103,61	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	77.378.488,48	73.321.103,61	73.321.103,61	73.321.103,61
Totale Titoli	534.429.610,31	472.142.994,77	325.185.130,94	320.358.235,62	Totale Titoli	534.429.610,31	492.027.770,85	324.943.691,30	319.120.795,98
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	534.429.610,31	495.377.770,85	326.181.130,94	320.358.235,62	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	534.429.610,31	495.377.770,85	326.181.130,94	320.358.235,62
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

I. Gli equilibri di bilancio

L'art.162 comma 6 del TUEL impone che "il bilancio di previsione sia deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo."

Ulteriore equilibrio da rispettare è rappresentato dall'obbligo di copertura con la previsione delle entrate correnti, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti e dell'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente le spese correnti sommate alle previsioni relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziari e alle quote capitale di rimborso mutui e prestiti. Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo è destinato alle spese di investimento, l'eventuale saldo negativo può essere finanziato con entrate diverse da quelle correnti nei soli casi espressamente previste per Legge. Nel prospetto che segue è data dimostrazione del rispetto degli equilibri di bilancio per il quadriennio **2019/2021**, distinguendo l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale.

□

□

□

□

□

□

□

□

□

□

□

□

□

□

□

□

□

□

EQUILIBRI BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		4.817.709,31	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		3.350.000,00	1.237.439,64	1.237.439,64
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		186.417.635,93	184.625.806,38	180.686.888,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		185.888.009,29	178.104.586,87	173.994.136,78
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			15.236.941,11	17.031.541,77	17.928.109,84
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		6.317.335,95	6.203.779,87	6.375.312,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-4.320.000,00	-920.000,00	-920.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		4.450.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			600.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		130.000,00	80.000,00	80.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Segue...

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		18.417.066,77	996.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		82.404.255,23	7.238.220,95	6.350.243,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		4.450.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		6.418.441,57	550.000,00	250.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		130.000,00	80.000,00	80.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		90.082.880,43	6.764.220,95	5.180.243,20
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>996.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Segue...

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		6.418.441,57	550.000,00	250.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		6.418.441,57	550.000,00	250.000,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

Parte seconda

K. Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 13 febbraio 2019 è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021.

Dopo aver appurato che, a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 c. 1 del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'articolo 16 della Legge n. 183/2011, non sussistono nel Comune di Perugia situazioni di soprannumero rispetto alla dotazione organica o di eccedenze di personale relative ad esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, è stata approvata la programmazione del fabbisogno del personale relativa al triennio 2019-2021 che tiene conto della capacità assunzionale teorica dell'Ente per il medesimo triennio determinata così come risulta dall'allegato A) alla predetta deliberazione.

Ecco il programma assunzionale per il periodo 2019-2021:

PROFILO PROFESSIONALE	ASSUNZIONI 2019	ASSUNZIONI 2020	ASSUNZIONI 2021
Esecutore tecnico - cat. B1 - legge 68/1999	1	-	-
Collaboratore prof. tecnico - cat. B3	3	3	3
Collaboratore prof. informatico - cat. B3	-	-	1
Istruttore amministrativo contabile - cat. C1	2	2	2
Istruttore dell'informazione - cat. C1	1	-	-
Istruttore tecnico (geometra) - cat. C1	1	1	1
Agente di polizia municipale - cat. C1	3	2	2
Istruttore socio educativo assistenziale - cat. C1	12	9	3
Istruttore della comunicazione (comunicatore sociale) - cat. C1	1	1	1
Istruttore direttivo amministrativo - cat. D1	2	-	-
Istruttore direttivo tecnico - cat. D1	2	1	1
Assistente sociale - cat. D1	2	2	2
Istruttore direttivo informatico - D1	-	-	1
Istruttore direttivo socio ed. assistenziale - cat. D1 (educatore professionale)	-	1	1
Istruttore direttivo socio educativo assistenziale (coordinatore pedagogico) - cat. D1	1	1	1
Istruttore direttivo culturale - cat. D1	1	1	1
Istruttore direttivo dell'informazione - cat. D1	1	-	-
Dirigente	1 (tecnico)	2 (1 amm.vo 1 contabile)	
TOTALE	34	27	19
TRASFORMAZIONE RAPPORTI DI LAVORO DA TEMPO PARZIALE A TEMPO PIENO			
Istruttore socio educativo assistenziale – cat. C1	4	3	
Istruttore amministrativo contabile - cat. C1	2	-	
PROGRESSIONI DI CARRIERA EX ART. 22, COMMA 15, D.LGS. 75/2017			
Istruttore informatico	4	3	
Istruttore direttivo amministrativo	1	-	
Istruttore direttivo culturale	-	1	

Si riporta di seguito l'Allegato D della delibera in cui sono sintetizzate le azioni di reclutamento del personale previste

ANNO	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	NUM.	MODALITA' DI ASSUNZIONE
2019	ESECUTORE TECNICO - LEGGE 68/1999	B1	1	ART. 35 d.LGS 165/2001, COMMA 1 LETT.B) PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS
2019	COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO	B3	3	ART. 35 d.LGS 165/2001, COMMA 1 LETT.B) PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2001
2019	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	C1	2	ASSUNZIONE DALL'ESTERNO PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2001
2019	ISTRUTTORE INFORMATICO	C1	4	PROGRESSIONE DI CARRIERA EX ART. 22, CO. 15 d.Lgs 75/2017
2019	ISTRUTTORE DELL'INFORMAZIONE	C1	1	ESPLETAMENTO PROCEDURA CONCORSUALE GIA' INDETTA
2019	ISTRUTTORE TECNICO (GEOMETRA)	C1	1	ASSUNZIONE DALL'ESTERNO PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2001
2019	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C1	3	ASSUNZIONE DALL'ESTERNO PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2001
2019	ISTRUTTORE SOCIO EDUCATIVO ASSISTENZIALE	C1	12	UTILIZZO GRADUATORIA DELLA PROCEDURA IN CORSO DI ESPLETAMENTO PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2002
2019	ISTRUTTORE DELLA COMUNICAZIONE (COMUNICATORE SOCIALE)	C1	1	UTILIZZO GRADUATORIA VIGENTE ANNO 2010 PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2001 E CORSO DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO E SUPERAMENTO ESAME-COLLOQUIO
2019	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D1	2	UTILIZZO GRADUATORIA VIGENTE ANNO 2010 PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2001 E CORSO DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO E SUPERAMENTO ESAME-COLLOQUIO
2019	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO (ING. ELETTR.)	D1	1	CONCORSO PUBBLICO PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2001
2019	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO (ING. TRASPORTISTA)	D1	1	CONCORSO PUBBLICO PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2001
2019	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D1	1	PROGRESSIONE DI CARRIERA EX ART. 22, CO. 15 d.Lgs 75/2017

2019	ASSISTENTE SOCIALE	D1	2	UTILIZZO GRADUATORIA DELLA PROCEDURA IN CORSO DI ESPLETAMENTO PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2002
2019	ISTRUTTORE DIRETTIVO SOCIO EDUCATIVO ASSISTENZIALE (COORDINATORE PEDAGOGICO)	D1	1	UTILIZZO GRADUATORIA VIGENTE PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2001
2019	ISTRUTTORE DIRETTIVO CULTURALE	D1	1	UTILIZZO GRADUATORIA VIGENTE ANNO 2010 PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2003 E CORSO DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO E SUPERAMENTO ESAME-COLLOQUIO
2019	ISTRUTTORE DIRETTIVO DELL'INFORMAZIONE	D1	1	ESPLETAMENTO PROCEDURA CONCORSUALE GIA' INDETTA
2019	DIRIGENTE TECNICO		1	UTILIZZO GRADUATORIA VIGENTE ANNO 2011 PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2001 E CORSO DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO E SUPERAMENTO ESAME-COLLOQUIO
TRASFORMAZIONE RAPPORTI DI LAVORO DA TEMPO PARZIALE A TEMPO PIENO				
2019	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	C1	2	
2019	ISTRUTTORE SOCIO EDUCATIVO ASSISTENZIALE	C1	4	
2020	COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO	B3	3	ART. 35 d.LGS 165/2001, COMMA 1 LETT.B) PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2001
2020	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	C1	2	ASSUNZIONE DALL'ESTERNO PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2001
2020	ISTRUTTORE TECNICO (GEOMETRA)	C1	1	ASSUNZIONE DALL'ESTERNO PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2003
2020	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C1	2	ASSUNZIONE DALL'ESTERNO PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2003
2020	ISTRUTTORE SOCIO EDUCATIVO ASSISTENZIALE	C1	9	UTILIZZO GRADUATORIA VIGENTE PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2002

2020	ISTRUTTORE DELLA COMUNICAZIONE (COMUNICATORE SOCIALE)	C1	1	ASSUNZIONE DALL'ESTERNO PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2003
2020	ISTRUTTORE INFORMATICO	C1	3	PROGRESSIONE DI CARRIERA EX ART. 22, CO. 15 d.Lgs 75/2017
2020	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO (ING. AMBIENTALE)	D1	1	ASSUNZIONE DALL'ESTERNO PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2003
2020	ASSISTENTE SOCIALE	D1	2	ASSUNZIONE DALL'ESTERNO PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2001
2020	ISTRUTTORE DIRETTIVO SOCIO EDUCATIVO ASSISTENZIALE (EDUCATORE PROF.LE)	D1	1	CONCORSO PUBBLICO PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2003
2020	ISTRUTTORE DIRETTIVO SOCIO EDUCATIVO ASSISTENZIALE (COORDINATORE PEDAGOGICO)	D1	1	UTILIZZO GRADUATORIA VIGENTE PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2001
2020	ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO	D1		CONCORSO PUBBLICO PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2003
2020	ISTRUTTORE DIRETTIVO CULTURALE	D1	1	PROGRESSIONE DI CARRIERA EX ART. 22, CO. 15 d.Lgs 75/2017
2020	ISTRUTTORE DIRETTIVO CULTURALE	D1	1	CONCORSO PUBBLICO PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2003
2020	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO		1	SELEZIONE EX ART. 110 d.Lgs 267/2000/CONCORSO PUBBLICO PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2002
2020	DIRIGENTE CONTABILE		1	SELEZIONE EX ART. 110 d.Lgs 267/2000/CONCORSO PUBBLICO PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2002
TRASFORMAZIONE RAPPORTI DI LAVORO DA TEMPO PARZIALE A TEMPO PIENO				
2020	ISTRUTTORE SOCIO EDUCATIVO ASSISTENZIALE	C1	3	
2021	COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO	B3	3	ART. 35 d.LGS 165/2001, COMMA 1 LETT.B) PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2001

2021	COLLABORATORE PROFESSIONALE INFORMATICO	B3	1	CONCORSO PUBBLICO PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2001/ UTILIZZO GRADUATORIA VIGENTE
2021	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	C1	2	ASSUNZIONE DALL'ESTERNO PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2001
2021	ISTRUTTORE TECNICO (GEOMETRA)	C1	1	ASSUNZIONE DALL'ESTERNO PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2003
2021	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C1	2	ASSUNZIONE DALL'ESTERNO PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2001
2021	ISTRUTTORE SOCIO EDUCATIVO ASSISTENZIALE	C1	3	UTILIZZO GRADUATORIA VIGENTE PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2001
2021	ISTRUTTORE DELLA COMUNICAZIONE (COMUNICATORE SOCIALE)	C1	1	ASSUNZIONE DALL'ESTERNO PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2001/ UTILIZZO GRADUATORIA VIGENTE
2021	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO (ING. ELETTR.)	D1	1	ASSUNZIONE DALL'ESTERNO PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2001
2021	ASSISTENTE SOCIALE	D1	2	ASSUNZIONE DALL'ESTERNO PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2001
2021	ISTRUTTORE DIRETTIVO SOCIO EDUCATIVO ASSISTENZIALE (EDUCATORE PROF.LE	D1	1	ASSUNZIONE DALL'ESTERNO PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2003
2021	ISTRUTTORE DIRETTIVO SOCIO EDUCATIVO ASSISTENZIALE (COORDINATORE PEDAGOGICO)	D1	1	UTILIZZO GRADUATORIA VIGENTE PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2001
2021	ISTRUTTORE DIRETTIVO CULTURALE	D1	1	ASSUNZIONE DALL'ESTERNO PREVIO ESPERIMENTO PROCEDURE EX ART.34/BIS E ART. 30 d.Lgs 165/2003

Schema di Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 (art.21 D.Lgs.50/2016)

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PERUGIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 42.032.381,65	€ 1.767.977,75	€ 2.350.000,00	€ 46.150.359,40
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 6.310.900,00	€ 550.000,00	€ 250.000,00	€ 7.110.900,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 1.228.274,88	€ 10.143.977,00		€ 11.372.251,88
Stanzamenti di bilancio	€ 1.967.000,00			€ 1.967.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 3.065.003,90	€ 980.000,00	€ 150.000,00	€ 4.195.003,90
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	€ 254.800,00			€ 254.800,00
Altra tipologia	€ 190.000,00	€ 1.610.000,00	€ 1.650.000,00	€ 3.450.000,00
Totale	€ 55.048.360,43	€ 15.051.954,75	€ 4.400.000,00	€ 74.500.315,18

Il referente del programma

.....

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021
DGL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PERUGIA
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione [Tabella B.1]	Avanzo di Intervento dell'opera [Tabella B.2]	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (1)	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (8)	Cassa per la quale l'opera è incompiuta [Tabella B.3]	L'opera è attualmente finita, anche parzialmente, dalla subappalto?	Stato di realizzazione ex comma 1 art. 1 DM 4/2013 [Tabella B.4]	Posibilità utilizzo rinfiancheggiato dell'opera?	Destinazione d'uso [Tabella B.5]	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altre opere pubbliche ai sensi dell'art. 145 del Codice	Vendita ovvero alienazione	Parte di infrastruttura di rete
				anno	valore	valore	valore	valore	%		Sì/No		Sì/No		Sì/No	Sì/No	Sì/No
					totale	totale	totale	totale									

Il referente del programma

Note:

(1) indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2019

(2) importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) in caso di vendita dell'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di cessione l'importo deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1.

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'intervento pubblico ed alla finalità dell'opera

b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi

c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi

d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2.

a) nazionale

b) regionale

Tabella B.3.

a) mancanza di fondi

b.1) cause tecniche: presenza di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale

b.2) cause tecniche: presenza di contenzioso

c) sopravvenute norme tecniche o disposizioni di legge

d) fallimento e liquidazione coatta dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, recesso del contratto ai sensi delle allegati depositati in materia di estinzione

e) mancato intervento al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4.

a) i lavori di realizzazione avviati risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art. 1, comma 2, lett. a) DM 4/2013)

b) i lavori di realizzazione avviati risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato le condizioni per il riavvio degli stessi (art. 1, comma 2, lett. b) DM 4/2013)

c) i lavori di realizzazione ultimati non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nelle operazioni di collaudo (art. 1, comma 2, lett. c) DM 4/2013)

Tabella B.5.

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

Allegato I (detti i cui dati da compilare nei riqustrati in bianco non visualizzati nel programma triennale)

Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	Unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (imp. ML)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	Sì/No
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	Sì/No
Punti di finanziamento (se l'intervento di completamento non include la scheda D)	
Finanziamento	Sì/No
Finanziamento progetto	Sì/No
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Modalità copertura finanziaria	
Comunitaria	Sì/No
Statale	Sì/No
Regionale	Sì/No
Provinciale	Sì/No
Comunale	Sì/No
Altra Pubblica Amministrazione	Sì/No
Privata	Sì/No

La banca dati non visualizzata nel programma triennale verrà messa a disposizione nel caso di richiesta di opere incomplete

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PERUGIA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco Immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191 [Tabella C.1]	Immobili disponibili ex art. 21 comma 5 [Tabella C.2]	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2013 convertito dalla L. 214/2013 [Tabella C.3]	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse [Tabella C.4]	Valore Stimato			
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
100163570542 2019I			Appartamento in Perugia, Corso Cavour n. 163 - piano terzo - circa mq. 162 foglio n. 405 particella n. 405 sub. 5, particella n. 545 sub. 8 e particella n. 548 sub. 6, grafite - cat. A/4 - cl. 5 - vari R).	10	54	39		parziale	si, cessione	si, come alienatori	NO	254.800,00			254.800,00

Il referente del programma

Note:

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no

2. parziale

3. totale

Tabella C.2

1. no

2. si, cessione

3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no

2. si, come valorizzazione

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PERUGIA
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CLIL (1)	Cod. Int. Amm.un (2)	Codice CLUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice STAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (Tabella D.1)	Settore e Sottosectore di intervento (Tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	STIMA DEI COSTI
							Reg.	Prov.	Com.										
													PIANO PERIFERIE						
00163570542201900001		C97B17000170005	2019	PRO VINCENZO	NO	NO	10	54	30		03	02/11	Piano periferie - Riquadrificazione aree verdi: Pota slate (piazza del bacio) e parco della Fenciale (Complessivo € 483.673,00 di cui 12231,56 impegno es 2017 per progettazione)	1	€	457.753,10			
00163570542201900002		C91E17000080005	2019	PRO VINCENZO	NO	NO	10	54	30		03	02/11	Piano periferie - Riquadrificazione aree verdi: Parco Vittime delle Foibe (Complessivo € 1.675.351,00 di cui 49.236,53 impegno es 2017 per progettazione)	1	€	1.611.431,05			
00163570542201900003		C97E17000080005	2019	PRO VINCENZO	NO	NO	10	54	30		03	02/11	Piano periferie - Riquadrificazione area sportiva via Diaz (Complessivo € 175.000,00 di cui 7.844,60 impegno es 2017 per progettazione)	1	€	163.594,33			
00163570542201900004		C91E16000250001	2019	MORETTI NANA	NO	NO	10	54	30		3	05/08	Piano periferie - Recupero edificio scuola Fontalcoi. (complessivo € 1.700.000,00 di cui impegnato 2017 € 151.962,35)	1	€	1.548.017,84			
00163570542201900005		C91E17000090001	2019	DE MICHELI GABRIELE	NO	NO	10	54	30		03	07/17	Piano periferie - Video sorveglianza	1	€	430.000,00			
00163570542201900006		C91E17000100001	2019	DE MICHELI GABRIELE	NO	NO	10	54	30		03	07/17	Piano periferie - Rete WiFi (impegnato 2017 € 35.000,00)	1	€	705.000,00			
00163570542201900007		C94E17000440001	2019	DE MICHELI GABRIELE	NO	NO	10	54	30		03	05/09	Piano periferie - Interventi di spettacolarizzazione delle Fontane. (Complessivo 218.140,00 di cui impegnato 12.480,00)	1	€	189.180,00			
00163570542201900008		C96G17000270001	2019	DE MICHELI GABRIELE	NO	NO	10	54	30		03	05/09	Piano periferie - Interventi pubblica illuminazione	1	€	400.000,00			
00163570542201900009		C96L17000100005	2019	PRO VINCENZO	NO	NO	10	54	30		03	02/15	Piano periferie - Impianto recupero acque. (Complessivo € 200.904,00 di cui 6.453 impegno es 2017 per progettazione)	1	€	192.451,00			
00163570542201900010		C97H16000930001	2019	BECCOCHETTI FRANCO	NO	NO	10	54	30		03	05/08	Piano periferie - Madonna Alta - Centro di quartiere per l'associazionismo familiare e sportivo (Complessivo opera € 1.730.000,00 di cui impegnato 2017 € 51.308,38)	1	€	1.678.691,62			
00163570542201900011		C96J16000400007	2019	BECCOCHETTI FRANCO	NO	NO	10	54	30		03	05/11	Piano periferie - Recupero edificio ex Scala merci per : centro di grafica avanzata e biblioteca (di cui 200.000,00 a carico comune) (complessivo € 1.900.000,00 di cui € 49.264,45 impegnato 2017)	1	€	1.450.735,55			
00163570542201900012		C96J16000290007	2019	BECCOCHETTI FRANCO	NO	NO	10	54	30		03	05/11	Piano periferie - Recupero palazzina RFI per Casa degli Artisti. (di cui 200.000,00 a carico bando periferie e 200.000,00 a carico comune)	1	€	480.000,00			
00163570542201900013		C91B17000250001	2019	AMBROSI MARGHERITA	NO	NO	10	54	30		03	01/01	Piano periferie - Riquadrificazione area tra stazione ferroviaria e Terminal Bus (pavimentazione). (complessivo € 940.000,00 di cui € 42.608,72 impegnato 2017)	1	€	897.341,28			
00163570542201900014		C93D16001180005	2019	AMBROSI MARGHERITA	NO	NO	10	54	30		03	01/01	Piano periferie - Riquadrificazione parcheggio ex Metropark	1	€	970.000,00			
00163570542201900015		C94H16001810001	2019	TATA ANTONIO	NO	NO	10	54	30		03	01/01	Piano periferie - Riquadrificazione sottopasso stazione e nuovo ingresso da Via del Macello. (complessivo € 636.000,00 di cui impegnato 2017 € 42.904,66)	1	€	593.095,34			
00163570542201900016		C91B17000260001	2019	AMBROSI MARGHERITA	NO	NO	10	54	30		03	01/01	Piano periferie - Interventi per la mobilità dolce (complessivo € 1.267.000,00 di cui impegnato 2017 € 21.867,17)	1	€	1.240.132,83			
													INTERVENTI ORDINARI						
00163570542201900017			2019	DE PAOLIS DANTE	NO	NO	10	54	30		03	02/04/05	Fondo Interventi somma urgenza	1	€	700.000,00	€	110.000,00	
													AREA GOVERNO E SVILUPPO DEL TERRITORIO						
00163570542201900018		C97H180011250004	2019	TATA ANTONIO	SI	NO	10	54	30		03	01/01	Interventi di adeguamento e ripavimentazione strade comunali - Annualità 2019	1	€	1.000.000,00			
00163570542201900019		C91B17000470006	2019	AMBROSI MARGHERITA	NO	NO	10	54	30		03	01/01	Redo di scambio intermodale di Fontevoglia - Agenda Urbana (cofinanziamento ministeriale € 675.300,00 e cofinanziamento Fondi strutturali comunitari € 993.005,00 - Comune € 297.900,00)	2	€	1.896.000,00			
00163570542201900020		C91B17000460006	2019	TATA ANTONIO	NO	NO	10	54	30		03	01/01	Creazione di nuovi itinerari ciclopedonali - Agenda Urbana (cofinanziamento ministeriale € 143.500,00 e cofinanziamento Fondi strutturali comunitari € 201.005,00 - Comune € 61.500,00)	2	€	410.000,00			
00163570542201900021		C91B15000390007	2019	NALDINI LEONARDO	NO	NO	10	54	30		03	01/01	Rotatoria in località Rocella, via Assiana, di accesso al comparto AER2 (a carico soggetti attuatori comparto ACPI 13)	2	€	684.494,22			
00163570542201900022		C91B15000380007	2019	NALDINI LEONARDO	NO	NO	10	54	30		03	01/01	Percorso pedonale in loc. Orno, lungo strada Trasimeno oveste a via Col di Tenda (a carico soggetti attuatori comparto ACPI 13)	2	€	974.780,68			
00163570542201900023		C91B14000680007	2019	NALDINI LEONARDO	NO	NO	10	54	30		03	01/01	Rotatoria via Sortino di accesso al comparto CC38 (a carico dei soggetti attuatori del comparto CC38)	2	€	520.000,00			
00163570542201900024		C91B17000520002	2019	NALDINI LEONARDO	NO	NO	10	54	30		03	01/01	Rotatoria in loc. S. Sabina strada Corcivene-loc. Lucignano Giardini (Progetto Più sicurezza 2)	2	€	520.000,00			

00163570542201900025	C91815000530002	2019	AMBRISI MARGHERITA	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Realizzazione tratto strada PRG da via Mentana str. Prepo. Contributo privati (L.44)	2	€	250.000,00				
00163570542201900026	C94E14000780003	2019	NAIDINI LEONARDO	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Potenziamento tratto di strada Fosso inferriaco da via Bergoglio di Prepo allo svincolo Perugia-Prepo (€ 295.000,00 contr. Regione - € 200.000,00 comunali)	2	€	395.000,00				
00163570542201900027	C91818000120004	2019	NAIDINI LEONARDO	NO	NO	10	54	39		03	01/01	San Marco - Nuova viabilità dal Bus Terminal	2	€	538.000,00				
00163570542201900028	C91817000450004	2020	NAIDINI LEONARDO	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Realizzazione parcheggio a Balconino - Area scuola	2			€	380.000,00		
00163570542201900029		2020	AMBRISI MARGHERITA	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Realizzazione nuovo marciapiede a San Sisto	2			€	220.000,00		
00163570542201900030		2020	NAIDINI LEONARDO	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Realizzazione opere varie esterne al comparto commerciale di Collettoria di competenza comunale a carico di privati	2			€	5.143.977,00		
00163570542201900031	C99C18000070004	2019	BECCHETTI FRANCO	NO	NO	10	54	39		03	02/05	Interventi per miglioramento sismico capannoni F. di Massiano	2	€	240.000,00				
00163570542201900032	C94E15000420004	2019	BECCHETTI FRANCO	NO	NO	10	54	39		03	05/11	Interventi di adeguamento antincendio biblioteca Augusta	1	€	100.000,00				
00163570542201900033	C94E150003350004	2019	BECCHETTI FRANCO	NO	NO	10	54	39		03	05/11	Interventi di adeguamento impianti elettrici biblioteca Augusta	1	€	140.000,00				
00163570542201900034	C96U16000030009	2019	BECCHETTI FRANCO	NO	NO	10	54	39		03	05/11	Rocca Paolina. Restauro e riqualificazione funzionale degli spazi (contributi For € 552.736,34, Regione Umbria Tac2 € 300.000)	2	€	945.736,34				
00163570542201900035	C98C18000020004	2019	BECCHETTI FRANCO	NO	NO	10	54	39		03	05/11	Lavori di adeguamento normativo per l'acquisizione CFI Rocca Paolina	1	€	230.000,00				
00163570542201900036	C97U12000000005	2019	BECCHETTI FRANCO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Percorso pedonale Mura Etrusche Fellini-Campaccio 1° stralcio (contributi MIT € 1.500.000, For € 130.000)	2	€	1.130.000,00				
00163570542201900037	C97U12000000005	2019	BECCHETTI FRANCO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Percorso pedonale Mura Etrusche Fellini-Campaccio 2° stralcio (contributi MIT € 1.500.000, For € 130.000)	2	€	500.000,00				
00163570542201900038	C91E14000590009	2019	BECCHETTI FRANCO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Lavori di manutenzione straordinaria teatro Pavone 2° stralcio (Contributo For 535.000,00)	2	€	615.000,00				
00163570542201900039	C91E17000070001	2019	BECCHETTI FRANCO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Recupero e riqualificazione del teatro Turenio (€ 1.399.379,06 For Per 14-20 Agenda Urbana € 1.500.000,00 For Fies 14-20 Contr. Regionale Dgr 2021/2016, cofinanziamento comune € 245.184,54, € 790.00,00 For 2017/2018, € 610.000,00 For 2019)	2	€	4.534.563,62				
00163570542201900040	C94E13000210004	2019	BECCHETTI FRANCO	NO	NO	10	54	39		03	05/11	Recupero funzionale del complesso Torre di Prelole e annesso Mulino (annualità 2020 a a carico di terzi -appalto in concessione- o fondi europei)	3			€	4.850.000,00		
00163570542201900041	C92C18000610007	2019	BECCHETTI FRANCO	NO	NO	10	54	39		03	05/11	Restauro F. la Conca	2	€	300.000,00				
00163570542201900042	C92C18000620007	2019	BECCHETTI FRANCO	NO	NO	10	54	39		03	05/11	Restauro Arco della Mandorla	2	€	200.000,00				
00163570542201900043	C96G16000670007	2019	BECCHETTI FRANCO	NO	NO	10	54	39		03	05/11	Restauro e consolidamento acquedotto v. Appia	2	€	500.000,00				
00163570542201900044	C99D17000500007	2019	BECCHETTI FRANCO	NO	NO	10	54	39		03	05/11	Arco porta Pena	2	€	110.000,00				
00163570542201900045	C92H17000060007	2019	BECCHETTI FRANCO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Teatro morlacchi (rifacimento poltrone, seggiole, palcoscenico, tutte le facciate. Compreso miglioramento sismico obbligatorio facciate su via del Colosseo e via dei verosoli (art bonus)	1	€	620.000,00	€	180.000,00		
00163570542201900046	C92H17000060007	2019	BECCHETTI FRANCO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Teatro Morlacchi-Restauri interventi di miglioramento sismico obbligatorio a seguito verifica vulnerabilità	1	€	400.000,00	€	380.000,00	€	500.000,00
00163570542201900047	C91E15000340002	2019	BECCHETTI FRANCO	NO	NO	10	54	39		03	05/11	Miglioramento vulnerabilità sismica Palazzo di Giustizia mediante consolidamento tamponature arcate adiacenti l'Ordine degli Avvocati (con contributo regionale e altri contributi)	1	€	140.000,00				
00163570542201900048		2019	BECCHETTI FRANCO	NO	NO	10	54	39		03	05/11	Miglioramento vulnerabilità sismica Palazzo di Giustizia mediante consolidamento murature perimetrali longitudinali	1			€	900.000,00		
												AREA RISORSE AMBIENTALI - SMART CITY E INNOVAZIONE							
00163570542201900049	C9E113000000007	2019	PIRO VINCENTO	NO	NO	10	54	39		03	02/05	SISTEMAZIONE MORFOLOGICA E RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DI CAVA LOC. BESINA	3	€	3.023.304,16				
00163570542201900050	C9E113000010007	2019	PIRO VINCENTO	NO	NO	10	54	39		03	02/05	SISTEMAZIONE MORFOLOGICA E RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DI CAVA LOC. S. ORFETO	3	€	3.161.182,51				
00163570542201900051	C9E113000020007	2019	PIRO VINCENTO	NO	NO	10	54	39		03	02/05	SISTEMAZIONE MORFOLOGICA E RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DI CAVA PALAZZACCIA	3	€	3.754.837,43				
00163570542201900052	C96U16000010004	2019	PIRO VINCENTO	NO	NO	10	54	39		03	02/11	Riqualificazione e valorizzazione patrimonio verde della città e del territorio	2	€	150.000,00	€	130.000,00	€	150.000,00
00163570542201900053	C96U16000590006	2019	PIRO VINCENTO	NO	NO	10	54	39		03	02/11	Riqualificazione pista ciclabile del bene tratto villa pignone p.s. giovani contributo POR FESR	1	€	1.111.260,38	€	687.977,75		
00163570542201900054	C94U18000020002	2019	PIRO VINCENTO	SI	NO	10	54	39		03	02/05	BOMERICA AREA INDUSTRIALE SATNA SABINA LOTTI 1 E 2	1	€	118.856,50				
00163570542201900055	C92E18000280004	2019	PIRO VINCENTO	NO	NO	10	54	39		03	01/09	CPI vari edifici presso aree verdi	1	€	170.000,00	€	200.000,00	€	200.000,00
00163570542201900056	C95H18000370004	2019	PIRO VINCENTO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Stadio Curi - Manutenzione straordinaria ed adeguamenti -	1	€	320.000,00				
00163570542201900057	C92E18000270006	2019	PIRO VINCENTO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Palasport - Interventi di ampliamento ed adeguamento al D.M. 14/03/1996	2	€	1.645.000,00				
00163570542201900058	C95H18000390004	2019	PIRO VINCENTO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Stadio S. Giuliana : Interventi di adeguamento e completamento	1	€	150.000,00				
00163570542201900059	C97B17000250004	2019	MORETTI IVANA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	PONTE PATTOLI - Realizzazione nuovo edificio scolastico	1	€	3.000.000,00				
00163570542201900060	C91E16000380004	2019	MORETTI IVANA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	MONTEBELLO - Scuola primaria Toft. Interventi di risanamento conservativo, miglioramento sismico ed adeguamento normativo	1	€	750.000,00				
00163570542201900061	C91E16000370004	2019	MORETTI IVANA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	VIA BRUNAMONTI - Edificio scolastico Calabri Interventi di risanamento conservativo, miglioramento sismico ed adeguamento normativo. (Contributo MIUR)	1	€	2.900.000,00				
00163570542201900062	C95B18000610001	2019	MORETTI IVANA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	ELICE - Scuole primaria Valentini. Interventi di risanamento conservativo, miglioramento sismico ed adeguamento normativo. Contributo Min.	1	€	1.480.000,00				
00163570542201900063	C96F18000720004	2019	MORETTI IVANA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	LACUIGNANO - Scuola Primaria N. Green T.P. : Interventi di risanamento conservativo e adeguamento normativo	1			€	280.000,00		

00163570542201900064		C95B1800030004	2019	MORETTI IVANA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	MONTEGGIOLO - Scuola Primaria Masini - a sec. I° Da Vinci Colombo : Interventi di risanamento conservativo e adeguamento normativo	1		€ 250.000,00			
00163570542201900065			2020	MORETTI IVANA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	CASE BRUCIATE - edificio scolastico "ex Mansioni" sede di servizi educativi comunali e dell'infanzia: Interventi di risanamento conservativo , adeguamento funzionale e normativo	1		€ 200.000,00			
00163570542201900066			2020	MORETTI IVANA	SI	NO	10	54	39		03	05/08	CASE BRUCIATE - Plesso educativo-scolastico: Interventi di risanamento conservativo , adeguamento funzionale e normativo 1° stralcio	1		€ 600.000,00			
00163570542201900067			2021	MORETTI IVANA	SI	NO	10	54	39		03	05/08	CASE BRUCIATE - Plesso educativo-scolastico: Interventi di risanamento conservativo , miglioramento storico e adeguamento normativo 2° stralcio	1			€ 600.000,00		
00163570542201900068		C95B18000640004	2019	MORETTI IVANA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	PONTE FELCINO - Scuole Primarie: Sostituzione infissi	1	€ 115.000,00				
00163570542201900069			2020	MORETTI IVANA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	Centro per l'infanzia Castelli del Piano: Interventi di risanamento conservativo adeguamento funzionale e normativo	1		€ 200.000,00			
00163570542201900070		C92B17000210005	2019	MORETTI IVANA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	Centro per l'infanzia Pian della Genta. Interventi di risanamento conservativo miglioramento storico e adeguamento normativo. (Co-finanziamento Mur 445867,47 - Fondi com.lai 250.000,00)	1	€ 250.000,00				
00163570542201900071		C91E16000330004	2020	MORETTI IVANA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	FERRO DI CAVALLO-Scuola primaria Lamberchini TP e infanzia Andemari: Interventi di risanamento conservativo, miglioramento storico eed adeguamento normativo	1		€ 400.000,00			
00163570542201900072		C91E16000380004	2019	MORETTI IVANA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	S-SISTO - Plesso scolastico Infanzia, Primaria e sec. I° Via delle Muse: Interventi di risanamento conservativo, miglioramento storico ed adeguamento normativo. Blocco MENSA	1			€ 250.000,00		
00163570542201900073			2021	MORETTI IVANA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	SAN MARCO: Scuole primarie. Interventi di risanamento conservativo, miglioramento storico eed adeguamento normativo	1			€ 550.000,00		
00163570542201900074			2021	MORETTI IVANA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	Via PINTURICCHIO - Scuole sec. I° Fascolo : Interventi di risanamento conservativo, miglioramento storico eed adeguamento normativo	1			€ 1.800.000,00		
00163570542201900075		C93C17000180004	2019	MORETTI IVANA	SI	NO	10	54	39		03	05/09	Cimitero monumentale via Enrico del Pozzo - Consolidamento e restauro reparti A e B: secondo intervento funzionale	1	€ 190.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00		
00163570542201900076		C97H15000500034	2019	MORETTI IVANA	SI	NO	10	54	39		03	05/09	Cimitero S. Egidio - Ampliamento	1			€ 180.000,00		
00163570542201900077		C94H15000640002	2020	MORETTI IVANA	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Pesce conuscoli - Miglioramento accessibilità agli impianti	2		€ 150.000,00			
																€ 55.048.360,43	€ 15.051.954,75	€ 4.400.000,00	€ -

[1] Numero intervento + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma.

[2] Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

[3] Indica il CUP (cfr. art. 3 comma 5)

[4] Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

[5] Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2018

[6] Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2018

[7] Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11, 12 e 13

[8] Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 in caso di demolizione di opere incomplete l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

[9] Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, la cui somma le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità

[10] Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

[11] Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

[12] Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5, commi 8 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compilano solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cd: Classificazione sistema CUP : codice tipologia intervento per natura intervento 03 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cd: Classificazione sistema CUP : codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima

2. priorità media

Altri dati			
Responsabile del procedimento			
Codice F. di			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento			
Tipologia risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutui			

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PERUGIA
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità [Tabella E.1]	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione [Tabella E.2]	Centrale di Committenza o Soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
	da Scheda D	da Scheda D	da Scheda D	da Scheda D	da Scheda D		da Scheda D	Si/No	Si/No			
		PIANO PERIFERIE										
0016357054201900001	C97B17000170005	Piano periferie - Riquadrificazione aree verdi - Pista skate (piazza del bacio) e parco della Pescara (Complessivo € 483.673,00 di cui 12231,56 impegno es 2017 per progettazione)	PIRO VINCENZO	€ 457.753,18	€ 457.753,18	URB	1	SI	SI	4		
0016357054201900002	C91E17000080005	Piano periferie - Riquadrificazione aree verdi - Parco Vittime delle Foibe (Complessivo € 1.676.351,00 di cui 49.236,53 impegno es 2017 per progettazione)	PIRO VINCENZO	€ 1.611.431,05	€ 1.611.431,05	URB	1	SI	SI	4		
0016357054201900003	C97E17000080005	Piano periferie - Riquadrificazione aree sportive via Diaz (Complessivo € 175.000,00 di cui 7.844,60 impegno es 2017 per progettazione)	PIRO VINCENZO	€ 163.594,33	€ 163.594,33	URB	1	SI	SI	4		
0016357054201900004	C91E16000250001	Piano periferie - Recupero edificio scuola Pestalozzi - (complessivo € 1.700.000,00 di cui impegnato 2017 € 151.982,15)	MORETTI IVANA	€ 1.548.017,84	€ 1.548.017,84	CFA	1	SI	SI	3		
0016357054201900005	C91E17000090001	Piano periferie - Video sorveglianza	DE MICHELI GABRIELE	€ 430.000,00	€ 430.000,00	MIS	1	SI	SI	4		
0016357054201900006	C91E17000100001	Piano periferie - Rete WIFI (impegnato 2017 € 35.000,00)	DE MICHELI GABRIELE	€ 705.000,00	€ 705.000,00	MIS	1	SI	SI	4		
0016357054201900007	C94E17000440001	Piano periferie - Interventi di spettacolarizzazione delle Fontane. (Complessivo 214.140,00 di cui impegnato 12.480,00)	DE MICHELI GABRIELE	€ 189.180,00	€ 189.180,00	MIS	1	SI	SI	4		
0016357054201900008	C96G17000270001	Piano periferie - Interventi pubblica illuminazione	DE MICHELI GABRIELE	€ 400.000,00	€ 400.000,00	MIS	1	SI	SI	4		
0016357054201900009	C96G17000300005	Piano periferie - Impianto recupero acque. (Complessivo € 200.904,00 di cui 8.453 impegno es 2017 per progettazione)	PIRO VINCENZO	€ 192.451,00	€ 192.451,00	MIS	1	SI	SI	4		
0016357054201900010	C97H16000930001	Piano periferie - Madonna Alta - Centro di quartiere per l'associazionismo familiare e sportivo (Complessivo opere € 1.730.000,00 di cui impegnato 2017 € 51.308,38)	BECCHETTI FRANCO	€ 1.678.691,62	€ 1.678.691,62	MIS	1	SI	SI	4		
0016357054201900011	C99H16000400007	Piano periferie - Recupero edificio ex Scala merci per: centro di grafica avanzata e biblioteca (di cui 100.000,00 a carico comune) (complessivo € 1.500.000,00 di cui € 49.264,45 impegnato 2017)	BECCHETTI FRANCO	€ 1.450.735,55	€ 1.450.735,55	VAB	1	SI	SI	4		
0016357054201900012	C99H16000390007	Piano periferie - Recupero palazzina RFI per Casa degli Artisti. (di cui 200.000,00 a carico bando periferie e 280.000,00 a carico comune)	BECCHETTI FRANCO	€ 480.000,00	€ 480.000,00	MIS	1	SI	SI	4		
0016357054201900013	C91B17000250001	Piano periferie - Riquadrificazione area tra stazione ferroviaria e Terminal Bus (pavimentazione e pannello). (complessivo € 940.000,00 di cui € 42.656,72 impegnato 2017)	AMBROSI MARGHERITA	€ 897.341,28	€ 897.341,28	MIS	1	SI	no	4		
0016357054201900014	C93D16001180005	Piano periferie - Riquadrificazione parcheggio ex Metropark	AMBROSI MARGHERITA	€ 970.000,00	€ 970.000,00	MIS	1	SI	no	4		
0016357054201900015	C94H16001810001	Piano periferie - Riquadrificazione sottopasso stazione e nuovo ingresso da Via del Macello. (complessivo € 636.000,00 di cui Impegnato 2017 € 42.994,66)	TATA ANTONIO	€ 593.005,34	€ 593.005,34	MIS	1	SI	no	4		
0016357054201900016	C91B17000260001	Piano periferie - Interventi per la mobilità dolce (complessivo € 1.262.000,00 di cui impegnato 2017 € 21.867,17)	AMBROSI MARGHERITA	€ 1.240.132,83	€ 1.240.132,83	MIS	1	SI	no	4		
		INTERVENTI ORDINARI										
0016357054201900017		Fondo interventi somma urgenza	DE PAOLIS DANTE	€ 700.000,00	€ 800.000,00	CFA	1	SI	SI			
		AREA GOVERNO E SVILUPPO DEL TERRITORIO										
0016357054201900019	C91B17000470006	Nodo di scambio intermodale di Fontivegge - Agenzia Urbana (cofinanziamento ministeriale € 695.100,00 e cofinanziamento Fondi strutturali comunitari € 993.000,00 Comune € 297.900,00)	AMBROSI MARGHERITA	€ 1.986.000,00	€ 1.986.000,00	MIS	2	SI	no	3		
0016357054201900020	C91B17000460006	Creazione di nuovi itinerari ciclopedonali - Agenzia Urbana (cofinanziamento ministeriale € 143.500,00 e cofinanziamento Fondi strutturali comunitari € 205.000,00 - Comune € 61.500,00)	TATA ANTONIO	€ 410.000,00	€ 410.000,00	MIS	2	no	no	1		
0016357054201900021	C91B15000390007	Rotatoria in località Paselle, via Ausimane, di accesso al comparto AER1 (a carico soggetti attuatori comparto ACPI 13)	NALDINI LEONARDO	€ 684.494,22	€ 684.494,22	MIS	2	SI	SI	3		
0016357054201900022	C91B15000380007	Percorso pedonale in loc. Olmo, lungo strada Trasimeno oveste a via Col di Tenda (a carico soggetti attuatori comparto ACPI 13)	NALDINI LEONARDO	€ 374.780,66	€ 374.780,66	MIS	2	SI	SI	3		
0016357054201900023	C91B14000680007	Rotatoria via Soriano di accesso al comparto CE28 (a carico dei soggetti attuatori del comparto CE28)	NALDINI LEONARDO	€ 320.000,00	€ 320.000,00	MIS	2	SI	no	3		
0016357054201900024	C91B07000520002	Rotatoria in loc. S. Sabina strada Corcianese-str. Lucignano Giardino (Progetto Più sicurezza 2)	NALDINI LEONARDO	€ 320.000,00	€ 320.000,00	MIS	2	SI	no	2		

00163570542201900025	C91815000580002	Realizzazione tratto strada PRG da via Mentana str. Prepo. Contributo privati (LdD)	AMBROSI MARGHERITA	€ 250.000,00	€ 250.000,00	COP	2	no	SI	2		
00163570542201900026	C94E14000780003	Potenziamento tratto di strada Fosso Infemaccio da via Borghetto di Prepo allo svincolo Perugia-Prepo (€ 195.000,00 contr. Regione - € 200.000,00 comune)	NALDINI LEONARDO	€ 395.000,00	€ 395.000,00	MIS	2	SI	no	2		
00163570542201900027	C91819000120004	San Marco - Nuovo svincolo dal Bus Terminal	NALDINI LEONARDO	€ 538.000,00	€ 538.000,00	MIS	2	no	no	1		
00163570542201900018	C97H18001250004	Interventi di adeguamento e ripavimentazione strade comunali - Annuale 2019	TATA ANTONIO	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	URB	1	SI	SI	4		
00163570542201900031	C99C1800070004	Interventi per miglioramento sismico capannoni P. di Massiano	BECCHETTI FRANCO	€ 240.000,00	€ 240.000,00	CFA	2	SI	SI	3		
00163570542201900032	C94E15000420004	Intervento di adeguamento antincendio biblioteca Augusta	BECCHETTI FRANCO	€ 160.000,00	€ 160.000,00	ADN	1	SI	SI	3		
00163570542201900033	C94E15000350004	Intervento di adeguamento impianti elettrici biblioteca Augusta	BECCHETTI FRANCO	€ 140.000,00	€ 140.000,00	ADN	1	SI	SI	3		
00163570542201900034	C99I16000030009	Rocca Paolina. Restauro e riqualificazione funzionale degli spazi (contributi For 650.000, Regione Umbria Tac 2 393.000)	BECCHETTI FRANCO	€ 945.736,94	€ 945.736,94	VAB	2	SI	SI	2		
00163570542201900036	C97I12000000003	Percorso pedonale Mura Etrusche Fellina-Campaccio 1° stralcio (contributi MIT € 1.500.000, For € 130.000)	BECCHETTI FRANCO	€ 1.130.000,00	€ 1.130.000,00	URB	2	SI	SI	3		
00163570542201900037	C97I12000000003	Percorso pedonale Mura Etrusche Fellina-Campaccio 2° stralcio (contributi MIT € 1.500.000, For € 130.000)	BECCHETTI FRANCO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	URB	2	SI	SI	1		
00163570542201900035	C98C18000020004	Lavori di adeguamento normativo per l'acquisizione CPI Rocca Paolina	BECCHETTI FRANCO	€ 230.000,00	€ 230.000,00	ADN	1	SI	SI	2		
00163570542201900039	C91E17000070001	Recupero e riqualificazione del teatro Turreno € 1.389.579,08 For Fer 14-20 Agenda Urbana € 1.500.000,00 For Fer 14-20 Contr. Regionale Dgr 1625/2016, cofinanziamento comunale 245.184,54, € 790.000,00 For 2017/2018, € 610.000,00 For 2019)	BECCHETTI FRANCO	€ 4.534.563,62	€ 4.534.563,62	VAB	2	SI	SI	2		
00163570542201900038	C91E14000560009	Lavori di manutenzione straordinaria teatro Pavone 2° stralcio (Contributo For 515.000.000)	BECCHETTI FRANCO	€ 615.000,00	€ 615.000,00	VAB	2	SI	SI	2		
00163570542201900041	C92C16000610007	Restauro P.ta Conca	BECCHETTI FRANCO	€ 300.000,00	€ 300.000,00	CFA	2	SI	SI	1		
00163570542201900042	C92C16000620007	Restauro Arco della Mandorla	BECCHETTI FRANCO	€ 206.000,00	€ 206.000,00	CFA	2	SI	SI	1		
00163570542201900043	C96G16000670007	Restauro e consolidamento acquedotto v. Appia	BECCHETTI FRANCO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	CFA	2	SI	SI	1		
00163570542201900044	C98D17000500007	Arco porta Pesce	BECCHETTI FRANCO	€ 110.000,00	€ 110.000,00	CFA	2	SI	SI	1		
00163570542201900045	C92H17000060007	Teatro morlacchi (rifacimento poltrone, seggiole, palcoscenico, tutte le facciate. Compreso miglioramento sismico obbligatorio facciate su via del Cologno e via del verzano) [art bonas]	BECCHETTI FRANCO	€ 620.000,00	€ 800.000,00	CFA	1	SI	SI	1		
00163570542201900046	C92H17000060007	Teatro Morlacchi (Restanti interventi di miglioramento sismico obbligatorio a seguito verifica vulnerabilità)	BECCHETTI FRANCO	€ 400.000,00	€ 1.370.000,00	CFA	1	SI	SI	1		
00163570542201900047	C91815000340002	Miglioramento vulnerabilità sismica Palazzo di Giustizia mediante consolidamento tamponatura arcate adiacente l'Ordine degli Avvocati (con contributo regionale e altri contributi)	BECCHETTI FRANCO	€ 140.000,00	€ 140.000,00	CFA	1	SI	SI	3		
AREA RISORSE AMBIENTALI - SMART CITY E INNOVAZIONE												
00163570542201900048	C95I15000000007	SISTEMAZIONE MORFOLOGICA E RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DI CAVA LOC. RESINA	PIRO VINCENZO	€ 5.023.304,16	€ 5.023.304,16	CFA	3	SI	SI	3		
00163570542201900050	C95I15000010007	SISTEMAZIONE MORFOLOGICA E RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DI CAVA LOC. S. ORFETO	PIRO VINCENZO	€ 3.163.192,51	€ 3.163.192,51	CFA	3	SI	SI	3		
00163570542201900051	C95I15000020007	SISTEMAZIONE MORFOLOGICA E RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DI CAVA PALAZZACCIA	PIRO VINCENZO	€ 3.754.837,43	€ 3.754.837,43	CFA	3	SI	SI	3		
00163570542201900052	C96I16000910004	Riqualificazione e valorizzazione patrimonio verde della città e del territorio	PIRO VINCENZO	€ 450.000,00	€ 450.000,00	AMB	2	SI	SI	1		
00163570542201900053	C96I16000590006	Riqualificazione pista ciclabile del Tevere tratto villa patignano p.s. giovani contributo POR FER	PIRO VINCENZO	€ 1.111.260,39	€ 1.111.260,39	CFA	1	SI	SI	4		
00163570542201900054	C94I18000020002	BONIFICA AREA INDUSTRIALE SANTA SABINA LOTTI 1 E 2	PIRO VINCENZO	€ 118.856,50	€ 118.856,50	CFA	2	SI	SI	2		
00163570542201900055	C92E18000280004	CPI vari edifici presso area verdi	PIRO VINCENZO	€ 170.000,00	€ 570.000,00	ADN	1	SI	SI	2		
00163570542201900056	C95H18000370004	Stadio Curli - Manutenzione straordinaria ed adeguamento	PIRO VINCENZO	€ 320.000,00	€ 320.000,00	ADN	1	SI	SI	2		
00163570542201900057	C92E18000270006	Palabarton - interventi di ampliamento ed adeguamento al D.M. 18/03/1996	PIRO VINCENZO	€ 1.645.000,00	€ 1.645.000,00	MIS	2	SI	SI	2		
00163570542201900058	C95H18000390004	Stadio S. Giuliana - Interventi di adeguamento e completamento	PIRO VINCENZO	€ 150.000,00	€ 150.000,00	CFA	1	SI	SI	2		
00163570542201900075	C92C17000190004	Cimitero monumentale via Enrico del Pozzo - Consolidamento e restauro reparti A e B: secondo intervento funzionale	MORETTI IVANA	€ 190.000,00	€ 530.000,00	CFA	1	SI	SI	3		
00163570542201900059	C97B17000250004	PONTE PATTOLU - Realizzazione nuovo edificio scolastico	MORETTI IVANA	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	MIS	1	SI	SI	2		
00163570542201900060	C91E16000360004	MONTIBELLO - Scuola primaria TOFFI. Interventi di risanamento conservativo, miglioramento sismico ed adeguamento normativo	MORETTI IVANA	€ 750.000,00	€ 750.000,00	CFA	1	SI	SI	2		
00163570542201900061	C91E16000370004	VIA BRUNAMONTI - Edificio scolastico Ciabatti. Interventi di risanamento conservativo, miglioramento sismico ed adeguamento normativo. (Contributo MIUR)	MORETTI IVANA	€ 2.900.000,00	€ 2.900.000,00	CFA	1	SI	SI	2		
00163570542201900062	C95B18000610001	ELCE - Scuola primaria Valentini. Interventi di risanamento conservativo, miglioramento sismico ed adeguamento normativo. Contributo MIUR.	MORETTI IVANA	€ 1.480.000,00	€ 1.480.000,00	CFA	1	SI	SI	2		
00163570542201900068	C95B18000640004	PONTE FELCINO - Scuola Primaria Sostituzione Infrasi	MORETTI IVANA	€ 115.000,00	€ 115.000,00	CFA	1	SI	SI	2		

00163570542201900070	C92817000110005	Centro per l'infanzia Pian della Genta. Interventi di risanamento conservativo miglioramento sismico e adeguamento normativo. [Cofinanziamento Mur 446807,47 - Fondi com.lei 250.000,00]	MORETTI IVANA	€ 250.000,00	€ 696.887,47	CFA	1	51	50	2		
TOTALI				€ 55.048.360,43	€ 57.795.247,90							

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo

AMB - Qualità ambientale

COF - Completamento Opere Incompiute

CFA - Conservazione del patrimonio

MS - Miglioramento e incremento di servizio

URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati

DEM - Demolizione Opere Incompiute

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico-economica; documento di fattibilità delle alternative progettuali

2. progetto di fattibilità tecnico-economica; documento finale

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

Schema di Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 (art.21 D.Lgs.50/2016)

ALLEGATO I - SCHEDA F :PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PERUGIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'INTERVENTO	Importo intervento*	Livello di Priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)	Responsabile del Procedimento	Capitolo o capitoli del Bilancio 2019-2021 vigente, in cui è finanziata la spesa	Missione	Programma	Centro di Costo	Titolo
codice	ereditato da precedente programma	ereditato da precedente programma	ereditato da precedente programma	v. scheda II	Testo	Testo	codice				

N.B.: I dati da riportare sono quelli già indicati nel Programma triennale 2019-2021

Note

(1) breve descrizione dei motivi

* valore al netto d'IVA

SCHEDA	DESCRIZIONE
A	QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
B	ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE
C	ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI
D	ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA
E	INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE
F	PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

1.1.PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020 (art. 21 D.Lgs. 50/2016): schede **A,B,C**, di cui all'Allegato II del D.M.14/2018

Schema di Programma degli acquisti di beni e servizi 2019-2020 D.M. n. 14 del 16/01/2018 (c.1,6,7 art.21 D.Lgs.50/2016)

SCHEDA A (ALLEGATO II°) - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PERUGIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del Programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	2019	2020	
	0	0	-
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-
stanziamenti di bilancio	5.011.999,22	9.478.619,11	14.490.618,33
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310. convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	-	-	-
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	-	-	-
altro	1.985.684,23	1.053.021,33	3.038.705,56
Totale	6.997.683,45	10.531.640,44	17.529.323,89

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

SCHEDA B (Allegato II*) - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PERUGIA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi*	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotta funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di Priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Stima dei costi dell'acquisto						Centrale di Committenza o Soggetto Aggregato al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (10)		Acquisto aggiunto a seguito di modifica programma (11)
																2019	2020	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)				
																				Importo	Tipologia	Codice AUSA	denominazione	
codice	codice	Anno	Anno	codice	sì/no	codice	sì/no	Testo	forniture/ servizi	tabella CPV	Testo	Tabella B.1.	Testo	numero (mesi)	sì/no	valore *	valore *	valore *	valore *	valore *	Testo	codice	Testo	Tabella B.2.
00163570542-2019-00001	00163570542	2019	2019		no		no	Regione Umbria	Servizi		servizio brokeraggio (ripetizione x 1 anno)	1	Cesarini Laura	12	no	€ 0,00 le spese sono a carico delle compagnie			0		-	-	no	
00163570542-2019-00002	00163570542	2019	2019		no		no	Regione Umbria	Servizi		servizio brokeraggio - nuova gara	1	Cesarini Laura	12	sì	€ 0,00 le spese sono a carico delle compagnie			0		-	-	no	
00163570542-2019-00003	00163570542	2019	2019		no		no	Regione Umbria	Servizi	85120000-8	Servizio di accompagnamento al lavoro fasce deboli a rischio di esclusione sociale	1	Carla Trampini	36	sì 1) ripetizione 2) nuova procedura	€ 50.750,00	€ 161.500,00	€ 391.123,38	€ 603.373,38	0		-	-	no
00163570542-2019-00004	00163570542	2019	2019		no			Regione Umbria	Servizi	85120000-8	Utilizzo contributo PO FSE Umbria 2014-2020 - Interventi di accompagnamento al lavoro	1	Carla Trampini	12	sì (ripetizione)	€ 23.544,00	€ 23.544,00	€ 0,00	€ 47.088,00	0				
00163570542-2019-00005	00163570542	2019	2019	8591120002200-01	no		no	Regione Umbria	Servizi	85120000-8	Affidamento laboratori socio-occupazionali	1	Carla Trampini	36	sì	€ 68.090,00	€ 68.090,00	€ 68.090,00	€ 204.270,00	0	-	-	no	
00163570542-2019-00006	00163570542	2019	2019		no			Regione Umbria	Servizi	85120000-8	Assistenza domiciliare minori disabili	1	Carla Trampini	36	sì	€ 256.439,91	€ 256.439,91	€ 256.439,91	€ 769.319,73	0				
00163570542-2019-00007	00163570542	2019	2020		no			Regione Umbria	Servizi	85120000-8	Servizio di assistenza domiciliare ai minori	1	Carla Trampini	36	sì (ripetizione) no	€ 0,00	€ 254.000,00	€ 508.500,00	€ 762.500,00	0				
00163570542-2019-00008	00163570542	2019	2019		no		no	Regione Umbria	Servizi	85120000-8	Servizio di assistenza domiciliare ai minori a valere sul POR FSE	1	Carla Trampini	36	sì 1) ripetizione 2) nuova procedura	€ 169.384,65	€ 408.362,03	€ 508.564,19	€ 1.086.310,87	0	-	-	no	
00163570542-2019-00009	00163570542	2019	2019		no			Regione Umbria	Servizi	85120000-8	Utilizzo contributo ministero Fondo nazionale Povertà per interventi di assistenza domiciliare educativa	1	Carla Trampini	36	sì	€ 321.731,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 321.731,75	0				
00163570542-2019-00010	00163570542	2019	2019		no			Regione Umbria	Servizi	85120000-8	Utilizzo contributo ministero per interventi innovativi in ambito educativo (PON)	1	Carla Trampini	12	sì (ripetizione)	€ 105.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 105.000,00	0				
00163570542-2019-00011		2019	2019		no		no	Regione Umbria	Servizi	85120000-8	Azioni di contrasto alla violenza assistita a valere sul POR FSE	1	Carla Trampini	24	sì	€ 41.808,23	€ 41.808,23	€ 0,00	€ 83.616,46	0	-	-	no	
00163570542-2019-00012		2019	2019		no			Regione Umbria	Servizi	85120000-8	PO FSE UMBRIA 2014-2020 Azioni minori - rette comunità educative diurne	1	Carla Trampini	24 + 12	sì	€ 66.199,77	€ 149.808,23	€ 154.664,00	€ 370.672,00	0				
00163570542-2019-00013		2019	2020		no		no	Regione Umbria	Servizi	85120000-8	Servizi emergenza sociale - Pronta accoglienza	1	Carla Trampini	36	sì 1) ripetizione 2) nuova procedura	€ 0,00	€ 240.000,00	€ 360.000,00	€ 600.000,00	0	-	-	no	
00163570542-2019-00014		2019	2019		no			Regione Umbria	Servizi	85120000-8	Utilizzo fondo nazionale povertà per accoglienza in emergenza	1	Carla Trampini	36	sì 1) ripetizione 2) nuova procedura	€ 190.303,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 190.303,80	0				
00163570542-2019-00015		2019	2019		no		no	Regione Umbria	Servizi	85120000-8	Servizi emergenza - pronta accoglienza e servizio pronto intervento sociale minori	1	Carla Trampini	36	sì 1) ripetizione 2) nuova procedura	€ 249.753,67	€ 400.000,00	€ 600.000,00	€ 1.249.753,67	0	-	-	no	
00163570542-2019-00016		2019	2019		no		no	Regione Umbria	Servizi	85120000-8	Affidamento servizio assistenza domiciliare persone anziane e adulte	1	Carla Trampini	36	sì 1) ripetizione 2) nuova procedura	€ 470.292,18	€ 752.467,28	€ 1.128.701,22	€ 2.351.460,88	0	-	-	no	
00163570542-2019-00017		2019	2019		no		no	Regione Umbria	Servizi	85120000-8	Affidamento servizi educativi territoriali a valere su finanziamenti Agenda Urbana	1	Carla Trampini	36	sì	€ 209.277,24	€ 208.350,12	€ 370.348,89	€ 787.976,25	0	-	-	no	
00163570542-2019-00018		2019	2019		no		no	Regione Umbria	Servizi	85120000-8	Affidamento Centro famiglia a valere su finanziamenti Agenda Urbana	1	Carla Trampini	36	sì	€ 60.860,94	€ 54.340,31	€ 102.159,58	€ 217.361,23	0	-	-	no	
00163570542-2019-00019		2019	2019		no		no	Regione Umbria	Servizi	85120000-8	Affidamento Azioni innovazione sociale a valere su finanziamenti Agenda Urbana	1	Carla Trampini	36	sì	€ 135.335,11	€ 166.808,41	€ 12.589,31	€ 314.732,83	0	-	-	no	
00163570542-2019-00020	00163570542	2019	2020		no		no	Regione Umbria	Servizi		servizio assicurazioni (ripetizione x 2 anni)	1	Cesarini Laura	24	no	€ 0,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 900.000,00	0	-	-		

Numero Intervento CUI (1)	Codice Istituzione Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi?	CUI lavoro e altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di Priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Sintesi dei costi dell'acquisto						Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (10)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)		
																2019	2020	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)				Codice AUSA	denominazione
																				Importo	Tipologia				
codice	codice	Anno	Anno	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture/ servizi	tabella CPV	Testo	Tabella B.1.	Testo	numero (mesi)	si/no	valore *	valore *	valore *	valore *	valore *	Testo	codice	Testo	Tabella B.2.	
00163570542-2019-00021	00163570542	2019	2019		no		no	Regione Umbria	Servizi	50324100-3	Manutenzione del sistema informativo integrato "SICR@WEB" (servizi demografici, portale SUAP/SUE, gestione pratiche edilizia privata)	1	De Micheli Gabriele	12	si	€ 54.150,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 54.150,00	0		-	-	no	
00163570542-2019-00022	00163570542	2019	2019				no	Regione Umbria	Servizi	50324100-3	Manutenzione Sistema SITU: Porte Elettroniche dei Varchi ZTL e Pannelli di segnalazione - Regolatori semaforici - Documentatori fotografici digitali di infrazioni semaforiche (PhotoR&V)	1	De Micheli Gabriele	12	si	€ 0,00	€ 178.000,00	€ 0,00	€ 178.000,00	0		-	-	no	
00163570542-2019-00023	00163570542	2019	2020		no		no	Regione Umbria	Servizi	50324100-3	Manutenzione del sistema informativo integrato "SICR@WEB" (servizi demografici, portale SUAP/SUE, gestione pratiche edilizia privata)	1	De Micheli Gabriele	12	si	€ 0,00	€ 54.150,00	€ 0,00	€ 54.150,00	0		-	-	no	
00163570542-2019-00024	00163570542	2019	2019		no		no	Regione Umbria	Servizi		Servizi ausiliari alle attività generali nelle strutture educative per la prima infanzia	1	Di Filippo Amedeo	24	no	€ 315.000,00	€ 790.000,00	€ 480.000,00	€ 1.585.000,00	0		-	-	no	
00163570542-2019-00025	00163570542	2018	2019		no		no	Regione Umbria	Concessione di servizi musicali	92521100-0	Affidamento in concessione della gestione dei servizi per il pubblico del circuito museale comunale: Cappella di San Severo, Museo civico di Palazzo della Penna e Complesso Templare di San Bevignate	1	Leonbruni Carmen	36	si	€ 0,00	€ 128.384,00	€ 291.666,00	€ 420.000,00	0	no				
00163570542-2019-00026	00163570542	2018	2019		no		no	Regione Umbria	Servizi	925111000-6	Servizio di gestione globale della biblio-teca Biblionet e attività complementari del Sistema bibliotecario comunale	1	Leonbruni Carmen	36	no	€ 33.000,00	€ 393.000,00	€ 759.000,00	€ 1.185.000,00	0	no				
00163570542-2019-00027	00163570542	2018	2019		no		no	Regione Umbria	Servizi	92521000-9	Gestione dei servizi museali e dei relativi servizi di comunicazione	1	Leonbruni Carmen	36	no	€ 39.270,00	€ 42.840,00	€ 46.410,00	€ 128.520,00	0	no				
00163570542-2019-00028	00163570542	2020	2019		no		no	Regione Umbria	fornitura		servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto- adesione convenzione CONSIP	1	Panichi Paola	24	si	€ 222.454,00	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 572.454,00	0		-	-	no	
00163570542-2019-00029	00163570542	2018	2019		no		no	Regione Umbria	Servizi		SERVIZI CIMITERIALI DI DECORO URBANO E MANUTENZIONE	1	Ricci Fabio	36	no	€ 1.297.776,78	€ 2.224.760,24	€ 0,00	€ 3.522.537,02	0					
00163570542-2019-00030	00163570542	2019	2020		no		no	Regione Umbria	Servizi		SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI PRESIDI ANTINCENDIO (RINNOVO)	1	Zepparelli Fabio	24	si	€ 0,00	€ 27.868,85	€ 79.918,03	€ 107.786,88	0		-	-	no	
00163570542-2019-00031	00163570542	2019	2019		no		no	Regione Umbria	Fornitura		FORNITURA DI DIVISE PER IL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	2	Zepparelli Fabio	12	no	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00	0		-	-	no	
00163570542-2019-00032	00163570542	2019	2019		no		no	Regione Umbria	Servizi		MULTI-SERVICE (PULIZIA E FACCHINAGGIO) PRESSO GLI IMMOBILI DI COMPETENZA COMUNALE (RINNOVO)	2	Zepparelli Fabio	24	si	€ 358.487,63	€ 397.778,52	€ 279.272,05	€ 1.035.538,20	0		-	-	no	
00163570542-2019-00033	00163570542	2019	2020		no		no	Regione Umbria	Fornitura		FORNITURA DI DIVISE PER IL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	2	Zepparelli Fabio	12	no	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	0		-	-	no	
00163570542-2019-00034	00163570542	2019	2020		no		no	Regione Umbria	Fornitura		FORNITURA DEI PRODOTTI DI PULIZIA, MATERIALI DI CONSUMO E ACCESSORI PERMESE SCUOLE E UFFICI (RINNOVO)	2	Zepparelli Fabio	24	si	€ 0,00	€ 14.336,06	€ 56.329,67	€ 70.665,73	0		-	-	no	
00163570542-2019-00035	00163570542	2019	2020		no		no	Regione Umbria	Servizi		SERVIZIO DI APERTURA CHIUSURA PULIZIA E CUSTODIA DELLA ROCCA PAOLINA (RINNOVO)	2	Zepparelli Fabio	24	si	€ 0,00	€ 0,00	€ 24.300,00	€ 24.300,00	0		-	-	no	
00163570542-2019-00036	00163570542	2019	2020		no		no	Regione Umbria	Servizi		SERVIZIO DI APERTURA CHIUSURA PULIZIA E CUSTODIA DEI BAGNI PUBBLICI (RINNOVO)	2	Zepparelli Fabio	24	si	€ 0,00	€ 0,00	€ 33.300,00	€ 33.300,00	0		-	-	no	
00163570542-2019-00037	00163570542	2018	2020		no		no	Regione Umbria	Servizi	9813310-8	Gestione Centro Servizi Giovani	1	Leonbruni Carmen	24	no	€ 0,00	€ 47.619,05	€ 180.952,38	€ 228.571,43	0	no				
00163570542-2019-00038	00163570542	2019	2020		no		no	Regione Umbria	Servizi	63513000-8	Servizi di informazione ed accoglienza turistica	1	Leonbruni Carmen	36	si	€ 0,00	€ 69.435,50	€ 347.177,48	€ 416.612,98	0	no				
00163570542-2019-00039	00163570542	2018	2019		no		no	Regione Umbria	Servizi	71356200-0	gestione atti sanzionatori Polizia Municipale	2	Caponi Nicoletta	24	no	€ 327.500,00	€ 463.000,00	€ 463.000,00	€ 1.253.500,00	0		No			
00163570542-2019-00040	00163570542	2019	2019		no		no	Regione Umbria	Fornitura	30200000-1	Rinnovamento tecnologico ed integrazione parco hardware e apparati di rete	1	De Micheli Gabriele	12	no	€ 123.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 123.000,00	0		-	-	no	

Numero Intervento CUP (1)	Codice Fiscale Amministrativa	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi"	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di Priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Stima dei costi dell'acquisto					Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																2019	2020	Costi su annualità successiva	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)				
																				importo	Tipologia	Codice AUSA	denominazione	
codice	codice	Anno	Anno	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture/ servizi	tabella CPV	Testo	Tabella B.1.	Testo	numero (mesi)	si/no	valore *	valore *	valore *	valore *	valore *	Testo	codice	Testo	Tabella B.2.
00163570542-2019-00041	00163570542	2019	2019		no		no	Regione Umbria	Fornitura	48000000-8	Acquisto/aggiornamento Software di base e software applicativi vari - Contratto triennale Microsoft - adesione a nuova convenzione CONSIP	1	De Micheli Gabriele	36	no	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 270.000,00	0	-	-	no	
00163570542-2019-00042	00163570542	2019	2020		no		no	Regione Umbria	Fornitura	30200000-1	Rinnovamento tecnologico ed integrazione parco hardware e apparati di rete	1	De Micheli Gabriele	12	no	€ 0,00	€ 82.000,00	€ 0,00	€ 82.000,00	0	-	-	no	
00163570542-2019-00043	00163570542	2019	2019		no		no	Regione Umbria	forniture		ACQUISTO MATERIALE PER BITUMATURA STRADE CAPOLUOGO E FRAZIONI	1	Ricci Fabio	12	no	€ 81.967,21	€ 81.967,21	€ 0,00	€ 163.934,42	0				
00163570542-2019-00044	00163570542	2019	2019		no		no	Regione Umbria	forniture		ACQUISTO CONGLOMERATO BITUMINOSO A FREDDO	1	Ricci Fabio	12	no	€ 73.032,29	€ 73.032,29	€ 0,00	€ 146.064,58	0				
00163570542-2019-00045	00163570542	2019	2019	C99C18000010007	NO		NO	Regione Umbria	Forniture e servizi		Servizi tecnici e forniture di Hardware e Software per il sistema di supervisione del traffico	2	Naldini Leonardo	12	no	€ 89.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 89.000,00	0	Risorsa dell'Unione Europea	159059	MEPA	
00163570542-2019-00046	00163570542	2019	2019	C99C18000010007	NO		NO	Regione Umbria	Forniture		Acquisto automezzi vari ad uso del cantiere comunale	2	Naldini Leonardo	12	no	€ 79.180,19	€ 0,00	€ 0,00	€ 79.180,19	0	Risorsa dell'Unione Europea	159059	CONSIP	
00163570542-2019-00047	00163570542	2019	2019		NO		NO	Regione Umbria	fornitura		Acquisto materiali vari per bitumatura strade	1	Naldini Leonardo	12	no	€ 250.000,00	€ 138.000,00	€ 0,00	€ 388.000,00	0		159059	MEPA	
00163570542-2019-00048	00163570542	2019	2019	C96G16001150006	NO		NO	Regione Umbria	Fornitura		Potenziamento della piattaforma di infomobilità	2	Naldini Leonardo	12	no	€ 970.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 970.000,00	0	Agenzia urbana			
00163570542-2019-00049	00163570542	2019	2019	C96G16001450006	NO		NO	Regione Umbria	Fornitura		Nuove apparecchiature di regolazione del traffico e controllo automatico delle infrazioni	2	Naldini Leonardo	12	no	€ 125.094,10	€ 0,00	€ 0,00	€ 125.094,10	0	Agenzia urbana			
00163570542-2019-00050	00163570542	2019	2020		NO		NO	Regione Umbria	Fornitura		Servizio energia	1	Zepparelli Fabio	60	no	€ 0,00	€ 1.200.000,00	€ 7.800.000,00	€ 9.000.000,00	0		159059	CONSIP	
TOTALE ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI																somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)				
																€ 6.997.683,45	€ 10.531.640,44	€ 15.842.506,49	€ 33.371.830,38	€ 0,00				
00163570542-2019-00051	00163570542	2019	2019		si		no	Regione Umbria	servizio	71340000-3	Servizi tecnici di ingegneria ed architettura per redazione progetto definitivo ed esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza per risanamento conservativo, miglioramento sismico ed adeguamento normativo della scuola primaria "E. Valentini"	1	Moretti Ivana	24	no	€ 80.000,00			€ 80.000,00					
00163570542-2019-00052	00163570542	2019	2020	C99C18000250001	si		no	Regione Umbria	servizio	71340000-3	Servizi tecnici di ingegneria ed architettura per redazione progetto definitivo ed esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza per risanamento conservativo, miglioramento sismico ed adeguamento normativo della scuola primaria "Masini" e secondaria "Da Vinci-Colombo" di Montegrillo	1	Moretti Ivana	24	no		€ 50.000,00		€ 50.000,00					
00163570542-2019-00053	00163570542	2019	2020	C99C180002240001	si		NO	Regione Umbria	servizio	71340000-3	Servizi tecnici di ingegneria ed architettura per redazione progetto definitivo ed esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza per risanamento conservativo, miglioramento sismico ed adeguamento normativo della scuola primaria "N.Green"	1	Moretti Ivana	24	no		€ 40.600,00		€ 40.600,00					
TOTALE ACQUISTI DI CUI AL COMMA 11 DELL'ARTICOLO 73 DEL D.LGS. 50/2016 NONCHÉ ULTERIORI ACQUISIZIONI CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DI LAVORI PREVISTI NEL PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI																somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)				
																€ 80.000,00	€ 90.600,00	€ 0,00	€ 170.600,00	€ 0,00				
TOTALE COMPLESSIVO																somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)				
																€ 7.077.683,45	€ 10.622.240,44	€ 15.842.506,49	€ 33.542.430,38	€ 0,00				

Note

(1) Codice CUI= codice fiscale amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

(4) indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F=CPV <45 o48; S=CPV>48

(6) indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11.

Schema di Programma degli acquisti di beni e servizi 2019-2020 D.M. n. 14 del 16/01/2018 (c.1,6,7 art.21 D.Lgs.50/2016)

SCHEDA C (ALLEGATO II°) - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PERUGIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Acquisti proposti nel Piano Biennale 2018-2019 non avviati e non avviabili e non riproposti nel Programma 2019-2020

Numero Intervento CUI (1)	Codice CUP (2)	Descrizione dell'acquisto	Importo dell'intervento (8)	Livello di Priorità (6)	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1A)	Responsabile del Procedimento (7)	Capitale o capitali sino 2019 o 2020 del Bilancio 2018-2020 vigente, in cui è finanziata la spesa
codice	codice	Testo		Tabella B.1.		Testo	codice
01 00 00	00 00 00	00 00 00	00 00 00	00 00 00	00 00 00	00 00 00	00 00 00
TOTALE							00 00 00

N.B: i dati da riportare sono quelli già indicati nel Programma biennale degli acquisti 2018-2019

N. Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari

**ELENCO DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE E/O DI
DISMISSIONE NEL TRIENNIO 2019 - 2021**

Delibera di Giunta Comunale n.521 del 27/12/2018

RELAZIONE

Premessa

Il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari (P.A.V.I.) riporta la programmazione delle operazioni di valorizzazione o di dismissione dei beni immobili di proprietà, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, che il Comune di Perugia intende avviare negli esercizi finanziari del triennio di riferimento. L'inserimento di tali beni immobili nel P.A.V.I. ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

Il P.A.V.I. si compone di diverse sezioni riguardanti: alienazioni di beni di proprietà comunale, permuta, trasformazioni del diritto di uso in proprietà, costituzioni di servitù, costituzioni di diritti di superficie.

In particolare, per ogni annualità 2019, 2020 e 2021, sono stati predisposti gli elenchi dei beni immobili che si prevede di alienare, il loro valore stimato (da intendersi, in via generale, come soglia minima per il prezzo di alienazione) e la procedura da seguire. In detti elenchi sono altresì sinteticamente indicate le attività propedeutiche al perfezionamento delle operazioni patrimoniali, tipicamente rappresentate da:

- ▣ richieste alla Soprintendenza di dichiarazione in merito all'interesse storico-artistico e autorizzazione alla vendita ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 per fabbricati con anzianità superiore a 70 anni e terreni edificabili;
- ▣ richiesta all'Agenzia delle Entrate di stime di immobili;
- ▣ variazioni catastali finalizzate all'esatta individuazione dei beni;
- ▣ varianti al Piano Regolatore finalizzate a rendere compatibili, dal punto di vista urbanistico, i beni immobili posti in vendita ovvero a valorizzarli.

Sono altresì elencati i beni immobili che saranno oggetto di permuta e di altre modalità di valorizzazione nel corso del triennio di riferimento; anche per questi ultimi i valori stimati sono da intendersi come soglie minime dei prezzi di valorizzazione.

Per i fini perseguiti e in coerenza con il relativo Regolamento speciale per la vendita di beni immobili del Comune di Perugia, l'elenco annuale 2019 è corredato anche di una specifica scheda di approfondimento per ciascun immobile da alienare, che ne riporta un'illustrazione sintetica (descrittiva e per immagini) delle caratteristiche principali (ubicazione, consistenza, destinazione urbanistica ed altri eventuali elementi rilevanti per l'alienazione).

Alienazioni

Nella prima annualità sono programmate n.25 alienazioni di fabbricati e terreni, da effettuare attraverso asta pubblica o trattativa diretta ai sensi, rispettivamente, degli articoli 7 e 11 del Regolamento speciale per la vendita di beni immobili del Comune di Perugia.

Per la seconda e terza annualità (2020 e 2021) sono invece previste, rispettivamente, n.5 e n.2 alienazioni di altrettanti beni immobili.

Rispetto al precedente triennio di programmazione 2018-2020 si evidenzia in particolare che nell'elenco della prima annualità:

- ▣ sono stati riproposti gli immobili per i quali le alienazioni non hanno avuto luogo essendosi determinati esperimenti d'asta deserti; avendo tuttavia riscontrato cenni di rinnovata attenzione del mercato per immobili di specifiche tipologie (in particolare quelli a destinazione commerciale), si è deciso, per questi, di avvalersi della facoltà offerta dall'art.9 del sopracitato Regolamento comunale praticando una

riduzione del 5% rispetto al relativo valore del 2018, onde stimolare ulteriormente l'interesse di potenziali investitori; per altre tipologie, che peraltro sono già andate incontro a riduzioni di prezzo nel corso degli anni, si è deciso invece al momento di non procedere ad ulteriori ribassi di valore, riservandosi di verificare e/o perseguire anche altre strategie di cessione, evitando il rischio di una svalutazione eccessiva dei beni (vds. anche ultimo paragrafo di questa sezione);

- sono stati altresì riproposti gli immobili per cui le procedure propedeutiche alla vendita sono ancora in corso (presso altri enti o altri servizi comunali);
- sono stati re-inseriti due beni immobili (nn. 4 e 19) agli attuali Residui Prezzi (RP), in quanto le procedure di alienazione, già avviate nel 2018, sono in corso di ultimazione e si perfezioneranno nel 2019 con la stipula dell'atto di compra-vendita e il saldo del dovuto.

Inoltre:

- relativamente alla previsione di alienazione dell'immobile denominato Palazzo Rossi-Scotti (al n.5 dell'elenco 2019), sito in Perugia, Piazza Michelotti 1, si considerano integralmente richiamati i contenuti e gli allegati della D.C.C. n.95 del 13.07.2015, di approvazione del precedente P.A.V.I. 2015-2017, documentazione peraltro tutta notificata al Ministero della Giustizia con nota PEC prot. n.214939 del 11.12.2015 e validata dal TAR Umbria con sentenza n.576/2016 del 20.07.2016;
- relativamente alla previsione di alienazione mediante trattativa diretta dell'area sita in Perugia, Via San Bonaventura (al n.16 dell'elenco 2019), si precisa che trattasi di procedura atta a definire in via transattiva due vertenze civili ed una amministrativa come da proposta rimessa il 19.01.2019 dalle controparti all'Ente ed accettata con Decreto del Sindaco n. 18/A del 26.02.2019, la cui efficacia è tuttavia sospensivamente condizionata all'approvazione dell'operazione da parte del Consiglio Comunale, con inserimento del bene nel P.A.V.I., e previo divisamento definitivo favorevole dei Revisori dei Conti (si evidenzia che la stessa è già stata preliminarmente vagliata in senso favorevole dal Presidente del Collegio dei Revisori). L'operazione ricalca una simile conciliazione, già precedentemente inserita nel P.A.V.I. a seguito di accettazione di una omologa proposta delle controparti avvenuta con decreto sindacale n. 71/A del 27.10.2016, e viene qui riproposta in termini aggiornati a causa del sopravvenuto ritiro del consenso da parte di due degli originari proponenti la precedente ipotesi, che è pertanto divenuta inefficace; di talché l'approvazione del nuovo accordo comporterà pure dichiarazione, da parte del Consiglio Comunale, della inefficacia della più volte citata ipotesi transattiva del 2016. Si evidenzia poi che la nuova proposta appare migliorativa rispetto all'omologa pregressa perché, se è vero che l'area sarà in questo caso acquistata non da tutti i condomini, è altrettanto vero che gli acquirenti costituiranno sulla stessa una apposita servitù a favore del Condominio e dei condomini non firmatari e, sempre in termini aggiuntivi rispetto alla precedente ipotesi, s'impegnano inoltre a garantire e mallevare il Comune da eventuali azioni e pretese di terzi in materia, con conferma di ogni spesa ed onere a carico dei proponenti. Si conferma dunque la sussistenza delle ragioni di interesse pubblico e di convenienza dell'operazione in parola, già espresse nel citato decreto n. 18/A/2019, qui allegato a far parte integrante e sostanziale della scheda di che trattasi, ed in tutti i sottesi pareri, compresi, in quanto compatibili, quelli al tempo annessi al decreto n. 71/A/2016.
- relativamente al complesso immobiliare cielo-terra sito in Via Fratti 18 (al n.18 dell'elenco 2019), si evidenzia che è recentemente pervenuta da parte di A.T.E.R. Umbria una manifestazione d'interesse all'acquisto e al recupero dello stesso nell'ambito del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa (PNEA) di cui al D.P.C.M. 16/07/2009; ricorrendo le condizioni previste dall'art. 11, comma 1, lett. a) del Regolamento comunale per una eventuale cessione a trattativa diretta nei confronti di A.T.E.R. e tenuto conto che: a) il complesso immobiliare è stato già inserito nel P.A.V.I. 2018-2020 e soggetto ad esperimento d'asta andato deserto; b) nel complesso adiacente a quello in parola è già stato recentemente realizzato un insediamento di alloggi di edilizia residenziale convenzionata, che potrebbe essere integrato e potenziato dall'eventuale ulteriore intervento di A.T.E.R., si procederà a verificare la fattibilità tecnico-economica di tale operazione;

- relativamente al compendio immobiliare di strada Pian della Genna n.2 (al n.24 dell'elenco 2019), già inserito nel P.A.V.I. 2018-2020 con D.C.C. n. 80 del 23/07/2018, si evidenzia che è pervenuto il parere di congruità (prot. 2018/14862/CG) sul valore stimato di compravendita di €3.350.000,00, rilasciato dalla Commissione per la verifica di congruità delle valutazioni tecnico-economico-estimative presso l'Agenzia del Demanio e, successivamente, la delibera n. 1628 del 14/12/2018 del Direttore Generale della A-USL Umbria 1 di richiesta alla Regione Umbria di autorizzazione all'acquisto; si ritiene pertanto di poter perfezionare l'operazione nel corso del 2019 secondo l'iter restante che prevede la deliberazione della Giunta Regionale di autorizzazione all'acquisto, la deliberazione della Giunta Comunale di autorizzazione definitiva alla cessione ex art. 11 del Regolamento comunale, la determinazione di disposizione dell'alienazione da parte del dirigente responsabile e il rogito dell'atto di compravendita.

Si evidenzia infine che gli immobili inclusi negli elenchi annuali dei beni alienabili del P.A.V.I., purché non sia stato già pubblicato il bando o l'avviso per l'alienazione, ovvero se la procedura di dismissione ha avuto esito negativo, potranno altresì essere utilizzati in sostituzione totale o parziale delle somme di denaro costituenti il corrispettivo per l'eventuale acquisizione di altri immobili ritenuti essenziali per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente, nei modi previsti agli articoli 11 e 13 dello specifico regolamento comunale, o per l'affidamento di contratti di esecuzione di lavori, servizi o forniture, ai sensi dell'art.191, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016. Le predette modalità risultano in via generale vantaggiose per l'Ente in quanto volte all'efficace dismissione dei beni comunali posti in vendita e, nel contempo, alla riduzione della disponibilità liquida da reperire per le acquisizioni o per i lavori.

Permute

Per quel che concerne le permuta, da realizzare ai sensi dell'art.13 del Regolamento comunale sopra richiamato, sono previste n.5 operazioni patrimoniali.

La prima permuta (n. 51) riguarda, per parte dell'A.C., l'acquisizione di beni immobili di proprietà dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero, ubicati in varie località del territorio comunale, e prevalentemente costituiti da campi da calcio e relativi annessi e/o pertinenze e aree-parcheggio, realizzati e in uso da parte delle associazioni sportive locali, a fronte della cessione di immobili/porzioni di immobili in complessi a carattere religioso: chiesa e relative pertinenze parrocchiali, oratorio, torri campanarie. L'operazione è inserita da tempo nel P.A.V.I. a seguito di un accordo (2008) tra le due istituzioni che hanno deciso di avviare tale percorso per regolarizzare e formalizzare situazioni di fatto che vedono da anni proprietà di un'istituzione utilizzate per le finalità dell'altra e viceversa. L'effettivo passaggio di proprietà è subordinato al completamento degli adempimenti tecnici (adeguamenti, accatastamenti,...) propedeutici, da effettuare a carico degli utilizzatori dei beni di proprietà dell'IDSC.

La seconda permuta (n. 52) riguarda due modeste rate di terreno in località Monteripido e, come rappresentato dall'allora U.O. Beni Culturali, che ha richiesto all'ufficio Patrimonio l'inserimento della permuta nel P.A.V.I. 2014, questa è finalizzata, oltre che a regolarizzare discordanze di confini tra una proprietà privata e quella comunale, presumibilmente derivanti da un'errata trasposizione grafica determinatasi nel corso del passaggio dal vecchio Catasto Pontificio al Nuovo Catasto Terreni, a favorire la migliore valorizzazione del complesso monumentale di San Matteo degli Armeni, la cui proprietà è stata trasferita nel maggio 2014 dalla Regione Umbria al Comune di Perugia.

La terza permuta (n. 53), la cui necessità è stata rappresentata dalla U.O. Mobilità e Infrastrutture, riguarda l'acquisizione dalla Parrocchia di S. Ferdinando di un'area che risulta già integrata nella pubblica viabilità, a fronte della cessione di un'altra area, a valle della chiesa, utile a ridefinire la corte pertinenziale della stessa e già parzialmente concessa in comodato d'uso.

La quarta permuta (n. 54) prevede l'acquisizione, da parte del Comune di Perugia, del bene immobile di proprietà del Demanio dello Stato ubicato in Strada S. Giovanni La Torre n.11, loc. Pila, denominato "Teatro

dell'Oiletta - ex Casa del Fascio", già precedentemente detenuto in forza del contratto di locazione prot. n.2008/5475 del 24/09/2008, al fine di continuare ad assicurare alla comunità locale una sede per le varie attività di valenza culturale, socio-educativa e ricreativa (esigenze evidenziate dai servizi competenti), a fronte della cessione di un'area di proprietà comunale confinante con la Caserma sede del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Via Ruggia, individuata catastalmente al Foglio n.252, con le particelle nn. 5625/parte e 5626/parte, della superficie complessiva di circa 1850 mq e per la quale il Comando stesso aveva in passato già manifestato il proprio interesse.

La quinta permuta (n. 55) prevede l'acquisizione, da parte del Comune di Perugia, di una porzione di immobile di proprietà di SIRIT srl, sita in loc. Villa Pitignano, Via della Vecchia Fornace, completata e predisposta per ospitare un nuovo centro comprensoriale per l'infanzia (scuola d'infanzia e asilo nido), a fronte della cessione del compendio immobiliare di proprietà comunale di Via Sant'Ercolano civv. 8-10-12. L'operazione, sviluppata nel corso della precedente annualità, è stata autorizzata con deliberazione della Giunta Comunale n. 438 del 21.11.2018 e sarà perfezionata nel 2019 dopo il completamento dei lavori sull'immobile da acquisire.

Altre valorizzazioni

Per il triennio 2019 - 2021 è riproposta una trasformazione di diritto d'uso in proprietà, riguardante un immobile ad uso bar/ristorante/tavola calda e relative aree di insidenza. Manifestazione di interesse alla trasformazione è stata avanzata nel recente passato dall'attuale utilizzatore. Il valore economico dell'operazione è derivato da stime e parametri forniti dall'Agenzia del Territorio per immobili analoghi per tipologia e situazione giuridica e risultano correlate, oltre che alle caratteristiche e allo stato di immobili e terreni, alla loro ubicazione, al contesto attuale del mercato, nonché al vigente diritto d'uso.

Tra le costituzioni di servitù è stata inserita una nuova servitù di elettrodotto su cabina appositamente realizzata, in aggiunta a quelle dell'annualità precedente ancora da perfezionare.

Vi sono poi n.2 previsioni di costituzioni di diritto di superficie funzionali alla realizzazione di aree da destinare a parcheggi pertinenziali ex L.68/1989 in differenti zone della città, riproposte in quanto ancora confermate come attuali dai competenti uffici comunali.

Vendita di alloggi ERS

Nel triennio di programmazione di riferimento è stata re-inserita l'alienazione di alloggi con destinazione di edilizia residenziale sociale siti in varie zone della città, di competenza ora della U.O. ERP e Manutenzione Beni Culturali che ne gestirà le procedure operative, secondo la previsione già presente nel P.A.V.I. 2018 – 2020 e che qui si considera integralmente richiamata, in quanto la procedura è ancora in corso.

2019 ALIENAZIONI

Scheda (1) n.	Proc.	Ubicazione	Immobili	Valore 2018	Adempimenti
1	AP	Via Oberdan, 50	Appartamento R4	208.000,00	
2	AP	Via Oberdan, 50	Appartamento R6	193.500,00	
3	AI	Via Oberdan, 50	Fondino	3.000,00	
4	TD	Via della Rupe	Terrazze e Portico (porzioni)	2.970,00	RP
5	AP	Piazza Michelotti	Palazzo Rossi e Scotti	1.500.000,00	SP e VC
6	AP	Via Matilde Serao, 19	Appartamento con fondo e garage	100.000,00	
7	AP	Collestrada	Ruderi	35.000,00	
8	AP	Bagnaia	Ex Lavatoio	2.500,00	
9	AP	Lidarno	Terreno edificabile D6	3.864.000,00	
10	AP	Lacugnana	Terreno edificabile	256.500,00	PRG
11	TD	Via Elce di Sotto	Area	40.000,00	VC
12	AP	Via Pellas	Area	12.000,00	PRG
13	TD	Via Cortonese	Rata di terreno	6.000,00	VC
14	TD	Montelaguardia	Rata di terreno	4.000,00	VC
15	TD	Via XX Settembre	Area	3.500,00	VC
16	TD	Via S. Bonaventura	Area	22.000,00	
17	TD	Ponte delle Ceppi	Relitti stradali	23.235,00	
18	TD/AP	Via Frattini 8	Complesso cielo-terra	475.000,00	SP e VC
19	AP	Via Oberdan 18	Locale commerciale	158.400,00	RP
20	AP	Via dei Priori 15	Locale commerciale	133.000,00	
21	AP	Via Sant'Ercolano 1	Locale commerciale	167.000,00	VC
22	AP	Via Sant'Ercolano 3	Locale commerciale	190.000,00	
23	AP	San Martino in Campo	Fabbricato con corte	12.100,00	PRG-SP-VC
24	TD	Strada Pian della Genna, 2/B	Compendio immobiliare e Servizi Sanitari	3.350.000,00	
25	TD	Via Catanelli	Area	9.000,00	PRG-VC
		Totale		10.770.705,00	

AP: Atto Pubblico (art. 7 Reg. Comunale)

TD: Trattativa Diretta (art. 11 Reg. Comunale)

AgEd: stima o Agenzia delle Entrate

SP: Soprintendenza o Verifica Interesse/Autor. Alienare

PRG: Variante Piano Regolatore Generale

RP: Residuo Prezzo netto della cauzione già versata o Compravendita in via di perfezionamento

VC: Variazione Catastale

2020 ALIENAZIONI

Scheda (1)N.	Proc.	Ubicazione	Immobili	Valore 2019	Adempimenti
1	AP	Rancolfo	ExScuola	150.000,00	VCSP
2	AP	Ponte della Pietra	Terreno edificabile	480.000,00	PRGSP
3	AP	Colonna	Edificio(excircoloCSAIN)	80.000,00	SPVC
4	AP	Corso Garibaldi 69	Appartamento	110.000,00	
5	AP	Piccione	Abitazione	70.000,00	VC
		Totale		890.000,00	

AP: Atto Pubblico (art. 7 Reg. Comunale)
 TD: Trattativa Diretta (art. 11 Reg. Comunale)
 AgEd: stima o Agenzia delle Entrate
 SP: Richiesta autorizzazione Soprintendenza
 PRG: Variante Piano Regolatore Generale
 VC: Variazione Catastale

2021 ALIENAZIONI

Scheda (1)N.	Proc.	Ubicazione	Immobili	Valore 2020	Adempimenti
1	AP	Santo Vetturino	Terreno edificabile	70.000,00	PRGSP
2	AP	Parco Santa Margherita	Ex casa colonica e terreno	50.000,00	VCPRGSP
		Totale		120.000,00	

AP: Atto Pubblico (art. 7 Reg. Comunale)
 TD: Trattativa Diretta (art. 11 Reg. Comunale)
 AgEd: stima o Agenzia delle Entrate
 SP: Richiesta autorizzazione Soprintendenza
 PRG: Variante Piano Regolatore Generale
 VC: Variazione Catastale

(1) il dettaglio di ciascuna alienazione è contenuto nell'allegato alla Delibera di Giunta Comunale n.521 del 27/12/2018 nella scheda col numero corrispondente.

PERMUTE DI IMMOBILI - Previsione 2019 - 2021

51 – COMUNE DI PERUGIA / ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO	
A – Acquisizione di rate di terreno già adibite a Campi sportivi ed aree verdi in varie frazioni proprietà: IDSC	€ 400.000,00
B – Cessione di immobili in loc. Collestrada già adibiti ad attività religiose proprietà: Comune di Perugia	€ 400.000,00

52 – COMUNE DI PERUGIA / CAPOCCHI	
A – Acquisizione di rata di terreno in loc. Monteripido proprietà: Sig. Capocchi	€ 5.000,00
B – Cessione di rata di terreno in loc. Monteripido proprietà: Comune di Perugia	€ 5.000,00

53 – COMUNE DI PERUGIA / PARROCCHIA DI SAN FERDINANDO	
A – Acquisizione di rata di terreno in Via Francesco Petrarca proprietà: Parrocchia di San Ferdinando	€ 5.000,00
B – Cessione di rata di terreno in Via Francesco Petrarca proprietà: Comune di Perugia	€ 5.000,00

54 – COMUNE DI PERUGIA / AGENZIA DEL DEMANIO	
A – Acquisizione dell’immobile denominato “Teatro dell’Olletta”, Str. S. Giovanni La Torre, loc. Pila – prop. Demanio dello Stato	€ 180.000,00
B – Cessione di area c/o Caserma dei Carabinieri di Via Ruggia proprietà: Comune di Perugia	€ 180.000,00

55 – COMUNE DI PERUGIA / SIRIT srl	
A – Acquisizione di porzione di immobile in loc. Villa Pitignano, Via della Vecchia Fornace, da destinare a centro per l’infanzia comunale proprietà: SIRIT srl	€ 2.282.100,00 di cui: – € 2.067.000,00 immobile – € 206.700,00 I.V.A. al 10% come per legge – € 8.400 conguaglio
B – Cessione di complesso immobiliare sito in Via Sant’Ercolano proprietà: Comune di Perugia	€ 2.282.100,00

TRASFORMAZIONE DI DIRITTO DI USO IN PROPRIETÀ - Previsione 2019 - 2021

61	Immobile in località S. A. delle Fratte – Laghetto	€	350.000,00
----	--	---	------------

COSTITUZIONE DI SERVITÙ - Previsione 2019 - 2021

A CARICO PROPRIETÀ COMUNALI

71	Comune di Perugia/ENEL SpA Costituzione di servitù di elettrodotto su cabina in loc. Pila	€	800,00
72	Comune di Perugia/ENEL SpA Costituzione di servitù di elettrodotto su cabina loc. P. Valleceppi – via Borgioni	€	800,00
73	Comune di Perugia/ENEL SpA Costituzione di servitù di elettrodotto su cabine (n. 7) in loc. Pian di Massiano	€	5.600,00
74	Comune di Perugia/ENEL SpA Costituzione di servitù per apposizione cabina minibox in loc. La Bruna	€	800,00
75	Comune di Perugia/ENEL SpA Costituzione di servitù per apposizione cabina minibox in loc. Bagnara	€	800,00
76	Comune di Perugia/ENEL SpA Costituzione di servitù di elettrodotto su locale comunale in loc. Collestrada	€	800,00
77	Comune di Perugia/ENEL SpA Costituzione di servitù di elettrodotto su cabina in loc. Ripa	€	800,00
78	Comune di Perugia/ENEL SpA Costituzione di servitù di elettrodotto su terreno in loc. S. Enea	€	800,00
79	Comune di Perugia/ENEL SpA Costituzione di servitù di elettrodotto su cabina S. Francesco al Prato	€	800,00

COSTITUZIONE DI DIRITTO DI SUPERFICIE – Previsione 2019 - 2021

81	Area destinata a parcheggio pertinenziale ex legge 68/89 in Piazza B. Ferri	€	110.000,00
82	Area destinata a parcheggio pertinenziale ex legge 68/89 in via Brunamonti	€	144.100,00

VENDITA ALLOGGI DI E.R.S. – Previsione 2019 - 2021

A cura della competente U.O. Manutenzioni e Decoro Urbano

Immobili	Prezzo stimato	Prezzo di vendita assegnatari (-30% ex art.49, L.R. n.23/2003)
N. 6 alloggi situati in Perugia, Piazza Morlacchi 21	546.422,00€	384.295,40€
N. 3 magazzini situati in Perugia, Piazza Morlacchi 21	7.722,00€	5.405,40€
N. 1 alloggio situato in Perugia, C.so Cavour 163 F.403, partt. 545/3 e 548/3	98.600,00€	69.020,00€
N.430 ca. alloggi situati in tutto il territorio comunale (vds. allegato di dettaglio)	48.789.720,36€	34.152.804,25€

